

# BILANCIO SOCIALE 2025





Immagine di copertina: **Manuela Sagona, Serie Mano, Cooperativa Sociale Brikke Brakke, Livorno. Matite grasse su carta, 60x45 cm.**

L'opera rappresentata in copertina fa parte di una serie di quadri realizzati da Manuela Sagona, artista neurodivergente nata a Livorno nel 1977. È rappresentata dall'Atelier Blu Cammello di Livorno e dal 1999 ha realizzato immagini utilizzate per pubblicazioni editoriali, pubblicitarie e cover musicali; ha partecipato a progetti d'arte internazionali e alcune sue opere grafiche sono inserite in prestigiose collezioni come la permanente del Centre Pompidou (Musée National d'Art Moderne) di Parigi.

All'interno del bilancio sociale ogni sezione sarà introdotta da uno degli elementi di questa raccolta e da una fotografia che ritrae parte di questi dipinti esposti durante la fiera di settore Art Verona 2025.

Le correnti alla quali l'opera è riconducibile a livello internazionale sono l'Art Brut e l'Outsider Art. La fiera di Art Verona è stata occasione per proporre il nuovo appellativo Arte Connettiva, intesa come un'arte che favorisce il dialogo e lo scambio interno alla comunità. Tale concetto si integra con le ricerche neuroscientifiche che propongono modelli interpretativi di quest'arte, quali la sinestesia e il riverbero cinestetico. Questi concetti consentono di leggere i processi creativi non solo come fenomeni estetici, ma anche come espressioni di dinamiche cognitive e sensoriali specifiche, che in alcune forme di neurodivergenza possono tradursi in capacità straordinarie, rivelando la ricchezza dei modi in cui cervello, corpo e arte si intrecciano.

Fondazione Cattolica è entrata in contatto con questo genere artistico grazie al Prof. Leonardo Zoccante, neuropsichiatra infantile, docente e ricercatore, che dirige la UOC Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori (Distretto 1-2) presso l'Azienda ULSS 9 Scaligera di Verona nonché fondatore dell'Associazione Arte e Scienza Connettiva e ideatore del progetto Euritmie, che promuove la creatività artistica in particolare delle persone con neurodivergenza.

Abbiamo deciso di rinnovare la veste grafica della copertina del nostro bilancio e dedicare spazio a queste opere per la loro qualità artistica e per l'orizzonte inclusivo in cui si inscrivono.

Tante mani, come quelle degli uomini e delle donne che hanno ideato i progetti illustrati in questo bilancio. Mani che tra loro sanciscono un'alleanza per una nuova visione inclusiva della realtà per cui Fondazione continuerà ad impegnarsi.

# SOMMARIO

L'avvio del nuovo percorso	04
L'evoluzione della nostra missione	05
Matrice di raccordo del Bilancio Sociale con le Linee Guida Ministeriali	06
Nota metodologica	07

## Attività svolta nell'anno sociale 2025

Fondazione Cattolica: la nostra storia e le nuove linee di sviluppo

Esito del bando People Raising 2024-2025

Academy Fondazione Cattolica

Il valore del talento: investire nelle nuove generazioni

- "Tu Vali!" esperienza di PCTO
- Escogito
- Videocontest "Il talento di stare insieme"

Poeti Sociali

Udienza Papa Francesco

Attività erogativa

Bando People Raising

Bando Una Mano A Chi Sostiene

Intrapresa Sociale

Progetto di vita

Altri progetti

Follow Up



<b>08</b>	
09	
11	
12	
15	
15	
16	
19	
20	
23	
24	
26	
42	
71	
91	
99	
137	

## Identità

Identità e dati anagrafici

La nuova mission di Fondazione Cattolica

Gli ambiti di intervento ed il modello operativo

Organi e governance

Il Modello Organizzativo Gestionale 231

Mappatura degli stakeholders

Il Personale

Principali indicatori di efficacia degli interventi erogativi

## Conclusioni



<b>161</b>	
162	
163	
164	
166	
168	
169	
170	
171	
<b>173</b>	

## Bilancio d'esercizio

Stato patrimoniale

Rendiconto gestionale

Relazione di missione

Relazione dell'Organo di Controllo



<b>174</b>	
176	
178	
181	
203	

## Indice alfabetico degli enti i cui progetti sono descritti nel Bilancio

<b>210</b>	
------------	--

## L'AVVIO DEL NUOVO PERCORSO

Il 2025 è stato per Fondazione Cattolica un anno di particolare importanza. Se il 2024 è stato l'anno della definizione delle nuove linee programmatiche, il 2025 ne ha rappresentato la prima verifica concreta. È stato il momento in cui le intuizioni strategiche hanno iniziato a tradursi in iniziative operative ad alto contenuto innovativo, con l'obiettivo di ampliare gli orizzonti di intervento della Fondazione e rafforzarne l'identità e il ruolo propositivo nel Terzo Settore.

L'avvio di questo percorso è stato reso possibile anche grazie alla fiducia e al sostegno di Generali Italia, che ha accompagnato la Fondazione non soltanto sul piano economico, ma anche su quello culturale. In questo contesto, il Rapporto di Generali Italia sul Terzo Settore rappresenta per noi uno strumento prezioso di analisi e di conoscenza, che consente di leggere con maggiore profondità le trasformazioni in atto e di orientare con maggiore consapevolezza le nostre scelte programmatiche.

### La centralità del tema del *people raising*

Al centro della nostra strategia abbiamo posto il tema della qualità del capitale umano nella gestione degli enti: le motivazioni delle persone, le competenze, la capacità di costruire comunità e generare valore sociale. Il *people raising* – tema del nostro nuovo bando – nasce proprio da questa consapevolezza. Se il fundraising ha tradizionalmente rappresentato uno strumento essenziale per la raccolta delle risorse economiche, oggi appare sempre più evidente che la vera forza delle organizzazioni del Terzo Settore risiede nella qualità delle persone che le animano e nelle relazioni che esse sono capaci di generare.

Investire sul capitale umano significa rafforzare la capacità delle organizzazioni di attrarre, formare e coinvolgere persone motivate. Significa anche accrescere la capacità di dialogo con le istituzioni, a livello territoriale, regionale e nazionale, attraverso strumenti come la co-programmazione e la co-progettazione. Il radicamento sociale delle organizzazioni consente infatti di intercettare bisogni emergenti prima che diventino oggetto di politiche strutturate, sperimentando modelli di intervento che possono successivamente essere adottati dalle amministrazioni pubbliche.

Fondazione Cattolica, attraverso i propri bandi, intende accompagnare i processi di crescita delle organizzazioni, sostenendo iniziative sperimentali e promuovendo un confronto culturale che rafforzi la qualità del lavoro formativo. Seguire nel tempo i progetti finanziati, analizzarne i risultati e contribuire allo sviluppo delle esperienze rappresenta per noi una dimensione essenziale della responsabilità filantropica.

Il Bilancio Sociale testimonia che questo percorso si è avviato nel migliore dei modi. Le risposte ricevute in occasione del primo bando dedicato al *people raising* – oltre seicento progetti provenienti da ogni parte d'Italia – costituiscono un segnale particolarmente significativo. Esse confermano non solo la diffusione della consapevolezza sull'importanza di questo tema, ma anche l'urgenza di affrontare la questione del ricambio generazionale.

Perché questo ricambio possa essere continuo e fisiologico è necessario che il Terzo Settore sappia offrire ai giovani opportunità reali di esperienza, di impegno e di crescita personale e professionale.

### L'Academy di Fondazione Cattolica per il Terzo Settore

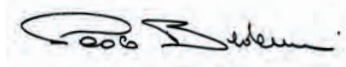
In questa prospettiva si colloca anche la nascita dell'Academy di Fondazione Cattolica per il Terzo Settore, che rappresenta uno sviluppo naturale del nostro orientamento strategico. Fin dal suo primo anno di attività l'Academy si è configurata come uno spazio di formazione, confronto e ricerca, nel quale si incontrano dirigenti e operatori del Terzo Settore, professionisti, rappresentanti del mondo accademico e protagonisti del sistema delle imprese. L'obiettivo è favorire la costruzione di nuove alleanze e individuare modalità più efficaci di collaborazione nell'affrontare problemi sociali complessi. Nel corso degli incontri con i docenti e delle attività di laboratorio è emersa con particolare evidenza la centralità del dialogo intergenerazionale.

Mettendo a frutto i risultati estremamente positivi di questo primo anno, intendiamo consolidare e ampliare i programmi dell'Academy, anche attraverso nuove collaborazioni accademiche e il coinvolgimento di esperti e testimonial portatori di esperienze di successo nel Terzo Settore. Dando continuità a questa iniziativa – unica nel suo genere in Italia – sarà possibile estendere a una platea sempre più ampia gli esiti formativi e scientifici dei percorsi avviati.

### Il ventennale di Fondazione Cattolica

È necessario costruire reti, condividere esperienze e sviluppare forme di cooperazione sempre più mature tra organizzazioni sociali, istituzioni pubbliche, imprese e comunità locali. È una condizione indispensabile per la crescita del Terzo Settore e per il contributo che esso può offrire alla costruzione di un moderno sistema di welfare, fondato sulla collaborazione e sull'integrazione tra pubblico e privato.

Queste tematiche assumono un significato ancora più rilevante alla vigilia di un passaggio importante nella storia della Fondazione. Il prossimo anno ricorrerà infatti il ventesimo anniversario della sua attività. Il lavoro di analisi e di conoscenza reso possibile dal Bilancio Sociale contribuisce a preparare questo appuntamento, offrendo elementi utili per consolidare l'esperienza maturata e per delineare le traiettorie di sviluppo dei prossimi anni.



Paolo Bedoni  
Presidente Fondazione Cattolica

# L'EVOLUZIONE DELLA NOSTRA MISSIONE

Il Bilancio Sociale rappresenta per Fondazione Cattolica uno strumento essenziale di trasparenza, conoscenza e responsabilità. Attraverso questo documento la Fondazione rende conto delle attività svolte, dell'utilizzo delle risorse e dell'impatto sociale generato, ma offre anche una lettura delle trasformazioni che stanno interessando il Terzo Settore e delle esperienze che emergono nei territori.

Negli ultimi anni il contesto sociale ed economico in cui operano gli enti del Terzo Settore ha conosciuto trasformazioni profonde. L'aumento della complessità dei bisogni sociali, le dinamiche demografiche, la trasformazione delle forme di partecipazione civica e il crescente rilievo assunto dai temi della sostenibilità e della responsabilità sociale richiedono nuove capacità di analisi e di intervento. In questo scenario Fondazione Cattolica è impegnata a ridefinire il proprio ruolo, superando una concezione puramente erogativa per assumere una funzione più ampia di promozione, accompagnamento e sostegno ai processi di innovazione sociale.

È in questa prospettiva che si colloca l'evoluzione della sua missione. La Fondazione ha progressivamente rafforzato il proprio impegno nel favorire lo sviluppo qualitativo del Terzo Settore, sostenendo non soltanto iniziative progettuali meritevoli, ma anche percorsi di crescita culturale e organizzativa delle realtà che operano nei territori. Ciò significa promuovere relazioni qualificate tra gli attori sociali, generare conoscenza sui cambiamenti in atto e incoraggiare la sperimentazione di nuove forme di collaborazione tra istituzioni pubbliche, organizzazioni sociali, imprese e comunità locali.

## Le forme innovative di partecipazione

Le linee programmatiche adottate per il triennio 2024-2026 hanno definito con chiarezza questo orientamento strategico. In tale quadro si collocano i bandi dedicati al people raising e la nascita dell'Academy di Fondazione Cattolica per il Terzo Settore, strumenti attraverso i quali la Fondazione intende contribuire al rinnovamento dei modelli organizzativi degli enti sociali, valorizzando le competenze delle persone e rafforzando la capacità progettuale e gestionale delle organizzazioni.

In questo contesto assumono particolare rilievo le conoscenze che la Fondazione ha acquisito attraverso l'accompagnamento alla realizzazione dei progetti finanziati. Pur molto diversi tra loro per ambito di intervento e dimensione organizzativa, essi presentano alcuni tratti ricorrenti che delineano con chiarezza la direzione di cambiamento che sta attraversando il Terzo Settore. La raccolta e l'analisi di queste esperienze costituiscono un passaggio fondamentale per comprendere le dinamiche in atto e orientare con maggiore consapevolezza le scelte future.

Tra gli elementi più significativi emerge anzitutto una forte attenzione al rafforzamento delle strutture organizzative degli enti, a conferma

della crescente consapevolezza dell'importanza delle attività di people raising. Un secondo elemento riguarda la ricerca di nuove modalità di coinvolgimento delle persone, in particolare delle giovani generazioni. Molti progetti sperimentano infatti forme innovative di partecipazione con l'obiettivo di rendere il Terzo Settore più attrattivo e accessibile, riconoscendo che le modalità di impegno civico stanno cambiando e richiedono contesti più aperti e dinamici.

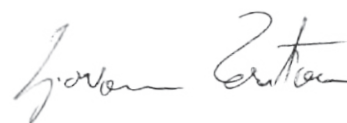
## La costruzione di reti e di alleanze

Un ulteriore elemento è rappresentato dalla costruzione di reti territoriali e alleanze tra soggetti diversi. Numerose iniziative coinvolgono contemporaneamente associazioni, cooperative sociali, scuole, università, imprese e realtà educative: è un approccio che consente di affrontare problemi sociali complessi attraverso logiche di collaborazione e co-progettazione, valorizzando le diverse competenze presenti nei territori.

Comune a molte esperienze è inoltre la crescente attenzione all'utilizzo di strumenti digitali e di nuove strategie di comunicazione, in particolare attraverso i social media, per il coinvolgimento dei giovani e la valorizzazione delle esperienze di solidarietà.

Il Bilancio Sociale diventa così anche un momento di analisi e di apprendimento istituzionale. Attraverso la valutazione dei risultati conseguiti, delle criticità emerse e delle prospettive di sviluppo, la Fondazione può verificare l'efficacia dei propri strumenti di intervento e rafforzare la qualità della propria programmazione.

In questo senso il documento non rappresenta soltanto una restituzione verso l'esterno, ma anche uno strumento di riflessione interna che contribuisce a migliorare la capacità della Fondazione di interpretare i cambiamenti sociali e di individuare le modalità più efficaci per sostenerli.



**Giovanni Tessitore**  
Segretario Generale di Fondazione Cattolica

# MATRICE DI RACCORDO DEL BILANCIO SOCIALE CON LE LINEE GUIDA MINISTERIALI<sup>1</sup>

Area informativa		Dettagli informativi richiesti da Linee Guida Ministeriali	Capitoli in Bilancio Sociale	Pag.		
6.1	Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale	Eventuali standard di rendicontazione utilizzati	Nota metodologica	7		
		Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di misurazione	Nota metodologica	7		
		altre informazioni utili per comprendere il processo di rendicontazione	Nota metodologica	7		
6.2	Informazioni generali sull'ente	Nome Ente	Identità	162		
		Codice Fiscale	Identità	162		
		Partita Iva	NA <sup>2</sup>			
		Forma giuridica e qualificazione ai sensi del CTS	Identità	162		
		Indirizzo Sede Legale	Identità	162		
		Altre sedi	Identità	162		
		Aree territoriali di attività	Identità	162		
		Valori e finalità perseguite (mission)	Mission	163		
		Attività statutarie individuate ai sensi Art. 5 D.Lgs 117/2017	Ambiti di intervento e modello operativo	164		
		Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	Attività svolta	8		
		Collegamento con altri enti del terzo settore	Organi e Governance	166		
Contesto di riferimento	Identità	162				
6.3	Struttura, governo e amministrazione	Consistenza e composizione della base sociale/associativa	Organi e Governance	166		
		Sistema di governo e controllo	Organi e Governance	166		
		Aspetti relativi alla democraticità interna	Organi e Governance	166		
		Mappatura dei principali stakeholder	Mappatura degli stakeholder	169		
		Coinvolgimento di lavoratori e utenti (solo per imprese sociali ai sensi art. 11 D.LGS. 112/2017)	NA			
6.4	Persone che operano per l'ente	Tipologia, consistenza e composizione del personale dell'ente	Il Personale	170		
		attività formativa	Il Personale	170		
		struttura dei compensi e delle retribuzioni	Il Personale	170		
		criteri di rimborso ai volontari	NA			
		indennità di carica per la governance	Organi e Governance	166		
		compensi dei dirigenti	Organi e Governance	166		
		rapporto fra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori	NA			
		numero volontari che hanno usufruito di rimborsi	NA			
		modalità di regolamentazione rimborsi ai volontari	NA			
pubblicazione sul sito web compensi governance (art. 14 c.2 CTS)						
6.5	Obiettivi e attività	Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti	Attività erogativa	24		
		informazioni sugli output risultanti dalle attività poste in essere	Attività erogativa	24		
		effetti sui portatori di interesse prodotti dalle azioni realizzate	Attività erogativa	24		
		certificazioni di qualità dell'ente/accreditamento	NA			
		Evidenza di coerenza delle attività dell'ente con le finalità dell'ente	Attività erogativa	24		
		Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati	Attività erogativa	24		
		Fattori ritenuti fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi programmati	Attività erogativa	24		
	Informazioni specifiche per enti filantropici	Elenco e importo delle erogazioni deliberate ed effettuate	Relazione di missione	179		
		indicazioni beneficiari delle erogazioni diversi dalle persone fisiche	Attività erogativa	24		
		numero dei beneficiari persone fisiche	Attività erogativa	24		
		totale degli importi erogati alle persone fisiche	Attività erogativa	24		
		6.6	Situazione economico-finanziaria	provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	Attività erogativa	24
				specifiche informazioni sulla raccolta fondi	Attività erogativa	24
6.7	Altre informazioni	segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nel corso della gestione ed azioni di mitigazione effetti negativi	NA			
		indicazioni su contenzioni in corso rilevanti ai fini del BS	NA			
		altre informazioni di natura finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale (D.Lgs. 254 del 30/12/2016): parità di genere, rispetto diritti umani, lotta alla corruzione	NA			
		informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione	Organi e Governance	166		
		indicatori di impatto ambientale	NA			
indicatori per la gestione rifiuti	NA					

<sup>1</sup> Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'Art.14 c.1 D.Lgs 117/2017

<sup>2</sup> Requisito non applicabile.

## NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto attenendosi alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore ai sensi dell'art.14, comma 1, e art. 39 del D.Lgs. n. 117/2017, adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Per Fondazione Cattolica, il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento particolarmente significativo perché consente di raccontare, evidenziandone gli aspetti valoriali, le diverse dimensioni della propria azione e della propria presenza nella società: il sostegno ai progetti di solidarietà sociale attraverso le erogazioni e i bandi, le attività di formazione, le iniziative di promozione culturale e i programmi di ricerca in collaborazione con qualificati stakeholder.

Sulla base di questa impostazione una particolare attenzione è stata dedicata al rapporto con gli enti del Terzo Settore che rappresentano i principali interlocutori delle attività promosse dalla Fondazione e i destinatari privilegiati delle sue iniziative. Il dialogo con queste realtà - organizzazioni del volontariato, associazioni di promozione sociale, imprese sociali ed enti religiosi - si sviluppa sia a livello territoriale sia all'interno delle principali reti nazionali del Terzo settore, con un costante scambio di informazioni, diretto e per il tramite dei social media.

La Fondazione sviluppa un confronto continuo con le istituzioni pubbliche, a livello locale e nazionale, privilegiando l'attivazione degli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione previsti dal Codice del Terzo Settore, che consentono il coinvolgimento degli enti del Terzo Settore nella ideazione e nella realizzazione di politiche pubbliche di interesse sociale e valoriale.

Un particolare rilievo assume per Fondazione Cattolica la collaborazione con il mondo accademico e della ricerca. Le partnership con università e centri studi - anche nell'ambito delle attività formative dell'Academy di Fondazione Cattolica per il Terzo Settore - favoriscono i processi di conoscenza, di elaborazione e di approfondimento interdisciplinare dell'evoluzione del Terzo Settore in Italia.

La Fondazione mantiene un rapporto significativo con le istituzioni e gli enti religiosi in considerazione del contributo insostituibile che essi offrono alla promozione della solidarietà sociale e alla costruzione di comunità inclusive.

Il Bilancio Sociale non è dunque solo uno strumento di rendicontazione. È anche uno spazio di restituzione e di arricchimento del dialogo con la pluralità dei partner e degli interlocutori. Attraverso questo documento la Fondazione intende comunicare e condividere orientamenti strategici e analisi delle prospettive future, contribuendo a rafforzare una rete di relazioni che rappresenta una risorsa essenziale per la promozione del bene comune.

La redazione del Bilancio Sociale è il frutto di un processo interno di raccolta e sistematizzazione delle informazioni, provenienti dalle diverse aree di attività della Fondazione, ispirato a principi di massima trasparenza. L'obiettivo è stato quello di offrire una rappresentazione il più possibile fedele e comprensibile delle attività svolte, privilegiando uno stile espositivo chiaro ed una narrazione lineare.



## LA NOSTRA STORIA E LE NUOVE LINEE DI SVILUPPO

Fondazione Cattolica nasce nel **2006** come evoluzione naturale della storia di Società Cattolica Assicurazioni, con l'obiettivo di custodire e rilanciare nel tempo la sua matrice cooperativa e la sua vocazione all'impegno sociale. Quella compagnia era nata nel clima del **cattolicesimo sociale** di fine Ottocento, ispirato dall'enciclica *Rerum Novarum* di Papa Leone XIII: l'idea che anche l'economia dovesse essere abitata da principi di solidarietà, mutualità e responsabilità verso le fasce sociali deboli. Per decenni questa vocazione sociale rimase intrecciata alla vita stessa dell'impresa.

L'impegno verso il territorio, il sostegno a iniziative educative e caritative, il rapporto con il mondo cooperativo e con la Chiesa facevano parte della cultura aziendale.

Con la nascita di Fondazione Cattolica si è data continuità alla vocazione sociale originaria attraverso un ente autonomo che riconosceva nel Terzo Settore e nel mondo non profit l'ambito sociale ed economico verso il quale rivolgere il proprio sostegno. Proprio in quegli anni il Terzo Settore si stava affermando come attore strutturale del welfare integrato e come concreta espressione del principio di sussidiarietà.

Negli anni successivi, la progressiva definizione legislativa ed istituzionale del Terzo Settore nel sistema di welfare italiano e, in particolare, la Riforma del 2017, che ne ha definito con maggiore chiarezza identità, strumenti e responsabilità, hanno consentito una sempre più accurata definizione dei programmi e degli obiettivi della Fondazione e affermato un suo ruolo stabile e riconosciuto nel panorama della filantropia italiana.

Dal **2021**, con l'ingresso di Cattolica Assicurazione nel **Gruppo Generali**, la Fondazione ha progressivamente ampliato i propri orizzonti: accanto alle tradizionali attività di sostegno delle iniziative di solidarietà, con erogazioni per ambiti di intervento, si è venuta definendo una funzione propulsiva e progettuale verso un settore che, nella sua crescita, deve affinare la capacità di misurarsi con l'innovazione sociale e con i processi complessi e, per molti aspetti contraddittori, di trasformazione della società italiana.

Le **linee programmatiche** del Consiglio di Amministrazione per il **triennio 2024-2026** hanno rappresentato un passaggio decisivo in questa direzione. All'interno di una visione strategica innovativa, si sono definiti quattro ambiti di attività di grande rilevanza sociale:

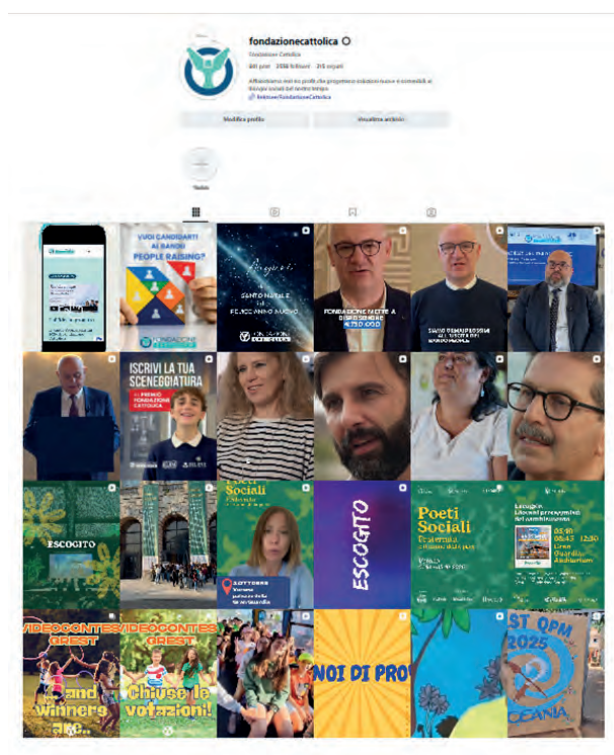
- **Solidarietà e intrapresa sociale:** a favore di famiglie,

anziani, nuove povertà, disabilità ed inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

- **Formazione, educazione e cultura delle risorse umane:** per promuovere e sostenere iniziative progettuali e azioni specifiche finalizzate all'ingaggio e alla valorizzazione delle persone come risorsa primaria e fondamentale dell'organizzazione degli enti non profit;
- **Ricerca, avvio di partenariati strategici:** a supporto di organizzazioni pubbliche e privato in ambito non profit, università e centri di ricerca;
- **Cultura e nuove progettualità:** di rilevante valore sociale, che recuperano e trasmettono i valori condivisi della nostra comunità sui quali si sono fondati nel tempo sviluppo e coesione sociale.

Diretta espressione di questa visione strategica è stata la scelta di supportare con i programmi di Fondazione il Terzo Settore nelle nuove sfide che si trova a fronteggiare.

Per rispondere ai bisogni sociali e produrre innovazione sociale è necessario creare nuove relazioni e collaborazioni, sviluppare nuove competenze organizzative e investimenti strategici in una risorsa fondamentale: le persone. Volontari,



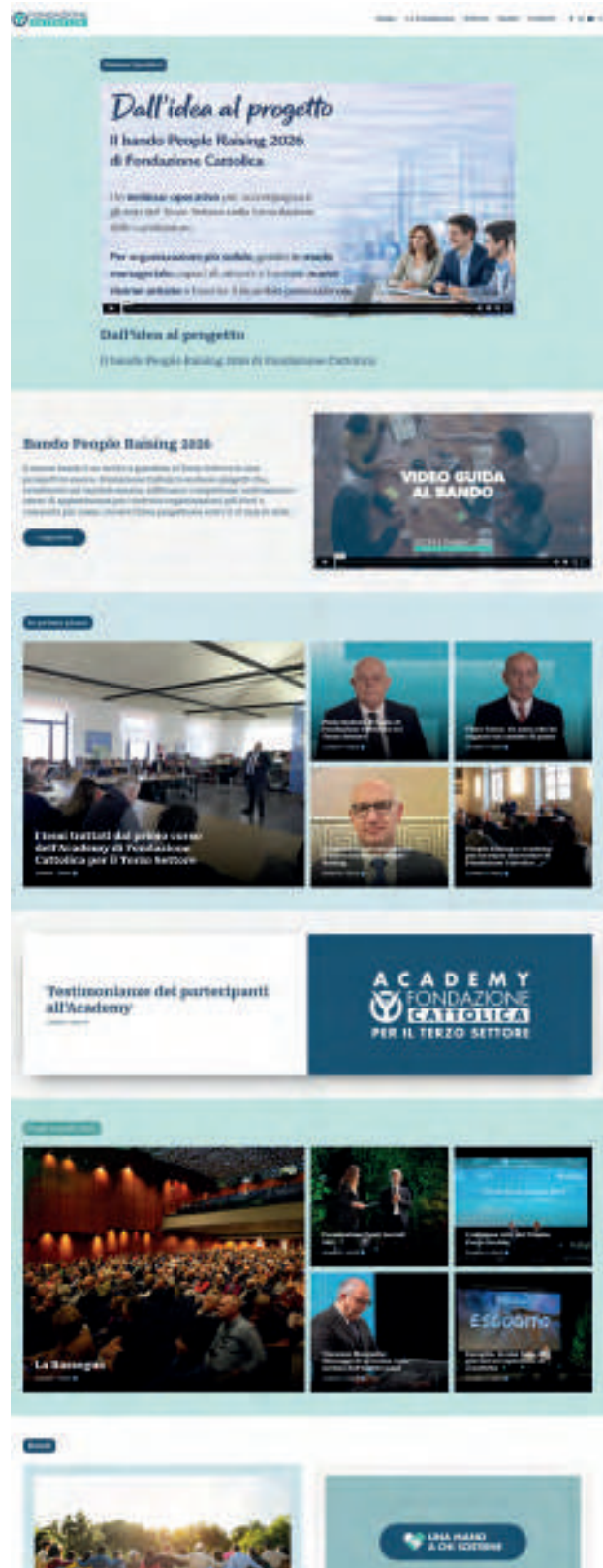
dipendenti, professionisti e associati non rappresentano soltanto il motore operativo degli enti del Terzo Settore ma ne sono l'identità stessa, il volto umano con cui si costruiscono relazioni di fiducia e si genera il cambiamento nelle comunità.

A questo fine rispondono il bando dedicato al **people raising** e l'iniziativa – unica in Italia – di dar vita all'Academy di Fondazione Cattolica per il Terzo Settore.

Un altro campo che Fondazione sta esplorando da alcuni anni è il sostegno alle nuove generazioni, attraverso una serie di interventi che oggi trovano sintesi e maturazione nel progetto **"Il valore del talento"**, un percorso in espansione che mira a prevenire forme di fragilità e isolamento, promuovere l'attivismo giovanile, supportare la ricerca di senso dei ragazzi e aiutarli a diventare costruttori di un futuro più solidale.

Si tratta di scelte che orientano e sviluppano in senso progettuale l'azione e l'attività della Fondazione nel medio-lungo periodo.

La nuova linea di sviluppo si riflette anche nel piano di **comunicazione** che ha previsto la creazione di un nuovo sito internet istituzionale, con un'organizzazione delle informazioni più agile e intuitiva che ne favorisce la consultazione e che raccoglie bandi, bilanci, attività e testimonianze. Alla comunicazione digitale si affiancano i social network (Facebook, Instagram, Youtube), le newsletter e le interviste sulla stampa. Durante l'anno Fondazione ha realizzato 199 contenuti multimediali raggiungendo 330 mila visualizzazioni sui social network e 18.000 visite sul sito.



## L'ESITO DEL BANDO "PEOPLE RAISING" 2024-2025

Nel corso degli ultimi anni è emersa con particolare evidenza la centralità della qualità del fattore umano nello sviluppo del Terzo settore. Le forme dell'impegno sociale hanno conosciuto importanti cambiamenti, evidenziati anche nel **Rapporto 2024 di Generali Italia sul Terzo Settore, dal titolo "Protagonista della crescita e della coesione sociale del Paese: evoluzione e sfide"**. In molti contesti si registra una trasformazione delle modalità di partecipazione e, in alcuni casi, una riduzione del numero dei volontari.

La questione centrale che si pone è quella della capacità del Terzo settore di configurarsi come un ambito attrattivo per nuove energie, competenze e motivazioni. In questa prospettiva, decisiva diventa la qualità dei contesti organizzativi e la capacità delle organizzazioni di offrire alle persone prospettive di crescita culturale e professionale nell'ambito di un impegno ispirato a valori forti e di riconosciuto e condiviso significato sociale e civile.

Per dare sostegno a questa necessaria trasformazione degli enti del Terzo Settore, Fondazione Cattolica ha ideato il **bando "People Raising"**, presentato il 3 ottobre 2024, nel corso della prima edizione della Rassegna "Poeti Sociali", promossa dalla Diocesi di Verona e da Fondazione Toniolo, in un contesto di forte richiamo culturale al valore della solidarietà e della fraternità.

La risposta del Terzo Settore - **684 candidature** provenienti da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, imprese sociali, enti religiosi e reti associative nazionali e locali - ha evidenziato in modo inequivocabile la centralità del tema del capitale umano per la sostenibilità futura del settore.

La Commissione degli esperti di Fondazione Cattolica ha selezionato **14 progetti** caratterizzati da solidità analitica, visione strategica e capacità di incidere strutturalmente su leadership, governance e ricambio generazionale.

Secondo il giudizio della Commissione, il valore dell'iniziativa non risiede soltanto nei progetti finanziati, ma nello sforzo progettuale diffuso che essa ha generato. Il bando si è configurato come un'operazione di **"nudging" sistemico**: un incentivo mirato a orientare le organizzazioni a porre al centro della propria strategia le persone, superando una visione prevalentemente focalizzata sul reperimento di risorse finanziarie. In questo senso - afferma il documento conclusivo della Commissione - il People Raising rappresenta una delle espressioni più significative di una **filantropia evoluta**: non limitata alla distribuzione di contributi per singole attività, ma capace di stimolare un miglioramento strutturale dell'intero comparto, favorendo una riflessione profonda sulla cultura organizzativa e sulle politiche di medio-lungo periodo.

L'iniziativa costituisce una delle prime e più significative attuazioni delle Linee Programmatiche 2024-2026 approvate dal Consiglio di Amministrazione e segna un passaggio decisivo nell'evoluzione strategica di Fondazione Cattolica: accompagnare il Terzo Settore nella costruzione di politiche di people raising con orizzonti di medio-lungo periodo.



## L'ACADEMY DI FONDAZIONE CATTOLICA PER IL TERZO SETTORE

Nel corso del primo anno di attività, l'Academy di Fondazione Cattolica si è configurata come uno spazio di formazione, confronto e ricerca dedicato al mondo del Terzo settore. L'iniziativa è stata progettata con l'obiettivo di favorire l'incontro tra competenze ed esperienze diverse: responsabili e dirigenti di enti del Terzo settore, professionisti che collaborano con queste organizzazioni, rappresentanti del mondo delle imprese interessati a sviluppare nuove forme di collaborazione con il sociale e referenti di enti pubblici e della Pubblica Amministrazione.

L'Academy nasce infatti dalla consapevolezza che molte delle sfide che oggi si trova ad affrontare il Terzo Settore non possano essere affrontate da un singolo ambito di intervento, ma richiedano la costruzione di alleanze tra soggetti differenti. In questa prospettiva il percorso ha inteso promuovere uno spazio di dialogo, stimolo, riflessione e rielaborazione per coloro che – appartenenti al Terzo settore o interlocutori di quest'ultimo – desiderano individuare modalità più efficaci di cooperazione nell'affrontare problemi sociali complessi che incidono anche sulla vita economica delle comunità.

### UN APPROCCIO INTERDISCIPLINARE

Uno degli elementi qualificanti dell'esperienza è stato l'approccio interdisciplinare adottato nella progettazione del percorso. Gli incontri hanno messo in dialogo tre principali prospettive di analisi: quella **sociologica**, quella **giuridica** e quella **economico-organizzativa**.

Ogni ambito di approfondimento è stato presidiato da professori esperti del settore: il prof. Mauro Magatti dell'Università Cattolica di Milano, il prof. Antonio Fici dell'Università Tor Vergata di Roma e il prof. Giorgio Mion dell'Università di Verona. Il coordinamento didattico e operativo del percorso di alta formazione è stato gestito da Fondazione Cattolica con la collaborazione della dott.ssa Patrizia Cappelletti dell'Università Cattolica di Milano per la segreteria scientifica.

Questa integrazione di sguardi disciplinari ha permesso di affrontare i temi del Terzo Settore non solo dal punto di vista operativo, ma anche nella loro dimensione culturale, normativa e strategica.

### IL DIALOGO TRA SAPERI

Sulla base di questa impostazione l'Academy ha valorizzato il confronto tra diverse forme di sapere.

Accanto al contributo degli esperti provenienti dal mondo accademico, chiamati a offrire strumenti di analisi e chiavi interpretative delle trasformazioni in corso, hanno trovato spazio le **testimonianze** e le **esperienze** di chi opera quotidianamente nel Terzo settore, sperimentando modelli innovativi di intervento sociale e culturale.

A queste prospettive si è aggiunto il contributo diretto dei **partecipanti, 38** in questa prima edizione, che hanno condiviso competenze ed esperienze organizzative, in virtù di un metodo didattico che ha favorito l'alternanza tra i momenti di **approfondimento teorico** e le **attività laboratoriali** nelle quali i partecipanti hanno potuto confrontarsi, sulla base delle loro esperienze, su questioni operative e relative soluzioni.

### STRUTTURA DEL PERCORSO

Il programma si è articolato in **sei incontri** tematici in presenza, di 12 ore ciascuno, organizzati in forma modulare da giugno a novembre 2025. I temi affrontati hanno riguardato alcune delle questioni centrali per lo sviluppo e il rafforzamento del Terzo settore:

- **Persone e organizzazione**
- **Governance e finanza**
- **Bisogni e innovazione**
- **Territorio e istituzioni**
- **Comunicazione e reti**
- **Responsabilità e Impatto**

### LE PERSONE E IL LAVORO IN RETE

Un primo ambito di riflessione ha riguardato il **tema delle persone**. In particolare, ci si è interrogati su come le organizzazioni possano costruire contesti capaci di attrarre e valorizzare competenze, ma anche su come accompagnare la crescita professionale di chi opera nel settore, alla luce dei nuovi bisogni sociali e culturali che stanno emergendo.

Particolare attenzione è stata dedicata anche al **tema delle reti**. Il Terzo Settore opera infatti all'interno di sistemi territoriali complessi e necessita di sviluppare relazioni strutturate con istituzioni pubbliche, enti locali e soggetti del mondo profit. In questo ambito sono state approfondite le opportunità offerte dai processi di **co-programmazione** e **co-progettazione**, così come le possibili forme di **collaborazione tra organizzazioni sociali e imprese**.

## LA COMUNICAZIONE E LA VALUTAZIONE D'IMPATTO

Un altro tema d'interesse è **la comunicazione**. In un contesto in cui la visibilità pubblica è sempre più rilevante, l'attenzione è stata posta sulla capacità di raccontare non solo le attività realizzate, ma anche le motivazioni e le finalità che orientano l'azione delle organizzazioni.

Gli enti del Terzo settore, inoltre, sono sempre più chiamati a rendere conto del valore sociale generato dalle loro attività attraverso **la valutazione d'impatto**. Durante il percorso si è riflettuto su strumenti e metodi capaci di descrivere questo valore non soltanto attraverso indicatori quantitativi, ma anche attraverso la capacità delle iniziative di produrre trasformazioni significative nei contesti sociali.

## IL DIALOGO TRA GENERAZIONI E LA DOMANDA DI SENSO DA PARTE DEI GIOVANI

Nel corso degli incontri è emersa con particolare evidenza la questione **del dialogo intergenerazionale**. Il Terzo settore è chiamato sempre più a costruire spazi di confronto con le nuove generazioni e a favorire processi di trasmissione e rinnovamento delle competenze. In questo senso può svolgere un ruolo decisivo nella promozione di nuove reti sociali e di processi trasformativi orientati al bene comune.

È necessario poi superare alcuni luoghi comuni diffusi nel dibattito pubblico, in particolare l'idea secondo cui le giovani generazioni orienterebbero le proprie scelte esclusivamente sulla base delle opportunità di reddito offerte dal mercato del lavoro.

Se è indubbio che la dimensione retributiva rappresenti un elemento importante per chi si affaccia alla vita professionale, è altrettanto evidente che molti giovani manifestano **una forte domanda di senso** rispetto al proprio impegno lavorativo. Sempre più spesso emerge il desiderio di partecipare a progetti che abbiano una rilevanza sociale e che consentano di contribuire alla costruzione del bene comune. In questo senso il Terzo settore può rappresentare uno spazio di grande attrattività, a condizione che sia in grado di offrire contesti organizzativi aperti alla partecipazione, alla responsabilizzazione e alla crescita delle competenze.

## LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DA NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI

Parlare di people raising significa affrontare una questione che riguarda in modo diretto la cultura organizzativa degli enti del Terzo settore: interrogarsi sulle modalità attraverso cui si costruiscono i **processi decisionali**, si esercita la **leadership** e si promuove la **partecipazione** delle persone. In altre parole, il people raising non riguarda soltanto la gestione delle risorse umane, ma la capacità delle organizzazioni di costruire comunità di lavoro orientate alla collaborazione, alla responsabilità condivisa e alla generazione di valore sociale.

## L'IMPORTANZA DELLA DEFINIZIONE DEI PROFILI GIURIDICI

Tra i temi affrontati nel percorso dell'Academy, un ruolo di particolare rilievo è stato dedicato ai profili giuridici degli enti del Terzo settore. Si tratta di una dimensione centrale, soprattutto alla luce della riforma introdotta con il Codice del Terzo Settore del 2017, che ha ridefinito in modo significativo il quadro normativo di riferimento.

Uno degli elementi più rilevanti della riforma è l'istituzione del **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**, che rappresenta lo strumento attraverso cui le organizzazioni acquisiscono formalmente la qualifica di enti del Terzo settore. L'iscrizione al RUNTS consente di accedere alle opportunità previste dalla normativa, ma comporta anche specifici vincoli e responsabilità.

Un passaggio decisivo riguarda la scelta della sezione del RUNTS in cui iscrivere la propria organizzazione. Il Terzo settore si caratterizza infatti per una notevole varietà di forme giuridiche, che trovano corrispondenza nelle diverse sezioni del Registro.

Le sette principali tipologie previste dal RUNTS sono:

- **Organizzazioni di Volontariato (ODV)**
- **Associazioni di Promozione Sociale (APS)**
- **Enti Filantropici**
- **Imprese Sociali (incluse le cooperative sociali)**
- **Reti associative**
- **Società di mutuo soccorso**
- **Altri enti del Terzo settore**

Ciascuna di queste forme presenta caratteristiche specifiche in termini di struttura organizzativa, modalità di finanziamento

e regime di governance. La scelta della forma giuridica rappresenta quindi una decisione strategica che incide in modo significativo sul funzionamento e sulle prospettive di sviluppo dell'ente.

Solo una comprensione consapevole del quadro normativo consente infatti alle organizzazioni di compiere scelte coerenti con le proprie finalità e di operare in modo efficace nel perseguimento delle attività di interesse generale.

Il percorso dell'Academy ha contribuito a rafforzare questa consapevolezza, offrendo ai partecipanti strumenti di analisi utili a orientarsi nelle scelte organizzative e a riconoscere le questioni giuridiche che possono emergere nel corso della vita delle organizzazioni.

## L'ATTENZIONE DEL MONDO PROFIT VERSO IL TERZO SETTORE

Tradizionalmente il Terzo settore ha operato in ambiti nei quali l'impresa profit non era presente o non riteneva necessario e sostenibile intervenire. Negli ultimi anni, tuttavia, questo scenario è significativamente cambiato. Da un lato, le organizzazioni non profit sono chiamate a rafforzare la propria capacità gestionale, a migliorare l'efficienza dei processi interni e a utilizzare in modo più consapevole gli strumenti tecnologici; dall'altro lato, il mondo delle imprese sta maturando una crescente attenzione verso le dimensioni sociali e ambientali delle attività produttive.

Sempre più aziende riconoscono infatti la necessità di ampliare il proprio sguardo oltre i confini tradizionali dell'attività economica, costruendo relazioni più strette con le comunità e con gli attori sociali presenti nei territori in cui operano.

In questo contesto si stanno delineando nuove forme di **collaborazione tra il mondo profit e quello non profit**, basate sulla condivisione di competenze, risorse e obiettivi di impatto sociale. Queste forme di collaborazione non si limitano al sostegno economico o alla filantropia d'impresa, ma si sviluppano sempre più come partenariati orientati alla **creazione di valore sociale condiviso**. In tale prospettiva, imprese e organizzazioni del Terzo settore possono contribuire insieme allo sviluppo di risposte innovative ai bisogni delle comunità.

## IL TERZO SETTORE NEL WELFARE DEL FUTURO

La riflessione promossa dall'Academy si inserisce in un contesto più ampio, che riguarda l'evoluzione del sistema di welfare nelle società contemporanee. I sistemi di welfare

pubblico, costruiti nel corso del Novecento, sono oggi sottoposti a pressioni crescenti legate a fattori strutturali come l'invecchiamento della popolazione, la trasformazione delle famiglie, l'aumento delle disuguaglianze e la crescente complessità dei bisogni sociali.

Si va quindi delineando un modello più articolato, nel quale il welfare pubblico è affiancato da forme di **welfare integrativo e collaborativo**, in cui istituzioni pubbliche, Terzo settore e sistema delle imprese condividono responsabilità, risorse e competenze.

Promuovere il dialogo tra mondo non profit e mondo profit significa quindi contribuire alla costruzione di un nuovo equilibrio tra dimensione economica e dimensione sociale dello sviluppo. In questa prospettiva, il Terzo settore non si configura come un sostituto del welfare pubblico, ma come un alleato fondamentale nella costruzione di un sistema di welfare più plurale, partecipato e capace di affrontare le sfide del futuro.

## IL RUOLO DELL'ACADEMY

In questo scenario di trasformazioni, anche profonde, il percorso formativo dell'Academy di Fondazione Cattolica offre uno spazio di studio, confronto e riflessione sulle evoluzioni in atto nei rapporti tra Terzo settore, sistema economico e istituzioni. Attraverso un approccio interdisciplinare, l'Academy intende accompagnare gli operatori del Terzo settore nella comprensione dei cambiamenti in corso e nello sviluppo di modelli organizzativi capaci di integrare innovazione, sostenibilità economica e attenzione alla dimensione sociale.

Il primo anno di Academy rappresenta dunque un passaggio significativo nella costruzione di uno spazio stabile di confronto, formazione e innovazione per il Terzo settore, ponendo le basi per il consolidamento e lo sviluppo futuro di questa esperienza.



## IL VALORE DEL TALENTO: INVESTIRE NELLE NUOVE GENERAZIONI

Fondazione Cattolica è accanto alle nuove generazioni sostenendo iniziative e progetti che accompagnano i giovani nel loro percorso di crescita al fine di prevenire fragilità, orientare energie e talenti, costruire comunità capaci di sostenersi e di favorire il bene comune. Con questo obiettivo prende forma un programma unitario, pensato per mettere in relazione le varie opportunità ideate e crearne di nuove. Non un semplice insieme di attività, ma un percorso condiviso, un'idea di futuro che segue i ragazzi nell'individuazione della propria strada con fiducia e consapevolezza.

È in questa direzione che Fondazione Cattolica ha scelto di rafforzare e sviluppare i propri interventi: l'esperienza dei PCTO, gli incontri con gli studenti all'interno dell'evento Escogito, il videocontest Il talento di stare insieme ed il sostegno alla cultura dell'intraprendenza giovanile. Tutte azioni pensate per mostrare come ciascuno può contribuire a costruire un futuro ricco di esperienze positive, capaci di generare valore sociale nei territori.

### “TU VALI” ESPERIENZA DI PCTO 2025

Fondazione Cattolica ha rinnovato per il terzo anno il proprio impegno accanto agli studenti delle scuole superiori attraverso **Tu Vali: un percorso per scoprire, creare, crescere**, il PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) nato per aiutare i ragazzi a riconoscere il proprio valore e a diventare protagonisti del cambiamento nelle loro comunità.

Il percorso si è sviluppato come un'esperienza di conoscenza concreta del Terzo Settore, di scoperta personale e di progettazione condivisa. L'obiettivo è stato accompagnare gli studenti a osservare la realtà, a interpretarne i bisogni e a immaginare soluzioni capaci di generare impatto positivo.

Il PCTO ha previsto due modalità di partecipazione, pensate per offrire occasioni diverse ma complementari di apprendimento:

- Formazione da remoto: i partecipanti hanno avuto accesso a diverse video pillole formative, pubblicate mensilmente su una piattaforma dedicata. Numerosi professionisti, appartenenti a diversi ambiti, hanno accompagnato gli studenti dentro i temi chiave dello sviluppo d'impresa. Un viaggio guidato per comprendere cosa significa trasformare un'idea in un progetto reale.
- Esperienze in presenza: le attività in presenza hanno

reso l'apprendimento vivo e concreto attraverso visite didattiche presso realtà del territorio, incontri ispirazionali e teamworking.

L'edizione 2025 si è sviluppata in tre settimane di lavoro durante il mese di giugno, guidato dai tutor della Fondazione e dai professionisti di LABoratorio d'Impresa 5.0, per arrivare alla formulazione di un'idea progettuale da presentare pubblicamente. L'esperienza ha coinvolto **9 studenti** provenienti da 4 istituti scolastici, **6 realtà imprenditoriali** esterne e **15 professionisti**.

Con il percorso “Tu Vali!”, la Fondazione ha potuto toccare con mano quanto i giovani siano capaci di immaginare soluzioni nuove quando vengono accompagnati ad ascoltare i propri talenti e i bisogni del territorio. La forte motivazione e la capacità progettuale dimostrate dai ragazzi confermano un bisogno profondo: sentirsi protagonisti della costruzione del proprio futuro.

È da questa consapevolezza che prende forma il tema della quarta edizione di **Escogito: “Il Valore del Talento”**. Un invito rivolto a ogni giovane a sentirsi parte attiva nella progettazione del domani, contribuendo con ciò che gli è più autentico: la propria vocazione e le proprie attitudini.



## ESCOGITO E IL PREMIO GIOVANI DI VALORE

Fondazione Cattolica ha realizzato, presso la Gran Guardia e all'interno della rassegna Poeti Sociali – *Fraternità è il nome della pace*, la quarta edizione di **“Escogito”**, dedicata al tema *Il Valore del Talento*. In un'epoca in cui molti giovani percepiscono il futuro come fragile, l'iniziativa ha voluto offrire agli studenti uno spazio sicuro in cui esplorare possibilità, interrogarsi sul proprio ruolo e comprendere come contribuire al bene comune.

Al centro dell'edizione 2025 vi è una visione precisa: il talento non come semplice abilità o prestazione, ma come vocazione profonda, un tratto intimo e personale che, quando riconosciuto e coltivato, può trasformarsi in un progetto capace di generare valore per sé e per gli altri.

Un tema sviluppato attraverso speaker ispirazionali, vicini alla sensibilità dei giovani:

- **Sara Gama** – ex capitana della Nazionale italiana femminile di calcio
- **Valentina Raso** – Travel e Food Creator
- **Walter Riviera** – esperto di intelligenza artificiale

Oltre **800 studenti** presenti provenienti da 11 istituti scolastici sono stati invitati ad “escogitare” nuove visioni: idee, progetti e modelli che possano restituire senso al loro presente e costruire il domani. Non formule risolutive, ma stimoli e prospettive capaci di generare nuovi orizzonti possibili.

L'evento si è svolto venerdì 3 ottobre 2025, dalle 8.45 alle 12.30, in orario scolastico, così da favorire la partecipazione degli istituti. La mattinata ha preso forma come un percorso narrativo e orientativo centrato sui temi della responsabilità personale, del valore del talento e dell'impegno nella costruzione del futuro. Ad arricchire il programma, la consegna del premio **“Giovani di Valore”**, un riconoscimento attribuito a giovani, tra i 18 e i 35 anni che, attraverso le proprie azioni, hanno saputo:

- generare benessere per persone, comunità e ambiente
- innovare processi e sistemi
- avviare iniziative imprenditoriali ad alto impatto sociale
- contribuire alla creazione di comunità territoriali più solide, inclusive e responsabili.



- **Mirko Cazzato - Associazione MaBasta (Lecce):**

all'inizio delle scuole superiori ha fondato "Mabasta", il movimento giovanile contro bullismo e cyberbullismo che oggi coinvolge decine di ragazzi in tutta Italia. A distanza di dieci anni, il "Modello Mabasta" è ora riconosciuto anche da Forbes e dal Global Student Prize e Mirko è diventato uno dei giovani leader nella lotta al bullismo.

La motivazione del premio:

*Mirko Cazzato è la dimostrazione che anche a 14 anni si può cambiare il mondo. Con questo premio vogliamo celebrare non solo il suo straordinario percorso, ma anche il valore profondo della sua attività: Mirko è un esempio concreto di come l'empatia, la determinazione e il senso di giustizia possano trasformarsi in un cambiamento reale. La sua storia ci ricorda che la forza delle idee, se accompagnata da coraggio e visione, può davvero migliorare la vita degli altri, trasformando la fragilità in forza e le azioni in radici di speranza.*



- **Anna Albertini (Verona):**

giovane protagonista del territorio veronese, si è distinta nel quartiere di Borgo Trento per la capacità di ascoltare la comunità e trasformarne i bisogni in progetti sociali concreti. Con sensibilità e determinazione ha dato vita a iniziative che promuovono cura, partecipazione e innovazione. La sua azione testimonia il ruolo attivo che le nuove generazioni possono assumere nel guidare il cambiamento.

La motivazione del premio:

*Anna è una giovane di valore, capace di ascoltare, comprendere e agire. Con sensibilità e determinazione, ha dato vita a iniziative che parlano di cura, partecipazione e innovazione sociale. Ogni suo progetto nasce da un dialogo con la comunità e si sviluppa con l'obiettivo di generare impatto reale, migliorando la qualità della vita delle persone e valorizzando le risorse locali. Anna è l'esempio di come i giovani possano essere protagonisti del cambiamento, capaci di costruire ponti tra generazioni, tra idee e azioni, tra sogni e realtà.*





- **Francesca Olini - Associazione Arquata Potest (Arquata del Tronto, AP):**

è una delle voci più attive nella rinascita di Arquata del Tronto dopo il sisma del 2016. Con tenacia e creatività ha reso l'associazione in un punto di riferimento culturale e sociale, tra eventi, iniziative comunitarie e recupero del territorio. La sua azione testimonia come il volontariato possa ricostruire non solo luoghi, ma anche legami e identità.

La motivazione del premio:

*Francesca Olini è il cuore pulsante della rinascita di Arquata del Tronto. Volontaria instancabile e cofondatrice di Arquata Potest, ha trasformato il dolore del sisma in speranza concreta. Grazie al suo impegno, l'associazione è diventata un motore di cultura, socialità e identità. Passeggiate, eventi, recupero dei sentieri: ogni iniziativa è un gesto d'amore per il territorio. Con questo premio celebriamo la sua dedizione, il suo coraggio e la forza del volontariato come strumento di rinascita.*



- **Simone Zorzi e Lorenzo Grubissich – Steel Italia srl (Verona):**

Steel nasce dal coraggio di Simone e Lorenzo, che hanno trasformato un'idea giovanile in un progetto capace di crescere e innovare. Oggi l'azienda è un hub digitale che unisce agency, academy, startup e ricerca, mantenendo intatto lo spirito libero e pionieristico degli esordi. La loro storia dimostra come la fiducia nei giovani possa generare realtà che cambiano il settore e lasciano un segno nel territorio.

La motivazione del premio:

*Steel è nata da un'idea, ma vive grazie a una visione condivisa: quella di Simone e Lorenzo che non ha avuto paura di sognare in grande.*

*Non si sono fermati davanti all'inesperienza, ma l'hanno trasformata in energia, creatività e voglia di cambiare le regole del gioco. Nel tempo Steel è diventata un'azienda strutturata, ma il suo spirito è rimasto quello delle origini: libero, coraggioso, autentico.*

*Steel è la dimostrazione che quando si dà fiducia ai propri sogni, nascono realtà capaci di ispirare, innovare e lasciare il segno.*

Con Escogito ed il premio Giovane di Valore, Fondazione Cattolica desidera incontrare e dialogare con le nuove generazioni, condividendo con loro storie di persone che, con determinazione e creatività, hanno trasformato sogni e intuizioni in progetti capaci di generare futuro. Le loro esperienze mostrano che, nonostante le difficoltà del presente, il domani può essere costruito, passo dopo passo, quando ciascuno è incoraggiato a riconoscere il proprio talento e metterlo al servizio della comunità.

## VIDEOCONTEST “IL TALENTO DI STARE INSIEME”

Da diversi anni Fondazione Cattolica accompagna parrocchie e circoli Noi nel percorso educativo dei ragazzi attraverso il **Bando Grest**. L'impatto generato, raccontato in questo bilancio, rimane un'evidenza conosciuta dai partecipanti all'esperienza ma purtroppo non trova riconoscimento oltre i confini parrocchiali. Per questo anche quest'anno Fondazione Cattolica ha scelto di valorizzare l'importanza educativa e relazionale del Bando Grest attraverso **“Il talento di stare insieme”**, la seconda edizione del video contest ideato con lo scopo di esplorare il valore del Grest come occasione di scoperta di sé in un contesto comunitario, come esperienza che mette al centro la relazione per farne un motore di crescita.

Il contest ha previsto lo sviluppo artigianale di video realizzati dalle parrocchie e dai Circoli Noi aderenti al Bando Grest. L'assegnazione dei premi è stata definita a valle di una graduatoria che ha previsto due fasi. Una prima valutazione apportata dalla commissione interna che ha selezionato i 10 video più rappresentativi rispetto alle linee guida del contest; la seconda dall'espressione comunitaria rappresentata tramite il sostegno dei video preferiti pubblicati sui canali social di Fondazione Cattolica (Facebook e Instagram).

Al contest hanno partecipato 15 parrocchie. Impegno, cura e responsabilità sono gli elementi caratterizzanti i video finalisti che, una volta pubblicati sui canali social della Fondazione, hanno dato esempio di quanto i Grest siano vive realtà nei territori. Oltre 14 mila interazioni on line hanno decretato i 3 video vincitori, permettendo alla parrocchia di Quaderni, al Circolo Noi Le Casette di Legnago e alla parrocchia Corno San Vito al Mantico di ottenere la possibilità di presentare una richiesta di contributo del valore di 1.500€ ciascuno per il sostegno a progettualità educative.



## FONDAZIONE CATTOLICA ALLA RASSEGNA "POETI SOCIALI".

Dal 1 al 5 ottobre 2025, a Verona, Fondazione Cattolica ha partecipato con proprie iniziative alla seconda edizione della **Rassegna sui Poeti Sociali**, promossa dalla Diocesi di Verona e da Fondazione Toniolo. La Rassegna è un percorso culturale e civile che intende raccontare e valorizzare esperienze di speranza laddove spesso emergono solo esclusione e fragilità. Attraverso incontri, testimonianze, musica, arte e momenti di dialogo pubblico, la rassegna ha proposto storie e progetti capaci di generare relazioni, attivare percorsi personali e comunitari e rafforzare il senso di fraternità nella vita sociale.

Con le sue iniziative all'interno della Rassegna la Fondazione ha inteso valorizzare il legame tra impegno sociale, cultura e formazione, mostrando come la solidarietà e la costruzione del bene comune possano essere raccontate attraverso testimonianze personali e sociali di grande significato

## IL PREMIO "POETA SOCIALE PER IL BENE COMUNE"

Il momento centrale della partecipazione della Fondazione è stato rappresentato dalla serata di consegna del Premio "Poeta Sociale per il Bene Comune", sostenuto da Generali Italia. Il riconoscimento nasce con l'obiettivo di valorizzare uomini e donne che, attraverso il loro impegno quotidiano, contribuiscono a costruire comunità più solidali e inclusive. Nel corso della serata sono stati premiati i protagonisti di alcune esperienze particolarmente significative di impegno sociale, capaci di trasformare situazioni di fragilità in percorsi di cura, inclusione e sviluppo della vita di comunità.

Sono stati premiati:

- **Giovanni Marino**

Presidente di Fondazione Marino per l'Autismo di Melito di Porto Salvo (Reggio Calabria), promotore di iniziative di riferimento nazionale per l'assistenza alle persone con disturbi dello spettro autistico e Presidente di ANGSA (Associazione Nazionale Genitore Persone con Autismo), premiato dal Vescovo di Verona, mons. **Domenico Pompili**, con la seguente motivazione:

*Per aver costruito, a partire dal vissuto familiare, servizi e comunità di riferimento per persone con disturbi dello spettro autistico. Una missione di vita. Sostiene il prezioso ed amorevole accompagnamento clinico-educativo con la formazione delle famiglie e la collaborazione con istituzioni e reti associative. La sua esperienza sollecita e promuove a livello nazionale la ricerca di soluzioni nuove e durature di inclusione.*



- **Angelo Puccia**

Presidente di Libra onlus e Cooperativa Sapori di Libertà di Mantova, ideatore di percorsi di riconciliazione e inclusione sociale attraverso il lavoro con persone detenute ed ex detenute, premiato dal Sindaco di Verona, **Damiano Tommasi**, con la seguente motivazione:

*Per aver creato percorsi di formazione al lavoro per persone detenute ed ex detenute, collegando responsabilità personale e naturale reinserimento sociale. Ha impostato attività produttive con standard di mercato che creano reali possibilità occupazionali. Una via gentile che contribuisce ad eliminare pregiudizi e barriere sociali. Il modello crea e, giorno dopo giorno, rafforza i legami con la comunità locale.*



- **Clara Berti**

presidente della cooperativa sociale AgriconCura di Argelato (Bologna), impegnata nella costruzione di spazi di relazione e inclusione nelle campagne bolognesi, premiata dal Chief Property e Casualty Officer di Generali Italia, **Tommaso Ceccon**, con la seguente motivazione:

*Per aver unito competenze scientifiche e impresa sociale in un progetto agricolo che genera inclusione, occupabilità e servizi utili al territorio. Ha costruito contesti di lavoro e cura in cui la fragilità diventa risorsa, con attività quotidiane strutturate e relazioni significative. Il percorso offre a persone vulnerabili strumenti concreti che rendono possibile un'autonomia reale.*



- **Barbara Spezini**

Fondatrice e Ceo dell'impresa sociale Colori Vivi di Torino, di una sartoria sociale che offre formazione professionale e lavoro a donne provenienti dal contesto migratorio, premiata dal Presidente di Fondazione Cattolica, **Paolo Bedoni**, con la seguente motivazione:

*Per aver trasformato un'esperienza personale complessa in interventi stabili di accoglienza e cura. Ha organizzato reti di prossimità, orientamento ai servizi e percorsi di autonomia per persone fragili, curando metodo e continuità delle azioni. Il suo lavoro mette al centro risultati verificabili per chi rinasce a una vita più dignitosa.*



## “ESCOGITO”: UN’INIZIATIVA PER I GIOVANI

Nell’ambito della rassegna la Fondazione ha inoltre promosso la quarta edizione di **“Escogito”**, un evento di formazione e di orientamento rivolto agli studenti delle scuole superiori. Un’iniziativa pensata per aiutare i giovani a riconoscere i propri talenti e a maturare scelte consapevoli per il proprio futuro personale e professionale, incoraggiandoli al tempo stesso a sviluppare un senso di responsabilità verso la società.



## IL WORKSHOP SUL PEOPLE RAISING

La partecipazione della Fondazione alla rassegna ha previsto anche un workshop dedicato al mondo del Terzo settore, centrato sul tema del People Raising, una delle principali sfide per lo sviluppo delle organizzazioni “Non profit e people raising: un approccio strategico e attento alle specificità del settore”.

Il confronto ha coinvolto autorevoli studiosi ed esperti del Terzo Settore: **Felice Scalvini**, presidente onorario di Assifero; **Alessandro Seminati**, direttore di CSVnet; **Antonello Vedovato**, presidente di Fondazione Edulife; **Giorgio Mion**, professore di economia aziendale all’Università di Verona; **Antonio Fici**, professore associato di diritto privato all’Università di Tor Vergata di Roma, e **Patrizia Cappelletti**, ricercatrice dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. L’incontro è stato introdotto da un intervento del Presidente di Fondazione Cattolica, **Paolo Bedoni**, e coordinato dal Segretario generale della Fondazione, **Giovanni Tessitore**.

Nel corso dell’incontro è stata annunciata la seconda edizione del bando People Raising ed è stata presentata l’**Academy di Fondazione Cattolica per il Terzo Settore**, corso di alta formazione realizzato dalla Fondazione in collaborazione con l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, con l’Università degli Studi di Verona e con l’Università di Tor Vergata di Roma.



## FONDAZIONE CATTOLICA RICEVUTA IN UDIENZA DA PAPA FRANCESCO

Proprio alcune settimane prima della sua salita al cielo, il 18 gennaio 2025 Papa Francesco ha ricevuto in udienza al Palazzo Apostolico Vaticano una delegazione di Fondazione Cattolica guidata dal presidente Paolo Bedoni e con la presenza di una importante rappresentanza dell'Alta Direzione di Generali Italia, dei consiglieri di amministrazione, dei membri dell'organo di controllo e dei dipendenti della Fondazione stessa.

La delegazione è stata accompagnata dal vescovo di Verona, S.E.R. Mons. Domenico Pompili.

*"Sono lieto di incontrarvi", ha detto il Papa, "all'inizio di quest'anno, nel quale celebriamo il Giubileo della speranza. Insieme, peregrinantes in spem: camminare come pellegrini nel mondo ci ricorda che non siamo padroni, bensì custodi. Questo ci riguarda tutti: siamo chiamati a prenderci cura della casa comune che il Signore ci ha affidato, cioè a coltivarla e custodirla secondo una regola sapiente e rispettosa".*

*"La vostra Fondazione" ha aggiunto Papa Francesco, "è attiva in molti ambiti sociali. Ho appreso con piacere le iniziative di solidarietà, di sostegno al volontariato, di formazione culturale e professionale a cui vi dedicate. Lodo soprattutto quelle a sostegno delle famiglie e dei giovani, in collaborazione con la diocesi di Verona. L'intraprendenza e la generosità del vostro operato è coerente con il nome della Fondazione che rappresentate: Cattolica. Vi incoraggio perciò ad andare avanti facendo del bene sempre e a tutti. Fare del bene a tutti è un bel programma di vita".*

*"Vi benedico di cuore. Continuate a far un bel lavoro perché questo è seminare futuro", ha concluso il Papa.*

Al termine dell'udienza, con la guida di Mons. Pompili, la delegazione ha attraversato la Porta Santa della Basilica di San Pietro come segno di fede e di partecipazione al Giubileo della Speranza.

L'incontro con il Santo Padre e l'incoraggiamento ricevuto resteranno un ricordo prezioso nella storia di Fondazione Cattolica, che continuerà ad impegnarsi nella semina di Bene.



## L'ATTIVITÀ EROGATIVA

I dati che vengono esposti nella presente sezione del bilancio si riferiscono agli interventi deliberati nel periodo 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025.

Le associazioni incontrate, che vengono raccontate nelle pagine seguenti, sono la tangibile espressione di una relazione che è luogo e stile del prendersi cura dove ciascuno è parte attiva, generativa e responsabile per sé e per gli altri.

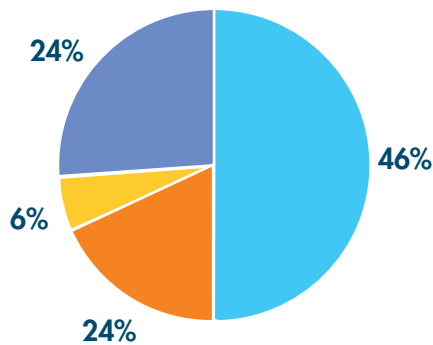
Nel 2025 Fondazione Cattolica ha ricevuto 3.000.000 € dal Fondatore per la propria attività. Ciò ha permesso di accogliere **299** richieste a beneficio di altrettanti enti, per complessivi **€ 2.974.520**.

Non è stata posta in essere alcuna attività di raccolta fondi.

Beneficiari delle erogazioni della Fondazione sono persone giuridiche senza scopo di lucro. Beneficiari ultimi delle attività realizzate da tali enti sono persone fisiche. Di essi viene data indicazione numerica nelle pagine descrittive dei singoli progetti.

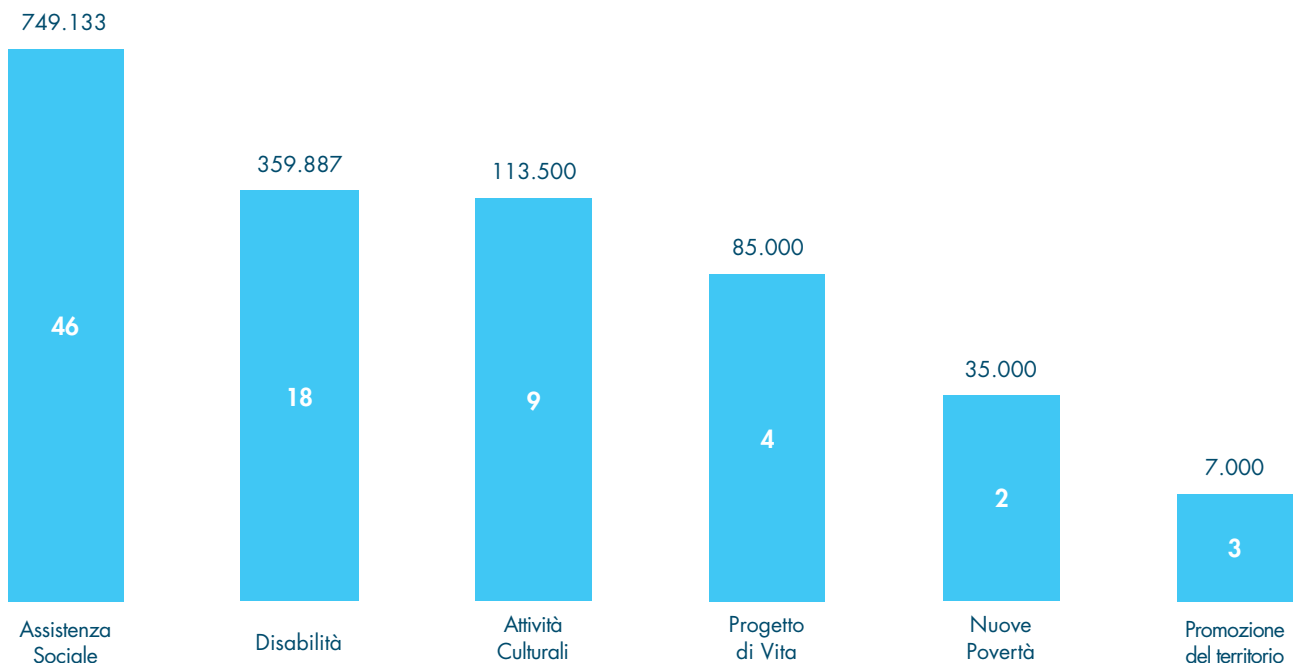
L'elenco completo e gli importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio sono riportate nella Relazione di Missione a pagina 181.

### DISTRIBUZIONE % ATTIVITÀ EROGATIVA PER AMBITI



Ambito	N. Progetti	Importo Stanziato
Solidarietà	82	1.349.520
Educazione Istruzione	31	724.500
Studio Ricerca	3	180.000
Cultura	183	720.500
<b>Totale complessivo</b>	<b>299</b>	<b>2.974.520</b>

### AMBITO SOLIDARIETÀ PER SETTORE SECONDARIO



La distribuzione degli interventi sotto il profilo geografico vede una forte concentrazione nelle aree in cui la Fondazione affonda le proprie radici.

Le erogazioni nel Veneto superano il 30% in valore il 66% in numero di iniziative, anche grazie ai numerosi interventi di sostegno ai Grest parrocchiali veronesi. Tuttavia, la costante ricerca di nuove iniziative di intrapresa sociale attraverso l'incontro con gli enti interessati, hanno determinato l'intercettazione di nuove idee progettuali anche in Regioni più lontane, come Basilicata, Calabria e Sicilia.



Regioni	Interventi		Importo deliberato	
	N.	%	€	%
Veneto	200	66,9%	895.817	30,1%
Lazio	20	6,7%	535.147	18,0%
Lombardia	25	8,4%	520.821	17,5%
Emilia-Romagna	13	4,3%	268.570	9,0%
Marche	7	2,3%	163.500	5,5%
Piemonte	7	2,3%	145.040	4,9%
Toscana	6	2,0%	121.993	4,1%
Sicilia	4	1,3%	113.822	3,8%
Liguria	3	1,0%	47.450	1,6%
Campania	3	1,0%	40.000	1,3%
Trentino-Alto Adige	2	0,7%	35.000	1,2%
Puglia	3	1,0%	25.000	0,8%
Basilicata	2	0,7%	24.360	0,8%
Umbria	1	0,3%	20.000	0,7%
Friuli-Venezia Giulia	2	0,7%	13.000	0,4%
Calabria	1	0,3%	5.000	0,2%
<b>Totale</b>	<b>299</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.974.520</b>	<b>100,0%</b>

Indicatori di efficacia	
299	interventi erogati
2.974.520	ore donate
261	ore lavorate
1.956.005	persone inserite
385.383	beneficiari
619.024	volontari coinvolti
17.178	di cui nuovi volontari
10.692	

Nelle sezioni a seguire sono descritte le principali progettualità deliberate offerenti agli ambiti elencati nella pagina precedente.

## BANDO PEOPLE RAISING

Il bando People Raising, presentato nell'ambito della rassegna Poeti Sociali il 19 ottobre 2024, rappresenta un'opportunità rivolta agli enti del Terzo Settore che vogliono valorizzare le risorse umane attraverso lo sviluppo di azioni volte ad attrarre nuovi volontari e a creare contesti lavorativi attrattivi e sfidanti.

Le trasformazioni economiche, lavorative e sociali degli ultimi anni hanno modificato la compagine del Terzo Settore. Sempre più organizzazioni sociali evidenziano il bisogno di attrarre nuovi volontari nella gestione delle attività e al tempo stesso necessitano di collaboratori qualificati disponibili ad impegnarsi in ambienti professionali soddisfacenti ed entusiasmanti.

Nonostante la criticità sia ormai un'evidenza da anni, esistono ancora troppe poche soluzioni strutturali capaci di arginare il problema.

Per questo Fondazione Cattolica ha ideato il bando People Raising, per promuovere e sostenere iniziative progettuali in cui gli Enti non profit pongono al centro delle loro strategie e programmi di sviluppo il tema delle risorse umane, intraprendendo percorsi e azioni specifiche finalizzate all'ingaggio e alla valorizzazione delle persone come risorsa primaria e fondamentale dell'organizzazione, per garantirne lo sviluppo futuro.

I progetti possono quindi prevedere azioni di comunicazione, sensibilizzazione, orientamento, selezione, formazione, coaching tali da rendere l'ente attrattivo per persone interessate a partecipare, a diverso titolo ad attività con finalità sociale.

Il bando People Raising si rivolge a:

- Enti di Terzo Settore (ETS) incluse le Reti associative;
- Enti privati senza scopo di lucro, con l'esclusione di: formazioni e associazioni politiche, sindacati, associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, enti coordinati o controllati dai suddetti enti;
- Enti Religiosi civilmente riconosciuti (comprese Associazioni e Movimenti ecclesiali).

Ciascun Ente o raggruppamento di Enti ha potuto candidare al bando un solo progetto e richiedere un contributo di 25.000 €, se proposto da singolo Ente o di 50.000 € se proposto da un gruppo di Enti o da Reti associative.

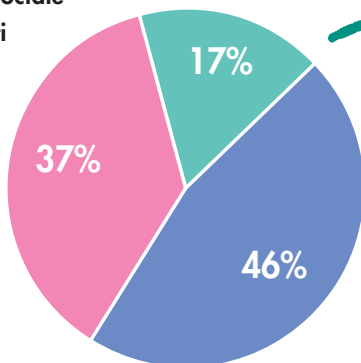
In totale sono stati sostenuti 14 progetti su 684 candidature ricevute.

TIMING	ATTIVITÀ
Ottobre 2024	Lancio del bando "People Raising" durante il festival Poeti Sociali
Novembre 2024 febbraio 2025	Raccolta delle richieste di partecipazione al bando
Marzo – aprile 2025	Valutazione delle idee progettuali
Maggio – luglio 2025	Istruttoria dei progetti selezionati
Luglio 2025	Selezione definitiva dei progetti e assegnazione contributi



# PEOPLE RAISING

- Intrapresa Sociale
- Altri progetti
- Bandi



Ambito	N. Progetti	Importo Deliberato
Cultura	3	60.000
Educazione Istruzione	1	20.000
Solidarietà	22	420.000
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>500.000</b>



## Dai giovani per i giovani di #FortheYouth. Dai giovani per i giovani di Talentix impresa sociale srl. - Torino

Il progetto #FORTHEYOUTH nasce per avvicinare i giovani al volontariato e alla vita comunitaria, creando spazi di partecipazione e crescita. Al centro c'è il metodo VIBES®, un modello innovativo peer-to-peer ideato da Talentix, per creare una community secondo la struttura "dai giovani per i giovani", dimostrando la sua efficacia nel coinvolgere gli stessi attraverso la co-progettazione di esperienze e gestione di progetti. Con VIBES®, i ragazzi progettano attività, coinvolgono pari, famiglie e professionisti, costruendo connessioni intergenerazionali e pratiche virtuose. Il metodo si basa su tre modalità: formazione in presenza, meeting online e percorsi per obiettivi, così ogni giovane può contribuire secondo le proprie disponibilità, ma con responsabilità verso la community.

Il cuore operativo è ATOM COMMUNITY: un network fisico e digitale che collega giovani, enti e realtà locali per creare opportunità concrete. In territori come Novara, Vercelli e Valsesia, segnati da un alto tasso di NEET e da una progressiva disconnessione tra giovani e mondo del volontariato – questa iniziativa vuole attivare un cambiamento culturale e strutturale, valorizzando i giovani come protagonisti proattivi del proprio territorio. Tra le prime azioni: l'evento AVIS San Maurizio d'Opaglio, per sensibilizzare sulla donazione del sangue e coinvolgere i giovani nel volontariato; la rigenerazione della Biblioteca di San Maurizio d'Opaglio, pensato come hub culturale e reale luogo di aggregazione, dove i ragazzi possano co-creare attività per la comunità e rafforzare i legami tra le generazioni.

**Territorio: Piemonte**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Supporto delle associazioni locali nel gestire il ricambio generazionale, offrendo strumenti innovativi per l'inclusione giovanile nei processi decisionali e nella leadership associativa.
- Creazione di un sistema di certificazione delle competenze, affinché il percorso di ogni volontario venga riconosciuto e valorizzato in chiave personale, professionale e curriculare.
- Coinvolgimento di almeno 30 nuovi volontari.
- Creazione di una nuova Associazione di Promozione Sociale (APS) con l'adesione di 13 nuovi volontari.



  
Importo  
deliberato

37.040

  
Enti  
coinvolti

6

  
Volontari

100

  
Nuovi  
volontari

30

  
Ore  
donate

635

  
Persone  
inserite

1

  
Ore  
lavorate

725

  
Beneficiari

30



**Azalea**  
Società Cooperativa Sociale

## Growing up: imparare a guardarsi e a sentirsi di Azalea Società Cooperativa Sociale - Como

Il progetto "Growing Up" nasce per accompagnare due realtà storiche del territorio del Lago di Como - Cooperativa Azalea e Cooperativa Auxilium - in una fase di crescita e rinnovamento. L'obiettivo è duplice: migliorare competenze e processi interni e, allo stesso tempo, riscoprire il senso profondo della missione cooperativa, rafforzando il legame con la comunità. Il contesto è quello del Centro e Alto Lago di Como, un'area montana con piccoli comuni frammentati e difficoltà di rete. Qui le cooperative svolgono un ruolo fondamentale nell'offerta di servizi educativi e assistenziali per persone fragili e nell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Tuttavia, il ricambio generazionale e il coinvolgimento di volontari giovani restano sfide aperte.

Il progetto vuole attuare una revisione della struttura organizzativa attraverso l'introduzione di nuove figure professionali, tra cui il Supervisore del Gruppo Tecnico e il Coordinatore dei Volontari. Inoltre, promuove la rigenerazione della leadership e valorizzazione del capitale umano, presente e futuro, delle due cooperative attraverso un sistema di gestione decentralizzata dell'attività di ascolto degli operatori con la creazione di 4 presidi locali nelle rispettive aree territoriali che possano favorire un confronto orizzontale ed immediato tra i membri dello stesso gruppo di lavoro e uno scambio più rapido di feedback in modalità "circolare". Quanto sopra attraverso anche la creazione di un'Associazione dei volontari mirando all'integrazione di nuove risorse e l'elaborazione di un Contratto di Rete per valorizzare il personale delle due Cooperative, introducendo nuove forme di mobilità e di collaborazione.

**Territorio: Provincia di Como**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Revisione dell'organigramma e rigenerazione delle leadership.
- Sviluppo di un processo di inserimento, coaching e gestione di nuovi team.
- Introduzione di nuove forme di partecipazione dei dipendenti e/o collaboratori al processo strategico e decisionale dell'ente.
- Creazione di presidi locali di ascolto e di feedback "circolare".
- Percorsi di inserimento, formazione e gestione per soci, dipendenti e volontari.
- Creazione di un'Associazione dei volontari ed elaborazione di un contratto di rete tra cooperative.



  
Importo  
deliberato

35.500

  
Enti  
coinvolti

2

  
Volontari

35

  
Nuovi  
volontari

5

  
Ore  
donate

2.100

  
Persone  
inserite

16

  
Ore  
lavorate

1.398

  
Beneficiari

114



## Una rete in cantiere di Coordinamento Famiglie Affidatarie (CFA) aps - Brescia

Il Coordinamento Famiglie Affidatarie (CFA) è un'associazione provinciale di Brescia che dal 2005 riunisce realtà impegnate nell'affido familiare. Oggi comprende 4 associazioni attive sul territorio (Associazione Bresciana Famiglie Affidatarie APS di Capriolo, Associazione Gruppo Famiglie Cana APS di Lograto, Associazione L'Affido APS di Carpendolo e Associazione Fa.Affido APS di Brescia), un gruppo di famiglie affidatarie del Garda e un gruppo di famiglie adottive, a testimonianza della sua capillarità.

Il progetto "Una rete in cantiere" si pone quattro obiettivi specifici: promuovere internamente lo sviluppo di competenze; sostenere l'adozione di nuovi processi all'interno dell'organizzazione, anche in un'ottica di ricambio generazionale; incentivare il coinvolgimento di nuove famiglie; sensibilizzare il territorio sui temi dell'affido e del sostegno familiare. Gli aspetti innovativi sono principalmente legati al coinvolgimento di nuovi volontari e famiglie che sostengono le attività del CFA. Elemento attrattivo per loro sarà la realizzazione di eventi di incontro e sensibilizzazione, occasioni di networking e scambio esperienziale in cui potranno costruire reti informali di confronto sulle tematiche in oggetto. Al tempo stesso, il coinvolgimento dei soci e dei volontari che già fanno parte del CFA rappresenta una leva centrale per il rafforzamento del loro engagement.

L'iniziativa punta anche a favorire il ricambio generazionale, coinvolgendo giovani e nuove risorse. Una rete in cantiere è un investimento sul futuro dell'accoglienza, per costruire comunità più solidali e consapevoli.

**Territorio: Provincia di Brescia**  
**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Adozione di nuovi processi organizzativi coinvolgendo Consiglio direttivo e collaboratori.
- Campagna media per promuovere l'affido e l'accoglienza.
- Sviluppo interno di competenze per sostenere i processi di ricerca di nuovi volontari e favorire il loro coinvolgimento.
- Attività di sensibilizzazione del territorio rispetto al tema dell'affido e del sostegno familiare.



  
Importo  
deliberato

11.960



Enti  
coinvolti

1



Volontari

55



Nuovi  
volontari

20



Ore  
donate

450



Ore  
lavorate

198



Beneficiari

1.596



## Staff Up Together: valorizzare le persone, creare futuro di IBO Italia odv ets - Ferrara

Il progetto "StaffUp Together" nasce da IBO Italia, organizzazione di volontariato con sede a Ferrara, per affrontare una sfida cruciale: il ricambio generazionale e il rafforzamento delle competenze interne. L'obiettivo è valorizzare le persone, staff e volontari, favorire la connessione con la popolazione giovanile del territorio e creare le condizioni per un futuro più partecipativo e inclusivo.

Ogni anno IBO coinvolge circa 700 volontari attraverso campi di volontariato, Servizio Civile Universale, Corpo Europeo di Solidarietà ed Erasmus+. Tuttavia, lo staff permanente (15 persone, età media 41 anni) e la governance (età media 65 anni) mostrano un divario crescente rispetto al target principale: i giovani.

Il progetto non si limita alla formazione: vuole creare un modello organizzativo più fluido, capace di coinvolgere i giovani nei processi decisionali e nella leadership. Per attivare i volontari junior IBO ha ideato un percorso trasformativo di capacity building allo scopo di avviare uno "Spazio Giovani" all'interno della sede "Casa IBO", in collaborazione con Officina Teatrale Actuar e l'Università di Ferrara, dove realizzare un "polo" ferrarese sui temi del dialogo interculturale e della pace. Particolare focus sarà dato sullo sviluppo di capacità di leadership e partecipazione nei processi decisionali dell'Organizzazione, attraverso anche la definizione di uno Young Advisory Board.

**Territorio: Provincia di Ferrara**  
**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Formazione dello staff e percorsi di reverse mentoring.
- Coinvolgimento volontari senior e junior per scambio di competenze.
- Realizzazione iniziative sul territorio per rafforzare il legame con la comunità.
- Promozione del dialogo intergenerazionale per nuovi progetti e per attrarre le nuove generazioni.
- Aumento dei soci under 35.



  
Importo  
deliberato

40.000



Enti  
coinvolti

2



Volontari

15



Nuovi  
volontari

8



Ore  
donate

150



Ore  
lavorate

150



**Beneficiari**

**100**



**Raise Up!: la ricchezza del tempo donato**  
di P.A.Ge.F.Ha Cooperativa Sociale Onlus - Ascoli Piceno

Il progetto Raise Up!, promosso dalla Cooperativa Sociale Pagefha Onlus di Ascoli Piceno, nasce per valorizzare il tempo donato e costruire una cultura della partecipazione. L'obiettivo è mettere al centro la persona e creare un sistema basato su responsabilità condivisa e leadership diffusa, capace di generare inclusione e benessere.

Raise Up! vuole creare un nuovo modello di engagement dei volontari, capace di ispirare e motivare, favorendo il ricambio generazionale e la diffusione del volontariato d'impresa. Il progetto prevede attività di formazione delle figure apicali dell'organizzazione, campagne di sensibilizzazione e iniziative per promuovere la donazione del tempo come scelta significativa per il bene comune.

In collaborazione con la Cooperativa Agriabilità, impegnata nell'agricoltura sociale, e con la rete della Bottega del Terzo Settore, Raise Up! punta a creare sinergie e rafforzare la comunità.

**Territorio: Provincia di Ascoli Piceno**  
**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Formazione "leadership & change" per i lavoratori della cooperativa attraverso attività di training, coaching, gestione delle risorse umane e sviluppo di competenze di people raising.
- Attivazione di un laboratorio di formazione e orientamento per nuovi volontari on line e in presenza, con sviluppo di una community hub per momenti di confronto e supporto che rafforzi la coesione.
- Creazione di un'Agenzia Sociale del Volontariato per favorire il matching tra volontari e le diverse attività e servizi offerti dagli enti soci della cooperativa e altri che vorranno aderire all'iniziativa.
- Elaborazione di programmi di volontariato aziendale per coinvolgere il tessuto imprenditoriale locale e non solo.

  
Importo  
deliberato

48.500

  
Enti  
coinvolti

4

  
Volontari

106

  
**Nuovi  
volontari**

**32**

  
Ore  
donate

5.088

  
Ore  
lavorate

785

  
**Beneficiari**

**278**



## Raising Together Volontariato lievito della comunità di Fondazione Pime Onlus - Milano

Il progetto Raising Together lancia un'idea semplice e potente: il volontariato è il lievito che fa crescere la comunità. In un tempo di grandi cambiamenti sociali, c'è la necessità di creare spazi di incontro dove persone di età e culture diverse possano conoscersi, collaborare e costruire insieme il bene comune.

L'obiettivo è duplice: da un lato coinvolgere nuovi volontari, favorendo il ricambio generazionale; dall'altro formare e valorizzare chi già dedica tempo ed energie agli altri. Per farlo, saranno attivati percorsi nelle scuole, negli oratori, nei centri educativi e nei luoghi di aggregazione, per far scoprire ai giovani che il volontariato è un'azione concreta di partecipazione, cambiamento sociale e partecipazione attiva.

Inoltre, verrà lanciato il progetto pilota con risvolto nazionale Giovani Sentinelle di Solidarietà: almeno 30 giovani saranno coinvolti in azioni concrete a sostegno delle missioni Pime nel mondo, diventando cittadini solidali e promotori di nuove reti di volontariato.

**Territorio: Milano e Lombardia**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Incontri nelle scuole superiori e nelle agenzie educative per promuovere il protagonismo giovanile e coinvolgere i ragazzi in esperienze concrete all'interno di contesti e realtà di volontariato locale.
- Monitoraggio delle competenze trasversali dei giovani coinvolti attraverso lo strumento "Lever up" messo a disposizione dal CSV di Monza Lecco e Sondrio.
- Coinvolgimento delle associazioni di migranti e di due centri culto islamico di Lecco per stimolare la partecipazione di nuovi giovani volontari con background migratorio attraverso giovani "agenti di rete", che saranno formati e si attiveranno per i coinvolgere i loro pari.
- Attivazione collaborazione con Ministero della Giustizia, tramite CSV, per coinvolgimento persone in messa alla prova o destinati ai lavori di pubblica utilità.
- Campus residenziali estivi per adolescenti per esperienze di volontariato.
- Laboratori artistici per anziani. Corsi di formazione per volontari presso enti del Terzo Settore.



  
Importo  
deliberato

48.461

  
Enti  
coinvolti

10

  
Volontari

170

  
Nuovi  
volontari

50

  
Ore  
donate

3.478

  
Persone  
inserite

1

  
Ore  
lavorate

2.056

  
Beneficiari

2.560



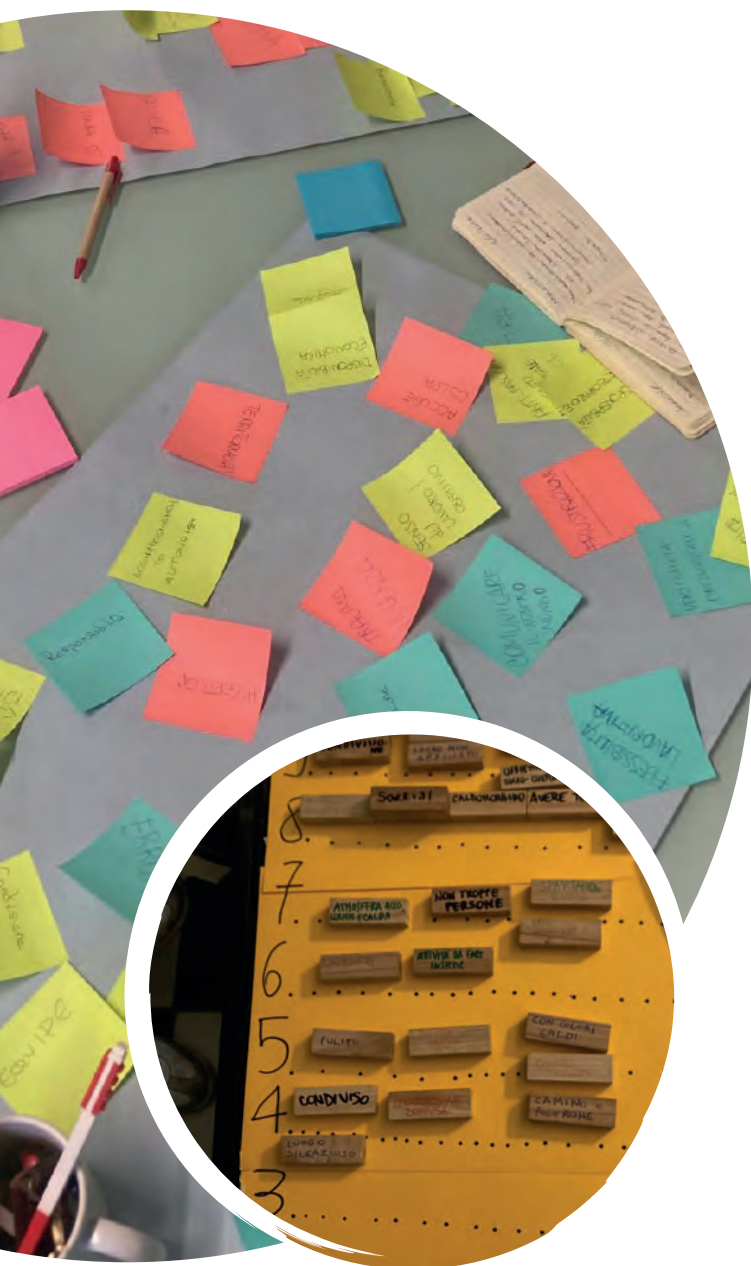
## SPAC! Spazi e persone che si attivano per crescere di Arci, Comitato territoriale di Bologna aps - Bologna

Il volontariato è una forza che tiene viva la comunità, ma oggi molte associazioni affrontano una sfida: il calo di partecipazione e il mancato ricambio generazionale. Da questa esigenza nasce Spac!, un progetto promosso da Arci Bologna Aps insieme a Libera Bologna e Officine Solidali Bologna. L'obiettivo è rafforzare il tessuto associativo nella Città Metropolitana di Bologna, creando nuove opportunità di attivazione civica, culturale e sociale. Spac! mira a coinvolgere giovani ed i cosiddetti "nuovi anziani" (50-70 anni), due fasce di popolazione che possono portare energie e competenze preziose. Il progetto prevede un recruiting strutturato e si articola in tre fasi: la formazione di almeno 30 associazioni del Terzo Settore, il lancio di campagne di Call to Action per stimolare la partecipazione e, infine, un percorso formativo dedicato a 90 nuovi volontari e volontarie. Spac! vuole sperimentare modelli innovativi di coinvolgimento, replicabili anche dopo la conclusione del progetto, per garantire continuità e sostenibilità generando un impatto duraturo in termini di competenze, rete e partecipazione territoriale e favorendo sinergie e co-progettazioni future.

**Territorio: Emilia Romagna**  
**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Erogazione di un percorso formativo di 4 mesi per rafforzare competenze gestionali, organizzative e di comunicazione rivolto ad almeno 30 ets di Bologna e provincia, in particolare quelle medio piccole e meno strutturate, articolato in tre filoni tematici, ognuna affidata a un partner di progetto: sviluppo associativo e gestione volontari, antidiscriminazione e giustizia sociale.
- Co-progettazione e realizzazione di campagne Call to Action, finalizzate al reclutamento di nuovi volontari, personalizzate secondo le esigenze e le capacità delle singole associazioni partecipanti.
- Percorso formativo per almeno 90 volontari selezionati, volto a rafforzare le competenze operative, relazionali e tematiche in ambiti sensibili come l'inclusione sociale e la partecipazione civica.
- Attività di networking tra le associazioni coinvolte, per promuovere collaborazione, scambio di buone pratiche e co-progettazione di azioni future.



  
**Importo deliberato**

49.850

  
**Enti coinvolti**

3

  
**Volontari**

120

  
**Nuovi volontari**

90

  
**Ore donate**

300

  
**Ore lavorate**

900

  
**Beneficiari**

120



## Verso una Nuova Sostenibilità: People Raising per la crescita delle persone nel Terzo Settore

di Compagnia delle opere Sociali ets - Milano

Il Terzo Settore è una risorsa fondamentale per la società, ma oggi vive una crisi silenziosa: trovare, coinvolgere e mantenere persone motivate è sempre più difficile. Da questa consapevolezza nasce il progetto "Verso una Nuova Sostenibilità: People Raising", che non si limita a una ristrutturazione delle pratiche esistenti, ma aspira a un cambiamento culturale che rimetta la persona al centro. La rete CDO Opere Sociali, grazie alla sua vasta esperienza e presenza capillare sul tutto il territorio nazionale, è un player ideale per realizzare questa visione trasformativa, promuovendo una sinergia tra profit e non profit e garantendo un impatto concreto e duraturo per le organizzazioni del Terzo settore. Il progetto ruota attorno a tre assi principali: promuovere il desiderio personale e sociale di lavorare nel Terzo Settore; supportare le persone nell'affrontare difficoltà culturali e personali attraverso percorsi di autosviluppo; rafforzare le competenze tramite processi di capacity building.

L'obiettivo è creare un ecosistema educativo e formativo capace di attrarre nuove risorse e valorizzare quelle esistenti, attraverso percorsi come "Scuola delle Opere", "Protagonisti all'Opera" e "Giovani Protagonisti all'Opera", pensati per sviluppare competenze strategiche e operative, migliorare l'efficienza e favorire la resilienza.

Il progetto punta anche a rafforzare le reti tra enti del Terzo Settore, creando alleanze sussidiarie che rendano il sistema più solido e sostenibile.

**Territorio: Italia**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Rilevazione dei bisogni educativi, motivazionali e formativi delle persone già attive o potenzialmente coinvolgibili nel Terzo Settore.
- Attivazione di momenti di formazione, mentoring, coaching o consulenza per supportare percorsi di autosviluppo personale e professionale.
- Realizzazione di una campagna di comunicazione per rendere visibile e attrattivo il lavoro nel Terzo Settore.
- Attivazione di tavoli di lavoro, scambi di buone pratiche e percorsi di co-progettazione tra realtà del Terzo Settore, per costruire un ecosistema formativo condiviso e replicabile.



  
Importo  
deliberato

50.000

  
**Enti  
coinvolti**

**650**

  
Volontari

30

  
Nuovi  
volontari

10

  
Ore  
donate

1.000

  
Persone  
inserite

1

  
Ore  
lavorate

2.056

  
**Beneficiari**

**1.000**



## GenerAZIONI in rete: tra esperienza e innovazione di Volontari per Brescia ets - Brescia

Il progetto "GenerAZIONI in rete: tra esperienza e innovazione" nasce dalla necessità di contrastare la scarsa partecipazione dei giovani nel volontariato e dalla difficoltà delle associazioni del Terzo Settore nell'attrarre, accogliere e fidelizzare nuovi volontari anche a causa di risorse limitate e competenze specifiche insufficienti. Per rispondere a questa sfida, un partenariato ampio e diversificato (costituito da Volontari per Brescia ETS (capofila), CSV Brescia ETS, Bimbo chiama Bimbo ODV, Alleanza per la Salute Mentale ODV, Perlar ODV ETS, Alberi di vita ODV, Fondazione di Partecipazione Casa Serena ETS, Gruppo Volontari Don G.Potieri ODV) ha scelto di unire le forze, promuovendo logiche di rete tra associazioni, scuole e aziende per massimizzare l'impatto delle attività e ottimizzare le risorse disponibili.

La strategia d'intervento prevede azioni mirate su più livelli: formazione e sviluppo di modelli di accoglienza e fidelizzazione dei volontari per le associazioni, promozione della cultura del volontariato grazie ad alleanze educative con gli istituti scolastici, dalla scuola primaria alla secondaria di II grado e promozione del volontariato d'impresa.

L'obiettivo è chiaro: garantire un ricambio generazionale sostenibile e rendere il Terzo Settore più attrattivo e inclusivo. Perché quando le generazioni si incontrano, il futuro diventa più solido.

**Territorio: Brescia**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Ideazione di un ciclo di incontri per le associazioni partner in cui analizzare la propria mission, con focus sul valore del volontariato intergenerazionale e sulla condivisione di buone pratiche, al fine di creare sinergie e rafforzare il senso di appartenenza.
- Erogazione di formazione mirata sul tema della comunicazione e attivazione di una cabina di regia per il social media management condiviso.
- Definizione da parte delle associazioni di un proprio modello di accoglienza e fidelizzazione dei volontari.
- Percorsi di formazione e sensibilizzazioni rivolti a insegnanti e studenti.
- Promozione del volontariato d'impresa favorendo l'incontro tra aziende e Terzo Settore e integrando la responsabilità sociale nelle politiche di welfare aziendale, attraverso esperienze dirette, team building e l'istituzione di un tavolo di confronto tra imprese, ETS e stakeholder per una strategia condivisa e duratura.



  
Importo  
deliberato

48.500

  
Enti  
coinvolti

19

  
Volontari

50

  
**Nuovi  
volontari**

**50**

  
Ore  
donate

1.500

  
Ore  
lavorate

2.172

  
**Beneficiari**

**973**



## Crescere Insieme: Strutturare e Potenziare il Volontariato in Oxfam di Oxfam Italia onlus - Arezzo

Negli ultimi anni, il volontariato è diventato una risorsa strategica per Oxfam Italia, non solo per le attività di sensibilizzazione e advocacy, ma anche per il supporto operativo sul territorio. Tuttavia, per affrontare le sfide attuali, serve un approccio più strutturato e sostenibile riducendo il turnover e garantendo continuità operativa alle attività dell'ente.

Con il progetto "Crescere Insieme" verranno creati spazi di confronto tra volontari e staff, rafforzando la percezione del volontariato come risorsa fondamentale e asset strategico per Oxfam Italia. Il valore del volontariato sarà raccontato anche internamente attraverso newsletter e bacheche online dedicate. Saranno inoltre adottati strumenti digitali innovativi, per il matching tra volontari e attività, la gestione delle presenze e il monitoraggio delle performance per consentire un coordinamento più efficiente e campagne di comunicazione e sensibilizzazione utilizzando sia strumenti digitali che tradizionali.

L'iniziativa intende rafforzare il radicamento territoriale in aree chiave come Toscana, Roma, Milano e Torino, sviluppando partnership con università, aziende e istituzioni per ampliare il bacino di volontari e coinvolgere i giovani in azioni di cittadinanza attiva.

**Territorio: Firenze, Milano, Roma, Torino**  
**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Percorsi di onboarding, formazione e accompagnamento che favoriscano il senso di appartenenza, la permanenza dei volontari e riducano il turnover.
- Creazione di spazi di partecipazione attiva all'interno dell'organizzazione per rafforzare il coinvolgimento e la fidelizzazione di volontari e soci.
- Potenziamento delle competenze dello staff nella gestione dei volontari, fornendo strumenti pratici e formazione specifica.
- Rafforzamento delle reti locali e promozione di eventi e presidi attivi sul territorio per consolidare il radicamento sul territorio.
- Coinvolgimento di soci e dipendenti di Oxfam.
- Coinvolgimento attivo di ragazzi in azioni di cittadinanza attiva, sensibilizzazione e advocacy per promuovere il protagonismo giovanile.



  
 Importo  
 deliberato

25.000

  
 Enti  
 coinvolti

1

  
 Volontari

60

  
 Nuovi  
 volontari

30

  
 Ore  
 donate

6.000

  
 Ore  
 lavorate

548

  
 Beneficiari

450



## Reverse, generazioni IN dialogo di Fondazione Edulife ets - Verona

Il Terzo Settore affronta una sfida cruciale: il ricambio generazionale. Da questa esigenza nasce Reverse, un progetto innovativo promosso da Fondazione Edulife, ADOA Verona e CSV Verona, tre realtà dell'HUB del Terzo Settore impegnate nell'innovazione sociale. L'obiettivo è creare un ponte tra generazioni, favorendo l'ingresso, la formazione e la valorizzazione dei giovani senza disperdere l'esperienza dei senior.

Reverse parte da un'indagine qualitativa e quantitativa per mappare bisogni, difficoltà e aspettative dei giovani e delle organizzazioni. Sulla base di questi dati attiva laboratori intergenerazionali di co-progettazione, in cui senior e giovani lavorano insieme per sviluppare modelli innovativi di governance, con un approccio partecipativo e orientato all'apprendimento reciproco.

Il cuore del progetto è il mentoring intergenerazionale, concepito come scambio bidirezionale: i giovani portano competenze digitali e comunicative, i senior trasmettono esperienza gestionale e organizzativa, rompendo i tradizionali schemi formativi verticali. Parallelamente, una strategia di comunicazione multimediale da voce ai protagonisti del progetto attraverso video, podcast e campagne digitali con l'obiettivo di rendere il Terzo settore più attrattivo per le nuove generazioni.

Reverse non è solo un progetto locale: è un modello replicabile, pensato per diffondere buone pratiche e strumenti utili ad altri contesti.

**Territorio: Verona**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Laboratori intergenerazionali di co-progettazione, percorsi di mentoring, trasferimento di competenze e coaching mirato per i giovani operatori.
- Creazione di una campagna di storytelling per raccontare le esperienze dei professionisti e volontari che operano nel terzo settore, con video, podcast e contenuti social realizzati direttamente dai giovani coinvolti.
- Organizzazione di eventi di sensibilizzazione, in collaborazione con scuole, università e realtà del terzo settore per promuovere le professioni sociali e il valore dell'impegno civico.



Importo  
deliberato

46.600



Enti  
coinvolti

3



Ore  
lavorate

1.240



Beneficiari

70



## Skill-Up People raising che forma, volontariato che cresce di Associazione Hic et Nunc aps - Messina

Il percorso parte dall'analisi delle risorse disponibili per costruire interventi mirati e condivisi. Coinvolge 8 ETS attivi in ambiti diversi: dalla lotta alla povertà educativa alla protezione civile, dal primo soccorso alla raccolta alimentare, fino alle attività culturali e artistiche. Skill-Up si sviluppa su quattro assi integrati: acquisizione di know how, empowerment delle persone, rigenerazione delle organizzazioni e rafforzamento del legame con la comunità. L'obiettivo è elaborare processi interni e strategie per creare nuovi format che consentano di aprirsi ai giovani e al volontariato liquido ed occasionale, condividere strumenti per integrare le nuove risorse umane all'interno delle associazioni, aumentare le occasioni per favorire la partecipazione dei cittadini, rafforzare le relazioni con le istituzioni e tra le associazioni in un'ottica di coprogettazione e di welfare generativo che favorisca una governance territoriale partecipata.

Il progetto prevede campagne di people raising, attività di volontariato familiare e un evento finale che coinvolgerà le comunità locali.

L'intero intervento si inserisce nel contesto della provincia di Messina, in territori costieri, urbani e interni, caratterizzati da alta disoccupazione giovanile, povertà educativa, marginalità sociale ma anche da una forte presenza e potenzialità del Terzo Settore.

**Territorio: Provincia di Messina**  
**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Analisi dei bisogni delle singole associazioni.
- Reclutamento di 25 aspiranti volontari (almeno il 70% sotto i 30 anni) da formare e inserire nelle associazioni partecipanti.
- Partecipazione degli ets a un laboratorio su management, modelli organizzativi e leadership.
- Mappatura e allineamento degli strumenti di comunicazione utilizzati dalle associazioni.
- Formazione di un referente people raising all'interno degli ets.
- Attivazione del laboratorio "Comunicare il sociale" in cui i nuovi volontari, affiancati da un esperto, ideeranno 8 campagne di comunicazione.
- Realizzazione di eventi aperti alle famiglie dei volontari e di un evento finale per coinvolgere la comunità.



  
Importo  
deliberato

38.822

  
Enti  
coinvolti

8

  
Volontari

208

  
Nuovi  
volontari

25

  
Ore  
donate

250

  
Persone  
inserite

1

  
Ore  
lavorate

480

  
Beneficiari

288



## Officine Culturali Caritas: cercasi artigiani di misericordia

di Associazione di Carità San Zeno odv ets - Verona

Il volontariato non è solo assistenza: è relazione, creatività e partecipazione. Con questa convinzione nasce il progetto Officine Culturali Caritas, che punta ad ampliare la rete dei volontari e a proporre un modello di animazione territoriale innovativo.

L'obiettivo è rispondere alle fragilità non con beni materiali, ma con spazi di incontro e laboratori che favoriscano il protagonismo delle persone.

L'Officina Culturale è uno spazio dinamico, dove si supera la distinzione tra "chi aiuta" e "chi è aiutato". Il progetto prevede il rafforzamento delle competenze dei volontari già attivi, con focus su nuove forme di volontariato – digitale, aziendale, intergenerazionale – e il coinvolgimento di nuovi volontari nei quartieri di Verona, come Borgo Venezia, San Michele Extra, Porto San Pancrazio, Borgo Roma, Golosine e Santa Lucia. Saranno coinvolti anche esercenti, associazioni e circoli locali presenti nelle zone target, per creare una rete viva e inclusiva.

**Territorio: Verona**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Incontri informativi per operatori, volontari e beneficiari Caritas già attivi su nuove forme di volontariato, tecniche di ingaggio e attivazione di nuovi volontari.
- Coinvolgimento di esercenti e realtà aggregative presenti nei quartieri target nel ruolo di amplificatori delle attività di Officina Culturale.
- Call rivolta alla comunità per la ricerca di nuovi volontari attraverso contatti diretti, passaparola (attraverso scuole, circoscrizioni, biblioteche, associazioni sportive, circoli NOI, gruppi Caritas, parrocchie, esercenti, altre associazioni), comunicazione con media tradizionali, social e web.
- Realizzazione di 3 World café/workshop partecipativi per ingaggiare e formare nuovi volontari anche tra i beneficiari dei servizi Caritas (centri di ascolto, empori della solidarietà, strutture di accoglienza);
- Azioni di accompagnamento da parte degli operatori di progetto per favorire un'inclusione generativa dei nuovi volontari e la creazione di gruppi coesi.



  
Importo  
deliberato

7.817

  
Enti  
coinvolti

20

  
Volontari

1120

  
Nuovi  
volontari

85

  
Ore  
donate

8.640

  
Ore  
lavorate

316

  
Beneficiari

135



## Generazione SCU: Giovani, Competenze e Terzo Settore di Arci Servizio Civile Liguria aps - Genova

Il Servizio Civile Universale (SCU) è oggi uno degli strumenti più importanti che lo Stato italiano offre ai giovani under 30: un'esperienza unica di crescita personale, formazione e impegno per la comunità. Ma può essere anche una straordinaria opportunità per il Terzo Settore, che ha bisogno di nuove energie e competenze per affrontare il futuro.

Da questa visione nasce Generazione SCU, il progetto promosso da Arci Servizio Civile Liguria, che punta a migliorare la qualità del Servizio Civile e a favorire l'inserimento lavorativo dei giovani nel mondo non profit.

Il progetto risponde a una sfida concreta: in Liguria, come in molte regioni italiane, cresce il numero di giovani che non studiano e non lavorano. Lo SCU diventa così un ponte verso il mondo del lavoro e un'occasione per acquisire competenze trasversali e professionali. Allo stesso tempo, gli enti del Terzo Settore possono attrarre e fidelizzare nuove risorse, costruendo strategie di people raising e ricambio generazionale. Generazione SCU vuole quindi costruire una sperimentazione territoriale che parte dallo SCU per creare una sinergia win win tra il bisogno dei giovani e quello del Terzo Settore. La realizzazione del progetto permetterà di migliorare la qualità del servizio civile come luogo di supporto alle fragilità, orientamento al lavoro e formazione, di aumentare le competenze gestionali, di leadership e progettuali di giovani under 28 e di coinvolgere i giovani nella governance di ASC Liguria.

**Territorio: Liguria**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Promozione e supporto del Servizio Civile Universale per migliorare la qualità del servizio civile come luogo di supporto alle fragilità, orientamento al lavoro e formazione.
- Esperienze di co-progettazione per aumentare le competenze gestionali, di leadership e progettuali di giovani under 28.
- Coinvolgimento dei giovani nella governance di ASC Liguria.
- Formazione specifica rivolta agli enti che accolgono i volontari di servizio civile per accrescere la consapevolezza dei bisogni dei volontari ed offrire loro strumenti per essere più attrattivi e facilitare il confronto intergenerazionale.



  
Importo  
deliberato

24.450

  
Enti  
coinvolti

19

  
Volontari

100

  
Nuovi  
volontari

40

  
Ore  
donate

4.000

  
Persone  
inserite

1

  
Ore  
lavorate

685

  
Beneficiari

500

## BANDO UNA MANO A CHI SOSTIENE

“Una mano a chi sostiene” è il bando ideato da Fondazione Cattolica per favorire lo sviluppo di progetti ad alto impatto sociale, realizzati da enti non profit, enti religiosi civilmente riconosciuti ed enti privati senza scopo di lucro, sul territorio italiano.

Attraverso questo bando, giunto alla seconda edizione, Fondazione vuole accompagnare progettualità sociali che si contraddistinguono per la capacità di generare comunità accoglienti, promuovere l’inclusione e favorire la coesione sociale attraverso parametri misurabili.

Il bando è stato presentato durante la rassegna dei Poeti Sociali a Verona il 19 ottobre 2024 e promosso nelle settimane a seguire sui media e i canali social di Fondazione Cattolica e Cattolica-Generali Italia.

Fondazione Cattolica ha offerto un contributo ai singoli progetti sino ad un massimo di 20.000 euro e non oltre l’80% dei costi complessivi previsti per ciascun ente vincitore, sino all’esaurimento della somma complessiva stanziata pari 500.000 euro.

Da novembre 2024 gli enti interessati hanno potuto presentare la propria idea progettuale sulla piattaforma web dedicata [www.unamanoachisostiene.it](http://www.unamanoachisostiene.it). La chiusura delle candidature

è avvenuta il 28 febbraio 2025. In seguito, la commissione di Fondazione Cattolica ha valutato le progettualità proposte e stilato l’elenco delle 100 idee progettuali più rispondenti ai criteri di selezione del bando, come innovazione, sostenibilità ed impatto sociale.

Da giugno 2025 le 100 migliori proposte progettuali sono state sottoposte al voto pubblico online sulla piattaforma 1ClickDonation® per determinare i progetti vincitori cui è stato erogato il contributo.

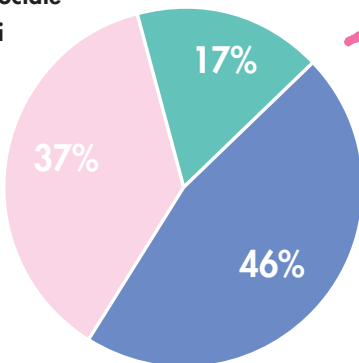
Gli enti beneficiari del contributo sono stati 27 su 918 candidature ricevute.

TIMING	ATTIVITÀ
Ottobre 2024	Lancio del bando “Una mano a chi sostiene” durante il festival Poeti Sociali
Novembre 2024 febbraio 2025	Raccolta delle richieste di partecipazione al bando
Marzo – maggio 2025	Analisi delle richieste e stesura graduatoria dei 100 progetti finalisti
Giugno 2025	Votazione pubblica attraverso piattaforma digitale
Luglio 2025	Comunicazione progetti vincitori e assegnazione contributi



# UNA MANO A CHI SOSTIENE

- Intrapresa Sociale
- Altri progetti
- Bandi



Ambito	N. Progetti	Importo Deliberato
Assistenza Sociale	14	260.113
Disabilità	9	40.000
Attività culturali	2	20.000
Educazione Istruzione	1	159.887
Progetto di Vita	1	20.000
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>500.000</b>



### Cervelli ribelli at work di Fondazione Cervelli Ribelli ets - Roma

La Fondazione Cervelli Ribelli ETS promuove da sempre l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con neurodiversità, valorizzando le differenze come risorsa. Attraverso progetti innovativi, attività culturali e artistiche, la Fondazione lavora per creare opportunità concrete di lavoro, autonomia e crescita personale, sensibilizzando la società sul valore della diversità e combattendo i pregiudizi. Il progetto "Cervelli Ribelli at Work" ha un obiettivo preciso: favorire l'inserimento lavorativo di giovani adulti con disturbi dello spettro autistico, valorizzando le loro competenze in ambiti strategici come informatica, cybersecurity e discipline STEM. Grazie alla collaborazione con tre grandi aziende del settore informatico e delle telecomunicazioni, quattro ragazzi sono stati inseriti con successo nel mondo del lavoro.

**Territorio: Roma**

**Periodo di accompagnamento: 18 mesi**

Azioni:

- Analisi dei bisogni familiari e intervento specifico di sostegno.
- Organizzazione di 3 eventi seminario per presentazione progetto.
- Selezione dei talenti: attraverso test e colloqui, identificazione delle competenze specifiche dei candidati.
- Organizzazione di attività culturali e artistiche per favorire la crescita personale e professionale.
- Formazione ambito informatica, cybersecurity e discipline STEM di 10 giovani adulti con disturbi dello spettro autistico per un agevole inserimento in realtà aziendali in ambito ICT.
- Sostegno ed help desk dei candidati che vengono introdotti in aziende partner per uno stage (6 mesi), con possibilità di assunzione.
- Avviamento sperimentazione con tre grandi aziende che si occupano di informatica e telecomunicazioni.
- Monitoraggio attraverso raccolta dati su attività e andamento delle attività di inserimento.
- Elaborazione dati finalizzata alla stesura di un protocollo clinico-operativo che possa "modellizzare" l'esperienza.

  
Importo  
deliberato

20.000

  
Enti  
coinvolti

3

  
Volontari

20

  
Nuovi  
volontari

20

  
Ore  
donate

100

  
Persone  
inserite

5

  
Ore  
lavorate

570

  
Beneficiari

20



## SANFILIPPO Fighters

### Progetto Sollievo di Sanfilippo Fighters aps - Pisa

Il progetto "Sollievo" si propone di rispondere a un bisogno urgente: offrire supporto alle famiglie che convivono con la Sindrome di Sanfilippo, una malattia rara, neurodegenerativa e senza cura. Queste famiglie affrontano ogni giorno un carico emotivo, fisico e organizzativo enorme: i bambini affetti da questa sindrome necessitano di assistenza continua e spesso uno dei genitori è costretto a lasciare il lavoro per diventare caregiver a tempo pieno. Sollievo interviene con un servizio gratuito di assistenza domiciliare, garantendo in media 5 ore settimanali di supporto da parte di operatori qualificati. Gli obiettivi del progetto sono chiari: alleggerire il carico psicofisico delle famiglie, contrastare l'isolamento sociale, rafforzare la rete di sostegno e diffondere consapevolezza sui bisogni di chi vive con malattie rare. Attualmente attivo in diverse regioni italiane, il progetto punta a estendere il servizio a sempre più famiglie, costruendo una comunità solidale e inclusiva.

**Territorio: Diverse regioni italiane**

**Periodo di accompagnamento: 18 mesi**

Azioni:

- Attivazione di un servizio di assistenza domiciliare personalizzata per bambini affetti dalla Sindrome di Sanfilippo.
- Affiancamento di un educatore, terapeuta o operatore qualificato, per ogni famiglia.
- Stipula di convenzioni con le cooperative o i singoli operatori.
- Elaborazione azioni di sensibilizzazione e comunicazione per far conoscere la realtà della Sindrome di Sanfilippo, combattere l'isolamento delle famiglie e promuovere una rete di sostegno più ampia e solidale.



Importo  
deliberato

10.000



Enti  
coinvolti

20



Persone  
inserite

3



Ore  
lavorate

400



Beneficiari

20



## Crescere con dignità: Emporio Solidale e Formazione per il Futuro di "Il Sorriso" Padre Pellegrino e Madre Maria Pia odv - Napoli

Il progetto "Crescere con dignità" nasce nel cuore di San Giovanni a Teduccio, periferia est di Napoli, per rispondere ai bisogni materiali e educativi di famiglie e giovani in condizione di svantaggio. L'iniziativa si fonda su un modello integrato che unisce sostegno concreto e percorsi di crescita personale, in modo da restituire dignità e opportunità a chi vive in povertà economica e culturale. Può contare su una rete solidale già attiva sul territorio e punta a rafforzarla coinvolgendo volontari, scuole, famiglie e realtà ecclesiali. Il primo pilastro è il potenziamento dell'Emporio Solidale San Giuseppe, che garantisce alle famiglie vulnerabili l'accesso regolare e dignitoso a beni alimentari e prodotti di prima necessità. L'Emporio è anche un luogo di accoglienza e ascolto, dove le persone trovano supporto personalizzato e orientamento. Un altro obiettivo è rafforzare i legami familiari e il protagonismo dei genitori, coinvolgendoli in momenti comunitari e attività partecipative. "Crescere con dignità" trasforma l'Emporio Solidale in un presidio di cura, formazione e speranza.

**Territorio: Napoli**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Potenziamento dell'Emporio solidale.
- Organizzazione di percorsi educativi e laboratori formativi per bambini, adolescenti e genitori.
- Corsi sportivi gratuiti per bambini e ragazzi, integrati con momenti educativi per favorire lo sviluppo di valori sociali e personali.
- Coinvolgimento delle famiglie in momenti comunitari.

  
**Importo deliberato**

**15.000**

  
**Enti coinvolti**

**2**

  
**Volontari**

**20**

  
**Nuovi volontari**

**5**

  
**Ore donate**

**4.800**

  
**Persone inserite**

**1**

  
**Ore lavorate**

**100**

  
**Beneficiari**

**900**



## Progetto Marzia Equitazione Integrata di Associazione Umanitaria Luca Grisolia Onlus Roma

L'Associazione Umanitaria Luca Grisolia che si occupa di solidarietà, beneficenza, formazione e assistenza umanitaria, nel 2013 ha ideato il progetto Marzia Equitazione Integrata con un obiettivo semplice ma ambizioso: offrire corsi gratuiti di equitazione a bambini e ragazzi con disabilità o patologie complesse, provenienti da famiglie in difficoltà economica e sociale. L'iniziativa vuole garantire a tutti la possibilità di praticare un'attività sportiva integrata, capace di sostenere le terapie in corso e migliorare la qualità della vita. Il progetto 2025 è rivolto a 33 ragazzi affetti da diverse condizioni: autismo, sindrome di Down, X fragile, paralisi cerebrale infantile, malattie genetiche rare, disturbi psichiatrici e disturbi del comportamento alimentare. L'attività si svolge in un contesto naturale, lontano dagli ambienti sanitari, dove il cavallo diventa un mediatore speciale.

**Territorio: Roma**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Proposta di attività teorico-esperienziali svolte a terra per stimolare l'uso della manualità fine.
- Attività pratica a cavallo al fine di migliorare il benessere psicofisico dei beneficiari, lo sviluppo di capacità motorie e relazionali.
- Attività di scuderia come esperienza affettiva-relazionale ma anche in ottica di formazione prelaborativa.



Importo deliberato

20.000



Enti coinvolti

1



Volontari

3



Nuovi volontari

1



Ore donate

1.080



Persone inserite

1



Ore lavorate

2.000



**Beneficiari**

**33**



AIPD  
ROMA



## La Formazione è Servita: corso di camerieri di sala per giovani/adulti con Sindrome di Down

di Associazione Italiana Persone Down sezione di Roma aps ets - Roma

L'Associazione Italiana Persone Down – Roma opera nella capitale da più di quarant'anni con il duplice obiettivo di favorire lo sviluppo sereno e armonioso delle persone con sindrome di Down e sostenere le loro famiglie. Il progetto "La Formazione è Servita" nasce per offrire a giovani adulti con sindrome di Down un'opportunità concreta di crescita personale e professionale. L'iniziativa propone un corso di formazione per camerieri di sala, pensato per trasmettere competenze tecniche e per favorire l'autonomia, rafforzare la fiducia e promuovere una vera inclusione socio-lavorativa. Il percorso coinvolge 8 partecipanti, che riceveranno una preparazione completa: dalle nozioni teoriche alle esercitazioni pratiche, fino alla gestione delle relazioni con i clienti. L'obiettivo è formare professionisti capaci di inserirsi nel settore della ristorazione, con competenze spendibili e certificate. Al termine del corso, almeno 2 partecipanti saranno avviati a tirocini o contratti di lavoro, aprendo la strada a nuove opportunità occupazionali. Oltre alla formazione tecnica, il progetto punta a potenziare l'autonomia personale e l'autostima, facilitando l'ingresso nel mondo del lavoro grazie anche a questo modello replicabile e sostenibile.

**Territorio: Roma**

**Periodo di accompagnamento: 7 mesi**

Azioni:

- 100 ore di formazione per camerieri di sala per 8 ragazzi con sindrome di Down, suddivisa in lezioni interattive ( mansioni del cameriere, norme igienico-sanitarie tecniche di comunicazione e accoglienza del cliente, sicurezza sul lavoro) e laboratori pratici con tutor esperto (allestimento sala, accoglienza clienti, presa delle comande, servizio, riassetto tavoli).
- Tirocinio formativo presso un ristorante partner a Roma.
- Visita aziendale presso un'impresa che ha già inserito lavoratori con sindrome di Down, per un confronto diretto e motivazionale.
- Attivazione partnership con ristoranti e strutture ricettive del territorio.
- Orientamento e accompagnamento al lavoro con supporto personalizzato nella ricerca e follow up post assunzione.



Importo  
deliberato

10.527



Enti  
coinvolti

1



Persone inserite

2



Ore  
lavorate

159



**Beneficiari**

**8**



## Progetto Potenziamento Struttura Odontoiatrica di Ambulatorio Odontoiatrico Solidale odv Bologna

Il progetto nasce per garantire cure odontoiatriche gratuite a persone in condizione di disagio sociale ed economico, che non possono accedere alle prestazioni odontoiatriche nemmeno attraverso il Servizio Sanitario. L'Ambulatorio Odontoiatrico Solidale è un luogo accogliente dove i pazienti vengono seguiti in un clima di serenità e ascolto. L'obiettivo è quello di erogare terapie odontoiatriche e riabilitazioni protesiche a titolo gratuito, e promuovere la prevenzione delle malattie del cavo orale attraverso l'educazione all'igiene domiciliare. Il progetto punta a coinvolgere un numero crescente di odontoiatri e igienisti dentali volontari, e gli studenti degli ultimi anni dei Corsi di Laurea in Odontoiatria e Igiene Dentale dell'Università di Bologna. La collaborazione con i Servizi Sociali e Caritas permette di segnalare i pazienti più fragili. Garantire cure gratuite significa restituire dignità e benessere a chi vive in condizioni di fragilità, costruendo una rete solidale che unisce professionisti, istituzioni e volontari.

**Territorio: Bologna**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Identificazione dei beneficiari.
- Erogazione di terapie odontoiatriche e riabilitazioni protesiche a titolo gratuito.
- Incontri di sensibilizzazione nelle scuole per promuovere la salute orale. Coinvolgimento dei Corsi di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria e in Igiene dentale dell'UNIBO con tirocini presso l'ambulatorio per acquisire conoscenze ed effettuare un percorso di crescita culturale ed umano.



**Importo  
deliberato**

20.000



**Enti  
coinvolti**

8



**Volontari**

28



**Nuovi  
volontari**

11



**Ore  
donate**

2.400



**Persone  
inserite**

1



**Ore  
lavorate**

1.320



**Beneficiari**

800



## Comunità Energetica Diocesana - Energia Condivisa per il Bene Comune

di Fondazione di culto e di religione Vaticano II - Macerata

Il progetto, promosso dalla Fondazione Vaticano II il con il coinvolgimento della Diocesi di Macerata, parrocchie, associazioni di fedeli, enti non profit e famiglie della città, nasce per creare una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) basata su sostenibilità ambientale e solidarietà sociale. L'iniziativa prevede l'installazione di impianti fotovoltaici su edifici o terreni, per produrre e distribuire energia rinnovabile. L'obiettivo è ridurre i costi energetici, generare benefici economici e reinvestirli in un Fondo antipovertà energetica, destinato a famiglie vulnerabili e progetti sociali in oratori, centri di accoglienza e strutture educative. La CER è un modello partecipativo, ispirato all'ecologia integrale dell'Enciclica Laudato Si' di Papa Francesco. Il contesto locale evidenzia un bisogno urgente: le 67 parrocchie della diocesi di Macerata, 25 oratori, Istituti ecclesiastici di formazione e numerosi centri di accoglienza destinano una quota crescente dei bilanci alle utenze, sottraendo risorse a servizi educativi e sociali. Questa Comunità Energetica Diocesana vuole essere una risposta concreta, che trasforma l'energia in bene comune, generando impatto duraturo sul territorio.

**Territorio: Macerata**  
**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Installazione di impianti fotovoltaici in 67 parrocchie, 25 oratori e Istituti ecclesiastici di formazione.
- Campagna di sensibilizzazione e informazione della Diocesi di Macerata sul tema dell'ecologia integrale ed i vantaggi della CER.
- Creazione di un data base contenente i consumi energetici delle realtà di influenza diocesana.
- Studio di fattibilità del progetto per la costituzione della CER.
- Creazione di un Fondo solidale per sostenere progetti sociali.



<b>Importo deliberato</b>	<b>Enti coinvolti</b>	<b>Volontari</b>	<b>Nuovi volontari</b>	<b>Ore donate</b>	<b>Persone inserite</b>	<b>Ore lavorate</b>	<b>Beneficiari</b>
<b>20.000</b>	<b>50</b>	<b>30</b>	<b>10</b>	<b>200</b>	<b>2</b>	<b>10.000</b>	<b>500</b>



## Accoglienza e cura. Insieme per il futuro di Associazione Kim ets - Roma

L'Associazione Kim ETS dal 1997 lavora per tutelare e accogliere minori gravemente malati, promuovendo la cultura della solidarietà e del volontariato.

Il progetto "Accoglienza e Cura: Insieme per il Futuro" nasce con un obiettivo chiaro: offrire sostegno concreto ai minori gravemente malati provenienti da ogni parte del mondo. Si tratta di bambini che, spesso, arrivano da Paesi in guerra o da contesti privi di strutture sanitarie adeguate. Per loro, la possibilità di ricevere cure mediche in Italia rappresenta una speranza di vita. L'iniziativa si fonda su un sistema di accoglienza integrata, che non si limita alle cure mediche, ma abbraccia tutti gli aspetti del benessere del bambino e della madre accompagnatrice. Inoltre, promuove anche educazione e integrazione, grazie alla collaborazione del Municipio Roma XII. "Accoglienza e Cura: Insieme per il Futuro" è un ponte di speranza, un gesto di umanità che unisce persone e culture, per costruire un futuro migliore per chi oggi ha più bisogno.

**Territorio: Roma**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Attività di accoglienza in un ambiente sicuro, stabile e adeguato ai bisogni di minori e famiglie.
- Accesso alle cure sanitarie di base e supporto psicologico continuativo.
- Fornitura di pasti equilibrati, calibrati sulle esigenze nutrizionali e di crescita dei minori.
- Organizzazione di attività di supporto educativo, con accompagnamento alla scolarizzazione e attività ricreative per favorire lo sviluppo e l'integrazione.
- Assistenza legale e amministrativa per la gestione delle pratiche necessarie alla tutela dei minori e delle loro famiglie.



  
Importo  
deliberato

20.000

  
Enti  
coinvolti

1

  
Volontari

100

  
Nuovi  
volontari

10

  
Ore  
donate

3.000

  
Ore  
lavorate

14.592

  
Beneficiari

150



## Crescere con il Sorriso di Magicaburla ets - Roma

Il sorriso è una forza straordinaria. Può alleggerire la paura, ridurre lo stress e trasformare un ambiente ostile in un luogo più accogliente. Da questa convinzione nasce "Crescere con il Sorriso", un progetto che unisce solidarietà, educazione e cura per migliorare la qualità della vita dei bambini ospedalizzati e rafforzare la coesione sociale. L'iniziativa, realizzata da Magicaburla che da anni si occupa di interventi di clownterapia a Roma, si sviluppa in tre ambiti fondamentali: sanitario, educativo e relazionale. Nel primo, i protagonisti sono i clowndottori nei reparti di Oncoematologia dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma; il secondo ambito riguarda le scuole, con incontri divulgativi per creare un ponte tra bambini ricoverati e alunni; il terzo pilastro è il volontariato, con i volontari del Sorriso che dedicano oltre 550 ore annue ad attività ricreative presso il Bambino Gesù e la Casa di Davide. "Crescere con il Sorriso" è un modello di solidarietà attiva, che mira a promuovere gentilezza e consapevolezza sociale, coinvolgendo bambini, famiglie, scuole e cittadini in un percorso condiviso.

**Territorio: Roma**

**Periodo di accompagnamento: 18 mesi**

Azioni:

- Avvio formazione clownterapia per migliorare il benessere psicologico dei pazienti in terapia nell'Ospedale Bambino Gesù di Roma.
- Organizzazione di 103 turni annui di clownterapia, con due clown-dottori a settimana, per un totale di 206 ore in 12 mesi.
- Azioni di sensibilizzazione in 3 scuole del territorio: 24 ore di laboratori con percorsi esperienziali su empatia, solidarietà, inclusione sociale e supporto reciproco.
- Creazione di messaggi, disegni e lettere che gli alunni invieranno ai bambini ricoverati, contribuendo al loro benessere emotivo.
- Formazione e attivazione di 10 volontari, che offriranno supporto diretto in ospedale e nelle strutture di accoglienza per 550 ore annue.
- Sviluppo di una rete di volontari qualificati che garantisca continuità al progetto e diffonda la cultura del dono.



  
**Importo  
deliberato**

**19.200**

  
**Enti  
coinvolti**

**1**

  
**Volontari**

**10**

  
**Nuovi  
volontari**

**10**

  
**Ore  
donate**

**550**

  
**Ore  
lavorate**

**230**

  
**Beneficiari**

**2400**



## C.A.R.E. (Centri per l’Ambiente, il Riuso e l’Empowerment) di Il Ramo Cooperativa Sociale Onlus Bernezzo (CN)

La Cooperativa Il Ramo, attiva dal 1993 in Piemonte, nasce dalla Comunità di Papa Giovanni XXIII e ne condivide la missione di sostegno delle persone emarginate dalla società. Gestisce centri per attività socioeducative rivolte a persone con disabilità e anziani e favorisce l’inserimento lavorativo di coloro che vivono in contesti fragili con l’obiettivo di rimuovere le cause che generano ingiustizia sociale. Il progetto C.A.R.E. si propone di creare due nuovi Centri del Riuso nei Comuni di Fossano e Saluzzo (Cuneo), in collaborazione con il Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente (CSEA) e numerosi partner pubblici e del terzo settore. L’iniziativa unisce sostenibilità ambientale e inclusione sociale, trasformando beni dismessi in risorse e offrendo opportunità di lavoro a persone in condizione di fragilità: disabili, migranti, giovani NEET, disoccupati ed ex detenuti. Il progetto attiva anche percorsi educativi e formativi sul riuso, rivolti a scuole, famiglie e comunità, per favorire un cambiamento culturale nelle abitudini e nei comportamenti. L’empowerment non riguarda solo chi lavora nei centri, ma l’intera comunità, coinvolta in un processo di consapevolezza e partecipazione. L’iniziativa si ispira all’etica dell’“I Care” di Don Milani: prendersi cura delle persone e delle cose, trasformando scarti in risorse e fragilità in competenze.

**Territorio: Provincia di Cuneo**  
**Periodo di accompagnamento: 18 mesi**

Azioni:

- Allestimento e apertura dei Centri del Riuso in spazi urbani recuperati.
- Avvio attività di raccolta, selezione, riparazione e rivendita di beni usati.
- Attivazione inserimenti socio-lavorativi, borse lavoro e tirocini per persone fragili.
- Formazione pratica e tutoraggio individuale tramite anziani artigiani quali “maestri” intergenerazionali.
- Promozione di azioni educative e di sensibilizzazione su temi ambientali e del riuso (laboratori nelle scuole, visite guidate, eventi pubblici, attività con famiglie, associazioni e imprese).
- Comunicazione attraverso campagne web e social, materiali cartacei e gadget sostenibili.
- Monitoraggio e valutazione d’impatto attraverso indicatori ambientali, rifiuti recuperati, inserimenti sociali e coinvolgimenti culturali.



  
**Importo  
deliberato**

20.000

  
**Enti  
coinvolti**

2

  
**Volontari**

50

  
**Nuovi  
volontari**

10

  
**Ore  
donate**

16.000

  
**Ore  
lavorate**

15.000

  
**Beneficiari**

35



## **l'mPresa: da Centro Ergoterapico all'accREDITamento a Centro Diurno con ampliamento lab. socio-occupazionali e apertura show room di Il Piccolo Principe Cooperativa Sociale Ancona**

Il Piccolo Principe nasce nel 2000 dall'iniziativa di sei mamme, animate da una passione educativa e dal desiderio di accompagnare bambini, ragazzi e famiglie in un percorso di crescita. l'mPresa è il progetto per dare nuova vita al Centro Ergoterapico AriaNuova, gestito dalla Cooperativa, luogo di accoglienza e integrazione per ragazzi con disabilità in età post-scolare. Qui ogni giorno si svolgono attività artigianali e artistiche: ceramica, stamperia, orto, vendemmia. L'obiettivo è semplice ma prezioso: offrire ai ragazzi la possibilità di esprimere la propria creatività e sentirsi utili, realizzando oggetti fatti a mano di alta qualità. l'mPresa vuole ampliare gli spazi e i laboratori socio-occupazionali, per ottenere l'accREDITamento come Centro Diurno, e aprire uno showroom, chiamato Artisti in Vetrina, dove esporre e valorizzare i lavori realizzati dai ragazzi.

**Territorio: Provincia di Ancona**  
**Periodo di accompagnamento: 18 mesi**

Azioni:

- Avvio lavori di ampliamento e adeguamento dei locali.
- Avvio pratiche di accREDITamento in base alla legge regionale come Centro Diurno Socio-Educativo Riabilitativo per Disabili a valenza sociosanitaria (L.R. 2/2002).
- Avvio di nuovi e rinnovati laboratori sociooccupazionali, aumento posti disponibili (2), nuove lavorazioni artistiche, introduzione del forno per ceramica.
- Assunzione di una risorsa per gestione del servizio.
- Allestimento e avvio di uno showroom.
- Progettazione di un piano di comunicazione integrato per sensibilizzare la comunità, rafforzare la rete territoriale e sostenere il posizionamento dello showroom.



  
**Importo deliberato**

20.000

  
**Enti coinvolti**

4

  
**Volontari**

10

  
**Nuovi volontari**

3

  
**Ore donate**

350

  
**Persone inserite**

1

  
**Ore lavorate**

1000

  
**Beneficiari**

12



## Retake per una Comunità Solidale di Retake odv - Roma

Retake è un movimento di cittadinanza attiva basato sul volontariato civico che coniuga la rigenerazione urbana con l'inclusione sociale.

Migliaia di volontari in tutta Italia dal 2010 si prendono cura dei beni comuni, degli spazi pubblici e del territorio attraverso azioni concrete e partecipate di miglioramento e abbellimento, progettazione e partecipazione alla realizzazione di innovazioni strutturali, educazione civica delle persone e in particolare di giovani e bambini, organizza attività di sensibilizzazione e coinvolgimento delle Istituzioni private e delle imprese. Il progetto mira a coinvolgere persone con fragilità economiche e sociali in attività di cura del territorio e in percorsi formativi, trasformando la partecipazione attiva in un'opportunità di crescita personale e comunitaria. L'iniziativa si rivolge a diversi beneficiari e prevede la realizzazione di una serie di eventi di quartiere, con l'attivazione di attività formative. Punta a rafforzare la motivazione e l'autostima dei partecipanti, creando le condizioni per favorire l'inserimento lavorativo di alcune persone grazie alla rete di partner e alle competenze acquisite. Il cuore del progetto è la cura dei beni comuni: pulizia di spazi pubblici, riqualificazione di aree verdi, rimozione di scritte vandaliche.

**Territorio: Roma**

**Periodo di accompagnamento: 4 mesi**

Azioni:

- Coinvolgimento di persone segnalate da enti di assistenza sociale della città di Roma in attività di cura del territorio (gestione del verde pubblico, ciclo dei rifiuti, contrasto al vandalismo grafico).
- Attivazione percorsi di formazione professionale.
- Raccolta offerte di impiego da aziende o associazioni e accompagnamento all'inserimento lavorativo.



  
Importo  
deliberato

20.000

  
Enti  
coinvolti

9

  
Volontari

23

  
Nuovi  
volontari

8

  
Ore  
donate

3.960

  
Ore  
lavorate

720

  
Beneficiari

15

# W Women For Freedom



## Energia Donna

di Women for Freedom ets - Bassano del Grappa (VI)

Il progetto Energia Donna nasce per dare una nuova possibilità alle donne vittime di violenza - psicologica, fisica o economica - offrendo loro strumenti concreti per ricostruire la propria vita. Il fine è favorire il reinserimento socio-economico attraverso percorsi personalizzati che uniscono formazione, tirocinio e supporto relazionale, per garantire indipendenza e autodeterminazione. L'iniziativa è promossa da Women For Freedom (WFF), organizzazione umanitaria attiva dal 2014 in Italia e nel mondo (India, Camerun, Nepal, Bolivia, Togo e Romania), impegnata contro la discriminazione e lo sfruttamento di donne e bambini. Si occupa di reinserimento lavorativo e sociale, supporto alla scolarizzazione, iniziative di microcredito e formazione all'autoimprenditorialità, educazione all'igiene e accesso alla sanità. Con Energia Donna, WFF propone un modello innovativo di cooperazione tra istituzioni pubbliche, imprese e Terzo Settore, creando una rete capace di generare opportunità reali. Il progetto risponde all'esigenza di accompagnare le donne verso l'autonomia dopo la violenza. Perché la libertà è poter scegliere, crescere e vivere con dignità.

**Territorio: Italia**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Individuazione di 8 donne, vittime di violenza, partecipanti al progetto.
- Colloquio conoscitivo e bilancio delle competenze delle candidate.
- Costruzione di un "profilo di occupabilità", elaborazione di un percorso personalizzato di accompagnamento professionale e selezione del contesto lavorativo più adeguato.
- Avvio tirocinio retribuito di 6 mesi per ogni donna.
- Supporto continuo di life coaching e counselling da parte di WWF e visite periodiche di monitoraggio.
- Colloquio di follow up e orientamento alla ricerca attiva del lavoro, grazie anche al coinvolgimento del Centro per l'impiego.

  
Importo  
deliberato

20.000

  
Enti  
coinvolti

15

  
Volontari

10

  
Nuovi  
volontari

2

  
Ore  
donate

100

  
Ore  
lavorate

370

  
Beneficiari

8



## Sottocolle. Per Tutti di Consorzio La Contea Società Cooperativa Sociale - San Benedetto del Tronto (AP)

Il progetto "Sottocolle - Per Tutti" nasce con una visione ambiziosa: trasformare un'area dismessa in un hub sociale polifunzionale, un luogo vivo e inclusivo capace di rispondere alle esigenze di persone e comunità, creando un ecosistema di opportunità, servizi e relazioni. Il Consorzio La Contea, proprietario della struttura, vuole offrire percorsi educativi e semi-occupazionali per giovani e adulti con disabilità psichica, favorendo lo sviluppo delle autonomie e il mantenimento delle capacità personali e sociali. L'obiettivo è combattere l'isolamento e creare legami significativi, inserendo i beneficiari in una rete attiva di relazioni e attività. Il progetto prevede un percorso di formazione professionale per la produzione di ortaggi, conserve e olio d'oliva, che garantisce sostenibilità economica e ambientale. L'intento è di costruire comunità, generare benessere e offrire a persone fragili un futuro fatto di dignità, inclusione e partecipazione. Un luogo che diventa cuore pulsante di solidarietà e innovazione sociale. L'intervento permetterà di accogliere 20 persone con fragilità e inserirle in laboratori socio-occupazionali, attivare 4 borse lavoro, recuperare un bungalow, sistemare gli attrezzi agricoli già presenti nella struttura e curare l'area verde del luogo.

**Territorio: Ascoli Piceno**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Individuazione dei beneficiari con l'ausilio dei servizi per il disagio mentale.
- Avvio laboratori di agricoltura per 5 persone. Colloqui motivazionali e di verifica.
- Organizzazione momenti di socializzazione per contrastare la marginalità e la solitudine.
- Erogazione di 4 borse di lavoro per gli utenti inseriti nei laboratori sociooccupazionali.



  
Importo  
deliberato

20.000

  
Enti  
coinvolti

3

  
Volontari


10

  
Ore  
donate

900

  
Persone  
inserite

4

  
Ore  
lavorate

120

  
Beneficiari

20



**Il museo come luogo delle cure. Progettazione di un intervento psicosociale per persone con demenza e per i loro caregiver mediato dalla fruizione di opere d'arte.**  
di Alzheimer Uniti Roma aps - Roma

Il progetto, promosso da Alzheimer Uniti Roma, vuole offrire alle persone con demenza e ai loro caregiver un'esperienza terapeutica innovativa, mediata dalla fruizione di opere d'arte. L'iniziativa si basa sull'idea che l'arte, grazie alla sua natura non verbale, possa diventare un potente strumento di stimolo cognitivo ed emotivo, capace di creare nuove forme di comunicazione e relazione, di restituire dignità e benessere alle figure più fragili. Il percorso, della durata di un anno, coinvolge 20 partecipanti e si articola in 2 incontri mensili condotti da un team multidisciplinare. Il primo in museo, dove i gruppi osservano opere selezionate e condividono le emozioni e i ricordi suscitati. Il secondo, a distanza di poco tempo, è dedicato alla rielaborazione delle immagini attraverso un laboratorio creativo. Dal 2000, Alzheimer Uniti Roma è un punto di riferimento per le famiglie di persone affette da Alzheimer o altro tipo di demenza, assicurando servizi di ascolto, sostegno psicologico, consulenza legale e iniziative, luoghi di incontro e condivisione.

**Territorio: Roma**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Organizzazione di 2 incontri al mese per 20 persone affette da demenza.
- Visione opere d'arte presso musei/luoghi espositivi come stimolo delle capacità cognitive conservate.
- Condivisione delle risonanze cognitive, emotive e corporee suscitate dalle opere d'arte.
- Laboratorio di espressione creativa per beneficiari e loro caregiver.



  
Importo  
deliberato

11.920

  
Enti  
coinvolti

3

  
Volontari

5

  
Nuovi  
volontari

2

  
Ore  
donate

80

  
Ore  
lavorate

200

  
**Beneficiari**

**20**



## Vado al Festival! di Mantova Festival Internazionali ets - Mantova

Il progetto "Vado al Festival!" ha un obiettivo chiaro: rendere Festivaletteratura di Mantova un'esperienza accessibile e inclusiva per tutti, in particolare per lettori e lettrici con disabilità motorie, sensoriali o cognitive. Troppo spesso, barriere architettoniche, strumenti digitali poco fruibili e mancanza di informazioni impediscono a queste persone di partecipare agli eventi culturali.

Ciò significa facilitare l'accesso alle sedi degli eventi e la mobilità in città, l'installazione di radiofari, rampe e spazi di decompressione per gestire il sovraccarico sensoriale, l'adeguamento degli strumenti digitali, i servizi di interpretariato LIS per persone sorde o ipoudenti, la formazione dei 500 volontari per rispondere alle esigenze del pubblico con disabilità.

Dal 1997, Festivaletteratura porta a Mantova scrittori e lettori da tutto il mondo, promuovendo la cultura come spazio di incontro e dialogo. Con "Vado al Festival!" tutti hanno la possibilità di partecipare, condividere e vivere la letteratura senza barriere.

**Territorio: Mantova**

**Periodo di accompagnamento: 14 mesi**

Azioni:

- Indicazione sul sito/sulla mappa del Festival del livello di accessibilità dei vari luoghi coinvolti nella manifestazione.
- Utilizzo di specifici plugin per consentire la piena fruibilità del sito e dell'app dedicata al Festival.
- Formazione specifica dei volontari e potenziamento servizi di accompagnamento.



  
Importo  
deliberato

20.000



Enti  
coinvolti

5



Volontari

500



**Nuovi  
volontari**

**100**



Ore  
donate

400



Ore  
lavorate

200



**Beneficiari**

**200**



## Un mondo per Tutti di La Scimmietta aps - Roma

L'Associazione "La Scimmietta APS" nasce con la missione di garantire a tutti i bambini - inclusi quelli con disabilità e patologie neurologiche - l'accesso a esperienze di crescita, gioco e socializzazione. Il progetto Un Mondo per Tutti nasce per creare un ambiente extrascolastico realmente inclusivo, dove bambini con sviluppo tipico e bambini con bisogni speciali possano crescere insieme, condividere esperienze e sviluppare le proprie potenzialità. L'obiettivo è superare la logica degli interventi settoriali, offrendo un modello educativo innovativo che valorizzi ogni unicità. Il percorso si concretizza attraverso laboratori quotidiani pomeridiani. Le attività spaziano dalla musicoterapia alla Pet Therapy, dalla psicomotricità al teatro, dall'arteterapia alle letture animate (anche in lingua inglese), fino a laboratori sensoriali, artistici e manipolativi. Un Mondo per Tutti non è solo un doposcuola: è un luogo di incontro, crescita e condivisione, dove ogni bambino può sentirsi accolto, valorizzato e protagonista del proprio percorso. Un progetto che trasforma la diversità in ricchezza e costruisce comunità più aperte e solidali.

**Territorio: Roma**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Esperienze attive per coinvolgere i bambini.
- Attivazione di laboratori quotidiani multidisciplinari guidati da professionisti specializzati.
- Progettazione personalizzata da parte di un'equipe multidisciplinare degli obiettivi educativi individualizzati e monitoraggio del percorso evolutivo e relazionale.
- Organizzazione di incontri periodici di confronto, ascolto e formazione per genitori e caregiver, con la partecipazione degli specialisti coinvolti nelle attività.
- Realizzazione di eventi per coinvolgere il territorio, promuovere la cultura dell'inclusione e far conoscere il progetto.
- Attivazione collaborazioni con enti, scuole, servizi sociosanitari e realtà del terzo settore per favorire la continuità educativa e la condivisione di buone pratiche.
- Raccolta dati e valutazione andamento delle attività al fine di misurare l'efficacia del progetto e renderlo replicabile.



  
Importo  
deliberato

19.000

  
Enti  
coinvolti

3

  
Volontari

6

  
Nuovi  
volontari

1

  
Ore  
donate

3.600

  
Persone  
inserite

5

  
Ore  
lavorate

500

  
Beneficiari

200



## Teatro Scuola Vedere Fare di Le Nuvole Società cooperativa - Napoli

Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi delle scuole di Napoli e della sua area metropolitana al mondo del teatro, trasformandolo in uno strumento educativo e sociale. L'iniziativa si rivolge a quartieri segnati da marginalità urbana, dove i minori sono più esposti a fenomeni come abbandono scolastico, bullismo, devianza e dipendenze. Il percorso dura 12 mesi e coinvolge 10 classi, circa 200 studenti, in un'esperienza unica: la creazione di opere teatrali ideate e realizzate interamente dai ragazzi. Il lavoro culminerà in un Festival al Teatro dei Piccoli della Mostra d'Oltremare di Napoli. Anche i docenti saranno coinvolti in un percorso formativo riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione. Il progetto mira a rafforzare la coesione del gruppo classe e l'integrazione dei bambini più fragili, sviluppare l'autoconsapevolezza dell'espressività verbale e corporea, allenare la capacità dei partecipanti di riconoscere ed esprimere pensieri ed emozioni, aumentare la soglia d'attenzione, facilitare l'acquisizione di competenze scolastiche e favorire la condivisione di momenti ludici qualificati con la famiglia. Dal 1985, Le Nuvole è un punto di riferimento per il teatro ragazzi, la divulgazione scientifica e la valorizzazione del patrimonio culturale. Con questa iniziativa la cooperativa conferma il suo impegno nel trasformare l'arte in uno strumento di crescita, inclusione e speranza per le nuove generazioni.

**Territorio: Napoli**  
**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Visione, da parte di ogni classe, di 3 spettacoli di Teatro Ragazzi della Stagione Young di Le Nuvole per avvicinarsi al metalinguaggio teatrale.
- Seminario formativo per i docenti prima e dopo la visione degli spettacoli.
- Coinvolgimento delle famiglie attraverso la visione di altri spettacoli della rassegna Young.
- Avvio del cantiere creativo.
- Selezione da parte degli studenti del tema dello spettacolo, prendendo spunto dai classici o da argomenti studiati in discipline non letterarie.
- Coinvolgimento degli studenti in tutte le fasi della messa in scena: drammaturgia e regia, recitazione, scene e costumi, selezione delle luci e delle musiche.



  
Importo  
deliberato

20.000

  
Enti  
coinvolti

2

  
Volontari

3

  
Nuovi  
volontari

1

  
Ore  
donate

150

  
Ore  
lavorate

1.000

  
Beneficiari

310



Centro Oratori Bresciani

## Be Ready di Centro Oratori Bresciani - Brescia

La Fondazione Centro Oratori Bresciani sostiene e coordina gli oratori della Diocesi di Brescia, accompagnandoli nella progettazione e realizzazione di attività educative rivolte alle giovani generazioni. Il progetto Be Ready nasce dall'idea che ognuno debba essere pronto ad affrontare le sfide del presente, nel contesto in cui vive e opera. Prepararsi significa acquisire competenze, strumenti e consapevolezza per svolgere al meglio il proprio ruolo educativo. L'iniziativa si rivolge in particolare agli adolescenti della Diocesi di Brescia, che durante l'anno pastorale 2025-2026 si preparano a vivere l'esperienza dei Cre-Grest nelle loro parrocchie. Questi ragazzi, tra i 15 e i 20 anni, sono protagonisti di percorsi formativi pensati per aiutarli a crescere e a diventare animatori consapevoli e responsabili. Gli obiettivi sono chiari: offrire agli adolescenti competenze pratiche e metodologiche per gestire gruppi, organizzare attività e vivere la relazione educativa con responsabilità. Ma non solo: Be Ready punta anche allo sviluppo delle soft skills - comunicazione, problem solving, lavoro di squadra, creatività - utili per il futuro personale e professionale. Un'opportunità per crescere insieme, affrontare le sfide con competenza e costruire il bene comune.

**Territorio: Brescia e provincia**  
**Periodo di accompagnamento: 10 mesi**

Azioni:

- Attivazione percorsi di formazione per adolescenti e animatori.
- Percorso di formazione residenziale di 3 giorni per i giovani.
- Preparazione degli educatori alla gestione dei gruppi e all'organizzazione di attività.
- Organizzazione appuntamenti formativi dedicati agli educatori dei gruppi adolescenti e ai coordinatori dei Cre-Grest.
- Realizzazione di un evento di lancio dei Cre-Grest.



Importo  
deliberato

20.000



Volontari

18



Nuovi  
volontari

2



Ore  
donate

550



Ore  
lavorate

280



**Beneficiari**

**2200**



## Tendi la Mano... che un giorno il Bisogno smetta di esistere... e sia un brutto ricordo del passato

### di Associazione Italiana Cittadini e Disabili Attivi odv - Bella (PZ)

In Basilicata, molti paesi vivono una condizione di isolamento e degrado sociale. Le famiglie in difficoltà economica spesso non hanno nemmeno i beni di prima necessità. Disoccupazione, fragilità sociale e mancanza di opportunità alimentano un circolo vizioso che colpisce soprattutto i più vulnerabili: persone con disabilità, bambini e anziani. Per questo è nato il progetto "Tendi la mano", promosso dall'Associazione A.I.C.D.A. ODV - Associazione Italiana Cittadini e Disabili Attivi, attiva dal 2014 nel volontariato gratuito e solidale. L'obiettivo è chiaro: ridurre le disuguaglianze e combattere la povertà, restituendo dignità e speranza alle famiglie. Tendi la mano non è solo aiuto materiale: è cultura sociale, integrazione, rispetto per la biodiversità e per la vita. Perché il bisogno, un giorno, possa diventare solo un brutto ricordo del passato.

**Territorio: Potenza**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Sostegno alle famiglie più fragili mediante distribuzione di beni primari, abbigliamento, giochi per bimbi e materiale scolastico.
- Erogazione corsi di educazione alimentare, consumo consapevole e sostenibile.
- Creazione di un orto sociale, spazio di incontro per persone con disabilità, giovani ed anziani.
- Formazione e coinvolgimento attivo di persone capaci di partecipare e contribuire alla vita sociale della comunità.



  
Importo  
deliberato

19.360

  
Enti  
coinvolti

3

  
**Volontari**


61

  
Nuovi  
volontari

27

  
**Ore  
donate**

1.350

  
Ore  
lavorate

60

  
**Beneficiari**

80

# IMMISCHIATI

## Immischiati fase 3 di Fondazione per la Natalità - Roma

Viviamo in un tempo in cui la società appare frammentata e cresce la sfiducia verso le istituzioni. Molti cittadini si sentono spettatori, lontani dalle decisioni che riguardano il bene comune. Immischiati nasce per ribaltare questa tendenza: è un invito a “mettersi in gioco”, a partecipare attivamente alla vita della comunità, a costruire insieme una società più giusta e solidale. Il progetto si ispira ai principi della Dottrina Sociale della Chiesa, con l’obiettivo di ritrovare il senso di responsabilità civica, ricostruire legami e favorire una leadership diffusa, capace di animare i luoghi della vita quotidiana: scuole, quartieri, associazioni. Il percorso formativo è gratuito e digitale: oltre 8mila persone in Italia hanno già aderito. Accanto alla formazione online, il progetto prevede un evento nazionale in presenza, webinar con testimoni autorevoli e materiali divulgativi per favorire la replicabilità. Fondazione per la Natalità riconosce il bisogno di formare le coscienze e di intervenire promuovendo un percorso di educazione attiva. Immischiati - fase 3 è una risposta alla crisi culturale e sociale che attraversa Paese, per una cittadinanza consapevole, capace di progettare il futuro.

**Territorio: Italia**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Programmazione e revisione del corso online gratuito, ricco di contenuti multimediali (videolezioni, webinar, podcast), già seguito da oltre 8.000 persone in tutta Italia.
- Organizzazione di un evento nazionale in presenza, per incontrarsi, condividere e rafforzare la rete.
- Calendarizzazione appuntamenti webinar con testimoni d’eccezione, che offrono spunti ispiratori attraverso le loro esperienze.
- Realizzazione podcast tematici sui temi chiave della cittadinanza attiva.
- Preparazione e distribuzione materiali divulgativi.



  
Importo  
deliberato

20.000

  
Enti  
coinvolti

1

  
Volontari

300

  
Nuovi  
volontari

150

  
Ore  
donate

1.000

  
Ore  
lavorate

1300

  
Beneficiari

5000



## Risposte semplici alla complessità dei bisogni e delle nuove povertà

### Viterbo con Amore odv - Viterbo

L'Associazione Viterbo con Amore ODV, attiva dal 2001, promuove iniziative artistiche, culturali e sociali per diffondere i valori della solidarietà, sostenendo nel tempo oltre 100 progetti nazionali e internazionali. Dal 2018 gestisce l'Emporio Solidale I Care, che con oltre 21 mila chilogrammi di alimenti recuperati e 1000 chilogrammi di ortaggi prodotti, offre supporto alimentare a più di 500 famiglie in difficoltà. Da questa esperienza e dalla convinzione che la lotta alla povertà non possa limitarsi all'aiuto materiale ma debba includere anche interventi educativi e relazionali, nasce l'idea di fare un passo in più e offrire opportunità di crescita ai giovani che vivono in contesti fragili, sviluppare percorsi formativi e di inclusione, prevenendo forme di esclusione e povertà educativa. L'iniziativa comprende attività di sensibilizzazione nelle scuole, il potenziamento delle azioni di recupero alimentare, di supporto allo studio e momenti di socializzazione. Il progetto si ispira agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 (sconfiggere la povertà, ridurre le disuguaglianze, promuovere salute e benessere, consumo responsabile) e propone un modello integrato che unisce solidarietà, educazione e sostenibilità, trasformando l'assistenza alimentare in un'opportunità di crescita e partecipazione per l'intera comunità.

**Territorio: Viterbo**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari a circa 1.500 persone.
- Coltivazione di un terreno di 300 m<sup>2</sup> messo a disposizione da una cooperativa partner e produzione di ortaggi freschi a "km zero" destinati ai beneficiari dell'Emporio.
- Attivazione percorsi formativi rivolti a studenti di 5 istituti scolastici di Viterbo.
- Creazione di uno spazio multifunzionale per preadolescenti e adolescenti seguiti dall'Emporio.
- Organizzazione attività formative, ricreative e artistiche e di doposcuola per favorire inclusione, socialità e sviluppo di competenze.



  
Importo  
deliberato

20.000

  
Enti  
coinvolti

25

  
Volontari

32

  
Nuovi  
volontari

4

  
Ore  
donate

10.000

  
Ore  
lavorate

240

  
Beneficiari

1.500



## Ondivaghi di Fantiscritti Vela Società Cooperativa Sociale di Comunità Impresa Sociale - Pisa

Fantiscritti Vela è una cooperativa che pratica la nautica sociale, favorendo opportunità di inclusione e apprendimento attraverso laboratori a terra ed esperienze in barca a vela per studenti a partire dai 9 anni, minori con disagio sociale, persone che provengono da percorsi di dipendenza, con disabilità e disturbi psicologici, psichiatrici e dell'apprendimento. Il progetto Ondivaghi è una residenza artistica itinerante in barca a vela che unisce creatività, avventura e inclusione sociale. Per dieci giorni, due equipaggi misti - composti da artisti e giovani provenienti da comunità di recupero e accoglienza - navigano nell'arcipelago toscano, alternando scuola vela, laboratori artistici e vita di bordo. L'iniziativa ha un obiettivo chiaro: favorire l'incontro tra mondi diversi, superando barriere e stereotipi. La barca diventa un microcosmo solidale: durante la navigazione, i partecipanti sperimentano attività che sviluppano fiducia, lavoro di squadra, gestione delle emozioni e creatività. Il viaggio si conclude con tre eventi pubblici nei porti, dove vengono presentate performance realizzate con materiali di recupero trovati lungo il percorso. Ondivaghi è anche un progetto di rete: mette in dialogo realtà del terzo settore, artisti, educatori e operatori della vela sociale, creando un format replicabile e sostenibile.

**Territorio: Pisa e Toscana**  
**Periodo di accompagnamento: 6 mesi**

Azioni:

- Attività di team building a terra (esercizi teatrali, dinamiche di gruppo, giochi cooperativi) e formazione di base sulla vela.
- Navigazione nell'arcipelago toscano (Elba, Capraia, Giglio).
- Laboratori quotidiani di teatro e narrazione ispirati dal contesto naturale e dalle esperienze condivise a bordo.
- Produzione di una performance collettiva per ogni tappa con coinvolgimento della cittadinanza e delle realtà culturali locali.
- Comunicazione e diario di bordo online aggiornato quotidianamente da un beneficiario per il quale si prevede inserimento lavorativo.
- Raccolta feedback partecipanti e realizzazione di un video del progetto.
- Costruzione di una roadmap per la replicabilità del format.



  
Importo  
deliberato

20.000

  
Enti  
coinvolti

6

  
Volontari

21

  
Nuovi  
volontari

12

  
Ore  
donate

3.000

  
Persone  
inserite

1

  
Ore  
lavorate

172

  
Beneficiari

200



**la ragnatela**  
Cooperativa Sociale Onlus

## TessiAMO legami di inclusione di La Ragnatela Cooperativa Sociale Onlus Recanati (MC)

Cooperativa Sociale La Ragnatela di Recanati, attiva da oltre quarantacinque anni, lavora ogni giorno per favorire l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità. Il suo obiettivo è creare opportunità di crescita personale e professionale attraverso il lavoro artigianale, considerato un valore educativo e sociale. Il progetto "TessiAMO legami di inclusione" intende potenziare il settore creativo e artigianale, con particolare attenzione alla produzione di bomboniere solidali e manufatti artistici. L'iniziativa nasce dalla collaborazione con scuole e parrocchie del territorio con l'obiettivo di realizzare ed organizzare laboratori intergenerazionali aperti a bambini, anziani soli e persone vulnerabili. Integra anche pratiche di economia circolare, utilizzando materiali riciclati e sostenibili per la produzione. Con questo progetto La Ragnatela conferma la sua missione: trasformare la fragilità in risorsa, creando legami, opportunità e bellezza per tutta la comunità.

**Territorio: Recanati**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Coinvolgimento e formazione a favore di 35 ragazzi con disabilità.
- Innovazione digitale attraverso la formazione dei soci lavoratori e volontari nella gestione del sito e-commerce;
- Ampliamento della rete di sostenitori e clienti fidelizzati, con ricadute positive sulla visibilità dei manufatti e sull'inserimento di nuovi tirocinanti.
- Rafforzamento dei valori di inclusività e sostenibilità, con sensibilizzazione della comunità locale.



  
Importo  
deliberato

20.000

  
Enti  
coinvolti

2

  
Volontari

3

  
Nuovi  
volontari

2

  
Ore  
donate

100

  
Ore  
lavorate

500

  
**Beneficiari**

**35**



## Inserimenti lavorativi per ragazzi con autismo in ambienti non protetti di Casa Gioia Società Cooperativa Sociale Reggio Emilia

Dal 2017 Casa Gioia opera per l'inclusione di persone con autismo attraverso interventi personalizzati, in rete con numerose famiglie e realtà del territorio. L'obiettivo è favorire l'inserimento lavorativo per ragazzi con autismo in ambienti non protetti, in modo da aiutarne lo sviluppo personale e professionale. Il progetto nasce per trasformare questa sfida in opportunità, grazie alle abilità e agli interessi dei ragazzi. Il metodo scelto si basa sull'Analisi del Comportamento Applicata (ABA), che permette di ridurre i comportamenti disadattivi e potenziare le competenze. Ogni inserimento è accompagnato da job coach specializzati, psicologhe esperte in ABA, che affiancano il ragazzo e l'azienda fino al raggiungimento della piena autonomia. L'iniziativa punta a creare un match perfetto tra le capacità della persona e le mansioni richieste dall'azienda, che beneficia così non solo di profili qualificati, ma anche della possibilità di attivare percorsi di responsabilità sociale d'impresa. Entro due anni, tre ragazzi saranno assunti in aziende del territorio, dimostrando che l'inclusione è possibile e porta valore a tutti.

**Territorio: Reggio Emilia**  
**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Reclutamento e valutazione delle competenze dei ragazzi partecipanti al progetto.
- Collocamento in azienda con l'utilizzo della scienza ABA per insegnare alle persone coinvolte come adattarsi a contesti occupazionali "reali".
- Avvio attività di formazione e sviluppo delle competenze specifiche per il lavoro.
- Affiancamento occupazionale con job coach in rapporto 1:1, fino al raggiungimento della completa autonomia, laddove le competenze maturate ed il contesto lavorativo lo permettano.
- Incremento dell'orario di lavoro dalle 8 ore iniziali alle 20 ore minime previste da contratto di assunzione.
- Assunzione dei ragazzi coinvolti entro un massimo di 2 anni.



  
**Importo deliberato**

20.000

  
**Enti coinvolti**

3

  
**Volontari**

2

  
**Ore donate**

50

  
**Persone inserite**

3

  
**Ore lavorate**

1500

  
**Beneficiari**

3



## Crescere Insieme di Gruppi di Volontariato Vincenziano San Giovanni Bosco Società Cooperativa Sociale - La Spezia

Il Gruppo di Volontariato Vincenziano San Giovanni Bosco, attivo dal 2017 a La Spezia ha la missione di accogliere e accompagnare chi si trova in difficoltà verso percorsi di inclusione e autonomia.

Il progetto "Crescere Insieme" nasce per offrire sostegno concreto alle persone senza dimora e a chi vive in condizioni di fragilità sociale. L'iniziativa si sviluppa in due ambiti principali: "Colazioni col Sorriso", un servizio quotidiano che accoglie circa 50 persone senza fissa dimora, offrendo colazione, docce, igiene personale, lavanderia e deposito bagagli; e accompagnamento abitativo, rivolto a 6 persone già inserite in un percorso di housing first presso l'Istituto Salesiano.

Crescere Insieme è più di un aiuto: è un'opportunità per ricostruire vite, restituire speranza e creare comunità. Perché nessuno dovrebbe affrontare la solitudine e la povertà senza una mano tesa per ripartire.

**Territorio: La Spezia**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Offerta di 30 colazioni, 4 volte a settimana, presso sede operativa del Gruppo GVV San Giovanni Bosco.
- Servizio di 15 docce 4 volte a settimana.
- Servizio di 10 cicli di lavatrice ed asciugatrice ogni settimana.
- Erogazione borsa lavoro di 6 mesi a persona fragile da un punto di vista sociale e sanitario per supportare soprattutto l'attività di lavanderia.
- Acquisto di una nuova asciugatrice per il servizio lavanderia.
- Sostegno alla redazione dei curriculum lavorativi degli ospiti che lo richiedono e aiuto alla ricerca attiva del lavoro.
- Verifica e regolarizzazione dei documenti degli ospiti.
- Impiego di un educatore 2h/settimana nella ricerca di alloggi per gli ospiti dell'Housing first.



Importo  
deliberato

20.000



Enti  
coinvolti

5



Volontari

12



Nuovi  
volontari

2



Ore  
donate

3.000



Person  
inserite

2



Ore  
lavorate

480



Beneficiari

100



## Opportunità: vento di inclusività di Nanina Società Cooperativa Sociale e Cooperativa di Comunità - Lucca

Nanina, da oltre 10 anni, è un soggetto attivo nella promozione dell'inclusione lavorativa di persone svantaggiate, vulnerabili o a rischio di esclusione sociale. Il progetto "Opportunità: vento di inclusività" nasce per dare una risposta concreta al crescente bisogno di inserimento sociale e lavorativo di persone in condizione di fragilità. Si tratta di individui che, per vari motivi, hanno difficoltà a entrare nel mercato del lavoro tradizionale e rischiano di vivere ai margini della società. Grazie alla collaborazione con realtà del territorio della provincia di Lucca, il progetto propone laboratori pratici, e formazione tecnica in falegnameria, sartoria, restauro e ciclomeccanica, puntando anche a favorire la socializzazione, la creatività e la crescita personale. Ogni azione è pensata per restituire dignità e autonomia alle persone coinvolte, rafforzando al contempo il tessuto sociale e la cultura della solidarietà. L'iniziativa si rivolge a giovani, persone con disabilità e soggetti vulnerabili che vivono situazioni di marginalità o isolamento, spesso seguiti dai servizi sociali o dai centri di ascolto Caritas.

**Territorio: Provincia di Lucca**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Organizzazione incontri con volontari dei centri di ascolto e operatori dei servizi sociali per l'individuazione dei beneficiari ed avvio colloqui individuali di orientamento.
- Attivazione di almeno 3 inserimenti lavorativi all'interno degli ambiti produttivi della cooperativa.
- Realizzazione di 2 corsi di restyling e recupero creativo, 1 corso di sartoria per il riuso e la trasformazione di tessuti, 1 corso per la realizzazione di strumenti musicali da materiali di scarto, 1 corso di serigrafia, finalizzato alla personalizzazione di oggetti rigenerati.
- Promozione del progetto e diffusione dei risultati.
- Valutazione dei percorsi attivati e restituzione dei risultati ai servizi inviati.

  
Importo  
deliberato

14.993

  
Enti  
coinvolti

3

  
Volontari

20

  
Nuovi  
volontari

10

  
Ore  
donate

1.000

  
Persone  
inserite

3

  
Ore  
lavorate

600

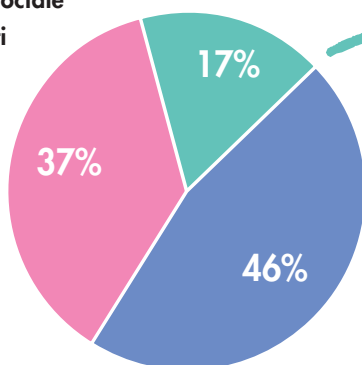
  
Beneficiari

100



# INTRAPRESA SOCIALE

- Intrapresa Sociale
- Altri progetti
- Bandi



Ambito	N. Progetti	Importo Deliberato
Assistenza sociale	10	270.200
Disabilità	7	185.000
Nuove povertà	1	30.000
Progetto di Vita	1	30.000
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>662.000</b>

AMBITO ASSISTENZA SOCIALE

# IL POVERO DIAVOLO OSTERIA SOCIALE



## Mani in pasta: percorsi di inclusione e coesione comunitaria

di Aldeia Impresa Sociale Società Cooperativa Rimini

Aldeia è un'impresa sociale nata nel 2024 a Rimini dal desiderio di 4 giovani ragazzi di attivarsi per costruire un'economia più giusta e inclusiva.

Con l'osteria Il Povero Diavolo a Torriana e l'annesso B&B di 5 stanze, Aldeia ha avviato il primo ristorante sociale della provincia di Rimini, dove oggi lavorano 10 persone in situazione di fragilità (ex detenuti, migranti, persone disabili o segnalate dai servizi sociali) trovando un'opportunità concreta di rinascita professionale e personale.

Il progetto prevede l'attivazione di tirocini formativi retribuiti, rivolti a ex detenuti, migranti, NEET, persone disabili o seguite dai servizi sociali, accompagnati da formazione in cucina, sala, accoglienza e gestione del B&B.

Accanto ai percorsi professionali, il progetto propone eventi culturali, cene narrative, laboratori con scuole e famiglie: attraverso la valorizzazione dei prodotti locali e delle tradizioni gastronomiche della Valmarecchia, il progetto contribuisce anche a promuovere turismo responsabile e identità territoriale.

**Territorio: Provincia di Rimini**

**Periodo di accompagnamento: 14 mesi**

**Autosostenibilità: dal 2027**

Azioni:

- Attivazione di almeno 8 tirocini formativi retribuiti.
- Erogazione formazione professionale ambito ristorazione.
- Almeno 2 inserimenti lavorativi.
- Elaborazione calendario di eventi culturali, conviviali, gastronomici ed educativi.

  
Importo  
deliberato

20.220

  
Enti  
coinvolti

2

  
Volontari

2

  
Nuovi  
volontari

2

  
Ore  
donate

50

  
Persone  
inserite

8

  
Ore  
lavorate

720

  
Beneficiari

8



**AMBITO ASSISTENZA SOCIALE**

**Terra buona per tutti**  
di Terra Buona Impresa sociale agricola arl  
Jerago con Orago (VA)

Terra Buona nasce in provincia di Varese dalla collaborazione di cinque soci con competenze agricole, educative e gestionali. Il progetto Terra Buona per Tutti crea opportunità di lavoro per persone con disabilità o in situazione di fragilità sociale. L'obiettivo è offrire un contesto di piena inclusione, stabilità e crescita professionale, attraverso la costituzione di un'impresa agricola sociale.

L'attività si basa su metodi di agricoltura naturale e rigenerativa, che rispettano l'ambiente, conservano la biodiversità e migliorano la fertilità del suolo.

Oltre alla coltivazione, sarà avviata una linea di trasformazione per produrre conserve, insieme a prodotti agricoli e avicoli destinati a privati, ristoranti, cooperative e gruppi di acquisto solidale. Terra Buona non è solo un'impresa agricola: è un modello di inclusione, sostenibilità e comunità, che trasforma la terra in opportunità per tutti.

**Territorio: Provincia di Varese**  
**Periodo di accompagnamento: 23 mesi**  
**Autosostenibilità: dal 2027**

Azioni:

- Stipula di una convenzione tra Provincia e aziende del territorio per l'assunzione di 3 dipendenti con disabilità tramite art. 14 D.lgs. 276/2003.
- Avviamento di una linea di trasformazione e produzione di conserve.
- Offerta di servizi per la comunità come esperienze di team building, corsi di formazione e percorsi di avvicinamento all'agricoltura per le nuove generazioni.



  
Importo  
deliberato

30.000

  
Volontari

5

  
Nuovi  
volontari

5

  
Ore  
donate

1.980

  
Persone  
inserite

4

  
Ore  
lavorate

9.156

  
Beneficiari

4

AMBITO ASSISTENZA SOCIALE



**Pastificio Futuro: c'è gusto a nutrire la speranza**  
di Gustolibero Società Cooperativa Onlus - Roma

“Pastificio Futuro: c'è gusto a nutrire la speranza” è molto più di un laboratorio di pasta, è un progetto sociale che trasforma un prodotto semplice in opportunità di vita. Nato nel 2013 dall'intuizione di Padre Gaetano Greco, in risposta all'appello di Papa Francesco ai giovani detenuti – “Non lasciatevi rubare la speranza” – il progetto oggi è gestito dalla Cooperativa Sociale Gustolibero, attiva a Roma dal 2015 per favorire inclusione e integrazione.

Il laboratorio produce pasta secca di grano duro in dieci diversi formati, con una capacità di circa 25 tonnellate l'anno. Pastificio Futuro non è solo produzione, è soprattutto luogo di formazione, reinserimento e dignità.

Ad oggi accoglie 10 giovani provenienti dal carcere minorile o dai servizi sociali, di cui 4 assunti con contratto part-time. Con questo progetto intendono aggiungere all'attuale produzione gli spaghetti a nido “fatti a mano” ed aumentare la commercializzazione della pasta. L'incremento delle vendite ed il conseguente sviluppo dell'attività produttiva consentiranno nuove assunzioni, un incremento del fatturato, con una produzione di circa 110.000 confezioni. Ogni pacco di pasta racconta una storia di riscatto: scegliere Pastificio Futuro significa nutrire il corpo e la comunità, sostenendo un modello che unisce qualità, solidarietà e futuro.

**Territorio: Roma**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

**Autosostenibilità: dal 2026**

Azioni:

- Sviluppo del laboratorio di pasta e successivo incremento della produzione.
- Creazione e organizzazione nuovi percorsi occupazionali.
- Aumento dell'orario di lavoro settimanale per le persone svantaggiate già coinvolte nel laboratorio.
- Graduale inserimento lavorativo di 2 nuovi ragazzi detenuti.
- Ampliamento dell'offerta ed espansione dei canali di distribuzione.
- Promozione e diffusione delle attività svolte attraverso propri canali social.

  
Importo deliberato

30.000

  
Enti coinvolti

20

  
Volontari

8

  
Nuovi volontari

2

  
Ore donate

112

  
Persone inserite

2

  
Ore lavorate

1.040

  
Beneficiari

16



## AMBITO ASSISTENZA SOCIALE

### Nutrire legami: il Podere Santa Croce come polo generativo di Comunità di AgriconCura Cooperativa Sociale Agricola - Argelato (BO)

Il progetto "Nutrire legami: il Podere Santa Croce come polo generativo di Comunità" intende trasformare l'agriturismo Podere Santa Croce in un luogo capace di unire inclusione sociale, lavoro e sviluppo del territorio. La cooperativa AgriconCura di Argelato (Bologna), nata nel 2019 e guidata da Clara Berti - Premio Poeta Sociale per il Bene Comune nel 2025 - vuole rendere il Podere un centro vivo, dove nuove attività agricole, alimentari e formative diventino occasioni concrete per persone con fragilità. Tra le iniziative più importanti ci sono il subentro nella gestione di un mulino a pietra per la lavorazione di grani antichi e l'avvio di corsi di panificazione e cucina aperti sia a persone con fragilità sia alla cittadinanza.

Il progetto crea una filiera etica "dal campo al forno", generando prodotti di qualità e nuove opportunità lavorative. L'obiettivo è costruire un modello in cui il valore sociale produce valore economico, creando autonomia, competenze e relazioni solide con le aziende del territorio.

**Territorio: Provincia di Bologna**  
**Periodo di accompagnamento: 18 mesi**  
**Autosostenibilità: dal 2027**

Azioni:

- Formazione di almeno 21 persone con svantaggio nell'ambito agricolo e della trasformazione alimentare.
- Inserimento di almeno 4 nuovi tirocini e di 5 persone in organico attraverso art. 22.
- Costruzione di relazioni con almeno 5 aziende per l'acquisizione di commesse stabili.
- Gestione di un mulino a pietra per grani antichi.
- Avvio di corsi di formazione di panificazione e cucina tenuti da persone con disabilità inserite in percorsi di inclusione lavorativa.
- Realizzazione di nuovi prodotti da forno e 4 nuove linee di pasta commercializzate dalla cooperativa e somministrati nell'agriturismo.
- Creazione e organizzazione di eventi solidali e tematici per favorire momenti di aggregazione della comunità.
- Avvio attività di catering inclusivo.
- Proposta di laboratori inclusivi per le scuole.



  
**Importo  
deliberato**

30.000

  
**Enti  
coinvolti**

12

  
**Volontari**

5

  
**Ore  
donate**

200

  
**Persone  
inserite**

5

  
**Ore  
lavorate**

1.865

  
**Beneficiari**

1.317

**AMBITO ASSISTENZA SOCIALE**



**Coltiviamo Futuro. Percorsi di autonomia e lavoro in fattoria**

di La Fattoria dei Sogni Società Cooperativa Sociale Agricola - Palombara Sabina (RM)

Coltiviamo Futuro è un progetto di agricoltura sociale che nasce per offrire a 20 giovani adulti con disturbi dello spettro autistico un percorso di formazione professionalizzante e il loro progressivo inserimento lavorativo nelle varie attività produttive, didattiche e agrituristiche - che saranno avviate negli spazi in realizzazione nella Fattoria dei Sogni. Nello specifico: orticoltura e cura del verde, trasformazione e confezionamento dei prodotti agricoli, accoglienza turistica e ristorazione. La Fattoria dei Sogni, sita nel comune di Palombara Sabina (RM), è composta da 11.000 mq di terreno destinati alla produzione agricola, uno spazio per gli animali della fattoria didattica e per la pet therapy e un edificio rurale di 375 mq destinato ad uso agrituristico. Lo stabile comprenderà 3 camere da letto per l'ospitalità (anche per persone diversamente abili), una cucina professionale, una sala ristorazione per 25 coperti, un'area per le attività didattiche (laboratori di cucina, di bricolage e incontri con le scuole), uno spazio per attività terapeutiche e rieducative, un laboratorio di trasformazione e un magazzino. Il progetto prevederà anche l'installazione di un apiario, produzione di energia da fonti rinnovabili, servizi per il cicloturismo e collaborazioni con le università per rendere la fattoria un laboratorio di ricerca e sviluppo. Coltiviamo Futuro non è solo un progetto è un modello replicabile di inclusione, una risposta concreta al bisogno di dignità, autonomia e futuro per i giovani con autismo e le loro famiglie.

**Territorio: Provincia di Roma**  
**Periodo di accompagnamento: 21 mesi**  
**Autosostenibilità: da fine 2027**

Azioni:

- Erogazione di formazione tecnico-professionale in contesto agricolo per 20 ragazzi con disturbi dello spettro autistico.
- Proseguimento dei lavori di ristrutturazione, completamento dell'arredamento, acquisto di materiali e macchinari necessari all'avvio dell'attività agrituristiche.
- Avvio di tirocini e contratti di lavoro protetti all'interno della fattoria sociale.
- Sviluppo della filiera produttiva della fattoria sociale.
- Installazione apiario.
- Installazione pannelli solari per produzione di energia.
- Offerta di servizi per il cicloturismo.
- Avvio di collaborazioni con le università.

  
 Importo deliberato

30.000

  
 Enti coinvolti

1

  
 Volontari

7

  
 Nuovi volontari

2

  
 Ore donate

728

  
 Ore lavorate

1.920

  
**Beneficiari**

**20**

### Il bar del 1° maggio a Montorio (Verona) di Di Panta Rei Cooperativa Sociale - Verona

La Cooperativa Sociale Panta Rei, attiva da oltre 20 anni a Verona, si occupa di reinserimento sociale e lavorativo di persone con fragilità, in particolare con patologie psichiatriche, offrendo servizi e gestendo spazi di ristorazione. Ora la cooperativa ha avviato una nuova sfida: la gestione del bar del Circolo Primo Maggio di Montorio, assegnato dal Comune di Verona.

L'obiettivo è trasformare il bar in un luogo accogliente e innovativo, capace di unire tradizione e inclusione. Non è solo un punto di ristoro, ma uno spazio di aggregazione per la comunità, dove organizzare eventi culturali, iniziative sociali e attività di sensibilizzazione.

Il progetto punta a creare un modello di gestione sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale, con l'inserimento lavorativo di detenuti e di persone con disabilità, valorizzando un luogo di riferimento del territorio locale.

**Territorio: Verona**

**Periodo di accompagnamento: 24 mesi**

**Autosostenibilità: dalla metà del 2027**

Azioni:

- Ammodernamento dello spazio e acquisto di nuovi macchinari.
- Inserimento lavorativo di persone svantaggiate (12 persone con disabilità e 8 detenuti).
- Avvio di una campagna di comunicazione e marketing.
- Realizzazione di 5 attività in rete con organizzazioni presenti al circolo.



  
Importo  
deliberato

30.000

  
Enti  
coinvolti

10

  
Volontari

8

  
Nuovi  
volontari

3

  
Ore  
donate

3.000

  
Persone  
inserite

5

  
Beneficiari

20

**AMBITO ASSISTENZA SOCIALE**

**ASSOCIAZIONE F.ORTI per Lecce APS**  
(Ente del Terzo settore - D. L.vo 117/2017)



**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE, AMBIENTALE, CULTURALE**

*Regalare un sorriso a chi non l'ha mai avuto*

**Quando biodiversità fa rima con solidarietà di Associazione F.orti per Lecce aps ets - Lecce**

F.Orti per Lecce è un'associazione di promozione sociale, ambientale e culturale, nata nel 2013 per realizzare progetti di inclusione coinvolgendo la comunità locale, ma soprattutto le fasce sociali più fragili (persone con disabilità, minori, persone svantaggiate e anziani).

Il progetto "Quando biodiversità fa rima con solidarietà" desidera creare a Lecce il primo centro socioriabilitativo aperto alla comunità, uno spazio dove persone con disabilità possano incontrarsi, socializzare e partecipare alla vita del territorio. Al centro del percorso c'è la terapia orticolturale, guidata da operatori esperti, che permette ai partecipanti di coltivare orti, frutteti e uliveti, prendendosi cura della terra e di sé.

Il progetto prevede laboratori pratici, attività ricreative e culturali, momenti di sport e socializzazione che coinvolgono anche i cittadini, creando nuove relazioni e occasioni di inclusione.

**Territorio: Lecce**

**Periodo di accompagnamento: 18 mesi**

**Autosostenibilità: da metà del 2027**

Azioni:

- Coinvolgimento di 30 persone con disabilità nella formazione e attività agricola.
- Creazione e gestione di orti nelle varie fasi e stagioni dell'anno.
- Creazione di frutteti e agrumeti.
- Avvio di un laboratorio di giardinaggio.
- Avvio di un laboratorio di trasformazione "Dall'orto alla tavola" cui seguiranno occasioni conviviali aperte alla comunità locale.
- Creazione di un giardino sensoriale terapeutico.
- Attivazione di tirocini formativi (almeno 6) e inserimenti lavorativi (almeno 2) presso aziende del territorio.
- Organizzazione di pranzi e cene solidali realizzate dalle persone coinvolte nel progetto e aperte alla comunità locale.



  
Importo deliberato

15.000

  
Enti coinvolti

13

  
Volontari

15

  
Nuovi volontari

15

  
Ore donate

150

  
Beneficiari

30



## AMBITO ASSISTENZA SOCIALE

### Life-Restart Start-Up di Ecos-Med Società Cooperativa Sociale - Messina

Ecos-Med è nata nel 1998 con l'obiettivo di creare connessioni tra persone, associazioni, realtà economiche etiche del Sud Italia e istituzioni locali. Il progetto Life Restart Start-up, promosso in collaborazione con la Fondazione Messina e altri partner, punta a creare il primo impianto produttivo al mondo per bioplastiche biodegradabili e compostabili ottenute da trebbie di birra e altri sottoprodotti agroalimentari locali. L'iniziativa si sviluppa nel Polo Olivettiano di Roccavaldina (Messina), un'area rigenerata di oltre 1.000 metri quadrati che oggi rappresenta un hub di innovazione per il territorio. L'obiettivo principale è avviare la fabbrica ecobuddy® (materiali compostabili), coprendo i costi di start-up e il collaudo dell'impianto, oltre all'acquisto delle materie prime necessarie per la produzione iniziale e l'invio di campioni ai potenziali clienti. Parallelamente, il progetto integra percorsi di formazione e lavoro per persone fragili, rafforzando il legame tra innovazione e inclusione.

**Territorio: Provincia di Messina**  
**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**  
**Autosostenibilità: dal 2027**

Azioni:

- Collaudo di un impianto produttivo per bioplastiche biodegradabili.
- Formazione dei nuovi inserimenti socio-lavorativi.
- Avvio prime produzione e vendita dei bio-materiali e prodotti ecobuddy®.




Importo  
deliberato

30.000



Volontari

1



**Persone  
inserite**

2



**Ore  
lavorate**

2.380



**Beneficiari**

6

**AMBITO ASSISTENZA SOCIALE**



**FERMENTO**  
IMPRESA SOCIALE



**Ostello Intrapresa Generativa di Fermento Impresa Sociale srl - Pesaro**

Fermento nasce dall'esperienza della Onlus Gulliver, attiva dal 2012 in progetti di cittadinanza attiva e inclusione lavorativa per persone con disabilità o in condizioni di fragilità.

Negli anni sono state diverse le esperienze positive che hanno visto il coinvolgimento di oltre 60 ragazzi con disabilità e le loro famiglie nella gestione di varie attività: un bar, un ristorante, spazi espositivi e organizzazione di eventi. L'Ostello Intrapresa Generativa è una grande struttura sul mare tra Fano e Pesaro, concessa dalla Regione Marche per 12 anni che Fermento intende trasformare in un luogo vivo, colorato e accogliente, capace di offrire opportunità di lavoro e socializzazione a ragazzi con disabilità e alle loro famiglie. Distribuita su quattro piani, la struttura ospiterà una pizzeria/trattoria sociale, un laboratorio di pasta fresca e spazi dedicati al riuso di materiali.

Il progetto prevede la riqualificazione degli spazi e l'avvio delle attività grazie al coinvolgimento di oltre 80 ragazzi con disabilità, delle loro famiglie, di una rete di circa 200 volontari, studenti in FSL e numerosi enti del territorio.

**Territorio: Provincia di Pesaro**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

**Autosostenibilità: dal 2026**

Azioni:

- Sistemazione ed arredo spazi.
- Erogazione lezioni formative professionali in ambito ristorazione con la partecipazione di professionisti e tutor.
- Coinvolgimento di oltre 80 ragazzi con disabilità nelle diverse funzioni ed oltre 200 volontari su rotazione.
- Successiva assunzione di 4 ragazzi con disabilità.
- Avvio, promozione e comunicazione dell'attività ristorativa, laboratoriale ed alberghiera.
- Organizzazione di momenti conviviali, pranzi e cene solidali aperte alla comunità locale.



  
Importo  
deliberato

30.000

  
**Enti  
coinvolti**

5

  
Volontari

200

  
**Nuovi  
volontari**

50

  
Ore  
donate

240.000

  
**Persone  
inserite**

4

  
Ore  
lavorate

10.800

  
**Beneficiari**

280



## AMBITO ASSISTENZA SOCIALE

### Prodotti in fuga. Creazioni circolari di Ur/ca Società cooperativa sociale - Saluzzo (CN)

“Prodotti in Fuga” è un progetto di impresa sociale della Cooperativa URCA che si pone l’obiettivo di unire sostenibilità ambientale e inclusione sociale. L’iniziativa recupera scarti tessili e abiti usati, trasformandoli in nuovi prodotti attraverso processi artigianali di upcycling. In questo modo riduce l’impatto ambientale della fast fashion e dà nuova vita ai materiali, grazie alle donazioni dei cittadini, dei negozi e alla collaborazione con il Centro del Riuso locale. Con questo progetto la cooperativa crea opportunità di formazione e lavoro per persone con disabilità e detenuti in art. 21 (semilibertà), attivando tirocini e percorsi di inserimento professionale nel Laboratorio Permanente di Riciclo Creativo. Accanto al laboratorio è prevista una Boutique Secondhand & Vintage, che promuove il riuso e rappresenta una delle principali fonti di sostenibilità economica. “Prodotti in Fuga” è un modello replicabile di economia etica, capace di unire sostenibilità ambientale, inclusione sociale e autonomia economica. Con il coinvolgimento della comunità, la formazione di competenze e la creazione di opportunità di lavoro dignitose, il progetto dimostra che è possibile trasformare il tessile in un motore di cambiamento culturale e sociale.

**Territorio: Provincia di Cuneo**

**Periodo di accompagnamento: 36 mesi**

**Autosostenibilità: dal 2028**

Azioni:

- Attivazione del protocollo di fornitura con il centro del riuso locale per il ritiro costante degli scarti tessili “di terza scelta”.
- Produzione continuativa di 3 linee di prodotti (accessori, borse, oggettistica) mirate all’assorbimento di specifici scarti tessili.
- Coinvolgimento di almeno 300 persone in workshop formativi e di sensibilizzazione.
- Stipula di convenzioni con almeno 2 scuole secondarie per percorsi didattici annuali (FLS) sul riuso e l’economia circolare.
- Attivazione di 2 tirocini full-time per soggetti svantaggiati/detenuti e successiva stabilizzazione con contratto part-time.
- Consolidamento della linea di prodotti attraverso il contatto con almeno 5 potenziali clienti aziendali per la fornitura di gadget o forniture sostenibili.
- Sviluppo canale e-commerce.



  
Importo  
deliberato

25.000

  
Enti  
coinvolti

10

  
Volontari


20

  
Nuovi  
volontari

12

  
Ore  
donate

3.500

  
Persone  
inserite

2

  
Ore  
lavorate

23.382

  
Beneficiari

10.006

**AMBITO ASSISTENZA SOCIALE**



**Ristoranti di comunità - Coesione sociale e inclusione lavorativa di Qoelet Impresa Sociale srl - Arezzo**

Qoelet Impresa sociale, nata nel 2019 a Monteverchi (Arezzo), opera per favorire l'inclusione lavorativa di persone svantaggiate attraverso esperienze di formazione pratica nei settori dell'ospitalità, della ristorazione e dell'agricoltura sociale. Il progetto "Ristoranti di Comunità" nasce per rafforzare la coesione sociale e creare spazi di incontro per persone in situazione di fragilità. Allo stesso tempo, offre opportunità di formazione e lavoro a migranti e richiedenti asilo, attraverso un modello che unisce ristorazione comunitaria e orticoltura sociale. L'obiettivo è rendere efficienti e sostenibili i 4 ristoranti di comunità, dove ogni settimana sono distribuiti pasti gratuiti a chi ne ha bisogno. I piatti sono preparati in sicurezza nelle cucine di Qoelet Impresa Sociale e consegnati da volontari alle associazioni che gestiscono i ristoranti, a costi agevolati.

Nei 24 mesi di progetto verranno coinvolti 6 giovani in formazione tra cucina e orto sociale e attivata una rete di circa 100 volontari, con l'obiettivo di preparare e distribuire almeno 7.000 pasti nei quattro ristoranti di comunità, rafforzando così un modello che mette al centro le persone, la cura e il territorio.

**Territorio: Provincia di Arezzo**  
**Periodo di accompagnamento: 24 mesi**  
**Autosostenibilità: dal 2027**

Azioni:

- Gestione e potenziamento dei ristoranti di comunità attraverso il miglioramento organizzativo, logistico e relazionale, con formazione volontari e coordinamento tra sedi per aumentare qualità e accoglienza.
- Organizzazione di una cucina centralizzata con l'impiego di personale professionale e persone svantaggiate.
- Preparazione pasti con l'utilizzo di prodotti dell'orto sociale.
- Creazione di reti solidali attraverso la realizzazione di eventi, incontri e campagne per sensibilizzare la cittadinanza.
- Avvio percorsi di formazione professionalizzante a favore di 10 persone.
- Attivazione contratti di lavoro a tempo determinato di almeno 3 mesi per 6 persone svantaggiate, nel settore della ristorazione sociale.
- Fornitura di almeno 7.000 nei 4 ristoranti di comunità attivi.
- Coinvolgimento di circa 100 volontari nell'animazione dei ristoranti per garantirne il buon funzionamento.



  
**Importo deliberato**

30.000

  
**Enti coinvolti**

15

  
**Volontari**

100

  
**Nuovi volontari**

20

  
**Ore donate**

4.500

  
**Persone inserite**

6

  
**Ore lavorate**

6.240

  
**Beneficiari**

1.010


**AMBITO  
DISABILITÀ**

## Biscottificio etico “Sforniamo valore: Eticookie”

di Associazione La Casa di Toti aps ets - Modica (RG)

Casa di Toti nasce dal desiderio di due genitori di dare luogo ad un programma assistenziale alternativo, innovativo e socialmente coinvolgente per il loro figlio affetto da autismo, Toti appunto. Attraverso il sostegno di privati, enti e imprese, hanno ristrutturato una dimora del '700 a Modica (RG) rendendola dal 2020 un luogo di residenzialità educativa dove Toti e altri ragazzi con disturbi dello spettro autistico possono ricevere assistenza di alto livello, formazione pratica multisettoriale (cucina, orto, cura del verde), partecipare a laboratori artistici e sportivi e sperimentarsi nella gestione del B&B etico adiacente alla proprietà. Sforniamo Valore: Eticookie è un progetto che offre loro una nuova opportunità di crescita, autonomia e inclusione attraverso la creazione di un vero e proprio biscottificio etico a km 0.

Nel laboratorio, i giovani saranno coinvolti in tutte le fasi della produzione, dall'impasto alla confezione, affiancati da educatori e da un pasticcere professionista, così da imparare competenze pratiche, organizzative e relazionali in un contesto protetto e stimolante.

I biscotti, pensati per il mercato locale e nazionale, verranno venduti in eventi, esercizi commerciali, nel B&B etico e presso canali strategici come distributori automatici, treni, navi e compagnie aeree.

**Territorio: Provincia di Ragusa**  
**Periodo di accompagnamento: 36 mesi**  
**Autosostenibilità: dal 2029**

Azioni:

- Ristrutturazione e allestimento del laboratorio negli spazi di Casa di Toti.
- Acquisto di macchinari professionali per il biscottificio.
- Definizione del prodotto e del packaging.
- Protocollo formativo per mappare ogni fase della produzione.
- Formazione del personale di supporto.
- Coinvolgimento nel progetto di 50 ragazzi con disturbi dello spettro autistico.
- Avvio produzione dei biscotti.
- Attivazione di 2 tirocini formativi.
- Inserimento lavorativo stabile di 1 ragazzo.
- Ideazione e realizzazione attività di marketing e promozione.
- Attivazione dei canali di vendita e sviluppo dei canali strategici.



Importo  
deliberato

30.000



Enti  
coinvolti

6



Volontari

25



Nuovi  
volontari

10



Ore  
donate

1.500



Persone  
inserite

3



Ore  
lavorate

3.000



Beneficiari

50

**AMBITO  
DISABILITÀ**



**Squisito, il sapore dell'inclusione**  
di Fondazione Apri le braccia Onlus - Galliate (NO)

Fondazione Apri le Braccia Onlus offre servizi di assistenza socio-sanitaria e riabilitativa per persone disabili, per le quali promuove attività sociali e di inserimento lavorativo nella provincia di Novara e Torino.

Il progetto "Squisito, il Sapore dell'Inclusione" nasce per favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità attraverso un food truck inclusivo. Questo mezzo itinerante partecipa a eventi pubblici, sagre e iniziative aziendali, offrendo cibo di qualità e creando occasioni di incontro tra le persone con fragilità e la comunità.

Il progetto prevede inoltre l'apertura di un catering etico per eventi privati e matrimoni, l'offerta di pranzi aziendali e attività di team building inclusivi, progetti educativi di sensibilizzazione per scuole e università. L'obiettivo è costruire un modello di inclusione reale e sviluppare nelle persone coinvolte competenze professionali e relazionali, autonomia e autostima.

"Squisito" valorizza i prodotti tipici del territorio novarese, come riso, gorgonzola e vini locali, e collabora con enti come Slow Food e il Consorzio Gorgonzola, creando una filiera solidale che unisce identità locale e responsabilità sociale.

**Territorio: Provincia di Novara**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

**Autosostenibilità: da metà del 2026**

Azioni:

- Coinvolgimento di 50 persone con disabilità nella filiera produttiva.
- Inserimento lavorativo retribuito di 4 beneficiari del progetto.
- Partecipazione di 10 tirocini di alternanza scuola-lavoro.
- Incremento del 20% dei volontari attivi nel progetto.

  
Importo  
deliberato

20.000

  
**Enti  
coinvolti**

**10**

  
Volontari

22

  
Nuovi  
volontari

5

  
**Ore  
donate**

**3.500**

  
**Persone  
inserite**

**4**

  
Ore  
lavorate

2.070

  
**Beneficiari**

**64**



## AMBITO DISABILITÀ

### La bottega dei Gigli di Fondazione I gigli del campo ets - Cernusco sul Naviglio (MI)

La Fondazione I Gigli del Campo, attiva dal 2013 nella provincia di Milano, sostiene ragazzi e giovani adulti con autismo, accompagnandoli nella transizione verso la vita adulta. Negli anni ha creato spazi come la Casa dei Gigli, dove i ragazzi possono fare esperienze formative, sviluppare autonomia e sentirsi parte di una comunità. Il nuovo progetto "La Bottega dei Gigli" nasce con un obiettivo chiaro: offrire a 20 ragazzi con autismo medio-grave un contesto reale, strutturato e progettato ad hoc per le loro necessità in cui possano apprendere competenze lavorative e relazionali. Si tratta di un negozio aperto al pubblico, dove i ragazzi, affiancati da educatori e volontari, svolgeranno attività di confezionamento, assemblaggio, vendita di prodotti solidali e consegne a domicilio. La Bottega punta alla sostenibilità economica, così da garantire continuità nel tempo e diventare un modello replicabile di inclusione.

**Territorio: Provincia di Milano**  
**Periodo di accompagnamento: 18 mesi**  
**Autosostenibilità: da metà del 2026**

Azioni:

- Valutazione delle competenze e attitudini lavorative di ciascun ragazzo.
- Progettazione del layout del negozio.
- Individuazione degli articoli per il confezionamento e la vendita.
- Ingegaggio e formazione dei volontari.
- Avvio training di 20 ragazzi con disabilità medio-grave.
- Attivazione di percorsi di FSL (formazione scuola lavoro) e tirocini per 10 ragazzi a medio-alto funzionamento.



  
 Importo  
 deliberato

25.000



Enti  
 coinvolti

1



Volontari

28



**Nuovi  
 volontari**

**28**



Ore  
 donate

533



**Persone  
 inserite**

**4**



Ore  
 lavorate

1.832



**Beneficiari**

**20**

AMBITO  
DISABILITÀ



**Si può fare**  
di Associazione Si può fare ets - Giaveno (TO)

Si Può Fare nasce nel 2023 per accompagnare giovani adulti con disabilità intellettiva medio-lieve nel passaggio alla vita adulta, offrendo opportunità concrete di lavoro, autonomia abitativa e socialità. L'associazione opera su tre ambiti tra loro interconnessi: l'Officina, dove i ragazzi realizzano oggetti artigianali per la vendita a privati e aziende prodotti attraverso il riciclo di materiali di scarto derivanti da lavorazioni industriali (ferro e legno); la futura attività agricola, che permetterà di coltivare piccoli frutti, ortaggi e zafferano e i percorsi di vita indipendente in un appartamento dedicato alla sperimentazione delle autonomie quotidiane.

Accanto alle attività produttive, il progetto promuove momenti ricreativi, uscite di gruppo, visite culturali e brevi vacanze. L'obiettivo è costruire un percorso integrato che sviluppi competenze pratiche, autonomia economica e abitativa, rafforzando al tempo stesso i legami con la comunità locale. Grazie ai proventi delle attività, il progetto punta alla piena autosostenibilità e alla futura retribuzione dei giovani coinvolti.

**Territorio: Provincia di Torino**  
**Periodo di accompagnamento: 36 mesi**  
**Autosostenibilità: dal 2029**

Azioni:

- Coinvolgimento dei 9 ragazzi per l'acquisizione di competenze lavorative per la produzione artigianale e agricola.
- Proposta di esperienze di cohousing per favorire la crescita delle autonomie personali e abitative.
- Produzione artigianale e agricola.
- Individuazione dei canali e messa in vendita dei prodotti.
- Ideazione e realizzazione di eventi inclusivi rivolti alla comunità locale.

  
Importo  
deliberato

25.000

  
Enti  
coinvolti

4

  
Volontari

5

  
Nuovi  
volontari

2

  
Ore  
donate

1.248

  
Persone  
inserite

1

  
Ore  
lavorate

6.240

  
Beneficiari

9

## Il pianeta delle api nel progetto Social Bee Energy di Clarabella Società Cooperativa Sociale Agricola Onlus - Brescia

La cooperativa sociale agricola Clarabella nasce per sviluppare attività agricole al fine di creare opportunità lavorative per persone con disabilità psichica e fisica. Il Pianeta delle Api è una delle azioni chiave del progetto Social Bee Energy, l'iniziativa nasce per recuperare un terreno oggi in stato di abbandono a Corte Franca (Brescia), nel cuore della Franciacorta, trasformandolo in un microcosmo di biodiversità che unisce produzione agricola, sostenibilità e inclusione sociale. All'interno di questo contesto, Il Pianeta delle Api prevede la realizzazione di un apiario con 50 arnie tecnologiche, in grado di ospitare circa 5 milioni di esemplari, capaci di monitorare parametri ambientali e garantire il benessere delle api, favorendo una produzione di miele di qualità.

Accanto alla componente produttiva, il progetto integra un percorso educativo rivolto alle scuole del territorio, e ha una forte valenza sociale, prevede infatti l'inserimento di 2 persone svantaggiate in carico al Dipartimento di Salute Mentale di ASST Franciacorta, con cui la cooperativa sociale collabora dall'inizio della sua attività.

**Territorio: Provincia di Brescia**  
**Periodo di accompagnamento: 18 mesi**  
**Autosostenibilità: dal 2026**

Azioni:

- Recupero del vigneto nel quale sarà insediato l'apiario.
- Semina di un miscuglio mellifero di 14/15 essenze ai bordi del vigneto.
- Creazione dell'apiario con posa di 50 arnie dotate di un sistema a sensori alimentati con energia solare.
- Creazione del percorso didattico-botanico.
- Opportunità lavorative per persone con disabilità fisica e psichica.




Importo  
deliberato

25.000



Enti  
coinvolti

2



Volontari

3



Ore  
donate

450



Persone  
inserite

2



Ore  
lavorate

2.000

AMBITO  
DISABILITÀ



# I PERINELLI

## Il Lavoro che Spaga di I Perinelli Società Cooperativa Sociale - Piacenza

La Cooperativa piacentina I Perinelli, da anni impegnata nell'inclusione lavorativa di persone svantaggiate attraverso l'agricoltura, ha deciso di ampliare le proprie attività con il progetto "Il Lavoro che Spaga". L'iniziativa nasce per superare i limiti della stagionalità agricola e offrire nuove opportunità di lavoro a persone con disabilità psichiche, difficilmente inseribili nel settore agricolo.

Il progetto prevede la ristrutturazione di un immobile alle porte di Piacenza, destinato a ospitare un laboratorio sociale e nuove attività produttive. La start up si concentra sull'acquisto di attrezzature, l'inserimento di figure professionali e l'avvio dei servizi, per rendere pienamente operativa la sede.

L'obiettivo è consolidare i servizi rivolti alle aziende vitivinicole del territorio, con particolare attenzione alla spagatura delle bottiglie, una tecnica tradizionale di legatura manuale del tappo, molto richiesta e scarsamente offerta dal mercato. La nuova sede offrirà spazi più ampi per aumentare le postazioni di lavoro, i volumi produttivi e le aree di stoccaggio.

**Territorio: Piacenza**

**Periodo di accompagnamento: 14 mesi**

**Autosostenibilità: dal 2027**

Azioni:

- Ristrutturazione dell'immobile e acquisto attrezzature.
- Sviluppo delle attività rivolte alle aziende vitivinicole.
- Formazione di 10 persone con disabilità e attivazione di un contratto di lavoro per 4 di loro. Gli altri saranno inseriti attraverso tirocinio con l'obiettivo di trasformarli in assunzione nel corso del triennio.



  
Importo  
deliberato

30.000

  
Enti  
coinvolti

1

  
Persone  
inserite

4

  
Ore  
lavorate

5.500



Beneficiari

10



# SAPORI DI *libertà*

## Sapori di libertà 2.0 Investire nell'impresa sociale: dove lo svantaggio può diventare risorsa per la comunità di Sapori di Libertà Società Cooperativa Sociale Onlus - Levata (MN)

La cooperativa Sapori di Libertà Onlus, attiva dal 2019 e guidata da Angelo Puccia, Premio Poeta Sociale per il Bene Comune 2025, dimostra che i vincoli possono trasformarsi in opportunità.

All'interno del carcere di Mantova ha avviato un laboratorio di panificazione che consente ai detenuti di imparare un mestiere e produrre pane e dolci di qualità, venduti tramite e-commerce e nella pasticceria aperta dalla cooperativa in centro città, dove lavorano persone in uscita dal percorso carcerario. Sapori di Libertà collabora con realtà come Sbrisolaut, che coinvolge ragazzi con autismo nella preparazione della sbrisolona. Un approccio che abbate barriere e pregiudizi, generando relazioni e competenze.

Con Sapori di Libertà 2.0 viene attivato un nuovo e più ampio sito produttivo a Cerese di Borgo Virgilio, aperto un punto vendita con bistrò e potenziati l'e-commerce e i canali di distribuzione.

Il progetto favorisce l'inclusione sociale e lavorativa di persone detenute e di altri soggetti svantaggiati, creando lavoro e valore per la comunità, dimostrando che il lavoro può essere strumento di riscatto e speranza.

**Territorio: Provincia di Mantova**  
**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**  
**Autosostenibilità: da fine 2026**

Azioni:

- Acquisto, adeguamento e attivazione del nuovo sito produttivo a Cerese di Borgo Virgilio.
- Creazione di un punto vendita con annesso bistrò con tavola calda.
- Aumento della produzione (+30%).
- Avvio di una nuova linea di produzione (dolci monoporzione).
- Attivazione strategie di marketing e potenziamento dei canali di vendita.
- Inserimento lavorativo di 2 persone con disabilità e 2 detenuti.




Importo  
deliberato

30.000



Enti  
coinvolti

1



Volontari

1



Nuovi  
volontari

4



Ore  
donate

500



**Person  
inserite**

**4**



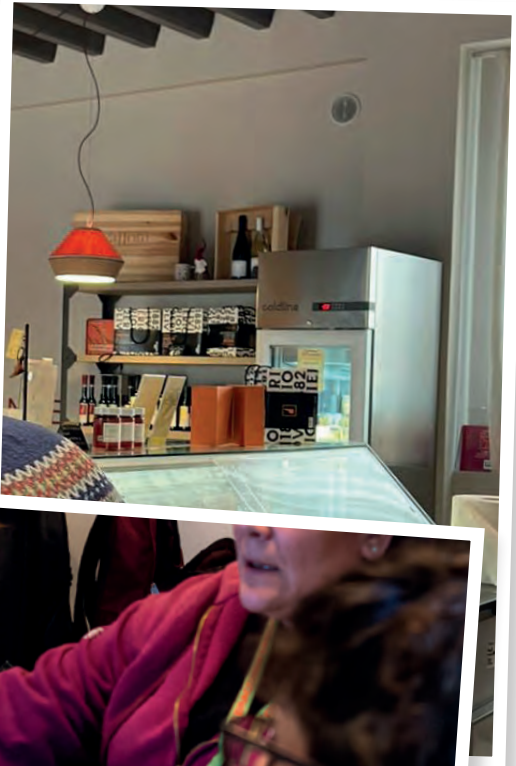
Ore  
lavorate

1.300



Beneficiari

4





# PROGETTO DI VITA

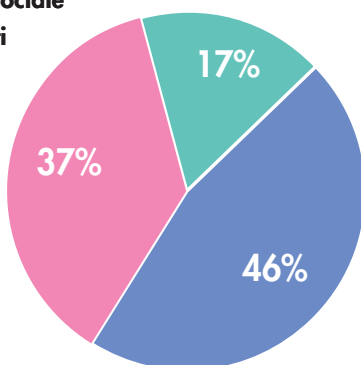
**“Dimmi e io dimentico, mostrami e io ricordo, coinvolgimi e io imparo.” (Benjamin Franklin)**

Se pensiamo al domani, la prima immagine alla quale la nostra mente ci rimanda sono i giovani: saranno loro i nuovi protagonisti e gli artefici del futuro.

Un futuro che ci richiama ad una responsabilità: quella di prendere i giovani sottobraccio investendo sulla loro formazione. “Progetto di Vita - Cattolica per i Giovani” è un’iniziativa di responsabilità sociale creata da Cattolica Assicurazioni a fine 2012 e dal 2019 curata direttamente da Fondazione Cattolica.

Racchiude l’impegno ad accompagnare con percorsi educativo-formativi specifici bambini, ragazzi e giovani. Un contenitore di attività che pone al centro i protagonisti del futuro e la formazione di una sana coscienza sociale. Il supporto da parte della Fondazione si completa col sostegno economico delle migliori proposte di intrapresa sociale che nascono dalla loro sensibilità o che a loro sono rivolte.

- **Intrapresa Sociale**
- **Altri progetti**
- **Bandi**



Tipologia Progetto	N. Progetti	Importo Deliberato
Bandi	140	120.000
Intrapresa Sociale	4	108.000
Altri Progetti	1	30.000
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>258.000</b>

## Il sostegno ai Grest parrocchiali veronesi



Il dono è ciò che rende più umano l'umano. Permette alla persona di testimoniare concretamente ciò che la distingue da ogni altro essere: la libertà. La capacità, cioè, di fare ciò che è giusto, non perché costretti da qualche norma o forma di pressione sociale, ma semplicemente perché lo si vuole fare. Attraverso un simile atto è possibile dare un senso al proprio agire e vivere quelle emozioni autentiche di cui tutti sentiamo un crescente bisogno e che il solo benessere materiale difficilmente può soddisfare. Il dono è fondamentale per la crescita di un giovane. Solo con esso si costruiscono relazioni vere, si supera l'io e si incontra il "tu" senza il quale non esiste il "noi". Solo un atto libero come il dono può aiutarci a liberarci dall'individualismo e dare un contributo concreto al bene comune. Tuttavia, il dono non si trasmette con le parole e nemmeno con lo studio. Per comprenderne il significato occorre farne esperienza.

È per questo che da quattordici anni Fondazione Cattolica sostiene i Grest (Gruppi Estivi) sollecitati dalle parrocchie e dalle famiglie per la loro intensa forza educativa.

I Grest sono infatti una delle più belle scuole di volontariato attivo per i giovani. Rappresentano un'iniziativa realizzata durante l'estate e caratterizzata da un'intensa forza educati-

va, basata sulla convivenza di ragazzi e ragazze di diverse età e animatori che insieme giocano, imparano, lavorano, si divertono. Si differenzia dalle altre proposte ricreative per la sua particolare attenzione alla dimensione spirituale, che traspare dal clima educativo ed è in armonia con il tema e la struttura organizzativa.

Le comunità si animano intorno ai Grest: i ragazzi sono protagonisti di una storia che loro stessi costruiscono giorno per giorno, con la collaborazione di giovani animatori volontari, ma anche di adulti e genitori. Questa esperienza aiuta i partecipanti a comprendere il valore del dono, vedendo ragazzi poco più grandi dedicare loro, gratuitamente e con gioia, il proprio tempo.

Negli anni l'impegno della Fondazione è sempre cresciuto, come il numero delle parrocchie aderenti al bando. Nell'estate 2025 il sostegno di Fondazione Cattolica è andato alle 139 parrocchie e Circoli Noi della diocesi e provincia di Verona, che hanno organizzato un Grest per i propri ragazzi, con un'erogazione complessiva di € 100.000.

Enti coinvolti	Importo deliberato	<b>Volontari impegnati</b>	Ore donate	Ore lavorate	Beneficiari
139	100.000	<b>8.448</b>	1.291.752	42.384	20.271

## Elenco

Nome	Località	Nome	Località
Associazione NOI Caldiero	Caldiero	Parrocchia Madonna del Carmine	Roverchiara
Associazione NOI Caldiero	Verona	Parrocchia Maria Immacolata	Colognola ai Colli
Associazione NOI Il Gabbiano	Povegliano Veronese	Parrocchia Natività di Maria	Ronco all'Adige
Associazione Noi San Pio X Biondella	Verona	Parrocchia Natività di Maria di Villa d'Adige	Badia Polesine
Associazione NOI Settimo APS	Pescantina	Parrocchia Natività di Maria Santissima	Legnago
Centro Giovanile Don Luigi Pedrollo APS	Veronella	Parrocchia Natività S. Giovanni Battista	Verona
Centro Giovanile Terranegra Circolo Noi Aps	Legnago	Parrocchia S. Anna	Sona
Centro Noi "La Quercia" APS	Sommacampagna	Parrocchia S. Clemente in Alcenago	Grezzana
Centro San Giovanni Bosco APS	San Bonifacio	Parrocchia S. Domenico Savio	Verona
Circolo Andrea Milani aps	Colognola ai Colli	Parrocchia S. Giovanni Battista S. Vito al Mantico	Bussolengo
Circolo Giovanile Don Dino Battaglia	Grezzana	Parrocchia S. Lorenzo Martire	Pescantina
Circolo Menà Vallestrema 2000 APS	Castagnaro	Parrocchia S. Lucia Extra	Verona
Circolo N.O.I. Cadavid APS	Verona	Parrocchia S. Maria Assunta	Pressana
Circolo Noi 5 per l'Unità Pastorale di S.Martino Vescovo	San Martino Buon Albergo	Parrocchia S. Maria Assunta di Valtenesi	Manerba sul Garda
Circolo NOI Arcobaleno APS	Verona	Parrocchia S. Maria Assunta Golosine	Verona
Circolo Noi Borgonuovo	Verona	Parrocchia S. Maria Ausiliatrice	Verona
Circolo Noi Casa del Giovane Aps	San Pietro in Cariano	Parrocchia S. Maria Immacolata	Verona
Circolo NOI Centro Giovanile Locara APS	San Bonifacio	Parrocchia S. Maria Maddalena	Raldon
Circolo NOI Club Madonna di Campagna APS	Verona	Parrocchia S. Maria Maggiore	Bussolengo
Circolo Noi Don Vittorio Soardi	Cerea	Parrocchia S. Maria Regina	Verona
Circolo NOI Gaetano di Rizza APS	Verona	Parrocchia S. Pancrazio e S. Caterina V.M.Al Porto	Verona
Circolo Noi Gaudete APS	Belfiore	Parrocchia S. Stefano Protomartire	Zimella
Circolo Noi La Fonte	Sommacampagna	Parrocchia S.M. Ausiliatrice Corbiolo	Bosco Chiesanuova
Circolo NOI Lessinia Orientale	Vestenanova	Parrocchia S.Maria Addolorata	Verona
Circolo Noi Lonato Oratorio Paolo VI APS	Lonato del Garda	Parrocchia S.Maria Maddalena Novaglie	Verona
Circolo Noi Pieve APS	Colognola ai Colli	Parrocchia S.Zeno Vescovo	Mozzecane
Circolo Noi Prova APS	San Bonifacio	Parrocchia Sacro Cuore di Gesù	Sant'Ambrogio di Valpolicella
Circolo NOI S. Michele APS	Verona	Parrocchia Sacro Cuore di Gesù	Verona
Circolo NOI S. Paolo APS	Terrazzo	Parrocchia San Bartolomeo	Villa Bartolomea
Circolo Noi San Giuseppe	Castelnuovo del Garda	Parrocchia San Bartolomeo Apostolo	Zevio
Circolo NOI San Michele APS	Angiari	Parrocchia San Biagio Vescovo e Martire	Desenzano del Garda
Circolo Noi Tomba Extra	Verona	Parrocchia San Gaetano Thiene	San Giovanni Lupatoto
Circolo NOI Veronetta	Verona	Parrocchia San Giorgio - Circolo Noialtri	Illasi
Circolo NOI Villafontana APS	Bovolone	Parrocchia San Giorgio Martire	Cazzano di Tramigna
Circolo Parrocchiale Davide Giacomelli APS	Cavaion Veronese	Parrocchia San Giovanni Battista	San Giovanni Lupatoto
Circolo parrocchiale S. Pietro APS	Legnago	Parrocchia San Giovanni Battista Salionze	Valeggio sul Mincio
Circolo San Giorgio APS	Isola della Scala	Parrocchia San Girolamo Rosegafarro	Villafranca di Verona
Circolo San Martino Avesa APS	Verona	Parrocchia San Giuseppe	Bovolone
Circolo Tuttinsieme Parrocchia di Fumane	Fumane	Parrocchia San Lorenzo	Minerbe
Circolo Verde Valle APS	Castagnaro	Parrocchia San Martino di Tours	Negrar
Edera NOI APS	Roverè Veronese	Parrocchia San Martino Vescovo	Peschiera sul Garda
Istituto Salesiano Don Bosco	Verona	Parrocchia San Massimo Vescovo di Verona	Verona
Noi Centro Giovanile Peraro	Grezzana	Parrocchia San Pietro Apostolo	Lavagno
Noi di Madonna del Popolo APS	Villafranca di Verona	Parrocchia San Pietro Apostolo	Zevio
NOI Duomo APS	Villafranca di Verona	Parrocchia San Pietro Apostolo e Cuore Immacolato di Maria	Nogara
NOI La Sorgente - Parrocchia San Giovanni Evangelista	Verona	Parrocchia San Pietro da Verona in Balconi e Circolo Noi "San Pietro Martire"	Pescantina
Noi Pizzioletta APS	Villafranca di Verona	Parrocchia San Pietro in Vincoli	Affi
NOI Quinzano Alessandro Avesani APS	Verona	Parrocchia San Vito Martire e Madonna della Pace	Legnago
NOI S.Antonio Casette APS	Legnago	Parrocchia San Zeno Vescovo	Vigasio
Oratorio Parrocchia S. Lorenzo Martire	Pozzolengo	Parrocchia Santa Maria Annunziata	Castel d'Aziano
Oratorio San Zeno APS	Desenzano del Garda	Parrocchia Santa Maria Assunta	Albaredo d'Adige
Parrocchia Cristo Risorto	Bussolengo	Parrocchia Santa Maria Maddalena	Costermano
Parrocchia dei Ss. Filippo e Giacomo	Castelnuovo del Garda	Parrocchia Santa Maria Maddalena	Villafranca di Verona
Parrocchia della Beata Vergine Maria	Zevio	Parrocchia Santa Maria Maddalena al Forte Procolo	Verona
Parrocchia di S. Lorenzo	Soave	Parrocchia Sant'Ambrogio di Valpolicella	Sant'Ambrogio di Valpolicella
Parrocchia di S. Martino in Bagnolo	Nogaro Rocca	Parrocchia Santi Angeli Custodi	Verona
Parrocchia di S.Maria Assunta	Tregnago	Parrocchia Santi Giacomo e Anna	Vallese di Oppeano
Parrocchia di San Biagio Vescovo e Martire	Casaleone	Parrocchia Santi Andrea Apostolo	Bonavigo
Parrocchia di San Giorgio Martire	Sona	Parrocchia Santo Stefano	Isola della Scala
Parrocchia di San Giovanni Battista	Bonavigo	Parrocchia Ss. Filippo e Giacomo Apostoli	Verona
Parrocchia di San Martino Vescovo - Duomo	Legnago	Parrocchia SS. Pietro e Paolo	Mozzecane
Parrocchia di San Martino Vescovo in Bure di San Pietro in Cariano	San Pietro in Cariano	Parrocchia SS. Pietro e Paolo Apostoli	Isola Rizza
Parrocchia di San Matteo Apostolo	Villafranca di Verona	Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in S. Maria	Legnago
Parrocchia di San Nicolò in Asparetto	Cerea	Parrocchia Ss. Redentore	Buttapietra
Parrocchia di San Zeno in S. Maria Assunta	Cerea	Parrocchia SS. Vito Modesto e Crescenzia	Badia Calavena
Parrocchia di Santa Maria	Montecchia di Crosara	San Giorgio Martire	Sanguinetto
Parrocchia di Santo Stefano protomartire	Zimella	Sant'Andrea apostolo in Romagnano e San Pietro in Vincoli	Grezzana
Parrocchia Esaltazione della Santa Croce in Pastrengo	Pastrengo	Unità Pastorale Corezzo - Maccacari - Roncanova - Gazzo Veronese - S. Pietro in Valle	Gazzo Veronese
Parrocchia Esaltazione Santa Croce	Verona	Uno APS	Villa Bartolomea
Parrocchia Gesù Divino Lavoratore	Verona		

# TORTELLANTE

*~ pasta libera tutti ~*

## I Bottegai del Tortellante di Tortellante aps - Modena

Il Tortellante è un'associazione nata a Modena nel 2017 per sostenere ragazzi con autismo e le loro famiglie. L'obiettivo è migliorare la qualità della loro vita attraverso attività terapeutiche, sociali e lavorative. Una delle iniziative più importanti è la produzione di pasta fresca fatta a mano, realizzata da 37 ragazzi insieme alle "rezdore" emiliane e con il supporto dello chef Massimo Bottura.

I tortellini e altri prodotti vengono venduti nella Bottega del Tortellante, aperta nel 2023. Qui i ragazzi possono imparare mestieri come commesso, magazziniere o cameriere, acquisendo competenze utili per la loro autonomia e per integrarsi nella comunità.

Con il nuovo progetto "I Bottegai del Tortellante" sarà esteso l'orario di apertura della Bottega, aumenterà il numero di beneficiari, saranno organizzate cooking class a pagamento e avviati nuovi canali di vendita dei prodotti, al fine di raggiungere la piena autosostenibilità del progetto. Il Tortellante mira a creare un modello replicabile di inclusione, riducendo le barriere e promuovendo una cultura dell'accoglienza.

**Territorio: Provincia di Modena**

**Periodo di accompagnamento: 24 mesi**

**Autosostenibilità: dal 2027**

Azioni:

- Formazione dei nuovi beneficiari del progetto.
- Formazione degli educatori alle attività di Bottega.
- 3 nuovi inserimenti lavorativi.
- Campagna di comunicazione promozionale.
- Collaborazioni con aziende locali.



  
Importo  
deliberato

30.000

  
Enti  
coinvolti

1

  
Volontari

5

  
Nuovi  
volontari

5

  
**Persone  
inserite**

**3**

  
Ore  
lavorate

1.650

  
**Beneficiari**

**37**



## FABLAB KIDS: scoprire, creare e crescere di Associazione Verona FabLab Impresa Sociale - Verona

Verona FabLab è un luogo in cui le idee prendono forma: un laboratorio aperto, creativo e accogliente, dove chiunque può imparare, sperimentare e lavorare insieme. L'associazione si occupa di educazione, promuove la cultura digitale, l'open source e l'inclusione sociale. In questo contesto, la tecnologia non è il fine, ma il mezzo per generare valore sociale e innovazione condivisa.

Il progetto FabLab Kids nasce con l'obiettivo di portare nelle scuole dell'infanzia del territorio veronese un nuovo modo di imparare, basato sulla scoperta, la creatività e la collaborazione. Gli atelier scolastici diventano spazi di libertà e ricerca, dove bambini e bambine possono osservare, sperimentare, porre domande e costruire collegamenti, imparando attraverso l'esperienza diretta. Attraverso le discipline STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica), il progetto accompagna i più piccoli a "trovare il proprio ingranaggio": quel punto d'incontro tra curiosità e competenza che accende il desiderio di imparare. Ogni scuola sarà affiancata da FabLab Kids, realtà educativa di Verona FabLab specializzata in didattica laboratoriale, che fornirà supporto nella progettazione degli spazi, nella conduzione delle attività e nella formazione delle insegnanti.

**Territorio: Provincia di Verona**

**Periodo di accompagnamento: 18 mesi**

Azioni:

- Selezione delle scuole partner e definizione condivisa del calendario delle attività.
- Organizzazione dei primi incontri formativi per insegnanti e facilitatori.
- Svolgimento dei laboratori STEAM nelle scuole e presso il FabLab.
- Realizzazione di due atelier-corner permanenti presso scuole FISM del territorio.
- Installazione di arredi modulari, materiali naturali e strumenti STEAM, con formazione in loco per l'utilizzo pedagogico degli spazi.
- Redazione di un report intermedio e pianificazione del secondo anno di accompagnamento.
- Organizzazione evento conclusivo di restituzione alla rete degli enti partner e locali.
- Pubblicazione della Guida Operativa "Atelier STEAM per l'infanzia" e diffusione dei risultati.



  
Importo  
deliberato

13.000

  
Enti  
coinvolti

12

  
Volontari

10

  
Ore  
donate

250

  
Ore  
lavorate

2.700

  
Beneficiari

750

# miglior vita possibile

## Occhi di Vita

di Fondazione La Miglior Vita Possibile ets - Padova

Quando si parla di cure palliative pediatriche, il pensiero corre subito alla malattia. Ma dietro ogni cura c'è molto di più: ci sono storie di amore, di accompagnamento e di speranza. Il progetto, attraverso un video emozionale, vuole raccontare questa realtà, dando voce ai bambini, alle famiglie e agli operatori dell'Hospice Pediatrico del Veneto.

Il filmato intreccerà testimonianze, momenti di vita quotidiana e interventi degli specialisti, per mostrare un'assistenza che va oltre la medicina: un percorso che mette al centro la persona, i suoi desideri e la sua dignità.

Il video sarà diffuso sui canali digitali della Fondazione e dell'Hospice, proiettato durante eventi pubblici e utilizzato come strumento di sensibilizzazione e raccolta fondi.

L'obiettivo è duplice: informare il pubblico sull'importanza di queste cure e invitare a sostenere la nuova struttura pediatrica di Padova.

**Territorio: Padova**

**Periodo di accompagnamento: 18 mesi**

Azioni:

- Realizzazione video per raccontare le cure palliative pediatriche.
- Coinvolgimento nella realizzazione del filmato di famiglie, bambini e operatori dell'Hospice Pediatrico del Veneto.
- Promozione sui canali digitali della Fondazione e dell'Hospice.
- Sensibilizzazione del pubblico sulla raccolta fondi.



  
Importo  
deliberato

20.000

  
Enti  
coinvolti

2

  
Ore  
lavorate

1.000

  
Beneficiari

950



**Fondazione Opera  
Famiglia Canossiana  
Nuova Primavera ETS**

## Oratorio - Comunità educante di Fondazione Opera Famiglia Canossiana Nuova Primavera ETS - Verona

La Fondazione Opera Famiglia Canossiana Nuova Primavera ETS, attiva a Verona e provincia, si ispira al carisma di Santa Maddalena di Canossa, e offre risposte concrete alle situazioni di vulnerabilità che colpiscono donne e famiglie, con particolare attenzione ai nuclei mamma-bambino.

Con questo progetto intende valorizzare l'oratorio di Santa Maria Addolorata, nel quartiere di Borgo Venezia rendendolo un presidio educativo stabile per bambini, adolescenti e famiglie fragili. In quell'area risiedono circa 60 nuclei - in gran parte di origine srilankese - con oltre 100 minori e la mancanza di spazi sicuri e relazioni significative alimenta povertà educativa, isolamento e marginalità.

L'oratorio ospiterà attività educative, sostegno scolastico e laboratori espressivi per i bambini dai 6 ai 12 anni; percorsi emotivi e di orientamento per gli adolescenti, pensati per favorire autostima, partecipazione e protagonismo; colloqui individuali, laboratori di genitorialità e attività condivise per le famiglie, con l'obiettivo di rafforzare i legami e la corresponsabilità educativa. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra i Figli della Carità Canossiani e la Fondazione Nuova Primavera con il desiderio di poter essere esempio per tutti gli altri oratori canossiani presenti sul territorio nazionale.

**Territorio: Verona**  
**Periodo: 12 mesi**

Azioni:

- Allestimento spazio educativo per bambini ed avvio attività di sostegno scolastico, gioco strutturato e laboratori sportivi e culturali.
- Organizzazione percorsi espressivi ed emotivi rivolti agli adolescenti.
- Coinvolgimento delle famiglie tramite colloqui individuali, laboratori e attività genitori-figli.
- Attivazione rete territoriale tra scuole, servizi sociali, parrocchie e realtà sportive e culturali.



  
**Importo  
deliberato**

15.000

  
**Enti  
coinvolti**

3

  
**Volontari**

50

  
**Nuovi  
volontari**

20

  
**Ore  
donate**

450

  
**Ore  
lavorate**

1.600

  
**Beneficiari**

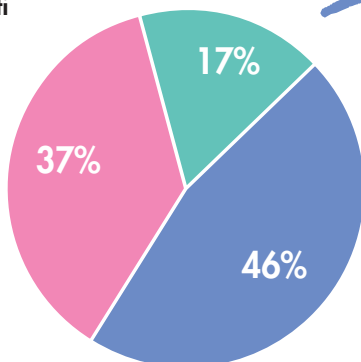
200





# ALTRI PROGETTI

- Intrapresa Sociale
- Altri progetti
- Bandi



Ambito	N. Progetti	Importo Deliberato
Attività culturali	44	500.500
Assistenza sociale	26	324.300
Ricerca	4	182.000
Educazione	12	174.500
Progetto di Vita	4	108.000
Disabilità	3	45.000
Promozione del Territorio	6	20.000
Nuove povertà	1	5.000
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>1.359.300</b>

AMBITO SOLIDARIETÀ



**HUB RESPIRI - Agricoltura sociale, cosmesi naturale, ecologia e sviluppo di comunità**

di La Rete Cooperativa Sociale - Trento

Hub Respiri è un progetto che nasce per creare un distretto sociale diffuso, dove agricoltura, cosmesi naturale e educazione ambientale si intrecciano per generare inclusione e sostenibilità. A idearlo è Cooperativa Sociale La Rete, da anni impegnata accanto alle persone con disabilità e alle loro famiglie. L'iniziativa prevede l'ampliamento della coltivazione di erbe aromatiche e officinali in diversi terreni del Trentino, inclusi spazi gestiti da altre cooperative sociali e dalla Casa Circondariale di Trento. È un processo che unisce cura della terra, creatività e formazione, coinvolgendo detenuti, persone con disabilità e in recupero da dipendenze, oltre a volontari e partner del territorio. Intorno a queste attività si sviluppano workshop, eventi e momenti educativi rivolti a scuole, cittadini e realtà agricole, con l'obiettivo di nutrire una cultura dell'inclusione e della sostenibilità. HUB RESPIRI è un luogo aperto dove la comunità cresce insieme e ogni persona può trovare il proprio spazio per imparare e contribuire.

**Territorio: Provincia di Trento**

**Periodo di accompagnamento: 24 mesi**

Azioni:

- Identificazione della struttura organizzativa e creazione di un piano formativo per operatori e beneficiari.
- Avvio ed ampliamento della produzione agricola e cosmetica.
- Individuazione di un laboratorio di trasformazione cosmetica a partire dalle materie prime coltivate.
- Coinvolgimento e formazione di 18 persone con disabilità, 6 persone in recupero da dipendenze, 12 detenuti della casa Circondariale di Trento.
- Coinvolgimento di aziende e cooperative locali.
- Creazione di un programma di workshop, incontri e laboratori sulle pratiche agro-ecologiche e la cosmesi sociale.
- Comunicazione del progetto attraverso principali canali social e sito web.
- Avvio collaborazione con le scuole e le università del territorio.
- Monitoraggio e valutazione del progetto e redazione di un report finale.



**Importo deliberato**

30.000

**Enti coinvolti**

5

**Volontari**

18

**Nuovi volontari**

4

**Ore donate**

67.496

**Ore lavorate**

72.384

**Beneficiari**

34



## AMBITO SOLIDARIETÀ

### Un gelato inclusivo di Spatolata Srl impresa sociale - Reggio Emilia

Il gelato è un piacere semplice, ma può diventare anche un'occasione di inclusione e crescita. Il progetto "Un gelato inclusivo" nasce dall'esperienza di Spatolata Impresa Sociale, laboratorio artigianale di Reggio Emilia fondato nel 2022 dall'incontro tra la passione per il buon gelato e il desiderio di creare opportunità di lavoro per ragazze e ragazzi con disabilità. Fino ad oggi, le attività si sono svolte principalmente all'interno del laboratorio, limitando le occasioni di socializzazione con il mondo esterno. Da qui nasce l'idea di portare la missione di Spatolata oltre le mura della gelateria: un food truck allestito come gelateria itinerante, pensato per creare nuove opportunità e crescita in un contesto reale. Un gelato inclusivo è un laboratorio di solidarietà su ruote, che porta dolcezza e speranza nelle piazze e nei cuori.

**Territorio: Reggio Emilia**

**Periodo di accompagnamento: 18 mesi**

Azioni:

- Acquisto di un furgoncino attrezzato e trasformazione in food truck allestito come gelateria itinerante.
- Installazione di comandi manuali sul furgoncino per consentire a persone con disabilità fisiche la guida del veicolo.
- Coinvolgimento di 2 dipendenti, tra cui una persona svantaggiata.
- Attivazione di 5 tirocini formativi per persone con disabilità.
- Avvio attività di formazione "on the job".
- Partecipazione a manifestazioni ed eventi pubblici e privati.
- Organizzazione eventi di promozione rivolti alla comunità locale.



Importo  
deliberato

25.000



Enti  
coinvolti

4



Volontari

1



**Nuovi  
volontari**

**1**



Ore  
donate

120



Persone  
inserite

5



**Ore  
lavorate**

**1960**



**Beneficiari**

**10**



**Semi di Comunità - Percorsi educativi e terapeutici per coltivare relazioni, competenze e appartenenze nella salute mentale di Borea Società Cooperativa Sociale - Cremona**

La Cooperativa Sociale Borea nasce nel gennaio 2015 a Cremona ed è impegnata nella gestione di strutture residenziali e semiresidenziali per la salute mentale, con 15 comunità terapeutiche (8 a Como e 7 a Cremona), oltre a 4 alloggi di housing sociale e diversi servizi psichiatrici territoriali. "Semi di Comunità" è un progetto che nasce per trasformare una comunità terapeutico-riabilitativa per adulti con disagio psichico in un luogo generativo, capace non solo di accogliere la fragilità, ma di far nascere nuove possibilità. Al centro ci sono persone - adulti e adolescenti - che portano con sé storie difficili, vissuti traumatici e fragilità psichiche. L'iniziativa prevede la creazione di attività di orticoltura e apicoltura terapeutica all'interno di un'area verde di 18mila metri quadrati nel Parco Pineta di Beregazzo con Figliaro (Como). Sono coinvolti 10 adulti ospiti della comunità e 10 adolescenti provenienti da una struttura di Milano. L'obiettivo è superare il modello chiuso e clinico, costruendo ponti di dialogo con la comunità locale, la scuola, i servizi territoriali e le famiglie, per favorire relazioni inclusive con il territorio.

**Territorio: Como e Lombardia**  
**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Organizzazione attività didattico-esperienziali in ambito agricolo per gli ospiti della struttura.
- Coinvolgimento di 10 ospiti adulti e 10 minori accolti nella comunità residenziale terapeutico-riabilitativa.
- Avvio e attività di piantagione, coltivazione e raccolta.
- Avvio attività di apicoltura terapeutica.
- Consolidamento e promozione del progetto in dialogo con numerosi enti locali.



**Importo deliberato**

15.000

**Enti coinvolti**

4

**Volontari**

7

**Nuovi volontari**

3

**Ore donate**

250

**Ore lavorate**

320

**Beneficiari**

20



## È tempo di musica di Casa della Musica aps - Palermo

Casa della Musica è una aps che dal 2019 rappresenta nel territorio di San Giuseppe Jato e in altri paesi limitrofi della provincia di Palermo un punto di riferimento culturale e sociale nel promuovere la cultura e l'educazione musicale come strumento di crescita, inclusione e integrazione sociale. Il progetto si rivolge a varie fasce d'età, con particolare attenzione a persone con disabilità, bambini e giovani provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati e famiglie in condizione di disagio. Si articola in due aree: laboratori musicali esperienziali che stimolano creatività e socializzazione e percorsi annuali di formazione musicale, in collaborazione con il Liceo Musicale Regina Margherita di Palermo.

L'iniziativa si avvale della collaborazione dei servizi sociali e delle scuole locali, garantendo accesso gratuito agli spazi e individuazione dei beneficiari. Oltre alla didattica, sono previsti concerti e manifestazioni, per offrire opportunità di esibizione e contatti con il mondo professionale. "È tempo di musica" è un ponte verso l'inclusione, che contrasta l'abbandono scolastico e le disuguaglianze educative, promuovendo valori come dignità, rispetto e autonomia.

### Territorio: Palermo

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Attivazione laboratorio musicale "Non sono diverso sono me stesso" per ragazzi con disabilità, con percussioni e improvvisazioni ritmiche ispirate ai principi della musicoterapia
- Attivazione percorso per i più piccoli "Il mondo sonoro dei bambini" di alfabetizzazione musicale, attraverso giochi, body percussion e strumenti Orff.
- Attivazione laboratorio corale "La voce dei bambini" con registrazione conclusiva.
- Offerta corsi professionali di formazione musicale per giovani talenti.
- Organizzazione eventi musicali pubblici.



  
Importo  
deliberato

15.000



Enti  
coinvolti

2



Volontari

3



Ore  
donate

600



Persone  
inserite

4



Ore  
lavorate

816



Beneficiari

46

AMBITO SOLIDARIETÀ



**La Grande Sfida 30° anniversario di A.S.D. La Grande Sfida APS - Verona**

Nel 2025 La Grande Sfida International ha celebrato il suo 30° anniversario, un traguardo che racconta tre decenni di impegno per costruire una società più inclusiva. Dal 1996 questa manifestazione ha trasformato piazze, strade, teatri, scuole e parrocchie in luoghi di incontro tra persone con disabilità e la comunità, generando relazioni autentiche e abbattendo barriere culturali e sociali. Nata come progetto sportivo, oggi La Grande Sfida è un evento internazionale che intreccia sport, arte, musica, teatro, cinema e cultura, coinvolgendo ogni anno centinaia di volontari e oltre 400 realtà associative. Ha toccato 78 comuni della provincia di Verona e dialoga con reti nazionali e internazionali, diventando un simbolo di partecipazione e inclusione. L'obiettivo è mettere al centro la dignità e il valore di ogni persona, combattere la solitudine e l'isolamento attraverso la relazione e il senso di comunità. Trent'anni dopo, il sogno continua: per una società che include e che valorizza ciascuno di noi.

**Territorio: Verona e provincia**  
**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Organizzazione di eventi speciali e spettacoli nelle piazze e in tutti i contesti di comunità.
- Promozione e realizzazione di eventi artistici integrati, concorsi a tema e contest fotografici e cortometraggi.
- Offerta di laboratori artistici aperti alle comunità del territorio.
- Realizzazione eventi ludico-sportivo, artistici e spirituali coinvolgendo le comunità.
- Promozione dell'inclusione attraverso la socializzazione di persone con disabilità.
- Inserimento ad attività lavorative di persone con disabilità.



  
 Importo  
 deliberato

15.000

  
 Enti  
 coinvolti

150

  
 Volontari

400

  
 Nuovi  
 volontari

50

  
 Ore  
 donate

15.000

  
 Persone  
 inserite

1

  
 Ore  
 lavorate

600

  
 Beneficiari

38.000



## Corte Gandini: autonomi, insieme - Percorsi di Formazione, Benessere e Autonomia Lavorativa di Fondazione Historie Onlus - Verona

Dal 1978 Fondazione Historie si prende cura di persone con disabilità, fragilità mentale e, dal 2013, di anziani con Alzheimer, Parkinson e altre forme di demenza, nei territori di Villafranca e Valeggio sul Mincio in provincia di Verona. Al centro del suo lavoro c'è la convinzione che ogni persona abbia un valore e il diritto a una vita piena, costruita attraverso il "fare assieme" con operatori, famiglie e comunità. Corte Gandini è un progetto che trasforma fragilità in opportunità: una residenza protetta e accessibile con otto appartamenti indipendenti per persone con disabilità, anziani e donne in situazione di marginalità. Accanto agli spazi abitativi, il progetto propone percorsi di formazione, sostegno psicologico, tirocini con trasporto dedicato e opportunità di inserimento lavorativo. Corte Gandini è un luogo che genera autonomia, competenze e relazioni, un nuovo passo con cui Fondazione Historie rinnova la propria missione: costruire un futuro più libero e dignitoso per tutti.

**Territorio: Villafranca (VR)**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Allestimento degli spazi e di una un'aula polifunzionale accessibile, dotata di postazioni individuali e strumenti informatici.
- Avvio corsi pratici e teorici finalizzati all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro a favore di 20 persone con disabilità e 20 nuclei mamma-bambino.
- Erogazione di percorsi di sostegno psicologico e accompagnamento in coordinamento con l'équipe educativa.
- Attivazione esperienze di tirocinio anche presso aziende e cooperative partner, con servizio di trasporto dedicato.
- Organizzazione attività di monitoraggio e valutazione.



Importo  
deliberato

15.000



Enti  
coinvolti

4



Volontari

10



Nuovi  
volontari

2



Ore  
donate

1.152



Persone  
inserite

1



Ore  
lavorate

8.640



Beneficiari

40

## AMBITO SOLIDARIETÀ



**SACRA  
FAMIGLIA**  
Fondazione Onlus

### Nel tempo della cura

di Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus  
Milano

Fondazione Sacra Famiglia è un'organizzazione non profit che dal 1896 accoglie, assiste, cura e accompagna bambini, adulti e anziani che soffrono di gravi fragilità, disabilità fisiche, psichiche e sociali. Prendersi cura di una persona con demenza è un compito complesso, che richiede tempo, energie e competenze. Spesso i caregiver familiari si trovano soli ad affrontare sfide quotidiane complesse. Per questo è nato "Nel Tempo della Cura", un progetto che prevede la realizzazione dell'App "lo Curo", multiplatforma (iOS e Android), ideata insieme ai caregiver e agli operatori sanitari.

L'App offre contenuti validati da professionisti - video, testi, audio, infografiche - per guidare i caregiver nella gestione quotidiana, con informazioni pratiche su assistenza domiciliare, alimentazione, disturbi del comportamento e sicurezza. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita dei caregiver, promuovendo autonomia, riduzione dello stress e connessione con una rete di supporto solida e continua.

**Territorio: Brescia**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Creazione app "lo curo" in versione Android e iOS.
- Coinvolgimento caregiver e operatori sanitari nella co-produzione dei contenuti informativi e formativi. Validazione scientifica dei contenuti e traduzione dei materiali in formato digitale.
- Test in produzione dell'app con caregiver reali.
- Promozione e diffusione dell'app.



  
Importo  
deliberato

25.000

  
Enti  
coinvolti

2

  
Ore  
lavorate

1.000

  
**Beneficiari**

**950**

# SPYRAGLIO

## Supporto psicologico a pazienti oncologici e familiari di Spiraglio odv - Gorizia

Affrontare una diagnosi oncologica è un percorso complesso. Accanto alle cure mediche, emerge il bisogno di ascolto, sostegno e accompagnamento psicologico, sia per i pazienti sia per i loro familiari. L'Associazione Spiraglio, attiva dal 1996 presso il day hospital oncologico di Monfalcone, ha individuato questa necessità attraverso il contatto quotidiano dei volontari con i malati. Per rispondere in modo concreto, è nato il progetto di supporto psicologico gratuito, che garantirà fino a 100 ore annuali di colloqui individuali. Il servizio offre interventi mirati per alleviare il disagio emotivo, favorire la resilienza e accompagnare le persone nel percorso terapeutico. Inoltre, si integra con l'iniziativa "Elaborazione del lutto", già attiva e molto apprezzata, per sostenere chi affronta la perdita di un proprio caro. L'obiettivo è dare voce alle emozioni, ridurre la solitudine e offrire strumenti per affrontare la malattia con maggiore serenità. Perché la cura è anche relazione, ascolto e speranza. Spiraglio crede che ogni gesto di attenzione possa fare la differenza. Con questo progetto, vuole aprire una porta alla speranza per chi vive uno dei momenti più difficili della vita.

**Territorio: Provincia di Gorizia**  
**Periodo di accompagnamento: 24 mesi**

### Azioni:

- Offerta percorsi di supporto psicologico gratuiti.
- Proposta di interventi per alleviare il disagio emotivo.
- Sostegno iniziativa "elaborazione del lutto" e gruppi di lavoro.
- Redazione da parte dell'oncopsicologo di un documento informativo in cui saranno illustrati i termini di accesso al servizio.



  
Importo  
deliberato

8.000

  
Enti  
coinvolti

1

  
Volontari

10

  
Ore  
donate

1.000

  
Ore  
lavorate

200

  
**Beneficiari**

**70**

AMBITO SOLIDARIETÀ



**Neurodivergenze, Connettivoma e Coscienza di Associazione Arte e Scienza Connettiva Verona**

I disturbi del neurosviluppo comprendono condizioni complesse che influenzano il funzionamento personale, sociale e scolastico. Tra queste ADHD, Sindrome di Tourette, Disturbi dello Spettro Autistico (ASD) e altre forme legate a profili cognitivi disomogenei. Una prospettiva innovativa è offerta dalla Teoria del Connettivoma, proposta dal prof. Leonardo Zocante e pubblicata su *Frontiers in Psychiatry* (2022). Questo modello multidimensionale analizza non solo la connettività cerebrale, ma anche quella somatica, suggerendo che alterazioni nei tessuti connettivi e nella microglia possano contribuire alla patogenesi dei disturbi del neurosviluppo. Il progetto "Neurodivergenze, Connettivoma e Coscienza" nasce per sensibilizzare e informare il pubblico su questi temi attraverso un canale Instagram dedicato. Verranno realizzati video divulgativi per spiegare la teoria del Connettivoma e per approfondire i principali disturbi del neurosviluppo. L'obiettivo è diffondere conoscenza, abbattere pregiudizi e promuovere una cultura dell'accoglienza, offrendo strumenti utili anche a educatori e professionisti della salute.

**Territorio: Verona**

**Periodo di accompagnamento: 24 mesi**

Azioni:

- Apertura canale Instagram dedicato per informare il pubblico.
- Realizzazione video divulgativi per spiegare la teoria del Connettivoma.
- Approfondimento dei principali disturbi del neurosviluppo.
- Promuovere occasioni di inclusione e sostegno per le famiglie e le persone neurodivergenti.



  
Importo  
deliberato

25.000

  
Enti  
coinvolti

7

  
Volontari

15

  
**Nuovi  
volontari**

**15**

  
Ore  
donate

1.200

  
**Ore  
lavorate**

**800**

  
**Beneficiari**

**50.000**



## Dall'lo al Noi. Verso un laboratorio clinico sociale territoriale di Poetica. Fondazione per la Generatività Sociale Como

Il progetto Dall'lo al Noi nasce all'interno della Casa delle Rinascenze di Pegli (Genova), un luogo dedicato alla rigenerazione personale e sociale. Qui opera il Centro di Psicoterapia Segnavento, attivo dal 2023, che offre percorsi psicoterapeutici gratuiti e accessibili a chi vive situazioni di fragilità economica, sociale o culturale. Segnavento è uno spazio inclusivo, attento agli adolescenti e disponibile in più lingue (italiano, inglese, spagnolo, arabo), per rispondere alle esigenze di chi vive esperienze migratorie e marginalità invisibili. Il Centro vuole andare oltre la psicoterapia individuale e costruire un laboratorio clinico e sociale che integri cura, ricerca e azione comunitaria. Il progetto prevede una ricerca psicosociale sul disagio giovanile, i cui risultati saranno condivisi in incontri pubblici rivolti a genitori, insegnanti, educatori e operatori sociali, per costruire un'alleanza educativa intorno alle nuove generazioni.

**Territorio: Provincia di Genova**  
**Periodo di accompagnamento: 14 mesi**

Azioni:

- Erogazione di percorsi psicoterapeutici gratuiti per chi vive situazioni di fragilità.
- Attivazione di un laboratorio clinico e sociale per cura, ricerca e sviluppo comunità.
- Avvio progetto di ricerca psicosociale sul disagio giovanile.
- Organizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione per genitori, insegnanti, educatori e operatori sociali.



Importo deliberato

19.000



Enti coinvolti

3



Volontari

10



Nuovi volontari

6



Ore donate

200



Persone inserite

2



Ore lavorate

800



Beneficiari

500

## Altri contributi sino ad euro 5.000

Completano l'impegno della Fondazione nell'ambito Solidarietà **23** contributi deliberati nell'anno per complessivi **Euro 86.300**. Alcuni di essi sono descritti di seguito.



### WineAut - Tutto un altro bere AutnotOut Srl impresa sociale - Brindisi



AutnotOut è un'impresa sociale di Brindisi che favorisce l'inserimento lavorativo di adulti con disturbi dello spettro autistico. Il progetto WineAut permette ai partecipanti di seguire tutte le fasi della produzione del vino, dalla vendemmia alla vendita, valorizzando le abilità personali. Accanto al lavoro in cantina, gli utenti partecipano anche a laboratori digitali con stampanti 3D e incisor laser, realizzando gadget e packaging sostenibili.

Wineaut unisce qualità del prodotto, inclusione sociale e legame con la cultura locale, aprendo nuove prospettive di mercato basate sull'acquisto consapevole.



### "Impara oggi, lavora domani" Sonda Onlus Cooperativa Sociale - Altivole San Vito (TV)



Sonda, da anni impegnata nell'inclusione delle persone con fragilità, ha sviluppato un focus particolare sull'autismo attraverso un centro dedicato, Ca'Leido, all'interno del quale si inserisce il progetto "Impara Oggi, Lavora Domani" che mira a favorire concretamente l'inserimento dei giovani con disabilità intellettiva in contesti lavorativi non protetti, offrendo loro formazione specifica per lo sviluppo di competenze tecniche e assistendo gli imprenditori nella realizzazione del collocamento mirato previsto dalla normativa. Attraverso laboratori agricoli, artigianali e attività pratiche, i beneficiari sviluppano abilità tecniche e autonomia personale. Grazie a questo percorso, nel 2025 2 persone con disabilità hanno già trovato lavoro in imprese del territorio.



### Accademia Sociale di Ezen Ezen Cooperativa Sociale - Lecce



Il progetto Accademia Sociale di Ezen è un percorso gratuito di formazione multidisciplinare dedicato a 20 giovani diversamente abili con attitudini artistiche. L'iniziativa nasce per offrire un'opportunità a chi non può accedere ai percorsi istituzionali, creando uno spazio in cui sviluppare competenze espressive, creative e professionali attraverso laboratori guidati e supporto personalizzato. L'Accademia vuole essere un ambiente accogliente in cui crescere, socializzare e acquisire basi utili per future specializzazioni o inserimenti lavorativi in ambito artistico. L'iniziativa punta, inoltre, a costruire collaborazioni con enti formativi per rilasciare attestati di competenze e rappresenta un modello innovativo e replicabile di inclusione artistica e sociale.



## Formazione agli Orti di San Giuseppe Odv

### Gli Orti di San Giuseppe odv - Verona



Gli Orti di San Giuseppe promuovono percorsi di inclusione sociale attraverso l'agricoltura sociale e propongono un progetto formativo rivolto a soci volontari, volontari non soci e beneficiari provenienti dai Servizi Sociali, ULSS 9 e UEPE (Ufficio dell'Esecuzione Penale Esterna). La formazione si articola in due ambiti: un percorso di coaching comportamentale e una formazione agronomica dedicata alle pratiche agricole e alla cura delle colture. Le attività si svolgono direttamente in campo e nella tensostruttura inaugurata nel 2023, che accoglie fino a 60 persone. Il progetto sostiene la crescita personale, relazionale e professionale dei beneficiari, favorendo autostima, responsabilità e competenze utili al reinserimento lavorativo.



## Seconda opportunità: reinserimento sociale attraverso il volontariato culturale

### Corte Dogana Aps - Verona

CORTE DOGANA

Il Circolo ACLI Corte Dogana APS promuove il progetto "Seconda opportunità", un'iniziativa di reinserimento sociale rivolta a persone detenute in regime di semilibertà o in misura alternativa, realizzata in collaborazione con la Casa Circondariale di Montorio e l'UEPE di Verona. Quattro partecipanti vengono formati come guide del Museo dell'Adige e coinvolti per 12 mesi in attività di valorizzazione del sito storico: aperture domenicali del museo, supporto a una trentina di eventi culturali e interventi di manutenzione ordinaria.

Il progetto risponde a bisogni sociali concreti, offrendo strumenti di autonomia e una prospettiva di reinserimento lavorativo.



## Rinascita sociale: insieme contro le nuove forme di povertà

### Fondazione Santa Marta ets - Locri (RC)



Il progetto della Fondazione Santa Marta prevede un percorso integrato per 24 persone in condizioni di fragilità, tra cui quattro giovani NEET, con l'obiettivo di accompagnarle in una trasformazione personale e professionale stabile. Oltre alla formazione e all'avvio al lavoro, il progetto mira a creare un vero ecosistema di inclusione, coinvolgendo la comunità e riattivando risorse del territorio. All'interno di Casa Mamre saranno attivati tre laboratori - gestione dei beni comuni urbani, agricoltura sociale e manutenzione del verde pubblico - per sviluppare competenze utili e generare partecipazione. Il coinvolgimento della Caritas e delle realtà locali rafforza il valore sociale del progetto.



### U.N.I.C.O. Un Nuovo Inizio Come Obiettivo Fondazione Madonna di Lourdes ets - Verona



La Fondazione Madonna di Lourdes promuove un progetto di inserimento lavorativo dedicato ai detenuti della Casa Circondariale di Montorio, in risposta alla grave emergenza carceraria segnata da sovraffollamento e crescente disagio psicologico.

La Fondazione offre attività formative e lavorative presso i propri laboratori di Cerea, accompagnate da un supporto educativo e relazionale personalizzato. Il progetto ha coinvolto inizialmente 7 detenuti, ma mira ad aumentare il numero delle persone coinvolte. L'obiettivo è investire in sicurezza sociale e nel valore rieducativo della pena.



### Laboratori di iconografia, cucito e ceramica Convento delle Clarisse di Santa Maria Maddalena - Sant'Agata Feltria (RN)



Il Monastero di Santa Maria Maddalena di Sant'Agata Feltria, casa delle Sorelle Povere di Santa Chiara, propone il progetto Laboratori di iconografia, cucito e ceramica per ristrutturare e rendere più funzionali gli spazi dedicati al lavoro artigianale. Le monache sostengono la vita comunitaria attraverso attività di grande valore culturale e spirituale, tra cui la produzione di icone, ricami, cucito artistico e ceramica. L'iniziativa contribuisce alla salvaguardia di un patrimonio storico e artistico unico, promuovendo al contempo un'economia solidale basata su artigianato autentico e relazioni di fiducia.



### Cinquant'anni di AVO - Raccontiamo la storia, scriviamo il futuro Federavo odv - Milano



In occasione dei cinquant'anni dalla sua fondazione, FEDERAVO ha celebrato la lunga storia di servizio dell'AVO (Associazione Volontari Ospedalieri) accanto alle persone fragili accolte in ospedali, RSA e strutture socio-sanitarie. Il 29 novembre 2025, al Cine Teatro Orfeo di Milano, si è tenuto un grande evento nazionale che ha riunito circa 400 volontari da tutta Italia, insieme a rappresentanti istituzionali e di altre associazioni. La giornata ha reso omaggio all'impegno quotidiano dei volontari e al valore riconosciuto all'AVO, rappresentando un momento significativo per diffondere i valori di solidarietà, vicinanza e rispetto della persona.



## Relazioni, memoria e presente: coltivare la speranza nella terza età

Associazione "Colle per la Famiglia". Opera Don Calabria - Verona



Colle per la Famiglia propone Relazioni, memoria e presente, un progetto pensato per contrastare il crescente senso di solitudine vissuto da molte persone anziane. L'iniziativa offre spazi di incontro accoglienti, guidati da una psicologa e una teologa, dove attività laboratoriali, momenti di riflessione e relazioni significative favoriscono benessere emotivo e spirituale.

Gli incontri, organizzati nelle circoscrizioni del Comune di Verona, permettono ai partecipanti di riscoprire la propria storia e guardare al futuro con uno sguardo nuovo.

Il percorso prevede otto appuntamenti settimanali di un'ora e mezza, alternando teoria, laboratori e approfondimenti spirituali. Una comunità che coltiva ancora la speranza.



## Dalla riqualificazione del Parco Storico alla Nuova Piazza Sociale

SANBA aps - Reggio Emilia



SANBA ha proposto la creazione di una piazza sociale nel Parco Storico di San Bartolomeo, dove l'associazione è attiva dal 2022, per offrire alla comunità uno spazio pubblico inclusivo e adatto a tutte le generazioni. Il progetto mira a rispondere ai bisogni di socialità, gioco, cultura e benessere, attraverso attività educative, creative e sportive rivolte a bambini, ragazzi e famiglie. Sono previsti doposcuola, letture condivise, bookcrossing e laboratori, insieme a eventi culturali come festival rurali, cinema all'aperto e appuntamenti teatrali. La riqualificazione del parco includerà arredi e spazi multifunzionali pensati per favorire incontro e partecipazione.

AMBITO EDUCAZIONE



**Giovani di Talento: Percorsi di Crescita e Innovazione Sociale**  
di Associazione Rondine Cittadella della Pace Arezzo

L'associazione Rondine Cittadella della Pace dal 1997 lavora per la risoluzione del conflitto e svolge un ruolo attivo nella promozione della cultura del dialogo e della pace tramite l'esperienza dello Studentato internazionale. Nel borgo di Rondine, a pochi chilometri da Arezzo, ogni giorno giovani provenienti da Paesi attualmente in guerra o con situazioni di conflitto imparano a convivere e a scoprire il dialogo tra persone. Il progetto Giovani di Talento nasce per accompagnare ragazze e ragazzi verso una crescita personale e sociale, rendendoli protagonisti del cambiamento. Si sviluppa all'interno del Quarto Anno Liceale a Rondine (QAR), un'esperienza educativa riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione e rivolta agli studenti del penultimo anno delle scuole superiori italiane. Il QAR integra la didattica ministeriale con un percorso intensivo di educazione alla pace, cittadinanza attiva e progettazione sociale, in un contesto residenziale e interculturale unico.

**Territorio: Arezzo**

**Periodo di accompagnamento: 16 mesi**

Azioni:

- Offerta formazione permanente: educazione alla pace e cittadinanza attiva.
- Assegnazione borse di studio per studenti meritevoli.
- Avvio di "Ulisse", laboratorio di 300 ore su orientamento, soft skills, imprenditorialità sociale, startup a impatto e strumenti di valutazione.
- Attivazione di "Itaca", incubatore di progettualità ad alto impatto sociale ideate dai giovani e da realizzarsi nei loro territori di origine. Il percorso prevede sessioni di formazione, mentoring, e restituzione.
- Valutazione, da parte di una Commissione, dei progetti più meritevoli ideati nell'ambito del progetto Itaca.
- Presentazione pubblica dei progetti all'interno del Social Expo, con assegnazione di un contributo economico per la realizzazione del progetto vincitore e premiazione durante YouTopic 2026.



  
Importo  
deliberato

22.000

  
**Enti  
coinvolti**

**10**

  
Volontari

30

  
Nuovi  
volontari

10



Ore  
donate

500



Ore  
lavorate

790



**Beneficiari**

**30**



## 50 anni di AGeSC: una storia di partecipazione educativa di Associazione Genitori Scuole Cattoliche aps Roma

Cinquant'anni fa, un gruppo di genitori ha deciso di non restare spettatore, ma di diventare protagonista nel percorso educativo dei figli. Da questa scelta è nata AGeSC, l'Associazione Genitori Scuole Cattoliche. Un'idea semplice: educare insieme, in corresponsabilità, con la forza della comunità. Nel 2025, AGeSC ha celebrato il suo 50° anniversario. Per raccontare questa storia, l'associazione ha realizzato un progetto speciale: un libro infografico e un video emozionale. Uno strumento per parlare ai genitori di oggi, per trasmettere valori che restano attuali: impegno gratuito, fede che diventa comunità, speranza educativa. In un tempo segnato da fragilità educative e sfide sociali, AGeSC rilancia la sua missione: sostenere le famiglie, favorire il dialogo scuola-famiglia, formare genitori consapevoli.

**Territorio: Roma**

**Periodo di accompagnamento: 6 mesi**

Azioni:

- Redazione di un libro infografico.
- Realizzazione di un video emozionale.
- Organizzazione di un evento nazionale.
- Offerta di sostegno alle famiglie e dialogo scuola-famiglia.



  
Importo  
deliberato

10.000

  
Enti  
coinvolti

1

  
Volontari

332

  
Ore  
donate

1.328

  
Beneficiari

11.000

AMBITO EDUCAZIONE

FONDAZIONE BENEDETTO XVI  
PRO MATRIMONIO ET FAMILIA



Pontificio Istituto Teologico  
**Giovanni Paolo II**  
Matrimonio e Famiglia  
Sede Centrale

### Progetto Borse Studio 2025-2026 di Fondazione Benedetto XVI Pro Matrimonio et Familia - Roma

Il matrimonio e la famiglia sono pilastri fondamentali per la società, ma oggi richiedono nuove competenze e riflessioni per affrontare sfide culturali e sociali in continua evoluzione. Per questo è stato promosso il Progetto Borse di Studio 2025-2026, destinato a sostenere studenti meritevoli e bisognosi provenienti dai Paesi più poveri, offrendo loro l'opportunità di frequentare programmi di Licenza (Laurea Magistrale) e Dottorato presso il Pontificio Istituto Giovanni Paolo II di Roma. L'obiettivo è istituire nuove borse di studio ogni anno, favorendo la formazione di professionisti e studiosi capaci di approfondire il valore umano e sociale del matrimonio e della famiglia. Il progetto risponde a un bisogno urgente: creare figure competenti che sappiano affrontare le sfide educative e sociali con una visione integrata e globale. Sostenere queste borse di studio significa investire in persone che diventeranno punti di riferimento per le loro comunità, portando competenze e valori in contesti spesso segnati da fragilità.

**Territorio: Roma**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Assegnazione borse di studio ogni anno.
- Formazione di professionisti e studiosi della famiglia e del matrimonio.
- Coinvolgimento di laici e religiosi, uomini e donne, in accademie internazionali.
- Dialogo con culture e istituzioni di tutto il mondo.



  
Importo  
deliberato

33.000

  
Enti  
coinvolti

2

  
Volontari

1

  
Ore  
donate

100

  
Ore  
lavorate

100

  
**Beneficiari**

**3**

## Altri contributi sino ad euro 5.000

Completano l'impegno della Fondazione nell'ambito Educazione-Istruzione **11** contributi deliberati nell'anno. Per complessivi **Euro 37.500**. Alcuni di essi sono descritti di seguito.



### Crush letter I never sent. Progetto di Educazione sentimentale attraverso le lettere in letteratura Associazione Fuoriscala - Verona



"Crush letter I never sent" è un percorso di educazione sentimentale rivolto alle scuole superiori, basato sulla lettura di lettere d'autore e sulla scrittura autobiografica. Attraverso laboratori svolti in classe durante l'ora di italiano, il progetto aiuta ragazzi e ragazze a riconoscere, analizzare e comunicare le proprie emozioni. La scrittura epistolare diventa uno strumento lento e profondo per esplorare l'identità emotiva e le relazioni affettive, fino alla stesura di una lettera d'amore capace di esprimere ciò che si pensa e si prova. Promosso dall'Associazione Fuori Scala, il percorso favorisce ascolto, empatia, intelligenza emotiva e benessere sociale, rafforzando competenze utili per costruire relazioni più consapevoli e una comunità più inclusiva.



### Alex Fusaro & I Fuori Classe Vox Generation aps - Verona



Vox Generation APS promuove il progetto "Alex Fusaro & I Fuori Classe", un'iniziativa musicale che unisce scuola, creatività e partecipazione giovanile. Il progetto prevede la produzione di un album di 10 brani originali scritti dal prof. Alex Fusaro, con testi ispirati al mondo della scuola e rielaborati in stile pop, per rendere temi educativi vicini e accessibili ai ragazzi. Gli studenti, selezionati, delle scuole superiori sono coinvolti come musicisti, coristi, e protagonisti dei videoclip, attraverso laboratori formativi e registrazioni professionali realizzate con la collaborazione di Dawson Films. L'obiettivo è proporre musica con messaggi positivi e valoriali, promuovendo una cultura musicale inclusiva, etica e adatta anche ai contesti educativi.



### "Insieme è più bello" Associazione Impresa Sant'Annibale Onlus - Roma



Il progetto "Insieme è più bello", promosso dall'Impresa Sant'Annibale - ISA di Roma, ha offerto ai giovani provenienti da contesti fragili un'esperienza estiva di una settimana, dal 19 al 26 luglio 2025, a Campestrin, sulle Dolomiti. L'iniziativa ha inteso favorire socializzazione, amicizia e senso di comunità attraverso attività all'aria aperta, laboratori educativi e momenti di condivisione. Il percorso ha aiutato lo sviluppo personale dei partecipanti, rafforzando autonomia, fiducia in sé stessi e competenze relazionali. L'obiettivo è unire crescita individuale, benessere psicofisico e rispetto ambientale, offrendo ai ragazzi un'esperienza inclusiva e rigenerante.



## Insegnami ad Imparare

### Totem aps - Fano (PU)



L'associazione Totem, attiva nel bioparco "Vita da Pacos" di Fano, promuove il progetto Insegnami ad imparare, che favorisce l'incontro tra generazioni attraverso esperienze in natura. Le attività coinvolgono anziani, bambini, adolescenti e persone con disabilità in laboratori artigianali, racconti di vita, giochi antichi e educazione ambientale. Il bioparco, che ospita oltre 60 animali, offre un contesto accogliente e ricco di stimoli per creare legami significativi e favorire benessere ed inclusione. Il progetto mira a contrastare l'isolamento, rafforzare le relazioni tra generazioni e avvicinare i più giovani alla natura.



## Canestro Sospeso

### Buster Basket asd - Verona



L'associazione sportiva Buster Basket, attiva da cinquant'anni nella formazione educativa attraverso lo sport, propone un progetto che permette l'inserimento gratuito di 43 bambini e ragazzi provenienti da famiglie in difficoltà, che altrimenti non ne avrebbero la possibilità, segnalati dal Servizio Sociale Minori del Comune di Verona. L'iniziativa garantisce visita medica sportiva, copertura assicurativa, abbigliamento e calzature adeguate, oltre alla partecipazione ad allenamenti settimanali di basket e a esperienze estive fuori città. Il percorso sportivo diventa così un'opportunità concreta di inclusione per minori provenienti da famiglie in difficoltà, offrendo loro un ambiente educativo sicuro, capace di rafforzare autostima, integrazione sociale e rispetto delle regole.



## Poeti Sociali. Fraternità è il nome della pace di Fondazione G. Toniolo - Verona

Dopo il successo di Arena di Pace 2024, Fondazione Toniolo, in collaborazione con il Comune di Verona e numerosi enti del Terzo Settore, ha proposto la seconda edizione di Poeti Sociali, dal titolo "Fraternità è il nome della pace". L'iniziativa nasce come proposta culturale aperta, capace di raccontare la dimensione pratica, creativa e sociale dei valori universali ispirati al Vangelo. In un tempo segnato da conflitti e tensioni globali, il progetto vuole offrire spazi di confronto e contaminazione positiva, generando parole di speranza. L'edizione 2025 ha dato voce a storie e percorsi creativi, attivando passioni e progetti comunitari in luoghi simbolo di Verona. Tra i momenti più attesi, accanto alle testimonianze di uomini di fede, di artisti, giornalisti e scrittori, il Premio "Poeta Sociale per il Bene Comune" e il format Escogito per le scuole con Fondazione Cattolica.

**Territorio: Verona**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Organizzazione 47 eventi della rassegna e gestione partecipazione 120 ospiti distribuiti in 16 location diverse.
- Gestione di 10 servizi al pubblico, attraverso 90 i volontari: accoglienza ospiti, gestione libreria, servizi transfer, segreteria, accoglienza nelle sale, ticketing, accrediti, accommodation, presentazioni, comunicazione, registrazione eventi.



  
Importo  
deliberato

200.000

  
Enti  
coinvolti

40

  
Volontari

90

  
Ore  
donate

700

  
Persone inserite

2

  
Ore  
lavorate

2.102

  
Beneficiari

12.000

AMBITO CULTURA



**Eventi culturali, sociali ed inclusivi in occasione del Giubileo 2025 di Conferenza Episcopale Italiana - Roma**

Il Giubileo 2025 ha rappresentato un'occasione unica di incontro, spiritualità e condivisione. Per rendere questa esperienza davvero aperta a tutti e la Conferenza Episcopale Italiana (CEI) si è attivata con i propri Uffici e Servizi collaborando strettamente con il Dicastero per l'Evangelizzazione. Grazie a questo impegno, la CEI ha garantito ad ogni pellegrino - dalle famiglie ai giovani - la possibilità di partecipare in modo pieno e accessibile all'evento. La CEI si è proposta come punto di riferimento per informazione, documentazione e logistica a supporto delle Diocesi italiane.

È stata creata una rete di accoglienza capace di coinvolgere anche Enti terzi e istituzioni pubbliche, per favorire l'inclusione di tutti. Particolare attenzione è stata rivolta alle persone con esigenze specifiche, grazie a supporti tecnici e mobili. Il progetto ha puntato anche ad offrire sussidi spirituali e materiali, come testi, percorsi di preghiera e strumenti per vivere pienamente la dimensione religiosa dell'evento.

**Territorio: Roma**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Avvio attività di informazione, documentazione e logistica.
- Organizzazione, assistenza e sostegno agli adolescenti, giovani, famiglie e disabili durante le giornate del Giubileo.
- Ideazione e realizzazione di percorsi spirituali in sinergia con i Vescovi italiani.
- Realizzazione di materiali, guide e manuali per l'accompagnamento dei pellegrini.
- Allestimento stand informativi ed inclusivi con associazioni e realtà del territorio.



Importo deliberato

100.000



Enti coinvolti

30



Volontari

200



**Nuovi volontari**

**100**



Ore donate

1.400



Persone inserite

50



Ore lavorate

2.000



**Beneficiari**

**200.000**



## PRO GIUBILEO - Pellegrinaggi Riflessione Ospitalità per il Giubileo 2025 della Chiesa di Verona

### di Diocesi di Verona - Verona

A Verona, il Giubileo è stato inaugurato il 29 dicembre 2024 con una solenne cerimonia che ha visto il Vescovo Domenico Pompili aprire la Porta Santa in Cattedrale, dopo la processione dalla Basilica di Sant'Anastasia. Da quel momento, la Diocesi ha avviato un ricco programma di iniziative per accompagnare fedeli e cittadini in questo percorso spirituale e culturale. Il progetto PRO GIUBILEO ha incluso pellegrinaggi diocesani e locali, eventi di approfondimento, mostre, visite alle 16 chiese giubilari selezionate sul territorio, tra cui la Cattedrale, la Basilica di San Zeno e il Santuario della Madonna della Corona. Ogni chiesa è diventata luogo di preghiera, adorazione e meditazione. Accanto ai pellegrinaggi, sono stati previsti percorsi come "Rigenerati nella Speranza", pensati per guidare i fedeli in un cammino di riflessione e crescita interiore. Con PRO GIUBILEO, la Diocesi di Verona si è impegnata a rendere questa esperienza accessibile a tutti, credenti e non credenti, per vivere insieme un tempo di grazia e rinnovamento.

**Territorio: Verona**

**Periodo di accompagnamento: 9 mesi**

Azioni:

- Avvio pellegrinaggi a Roma diocesani e locali.
- Organizzazione visite alle 16 chiese giubilari selezionate sul territorio.
- Offerta di percorsi spirituali per i fedeli.
- Realizzazione di iniziative culturali e divulgative nel Salone dei Vescovi, trasformato in Salone del Giubileo.



  
Importo  
deliberato

60.000

  
Enti  
coinvolti

1

  
Volontari

1.500

  
Nuovi  
volontari

200

  
Ore  
donate

45.000

  
Persone  
inserite

1

  
Ore  
lavorate

4.000

  
**Beneficiari**

**500.000**

AMBITO CULTURA



## Conferenza Episcopale Umbra

### 13 settembre 2025, Pellegrinaggio giubilare delle Diocesi Umbre di Regione Ecclesiastica Umbria - Perugia

Sabato 13 settembre 2025 le comunità delle otto diocesi dell'Umbria si sono ritrovate a Roma per vivere insieme il pellegrinaggio giubilare. Una giornata di fede, comunione e speranza, nel cuore del Giubileo 2025. Da Piazza Pia, i pellegrini sono andati verso la Porta Santa della Basilica di San Pietro: attraversare la Porta Santa è stato un gesto che ricorda la misericordia di Dio e l'invito a rinnovare la propria vita cristiana. Il pellegrinaggio ha rappresentato un'esperienza di comunione tra le diocesi umbre, accompagnate dai loro Vescovi e sacerdoti. Un'occasione per riscoprire la bellezza dell'essere cristiani, portatori di gioia e di speranza. La Regione Ecclesiastica Umbria ha promosso l'iniziativa per rafforzare il legame tra le comunità e per vivere insieme il dono del Giubileo. Il Santo Padre ha accolto i pellegrini umbri in San Pietro, offrendo la sua parola come guida e sostegno nel cammino della vita cristiana. Un invito a camminare insieme, a rinnovare la fede e a portare nel mondo la speranza che nasce dal Vangelo.

**Territorio: Roma**

**Periodo di accompagnamento: 1 mese**

Azioni:

- Avvio pellegrinaggio delle otto diocesi umbre.
- Organizzazione viaggi in treno e bus con fornitura di assistenza organizzativa e logistica ai gruppi di pellegrini in arrivo a Roma.
- Offerta di informazioni e servizi dedicati.
- Accompagnamento spirituale dei pellegrini.



Importo deliberato

20.000



Enti coinvolti

9



Volontari

200



Nuovi volontari

100



Ore donate

120



Persone inserite

4



Ore lavorate

200



Beneficiari

9.000



## Festival Biblico 2025 21ª Edizione di Centro Culturale San Paolo odv - Cuneo

Dal 2005, il Festival Biblico è un appuntamento unico nel panorama culturale italiano: unisce lo stile di un festival alla profondità delle Sacre Scritture per rileggere la contemporaneità e interrogarsi sul presente. Non è un evento confessionale, ma un'esperienza aperta a chiunque voglia cercare senso e prospettive nuove attraverso il dialogo tra Bibbia e attualità. Giunto alla sua 21ª edizione, il Festival ha coinvolto 10 diocesi e organizzato oltre 130 appuntamenti tra Veneto, Piemonte, Liguria e Sicilia. Il tema è stato "Salmi. Libro infinito", un viaggio nel valore poetico, teologico ed esistenziale di testi che raccontano l'esperienza umana nelle sue contraddizioni e tensioni. Con il patrocinio del Ministero della Cultura e il sostegno di numerose istituzioni, il Festival ha raggiunto le 30mila presenze, rafforzando la comunicazione digitale e coinvolgendo nuovi pubblici. Un invito a pensare, dialogare e rigenerare il presente attraverso la Parola.

**Territorio: Veneto, Piemonte, Liguria e Sicilia**  
**Periodo di accompagnamento: 2 mesi**

Azioni:

- Realizzazione incontri con bibliisti e teologi.
- Organizzazione dialoghi con scrittori, artisti e pensatori.
- Promozione iniziativa "Il Salterio dei Poeti", autori italiani e internazionali a confronto con i Salmi.
- Ideazione programma "Geografia delle fedi", approfondimento su differenze religiose e contesti sociali.



  
Importo  
deliberato

15.000

  
Enti  
coinvolti

18

  
Volontari

300

  
Nuovi  
volontari

60

  
Ore  
donate

1.200

  
Ore  
lavorate

2.180

  
Beneficiari

20.000

## AMBITO CULTURA



## Museo inclusivo/Museo di tutti di Fondazione Museo Diocesano di Brescia

L'arte appartiene a tutti, ma non sempre tutti possono viverla pienamente. Da questa consapevolezza nasce il progetto Museo inclusivo/Museo di tutti, con l'obiettivo di rendere la cultura accessibile anche alle persone con disabilità sensoriali, in particolare non vedenti e ipovedenti. Il cuore del progetto è la realizzazione di un percorso sensoriale nelle sale del Museo, pensato per stimolare tatto, udito, olfatto e gusto. Un'esperienza immersiva che trasforma la visita in un viaggio multisensoriale. L'iniziativa prevede l'acquisto di un macchinario per la riproduzione delle opere in 3D, la creazione di mappe tattili e tavole tiflodidattiche e l'installazione di supporti per la fruizione tattile delle sculture; la riproduzione di canti gregoriani e musica sacra per stimolare il senso dell'udito; per l'olfatto la diffusione nell'ambiente di essenze profumate o di incenso e per il gusto verrà proposta la degustazione di tisane o caramelle aromatiche. Il Museo Diocesano, da sempre impegnato nella valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, vuole essere un luogo di incontro, dove la diversità diventa ricchezza e la cultura si apre a tutti.

**Territorio: Brescia**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Acquisto macchinario per la riproduzione delle opere in 3D.
- Creazione e installazione ausili tiflodidattici per l'esplorazione e la geolocalizzazione (10 mappe tattili della sezione espositiva, 10 riproduzioni tattili in microcapsula delle opere di maggiore rilievo, 10 tavole tattili) e supporti per la fruizione tattile di opere d'arte in scultura/altorilievo.
- Acquisto attrezzature e creazione mappe tattili per i visitatori.
- Allestimento percorso sensoriale nelle sale del Museo.
- Formazione del personale per l'accoglienza di persone con disabilità sensoriale.



Importo  
deliberato

10.000

Enti  
coinvolti

6

Ore  
lavorate

100



**Beneficiari**

**2.000**



## Premio Fondazione Cattolica. Believe Film Festival di Believe aps - Verona

Il Believe Film Festival, primo festival dei giovani per i giovani, dedicato a cineasti tra i 14 e i 24 anni, ha lanciato un progetto speciale in collaborazione con Fondazione Cattolica: il Premio Fondazione Cattolica. L'iniziativa nasce per sostenere i talenti emergenti e offrire loro un'esperienza unica di formazione e produzione cinematografica. Il cuore del progetto è un contest nazionale di sceneggiature rivolto ai ragazzi dai 14 ai 18 anni. La storia vincitrice viene accompagnata in tutte le fasi del processo creativo: scrittura, preproduzione, riprese, postproduzione, distribuzione nei festival e nelle sale. Con questa iniziativa, Believe e Fondazione Cattolica offrono ai giovani non solo un palco, ma una vera opportunità di crescita artistica e professionale, trasformando la passione per il cinema in competenza e futuro.

**Territorio: Verona**

**Periodo di accompagnamento: 14 mesi**

Azioni:

- Lancio del contest nazionale.
- Valutazione e selezione della sceneggiatura vincitrice (il processo di selezione sarà arricchito dal confronto con una "giuria popolare" composta da giovani del territorio).
- Supporto delle fasi di realizzazione del cortometraggio.
- Presentazione del cortometraggio in anteprima nazionale durante l'edizione 2026 del Believe Film Festival.
- Comunicazione e promozione nei festival e nelle sale.



  
Importo  
deliberato

13.000

  
Enti  
coinvolti

3

  
Volontari

20

  
Nuovi  
volontari

5



Ore  
donate

1.920

  
Persone  
inserite

2



Ore  
lavorate

750



**Beneficiari**

**1.800**

AMBITO CULTURA



**VERONA PIANO  
FESTIVAL**

**Verona Piano Festival 2025**  
di Associazione Musicale Liszt 2011 ets  
Verona

Dal 2012, il Verona Piano Festival è un punto di riferimento per gli amanti della musica classica e per chi desidera vivere esperienze culturali di alto livello. Nato per promuovere la grande Musica d'Arte e avvicinare i giovani alla cultura musicale, il Festival è organizzato dall'Associazione Musicale Liszt 2011, in collaborazione con istituzioni come Regione Veneto, Comune di Verona, Fondazione Arena e Accademia Filarmonica.

Dal 2022 gode dell'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo, a conferma della sua rilevanza internazionale. Cuore pulsante del Festival è il Concorso Pianistico Città di Verona, giunto alla 13ª edizione, che sostiene giovani e talentuosi pianisti internazionali offrendo premi, opportunità di tournée e l'incisione di un disco. Grazie alla diretta streaming e alla collaborazione con Sky Classica, il Concorso ha conquistato visibilità globale, consolidando Verona come capitale della musica d'arte.

**Territorio: Verona**

**Periodo di accompagnamento: 18 mesi**

Azioni:

- Proposta di laboratori culturali di musica, teatro, danza e letteratura.
- Realizzazione di incontri accademici.
- Organizzazione di eventi musicali e di valorizzazione del territorio nell'ambito del Festival.
- Selezione delle candidature, valutazione dei partecipanti e premiazione vincitori del concorso Pianistico Città di Verona.



  
Importo  
deliberato

8.000

  
Enti  
coinvolti

6

  
**Volontari**

**80**

  
Nuovi  
volontari

15

  
Ore  
donate

25.000

  
Persone  
inserite

25

  
Ore  
lavorate

7.000

  
**Beneficiari**

**8.000**



## “La Guerra dei Libri” docufilm e attività collaterali di Mauro Vittorio Quattrina

di Associazione Culturale Storia Viva - Verona

Durante gli anni più bui della Seconda guerra mondiale, tra il 1944 e il 1945, Verona fu teatro di una vicenda straordinaria: il salvataggio del patrimonio archivistico della Biblioteca Capitolare, la più antica biblioteca al mondo ancora attiva. Un tesoro di libri antichi, cinquecentine e codici che rischiava di andare perduto sotto le bombe. Il docufilm “La Guerra dei Libri”, ideato dal regista Mauro Vittorio Quattrina, racconta questa storia, intrecciando le vite di tre protagonisti: Monsignor Giuseppe Turrini, illustre intellettuale veronese; l’ufficiale tedesco Hagermann, studioso di storia; e il sergente americano Peebles, latinista e storico. Grazie alla loro intuizione e al loro coraggio, il materiale fu trasportato in casse di legno e nascosto in luoghi sicuri, come la chiesa di Erbezzo, sfuggendo a rappresaglie e bombardamenti. Il 4 gennaio 1945 la Biblioteca Capitolare venne colpita e distrutta, ma il patrimonio era salvo. Questo docufilm vuole onorare il gesto di chi ha preservato un bene unico al mondo, patrimonio dell’umanità e simbolo delle radici cristiane e culturali di Verona.

**Territorio: Verona**

**Periodo di accompagnamento: 7 mesi**

Azioni:

- Ricerca storica e archivistica.
- Avvio riprese, montaggio e post-produzione.
- Promozione del docufilm e interviste media.
- Conferenza stampa al Festival del Cinema di Venezia 2025.
- Presentazione in Senato del lungometraggio.
- Partecipazione alle selezioni del Premio David di Donatello.



  
Importo  
deliberato

10.000

  
Enti  
coinvolti

7

  
Volontari

30

  
Nuovi  
volontari

12

  
Ore  
donate

60

  
Ore  
lavorate

400

  
**Beneficiari**

**1.500.000**

AMBITO CULTURA



## Premio giornalistico Nazionale Natale Ucsi 2025

### di Unione Cattolica Stampa Italiana (UCSI) Verona

Il Premio, nato a Verona nel 1993, è il primo riconoscimento giornalistico della città e uno dei più longevi a livello nazionale. Promosso dalla sezione veronese dell'UCSI (Unione Stampa Cattolica Italiana), in collaborazione con UCSI nazionale e le sezioni di Veneto, Trento e Rovigo, il Premio valorizza i giornalisti che raccontano storie di bene, solidarietà e giustizia sociale. Ispirato all'idea dei fondatori - "raccontare il bene che c'è ma che non si dice" - il Premio si pone come specchio di una società capace di gesti solidali forti, educativi e orientati al bene comune. Dal 2014 gode del patrocinio dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, confermandosi tra i Premi giornalistici nazionali di riferimento. Con le sue molte candidature e testate coinvolte, il Premio UCSI continua a essere un punto di riferimento per chi interpreta il giornalismo come servizio alla verità, alle persone e alla comunità. Raccontare il bene non è solo un dovere professionale: è una scelta di coraggio e responsabilità.

**Territorio: Verona e Italia**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Predisposizione e lancio Bando 2025.
- Coordinamento partner e patrocinatori.
- Raccolta delle candidature on line e selezione finalisti.
- Comunicazione alla stampa e a tutti gli enti coinvolti, agli Ordini dei giornalisti regionali e alle Scuole di Giornalismo.
- Coordinamento e organizzazione della cerimonia di premiazione, 20 dicembre 2025 - Comune Verona.
- Consegna riconoscimenti, assegnazione premio speciale under 30 e al Genio della donna.
- Mantenimento rete con i giornalisti premiati negli anni.



  
Importo  
deliberato

13.000

  
Enti  
coinvolti

5

  
Volontari

9

  
Nuovi  
volontari

2

  
Ore  
donate

90

  
Persone  
inserite

1

  
Ore  
lavorate

700

  
**Beneficiari**

**200**



## CINELÀ 44° Festival di Cinema Africano e Oltre - 2025

di Comitato Festival del Cinema Africano di Verona

CINELÀ - 44° Festival di Cinema Africano e Oltre è ormai un appuntamento imperdibile per gli appassionati e per gli esperti del genere. Da 44 anni porta a Verona storie, immagini e voci che raccontano l'Africa e il Mediterraneo, con l'obiettivo di promuovere una società più inclusiva e multiculturale. Negli anni il Festival si è evoluto nella forma, mantenendo però fede alla propria missione educativa, secondo il progetto redatto ogni anno dal Centro Missionario Diocesano, Fondazione Nigrizia onlus (Missionari Comboniani), Progettomondo MLAL e Pia Società di Don Nicola Mazza di Verona. L'edizione 2025 si è articolata in tre momenti principali, pensati per coinvolgere pubblici diversi e favorire il dialogo interculturale: una sezione "Viaggiatori&Migranti", con focus sulle migrazioni, rivolta alla cittadinanza e alle realtà che operano a favore dell'accoglienza dei migranti; la sezione "Africa Short" sotto le stelle, rivolta ad un pubblico giovane, con proiezioni all'aperto, accompagnate da musica e cibo etnico, per favorire momenti conviviali e di aggregazione. Infine, la sezione "Educational Spazio Scuole", per gli studenti dalla scuola dell'infanzia fino all'università, con una selezione di opere che promuovono il dialogo tra culture diverse. Il cinema è uno strumento potente per favorire l'integrazione e creare ponti tra le culture offrendo una finestra sul mondo e sulla sua ricchezza di differenze.

**Territorio: Verona e provincia**

**Periodo di accompagnamento: 12 mesi**

Azioni:

- Coinvolgimento di 7.500 studenti, oltre a 600 docenti, 500 immigrati, 30 detenuti, oltre a 5.000 persone tra famiglie e pubblico generico.
- Apertura dal 21 al 24 marzo 2025 della sezione Viaggiatori&Migranti.
- Dal 21 - 28 giugno Africa Short sotto le stelle.
- 3 novembre - 13 dicembre sezione Educational Spazio Scuole.



  
Importo  
deliberato

10.000

  
Enti  
coinvolti

139

  
Volontari

150

  
Nuovi  
volontari

50

  
Ore  
donate

13.255

  
Persone  
inserite

2

  
Ore  
lavorate

4.615

  
Beneficiari

10.658

## Altri contributi sino ad euro 5.000

Completano l'impegno della Fondazione nell'ambito Cultura **32** contributi deliberati nell'anno. Per complessivi **Euro 101.500**. Alcuni di essi sono descritti di seguito.



### Festival DEI Diversità Equità e Inclusione Associazione Intraomnes Odv - Verona



L'associazione Intraomnes Odv, nata dall'esperienza di una famiglia che ha trasformato un dolore personale in impegno civico, ha organizzato a Verona, il 22 e 23 novembre 2025, il Festival DEI - Diversità, Equità, Inclusione. L'evento ha promosso una cultura dell'accoglienza, della solidarietà e del rispetto reciproco, valorizzando la diversità come risorsa comunitaria. Attraverso incontri, testimonianze e momenti di confronto, il Festival intende rafforzare le relazioni sociali e favorire la partecipazione attiva di giovani, adulti e anziani. L'iniziativa rappresenta un'occasione significativa per sensibilizzare la comunità sui temi dell'inclusione e dell'equità, contribuendo a costruire una società più giusta e aperta.



### "Veronetta in Gioco: Giovani e Comunità per un Patrimonio Condiviso" Associazione Giochi Antichi Verona aps - Verona



Il progetto "Veronetta in Gioco", inserito nella XXIII edizione del Tocati - Festival Internazionale dei Giochi in Strada, valorizza il patrimonio culturale immateriale del quartiere Veronetta attraverso la riscoperta dei giochi tradizionali come strumenti di coesione sociale e inclusione. L'iniziativa, promossa in collaborazione con il Comune di Verona, coinvolge giovani, famiglie, anziani in laboratori intergenerazionali, attività educative ed eventi di quartiere. Il gioco diventa un linguaggio universale capace di rafforzare i legami comunitari, recuperare la memoria collettiva e valorizzare le nuove generazioni, soprattutto in un contesto urbano segnato da fragilità sociali.



### Festival della Bellezza 2025 Associazione Culturale IDEM - percorsi di relazione - Verona

#### Festival della Bellezza

Il Festival della Bellezza è una rassegna che unisce riflessioni filosofiche, arte e spettacolo in un dialogo capace di trasformare ogni evento in "arte nell'arte". Nato a Verona, con appuntamenti al Teatro Romano, in Arena e in altri luoghi simbolo della città, il Festival ha ampliato negli anni la propria presenza in contesti storici di grande fascino in tutta Italia. Ogni edizione ruota attorno a un tema specifico e coinvolge protagonisti italiani e internazionali della cultura, dalla letteratura alla musica, dal cinema alla filosofia. La manifestazione del 2025, la 12ª, ha avuto in calendario oltre 50 incontri in una trentina di sedi prestigiose, tra cui il Teatro Olimpico di Vicenza, la Collezione Peggy Guggenheim di Venezia, ville storiche e siti monumentali.



## Mostre Culturali Itineranti 2025 e Mostra "Chagall. Colori di Amore e di Speranza"

Associazione Rivela APS - Verona



Nel 2025 l'Associazione Rivela ha proposto sette mostre itineranti che sono state ospitate in 35 località in diverse regioni italiane. I temi hanno spaziato da Chagall a Leonardo da Vinci, fino ai tre percorsi dedicati a Dante, con l'obiettivo di offrire a tutti un incontro diretto con esperienze di bellezza e testimonianze di fede cristiana. Le esposizioni intendono coinvolgere soprattutto i giovani, promuovendo un ruolo attivo attraverso progetti FSL (formazione scuola lavoro) nelle scuole secondarie di secondo grado. Una grande mostra cittadina su Chagall sarà allestita al Silos di Levante in collaborazione con il Comune di Verona.



## CLIM-ACT Expo 2025

Verso - Verona



La terza edizione di CLIM-ACT Expo si è tenuta a Verona dal 7 al 13 aprile 2025 e ha proposto un programma ricco di eventi dedicati alla cultura del clima e alla transizione ecologica. L'iniziativa ha coinvolto studenti, imprese, professionisti, associazioni e cittadini in diversi appuntamenti sul territorio. L'Expo ha rappresentato il momento culminante di un percorso avviato nelle scuole, dove 12 classi hanno lavorato a progetti e performance sul tema dei cambiamenti climatici. Parallelamente prosegue il percorso "Verso il Piano di Transizione Ecologica della città di Verona", che riunisce numerosi stakeholder per definire una visione condivisa di città resiliente e sostenibile.



## Teatro Scuola 2025 - 2026

Fondazione Aida - Verona



Il progetto Teatro Scuola propone una rassegna di spettacoli matutini dedicati agli alunni dalla scuola dell'infanzia alle secondarie di secondo grado, coinvolgendo ogni anno numerosi istituti di Verona e provincia. Fondazione Cattolica sostiene il progetto "Bonus Bus", un'agevolazione che consente di mettere a disposizione alcuni biglietti ridotti del 50%, facendo risparmiare ad ogni alunno 3 euro che potranno essere investiti nella spesa del trasporto per raggiungere il teatro. Gli spettacoli, realizzati da AIDA e da compagnie professioniste specializzate nel teatro ragazzi, spaziano dalle fiabe classiche ai testi originali su temi attuali come bullismo e inclusione. Il teatro diventa così uno strumento educativo capace di arricchire l'offerta formativa, sviluppare creatività e favorire un percorso condiviso all'interno della comunità educante.



**Visionaria**  
Associazione Prospettiva Famiglia - Verona



Visionaria, proposto dall'associazione Prospettiva Famiglia, è un percorso che si struttura in 24 appuntamenti dedicati ai giovani, condotti da psicologi e psicoterapeuti. Gli appuntamenti hanno affrontato cinque temi fondamentali per la crescita: relazioni, emozioni, identità, autostima e figure educative. Le registrazioni vengono trasmesse da Radio Verona e replicate su Telearena, ampliando le occasioni di ascolto per tutta la comunità ed il territorio. Il progetto ha dato voce ai giovani ed offerto ai genitori strumenti e riflessioni utili per comprendere il mondo adolescenziale. L'iniziativa si inserisce nel lavoro educativo che l'associazione svolge da anni con scuole e famiglie del territorio.



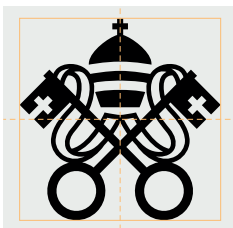
**Catalogo Nafrica. Maschere**  
Black Art ets - Caserta



La mostra Nafrica – Maschere, ospitata al Museo e Real Bosco di Capodimonte dal 15 ottobre 2025 al 6 gennaio 2026, ha approfondito il tema della maschera attraverso un percorso che va dai calchi coloniali di Lidio Cipriani all'arte contemporanea africana ed europea. Curata da Simon Njami e promossa da Black Tarantella in collaborazione con Black Art, l'iniziativa ha cercato di decostruire stereotipi radicati sull'Africa, proponendo un nuovo immaginario fondato su cultura, complessità e contemporaneità. La mostra ha coinvolto istituzioni nazionali e locali ed è stata pensata come spazio di dialogo sulle tematiche dell'integrazione, dei flussi migratori e del confronto interculturale.



**Teilhard De Chardin 70 anni dopo. La riscoperta di un pensatore**  
Dicastero per la Comunicazione - Roma



Il Dicastero per la Comunicazione ha promosso un ciclo di quattro eventi culturali in altrettante città italiane dedicati alla figura di Teilhard de Chardin, gesuita, teologo, filosofo e paleontologo tra i più originali del Novecento. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra Libreria Editrice Vaticana e Queriniana, che hanno realizzato tre pubblicazioni dedicate al suo pensiero mistico e al suo dialogo con la scienza. Gli incontri hanno offerto un'occasione qualificata di confronto sul rapporto tra fede, conoscenza e progresso, tema oggi cruciale in un mondo attraversato da profonde trasformazioni scientifiche e culturali. L'obiettivo è stato quello di far conoscere una figura che ha saputo intrecciare in modo innovativo spiritualità, ricerca e visione dell'umano.



## Festival Scrivere per Amore 2025

### Club di Giulietta - Verona



Il Club di Giulietta ha organizzato dal 19 al 22 novembre 2025 la XXX edizione del Festival Scrivere per Amore, una rassegna culturale che celebra il tema dell'amore attraverso la letteratura, il cinema e la poesia. Il festival nasce dal Premio Internazionale "Scrivere per Amore", che in trent'anni ha coinvolto autori di grande rilievo e ottenuto ampia partecipazione di pubblico ed editori. L'iniziativa si svolge in diverse sedi culturali della città e propone incontri, conferenze, proiezioni e dialoghi dedicati ai sentimenti e alle relazioni, fino alla serata finale di premiazione. Il progetto intende valorizzare la vocazione letteraria di Verona, universalmente riconosciuta come simbolo dell'amore, rafforzando il suo ruolo nel panorama culturale nazionale.

AMBITO RICERCA



**Bambino Gesù**  
FONDAZIONE

**Trattamento “Uso non ripetitivo” CAR T di Fondazione Bambino Gesù Ente Filantropico Roma**

Fondazione Bambino Gesù realizza dal 2000 progetti a sostegno delle attività dell’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma. La terapia con cellule CAR-T rappresenta una delle più grandi innovazioni nel campo dell’onco-ematologia.

Si tratta di un trattamento personalizzato che utilizza le cellule del sistema immunitario del paziente, riprogrammandole geneticamente per riconoscere e attaccare le cellule tumorali. Il progetto sostenuto dalla Fondazione Bambino Gesù riguarda la produzione e l’infusione di due lotti di CAR-T per pazienti pediatrici in condizioni critiche, che non rispondono alle terapie convenzionali. Si tratta di un “uso non ripetitivo”, cioè un’applicazione sperimentale autorizzata dalle autorità regolatorie italiane al di fuori di un trial clinico, per offrire una possibilità di cura a chi non ha alternative. Le cellule vengono preparate nei laboratori dell’Officina farmaceutica dell’Ospedale Bambino Gesù, la più grande struttura accademica italiana per la produzione di terapie avanzate.

**Territorio: Roma**

**Periodo di accompagnamento: 18 mesi**

Azioni:

- Produzione nei laboratori dell’Officina farmaceutica dell’Ospedale Bambino Gesù.
- Infusione di due lotti CAR-T nei pazienti pediatrici selezionati.
- Remissione totale o parziale della malattia.



Importo  
deliberato

100.000



Enti  
coinvolti

1



Ore  
lavorate

300



**Beneficiari**

**2**



## Studio Epidemiologico Città di Verona "Scopri il Tuo Respiro" - Sesta Edizione di IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria Verona

Dal 2005 il Servizio di Pneumologia dell'IRCCS Ospedale Sacro Cuore – Don Calabria di Negrar porta avanti un importante progetto di ricerca sulle malattie respiratorie croniche. Con oltre 20mila casi raccolti in 20 anni, lo studio ha permesso di analizzare la salute respiratoria della popolazione veronese, individuando fattori di rischio e strategie di prevenzione.

La sesta edizione del progetto scientifico "Scopri il Tuo Respiro" ha proseguito questa indagine, richiamando i cittadini che hanno partecipato alle precedenti edizioni per valutare l'evoluzione della loro condizione respiratoria. I volontari sono stati invitati nel Centro Diagnostico Terapeutico di Verona per effettuare controlli clinici: spirometria, questionario e colloquio con specialisti. I dati raccolti saranno elaborati da statistici e clinici per produrre un report scientifico e contribuire a pubblicazioni e convegni internazionali. Questo studio non è solo ricerca: è un investimento sulla salute pubblica, per migliorare diagnosi, terapie e qualità della vita.

**Territorio: Verona**

**Periodo di accompagnamento: 24 mesi**

Azioni:

- Predisposizione dei materiali informatici e clinici.
- Raccolta dati sul campo.
- Analisi dei cambiamenti avvenuti nel tempo dei parametri respiratori.
- Redazione del rapporto di ricerca contenente i risultati, per congressi e pubblicazioni scientifiche.
- Identificazione dei soggetti a rischio per interventi di prevenzione precoce.
- Valutazione dell'impatto dell'infezione da Sars-Cov-2 sulla salute respiratoria.
- Studio e correlazione dati clinici con stili di vita e fattori ambientali.



Importo  
deliberato

40.000



Enti  
coinvolti

1



Ore  
lavorate

3.400



**Beneficiari**

**260.000**

AMBITO RICERCA



**Promuovere il volontariato attraverso incentivi. Tra teoria del nudging e disciplina del terzo settore**

di Fondazione Terzjus - Osservatorio di Diritto del Terzo Settore, della Filantropia e dell'Impresa Sociale ets - Roma

Il volontariato è una risorsa fondamentale per il Terzo Settore, ma oggi le modalità di partecipazione stanno cambiando. Come attrarre nuovi volontari e fidelizzare chi già dedica tempo e competenze? Fondazione Cattolica ha deciso di approfondire queste tematiche ed ha chiesto a Terzjus di realizzare uno studio. L'obiettivo è duplice: aumentare il numero dei volontari e rafforzare la loro presenza negli Enti del Terzo Settore (ETS), attraverso uno studio giuridico e sociale che esplora strumenti innovativi. Il progetto si basa sulla teoria del nudging, ovvero "spinte gentili" che orientano le scelte senza imporle, e sperimenta l'uso di benefit non monetari per i volontari, come coperture sanitarie, bonus nido o contributi scolastici. Il progetto si inserisce nel più ampio percorso di People Raising, promosso da Fondazione Cattolica, per rafforzare il capitale umano del Terzo Settore. Non si tratta solo di attrarre persone, ma di costruire nuove forme di volontariato, capaci di rispondere alle esigenze di oggi e di domani.

**Territorio: Italia**

**Periodo di accompagnamento: 18 mesi**

Azioni:

- Analisi giuridica e verifica della normativa vigente per comprendere le motivazioni al volontariato e i vincoli/opportunità della partecipazione sociale.
- Approfondimento e verifica dell'impatto di incentivi materiali e ricompense simboliche sul coinvolgimento dei volontari.
- Individuazione linee guida e buone prassi per rafforzare il capitale umano del Terzo Settore.
- Comunicazione ed evento finale di divulgazione.



  
Importo  
deliberato

40.000

  
Enti  
coinvolti

10

  
Volontari

200

  
Nuovi  
volontari

50

  
Ore  
donate

10.000

  
Beneficiari

200



# FOLLOW UP

L'attività della Fondazione, in particolare attraverso i progetti di "Intrapresa Sociale", si concentra nella ricerca di soluzioni nuove, talvolta ancora in embrione, per rispondere in termini efficaci e sostenibili ai bisogni sociali più veri del territorio.

L'intento della Fondazione è trasformare le erogazioni in veri e propri investimenti sociali, individuando quei "fili d'erba" che possono diventare querce. Quelle idee che, una volta trasformate in progetti operativi, sono in grado di proseguire autonomamente, muovendo persone, coinvolgendo comunità, o individuando in un prodotto o un servizio lo strumento

per sostenere le attività benefiche realizzate. Verificare il risultato di quanto realizzato, misurandone l'impatto sociale, è un'attività che via via arricchisce la capacità di comprendere, costruire, valutare e scegliere.

Di seguito si riportano i primi frutti di alcuni progetti avviati in passato e conclusi nel corso del 2025. Frutti diversi tra loro, delicati e preziosi, che danno continuità e futuro al seme piantato.

COMM.ON! Associazione di Promozione Sociale - Milano

## Centro di Psicoterapia Psicoanalitica del Trauma; Verso un nuovo paradigma resiliente della cura

Importo erogato: 35.000 euro - avvio Giugno 2023 - Ambito Solidarietà

Apertura di un Centro di Psicoterapia Psicoanalitica del Trauma dove possibile intraprendere percorsi di cura gratuiti ed in diverse lingue rivolto a persone in situazione di svantaggio legate a traumi post-covid, episodi di violenza domestica e percorsi migratori.

16 enti coinvolti

4 volontari

4 nuovi volontari

### Risultati

- Apertura ed inaugurazione del centro a giugno 2023.
- Inseriti oltre 10 professionisti e presi in carico mediamente 28 pazienti a cadenza settimanale.
- Attivata una rete strutturata con 16 diversi enti partner operanti nel terzo settore.
- Erogate oltre 650 ore di psicoterapia a titolo completamente gratuito, svolte 24 ore di riunioni di equipe e 32 ore di supervisione con psicoanalisti esperti.
- Inclusi 3 pazienti al Comitato Pegli bene comune prestando servizio di volontariato sul territorio, 2 pazienti all'interno di attività di socializzazione promosse da Telemaco Genova e 6 pazienti nelle attività socio-educative e sportive proposte dal Circolo ARCI Pianacci.

### Ulteriori risultati

- Instaurata la collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Pegli che raccoglie diverse scuole primarie e secondarie.
- 4 pazienti hanno preso parte alle attività seminariali sul tema della "Rinascienza" promosse da Comm.On!

Diaconia - Frosinone

**Cucimondo***Importo erogato: 25.000 euro - avvio Maggio 2023 - Ambito Solidarietà*

Avvio di una Sartoria Sociale chiamata Cucimondo in cui gli scarti tessili diventano risorse e gli incontri si trasformano in relazioni.

**3 enti coinvolti****3 volontari****2 nuovi volontari****7 persone inserite****Risultati**

- Corso di formazione in sartoria di 4 mesi per 7 beneficiari.
- Allestita la sede presso locali Unitali e avviata produzione in vendita nella Bottega equa.
- Attivazione dell'e-commerce "Cucimondo" con relativo piano di comunicazione.
- Attivati 5 tirocini retribuiti, inserimento lavorativo di persone fragili e affiancamento psicologico.
- Eventi promozionali del progetto sul territorio.

**Ulteriori risultati**

- Sensibilizzazione ambientale ed eco-sostenibilità.
- Coinvolgimento di persone a rischio devianza e marginalità e provenienti dalla Comunità di accoglienza.
- Le beneficiarie del progetto sono state segnalate tra le donne accolte nella rete SAI Servizi Accoglienza Immigrati e CAS delle Prefetture provinciali di Frosinone e Latina.
- Alcune donne in carico ai servizi protetti con il corso di sartoria hanno sviluppato competenze che permetteranno loro di sottrarsi alla dipendenza economica in contesti violenti.

**Prossimi passi**

- Sviluppo di nuove produzioni di sartoria.
- Avviare collaborazioni con il corso di Fashion Design dell'Accademia di Belle Arti di Frosinone.
- Mantenere collaborazioni con aziende tessili del territorio.
- Sviluppare la commercializzazione dei prodotti con la Bottega Equa della Cooperativa Diaconia, della rete Altroconsumo e della rete di commercio a km0 "KimOne", partecipando anche a fiere ed eventi del settore.

## PERFETTA LETIZIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

### Laboratorio culinario inclusivo

Importo erogato: 20.000 euro - avvio Novembre 2023 - Ambito Solidarietà

Laboratorio culinario inclusivo occupazionale per la creazione di prodotti da forno, loro confezionamento e somministrazione nel ristorante gestito dalla cooperativa. Uno spazio di crescita, condivisione e lavoro per persone in situazione di disagio segnalate dagli Enti Pubblici del Territorio o da altre realtà del terzo settore locali.

1 ente coinvolto

20 volontari

10 nuovi volontari

2 persone inserite

#### Risultati

- Coinvolgimento di 50 persone nel laboratorio culinario.
- Il laboratorio culinario "Mani in Pasta" è stato pubblicato nel giornalino "I Gigli di Sant'Antonio", la rivista del Santuario Antoniano dei Frati Minori di Lonigo (VI), dove vengono pubblicati tutti gli eventi, cronaca, notizie che avvengono all'interno del Convento.
- Produzione di pane, biscotti e pizze distribuiti ai più bisognosi.

#### Ulteriori risultati

- Inserimento di 2 persone in situazione di disagio con mansione di preparazione dei prodotti e sistemazione del laboratorio.

#### Prossimi passi

- Apertura di un Centro Medico e Housing Sociale dedicato alla cura della persona.

## L'Aquilone Società Cooperativa - Sesto Calende (VA)

### Crisalide

Importo erogato: 20.000 euro - avvio Settembre 2023 - Ambito Solidarietà

Sviluppo di percorsi di inclusione sociale per ragazzi in ritiro sociale (Hikikomori) attraverso progetti formativi propedeutici al rientro nel ciclo scolastico e tirocini in aziende del territorio per favorire l'inserimento lavorativo.

2 enti coinvolti

3 volontari

3 persone inserite

6 persone inserite

#### Risultati

- Attivati 3 percorsi di accompagnamento per 3 ragazzi in ritiro sociale per favorire il loro rientro a scuola, con supporto di un educatore e di uno psicologo.
- 1 ragazzo è rientrato nel percorso scolastico e ha recuperato competenze relazionali.
- 1 ragazzo ha beneficiato del percorso in termini di re-orientamento scolastico e poi professionale.
- Attivati 6 percorsi di inserimento lavorativo per 6 ragazzi in ritiro sociale.
- 1 ragazzo inserito tramite tirocinio extracurricolare presso una fumeretteria che poi ha attivato direttamente un secondo tirocinio.
- 1 ragazzo inserito nella cooperativa (tirocinio e poi contratto).
- 1 tirocinio per 1 ragazzo in un negozio di riparazione di computer.
- 1 ragazza, partecipata ad un corso professionalizzante di caffetteria promosso dalla cooperativa, ha lavorato nei mesi estivi in un bar e ripreso gli studi.
- 1 ragazzo, dopo una breve esperienza in una libreria, ha ripreso gli studi.
- 1 ragazzo è stato impegnato in attività di manutenzione del verde e giardinaggio, all'interno della cooperativa.

#### Ulteriori risultati

- Attivati ulteriori 2 percorsi di supporto individualizzato: 1 ragazza, dopo un percorso di formazione in ambito sartoria, ha ripreso gli studi e trovato un'occupazione part time; 1 ragazza è stata accompagnata nel percorso di candidatura al servizio civile universale.
- Costruzione di una rete di soggetti (aziende e istituzioni) disponibili ad accogliere i ragazzi in difficoltà relazionale.

#### Prossimi passi

- Ricerca fondi per garantire un rimborso economico ai partecipanti al tirocinio.
- Rafforzamento collaborazione con centri per l'impiego e servizi per l'inclusione.

Fondazione di Partecipazione Casa della Comunità ETS - Lodi

## Un territorio che nutre grazie all'Emporio Solidale del Lodigiano

Importo erogato: 20.000 euro - avvio Maggio 2023 - Ambito Solidarietà

La Fondazione, attiva dal 2019 nel Lodigiano, contrasta le povertà su cibo, casa, lavoro e formazione. Attraverso gli Empori Solidali del territorio recupera eccedenze alimentari, garantendo spesa gratuita e dignitosa a famiglie fragili.

35 enti coinvolti

76 volontari

6 nuovi volontari

### Risultati

- Recupero e distribuzione del cibo (270 tonnellate/anno per famiglie in difficoltà (660/anno).
- Ampliata la rete dei donatori, con sensibilizzazione alla qualità delle donazioni secondo principi nutrizionali OMS.
- Raccolte mirate in scuole e parrocchie per prodotti essenziali (latte, olio, zucchero) per fronteggiare la riduzione delle scorte.
- Coinvolte comunità di accoglienza/mense per perfezionare il modello e avvicinarsi allo "spreco zero".
- Supporto globale agli utenti, non solo alimentare, con accompagnamento personalizzato.
- Piano di recruiting per coprire ruoli e competenze mancanti.
- Collaborazioni con enti pubblici e privati (scuole, CFP, servizi sociali, comune, terzo settore) per manodopera e progetti formativi.
- Percorsi attivati nel 2024: 10 lavori di pubblica utilità/messa alla prova.
- 11 borse lavoro, 1 volontario PUC, 11 tirocini scolastici, 19 studenti in sospensione educativa coinvolti, 24 studenti partecipanti al laboratorio di logistica e vendita.

### Ulteriori risultati

- Coordinamento educativo e gestionale persone con fragilità, per favorire inclusione sociale e crescita professionale.
- Rafforzata una "comunità nella comunità", che sostiene i più deboli e crea scambi di aiuto reciproco.
- Realizzato Bilancio Sociale 2023, con criteri ESG, per valutare e rendere trasparente l'impatto dell'Emporio sul territorio.

### Prossimi passi

- Migliorare la qualità delle donazioni alimentari.
- Rafforzare l'educazione alimentare in scuole, imprese e ristorazione.
- Continuare la sensibilizzazione della comunità alla cultura del dono.
- Coinvolgere nuove figure educative per valorizzare esperienze e competenze.
- Consolidare e coordinare meglio la rete territoriale.
- Lavorare a una policy provinciale condivisa contro la povertà alimentare.
- Potenziare fundraising, servizi integrati per famiglie fragili, coinvolgimento giovanile e capacità progettuale.

## Associazione Edoardo Marcangeli - L'Aquila

### A casa di Edo 2

Importo erogato: 20.000 euro - avvio Marzo 2024 - Ambito Solidarietà

Apertura di "A Casa di Edo 2", la seconda struttura di accoglienza dell'associazione per bambini gravemente malati in cura all'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma e per le loro famiglie. Il progetto prevede anche l'erogazione di supporto psicologico, sostegno economico per i nuclei più in difficoltà e assistenza ludica in reparto.

3 enti coinvolti

3 volontari

4 nuovi volontari

2 persone inserite

#### Risultati

- Allestimento della casa di accoglienza.
- Accoglienza di 6 famiglie.
- Assistenza ludica in reparto ed arteterapia.
- Assistenza ludica in casa ed arteterapia.

#### Ulteriori risultati

- Organizzazione di eventi solidali per raccolta fondi.

#### Prossimi passi

- Inserimento tirocinante pedagoga.
- Inserimento Psicologo.

## I Tesori della Terra Società Cooperativa Sociale Onlus - Cervasca (CN)

### Ecostalla

Importo erogato: 20.000 euro - avvio Ottobre 2023 - Ambito Solidarietà

Ampliamento della prima Ecostalla d'Italia, un modello innovativo di allevamento sostenibile che unisce benessere animale e qualità produttiva, favorendo l'inserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate.

3 ente coinvolto

5 volontari

2 nuovi volontari

5 persone inserite

#### Risultati

- Realizzata una nuova stalla capace di accogliere fino a 50 capi, ampliando in modo significativo la capacità di allevamento.
- Acquisite le attrezzature di ventilazione e la minuteria.
- Attivati 5 inserimenti lavorativi all'interno di un ambiente naturale, arieggiato e rispettoso dei ritmi degli animali.
- 40 persone già impegnate nelle attività agricole e di caseificio hanno beneficiato del potenziamento delle attività.
- Realizzata campagna social e web di promozione del progetto.

#### Ulteriori risultati

- Organizzati ulteriori percorsi di formazione, inserimento e visita, ampliando ulteriormente la capacità di accoglienza e la qualità dei processi produttivi.

Associazione Rondine Cittadella della Pace - Arezzo

## Progetto di ricerca di Pedagogia della Pace: l'Impatto del Metodo Rondine

Importo erogato: 20.000 euro - avvio Ottobre 2023 - Ambito Studio e Ricerca

Progetto di ricerca in collaborazione con atenei, centri di ricerca nazionali e internazionali e in particolare con l'Università Pontificia Lateranense di Roma che ha validato secondo categorie scientifiche il Metodo Rondine, ovvero l'approccio relazionale alla trasformazione creativa dei conflitti e ne ha consentito la misurazione dell'impatto, attraverso la Teoria del cambiamento, dentro e fuori Rondine.

1 ente coinvolto

15 volontari

3 nuovi volontari

1 persona inserita

### Risultati

- Un panel di discussione sugli sviluppi sul Metodo Rondine e le prime analisi sull'impatto realizzato in occasione del festival annuale di Rondine YouTopic Fest (giugno 2024).
- Un Evento di presentazione dei risultati del "Progetto di ricerca di pedagogia della pace: l'Impatto del Metodo Rondine" realizzato in occasione di YouTopic Fest (giugno 2025).
- Pubblicazione del volume "Per un approccio trasformativo al conflitto. La ricerca del Laboratorio internazionale sul Metodo Rondine" (maggio 2025).
- Pubblicazione di un articolo fascia A sui risultati della ricerca condotta (giugno 2025).
- Attivazione di una rete accademica interuniversitaria, interdipartimentale e interdisciplinare operativa da novembre 2023.

### Ulteriori risultati

- Grazie a questo progetto finanziato da Fondazione Cattolica è nato l'Ufficio Misurazione di Impatto e Ricerca, che coordina tutte le attività di monitoraggio, valutazione, trasparenza, apprendimento e accreditamento scientifico legate al Metodo Rondine.

### Prossimi passi

- L'Ufficio continuerà ad assicurare la qualità scientifica del Metodo Rondine attraverso l'analisi della ricerca accademica e della misurazione di impatto al fine di produrre anche delle Linee Guida Nazionali che aiutino la scuola pubblica ad applicare il Metodo per combattere la povertà educativa e la dispersione scolastica.

## Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale - Opera (MI)

### Seconda Portata: una ristorazione a Mirasole come occasione di riscatto

Importo erogato: 30.000 euro - avvio Settembre 2023 - Ambito Solidarietà

Apertura di una Trattoria Sociale all'interno dell'Abbazia di Mirasole, per l'inclusione socio lavorativa di persone svantaggiate e detenute e l'offerta ai numerosi visitatori e pellegrini un nuovo luogo di incontro, accoglienza e condivisione.

3 enti coinvolti

2 volontari

6 persona inserita

#### Risultati

- Ristrutturazione e allestimento degli spazi, acquisto attrezzature e materiali necessari all'attività di ristorazione.
- Allestimento sala con 50 posti interni e 30 esterni.
- Inaugurata la Locanda Mirasole il 24 Ottobre 2024, con due cene di benvenuto.
- Apertura durante le cene da Giovedì a Domenica, in pausa pranzo e in occasione di aperitivi, eventi privati, mostre e/o laboratori – su prenotazione.
- Attivati 5 percorsi di inserimento lavorativo nello staff della trattoria-caffetteria e in cucina per detenuti del Carcere di Opera, persone in situazione di svantaggio sociale e in categoria protetta.
- Realizzate attività di marketing e sponsorizzazione delle attività e di promozione del progetto.
- Definito il Brand Book della Locanda, realizzato il sito web e definito il piano di comunicazione e marketing multicanale.

#### Ulteriori risultati

- Stipulate diverse convenzioni per la mensa dipendenti degli stakeholders presenti sul territorio.
- Acquistati prodotti freschi km 0, laddove possibile dal circuito dell'economia solidale, con riorganizzazione dei sistemi di approvvigionamento e immagazzinamento per ridurre sprechi.
- Attivato sistema di prenotazione strutturato.
- Realizzato allestimento con oggetti del Museo della Civiltà Contadina (utensili rustici e agricoli) come elementi d'arredo permanente, in armonia con lo spirito abbaziale.
- Conseguite certificazioni obbligatorie per il personale inserito.

#### Prossimi passi

- Prosecuzione e consolidamento dell'attività della Locanda Mirasole, con ulteriori eventi enogastronomici e ampliamento della clientela.
- Continuazione dei percorsi di inserimento lavorativo e avvio "Academy" in ambito HORECA.

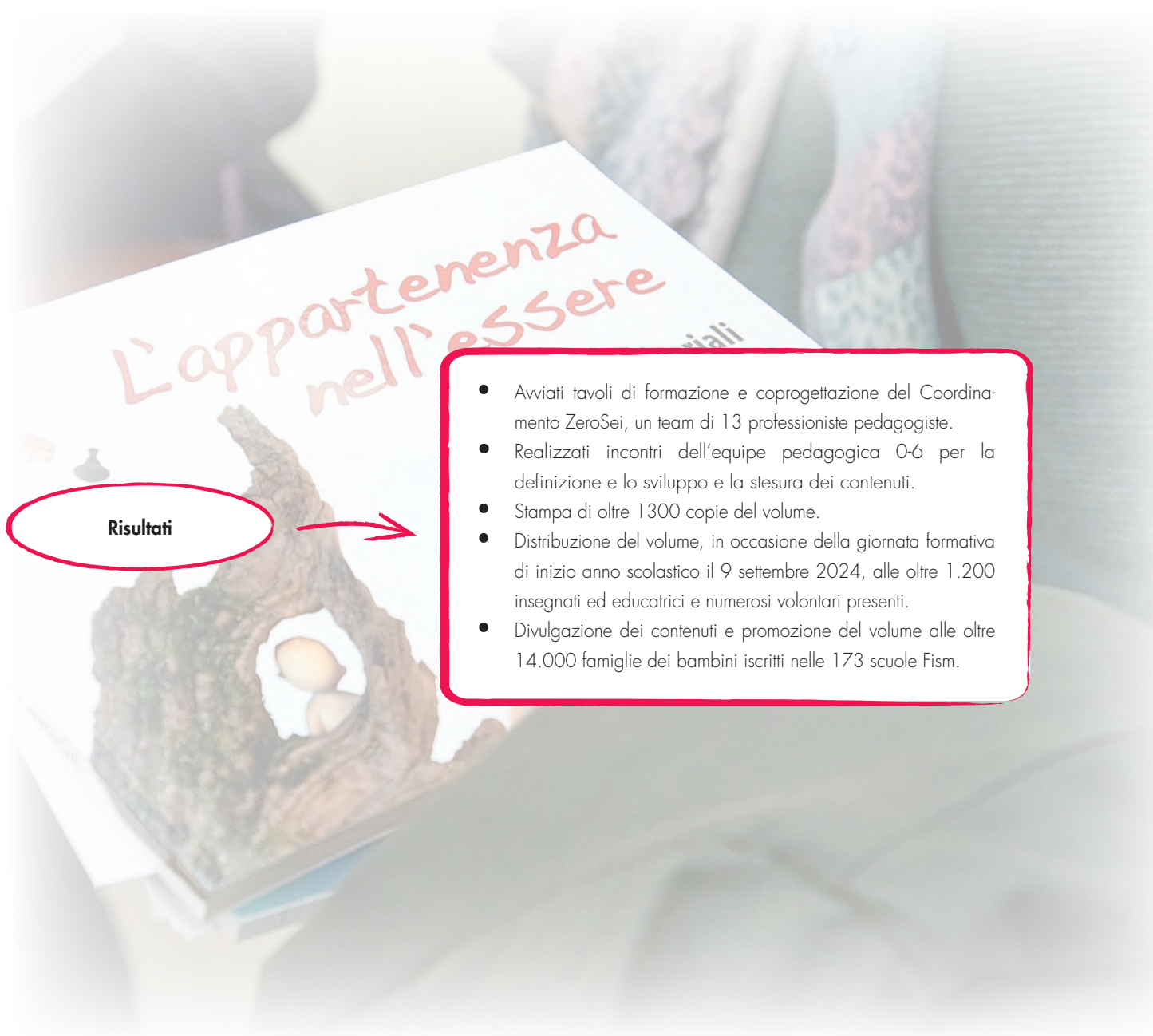
Federazione Italiana Scuole Materne - FISM - Verona

## L'appartenenza nell'essere - Gli spazi

1 ente coinvolto

Importo erogato: 8.000 euro - avvio Settembre 2023 - Ambito Educazione Istruzione

Pubblicazione del volume "L'appartenenza nell'essere - Spazi e materiali" con l'obiettivo di mettere in luce l'importanza di progettare lo spazio educativo all'interno delle scuole. Un'intensa esperienza in itinere, una raccolta che rappresenta tutte le realtà educative delle scuole Fism del territorio veronese.



**Risultati**

- Avviati tavoli di formazione e coprogettazione del Coordinamento ZeroSei, un team di 13 professioniste pedagogiste.
- Realizzati incontri dell'equipe pedagogica 0-6 per la definizione e lo sviluppo e la stesura dei contenuti.
- Stampa di oltre 1300 copie del volume.
- Distribuzione del volume, in occasione della giornata formativa di inizio anno scolastico il 9 settembre 2024, alle oltre 1.200 insegnanti ed educatrici e numerosi volontari presenti.
- Divulgazione dei contenuti e promozione del volume alle oltre 14.000 famiglie dei bambini iscritti nelle 173 scuole Fism.

## Fucina Culturale Machiavelli - Verona

### PORTE APERTE - Progetti di accessibilità e inclusione

Importo erogato: 18.000 euro - avvio Ottobre 2023 - Ambito Educazione Istruzione

Accanto alla produzione teatrale, Fucina Culturale Machiavelli dà avvio e spazio a percorsi formativi che ogni anno coinvolgono numerosi giovani nella pratica strumentale e nello studio della musica, con un'attenzione particolare ai bambini e ai ragazzi provenienti da situazioni di grave fragilità economica e culturale.

4 enti coinvolti

10 beneficiari

1 persona inserita

#### Risultati

- Coinvolti oltre 200 ragazzi ogni anno nelle attività e nei progetti teatrali proposti.
- Grazie alla collaborazione con Servizi Sociali, Caritas Diocesana e numerose scuole, sono stati coinvolti 23 bambini e adolescenti provenienti da situazioni di grave povertà economica e culturale.
- Avviata la collaborazione con l'Ospedale Psichiatrico Santa Giuliana per il progetto School of Rock.
- Realizzati 16 incontri e un laboratorio estivo intensivo di scrittura musicale, che ha portato alla creazione, performance e registrazione di una canzone originale da parte dei giovani partecipanti.
- Assegnata una borsa di studio per il corso invernale School of Rock e una settimana di campus musicale estivo.
- Sostenuto il 50% del costo di un corso di violino per una bambina e di un corso di teatro per tre adolescenti.
- Assegnata una borsa di studio per un corso dedicato agli adolescenti ed erogate due borse di studio per la realizzazione dei corsi di pianoforte.

#### Ulteriori risultati

- Garantita la prosecuzione gratuita del progetto per l'Ospedale Santa Giuliana e per i suoi pazienti, grazie al sostegno ricevuto.
- Ottenuto il sostegno del PNRR per un progetto di transizione ecologica rivolto alle imprese culturali, finalizzato a rendere più inclusivo e accessibile lo spazio gestito presso l'Istituto Don Mazza.

## Cuore 21 Società Cooperativa Sociale - Riccione (RN)

### Maestro Geppetto

Importo erogato: 20.000 euro - avvio Ottobre 2023 - Ambito Solidarietà

Avvio laboratorio manuale di falegnameria e pittura per la formazione e l'inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità.

7 enti coinvolti

5 volontari

3 nuovi volontari

7 persone inserite

#### Risultati

- Organizzato un percorso formativo finalizzato all'apprendimento di tecniche di falegnameria, alle norme di sicurezza sul lavoro e alla corretta manutenzione degli attrezzi.
- Avviato laboratorio di pittura per la produzione di bomboniere e piccoli manufatti, articoli da regalo ed oggetti personalizzati.
- Inseriti in modo stabile 5 ragazzi con disabilità, mentre altri 6 alternano la loro presenza in falegnameria con la partecipazione a diversi laboratori manuali.
- Coinvolti 3 coetanei nelle attività di affiancamento e supporto ai ragazzi con disabilità, insieme alle figure educative di riferimento.

#### Ulteriori risultati

- Realizzata un'esposizione permanente presso Atelier a 21 Mani con la presentazione dei progetti realizzati nel laboratorio.
- Assunti 2 ragazzi con disabilità presso realtà lavorative esterne presenti sul territorio.

#### Prossimi passi

- Ampliare il numero dei partecipanti e consolidare le collaborazioni con un maggior numero di aziende profit.
- Implementare un sistema di monitoraggio continuo dei percorsi formativi e lavorativi per valutare l'efficacia del progetto e individuare eventuali aree di miglioramento.

## La Bella Sfilza Cooperativa Sociale - Concordia sulla Secchia - Modena

### Ragazzi Disabili in Cucina

Importo erogato: 10.000 euro - avvio Novembre 2023 - Ambito Solidarietà

La Cooperativa sociale "La Bella Sfilza", nasce a Concordia sulla Secchia (Mo) a fine 2019 da alcuni genitori che si interrogavano sul futuro dei propri figli disabili vicini alla maggiore età. Uno di loro ha ricostruito un immobile distrutto dal terremoto del 2012 ed ha deciso di cederlo in comodato alla neocostituita cooperativa che ha poi preso in affitto un appezzamento di terreno agricolo. Si sono creati così i presupposti per avviare la coltivazione di prodotti agricoli biologici, un laboratorio di ristorazione, un ristorante ed un punto vendita per i prodotti trasformati. I risultati del ristorante sociale dal punto di vista del riscontro con la clientela sono buoni perché i clienti tornano.

**8 enti coinvolti**

**14 volontari**

**1 nuovo volontario**

**4 persone inserite**

#### Risultati

- Inaugurato il "Ristorante Sociale" il 10 aprile 2022.
- I ragazzi coltivano i campi per produrre parte delle materie prime utilizzate dal ristorante e per la vendita diretta.
- Sono stati coinvolti 8 giovani in condizioni di fragilità (4 ragazze e 4 ragazzi) nelle attività del laboratorio di cucina e nel ristorante annesso. Tutti sono stati assunti con regolare contratto, di cui 5 a tempo indeterminato.
- Lavorazione e cucina: sotto la guida del cuoco, i ragazzi si occupano della preparazione e della trasformazione dei prodotti, che vengono poi serviti ai clienti.
- I giovani hanno acquisito solide competenze tecniche nelle attività di laboratorio e importanti abilità relazionali nelle attività di sala.
- Le attività sono state supportate dalla presenza di un cuoco professionista e di un'educatrice dedicata, a sostegno delle diverse necessità organizzative e relazionali.

#### Ulteriori risultati

- Vendita al dettaglio: una parte dei prodotti viene proposta anche al pubblico attraverso il chiosco.
- Il progetto ha contribuito a coprire i costi relativi al lavoro dei ragazzi e dell'aiuto cuoco.
- Sono stati organizzati eventi estivi, servizi di catering e partecipazioni a fiere ed eventi sul territorio.

#### Prossimi passi

- Revisione dell'organizzazione degli orari di apertura del ristorante, con l'obiettivo di valutare la fattibilità di aperture serali e serate a tema.
- Proposta di un'offerta dedicata alla regalistica natalizia.
- Avvio di produzione agricola su terreno adiacente per ampliare l'offerta del ristorante.

Work and Belong s.c.s. - Comacchio (FE)

## Tradizione è innovazione, opportunità per accogliere in Manifattura dei Marinati

Importo erogato: 30.000 euro - avvio Gennaio 2024 - Ambito Solidarietà

Progetto di inserimento lavorativo per persone con fragilità all'interno della Manifattura dei Marinati, attraverso la produzione di prodotti ittici marinati del mare del Delta del Po e delle Valli di Comacchio, in particolare anguilla selvatica, cefalo e granchio blu (grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Veterinaria dell'Università di Bologna), generando lavoro per persone in difficoltà e assumendo 1 addetto con disabilità.

1 ente coinvolto

15 volontari

3 nuovi volontari

1 persona inserita

### Risultati

- Incremento opportunità lavorative per persone fragili all'interno della Manifattura dei Marinati.
- Valorizzazione di un prodotto ittico commercialmente povero - cefalo e branzino delle Valli di Comacchio - attraverso la produzione di nuovi prodotti (filetti di cefalo affumicato, preparati e sughi per eventi gastronomici).
- Progettazione condivisa con i principali portatori di interessi per una valorizzazione sostenibile delle risorse ittiche presenti sul territorio (bottarga di muggine), progetto candidato alla RER da UNIBO con Work and Belong partner di progetto.
- Produzione commerciale strutturata.

### Ulteriori risultati

- Condivisione e progettazione intervento con i partner (Università di Bologna, Parco Delta del Po e Cooperative di molluschicoltori, Comune di Comacchio, Fondazione Avsi, Confcooperative Ferrara, Regione Emilia Romagna).
- Fornitura prodotti ittici e sperimentazione operativa (produzione campioni e verifiche tecniche di conservazione prodotto, Work and Belong, Chef Service).

### Prossimi passi

- Verifica tecnica e analisi sensoriale dei nuovi prodotti ittici (Università di Bologna, Work and Belong, Parco del Delta del Po).
- Acquisto di impianto di sottovuoto e colmatrice di liquido per riempimento vasetti test commerciali e realizzazione di eventi promozionali per la valorizzazione dei nuovi prodotti.

Eortè Società Cooperativa Sociale - Soliera (MO)

## Laboratorio Gastronomico Sant'Anna. Artigiani della Pasta

Importo erogato: 20.000 euro - avvio Dicembre 2023 - Ambito Solidarietà

Avvio di un laboratorio di pasta fresca, finalizzato all'inclusione socio-lavorativa dei detenuti, all'interno della Casa Circondariale di Modena Sant'Anna, attraverso la riattivazione e l'utilizzo della cucina già presente nella struttura.

6 enti coinvolti

6 volontari

2 nuovi volontari

6 persone inserite

### Risultati

- Inaugurazione del laboratorio a 2 maggio 2024 all'interno della Casa Circondariale Sant'Anna.
- Convolto 1 chef coordinatore che segue la formazione ed il processo produttivo della pasta fresca.
- Avviata produzione di pasta fresca ripiena artigianale, prodotti da forno e biscotteria e successivo trasporto e vendita all'esterno.
- Attivati 6 tirocini in formazione lavoro.
- Organizzate attività di comunicazione e marketing sui nuovi prodotti e vendita a privati e realtà esterne al carcere.

### Ulteriori risultati

- Partecipazione a due mercati sul territorio di Carpi ed attivata collaborazione con due rivenditori su Modena per la vendita dei prodotti.

### Prossimi passi

- Incrementare la capacità produttiva attraverso l'introduzione di nuovi macchinari.
- Ampliare il team operativo mediante l'inserimento di nuovi tirocinanti.
- Sviluppare la rete di partner sul territorio, con particolare attenzione alla commercializzazione della pasta fresca.

Associazione Testa e Croce Aps - Cesena (FC)

## Abitare il futuro - sostegno alle giovani generazioni

Importo erogato: 10.000 euro - avvio Dicembre 2023 - Ambito Solidarietà

Realizzazione e coordinamento di proposte educative rivolte al territorio diocesano, con l'obiettivo di coinvolgere le nuove generazioni in diversi ambiti di vita quotidiana. Le attività sono pensate per favorire una crescita armoniosa dei ragazzi, promuovendo occasioni di dialogo e collaborazione con le parrocchie e con le realtà istituzionali e civili che operano nel territorio.

13 enti coinvolti

30 volontari

2 nuovi volontari

### Risultati

- Creato uno spazio educativo stabile "Follower" dove 70 adolescenti hanno potuto studiare, socializzare e trovare un punto di riferimento grazie alla presenza costante di educatori, volontari.
- Attivato il progetto di inclusione "Fuori classe...ma con classe", che ha accompagnato 60 studenti sospesi da scuola in attività socialmente utili, sostenuti da educatori, pedagoga e volontari.
- Presidiata quotidianamente un'area urbana a rischio tramite il centro educativo "Binario 5", offrendo una presenza educativa mattutina a 95 adolescenti.
- Promossi laboratori scolastici "What about your skills?", coinvolgendo 73 studenti in percorsi di 10 ore per valorizzare talenti e sostenere l'orientamento formativo.
- Realizzati laboratori estivi per adolescenti che hanno coinvolto 280 ragazzi.
- Promozione dello sport come strumento di benessere, aggregazione, inclusione ed educazione tramite proposta di attività sportive informali e formali (con l'organizzazione di un torneo diocesano nei mesi estivi). Raggiunti in totale 535 ragazzi.
- Offerta formazione specifica agli educatori, con tre percorsi formativi distinti che hanno raggiunto complessivamente 216 educatori.

### Ulteriori risultati

- Incrementata la partecipazione dei ragazzi più vulnerabili, grazie a un ambiente accogliente che offre supporto educativo e relazionale.
- Rafforzata l'équipe educativa da un solo educatore a due figure professionali fisse per rispondere al crescente numero di presenze.

## AgriconCura Cooperativa Sociale Agricola - Argelato (BO)

**Contadini Ricett-ABILI**

Importo erogato: 10.000 euro - avvio Giugno 2024 - Ambito Assistenza Sociale

Avvio di laboratori gastronomici all'interno di una nuova struttura agrituristica, finalizzati alla creazione di percorsi occupazionali, formativi e di crescita personale nel settore della cucina e del servizio in sala, rivolti a persone in situazione di fragilità.

4 enti coinvolti

10 volontari

5 nuovi volontari

10 persone inserite

**Risultati**

- Coinvolgimento di 15 beneficiari all'interno di percorsi individualizzati di inclusione sociale e lavorativa, in collaborazione con servizi sociali, educatori e famiglie.
- Inserite 11 persone nel Centro Socio Occupazionale "i cAntadini" ed avviati 4 tirocini presso AgriconCura.
- Svolti 45 laboratori di orticoltura, con attività su piccoli orti e su terreni estesi (oltre 10.000 piantine messe a dimora).
- Realizzati 40 laboratori di trasformazione alimentare e ristorazione e 60 ore di supporto agli eventi.
- Realizzati 20 laboratori artistico-artigianali (tessile, ceramica, falegnameria, tintura naturale, fotografia).
- Sviluppo e potenziamento delle competenze manuali, relazionali e professionali anche in ambito HCCP per tutti i 15 beneficiari.
- Produzione e stampa di 1000 copie del ricettario "Contadini Ricett-ABILI", con 120 copie già preordinate.

**Ulteriori risultati**

- Organizzazione di 2 grandi eventi, con oltre 1000 partecipanti.
- Partecipazione a 8 eventi pubblici tra mercati e fiere, raggiungendo oltre 1500 persone.
- Realizzazione di 6 catering sociali con il coinvolgimento diretto dei beneficiari.

**Prossimi passi**

- Rafforzamento delle collaborazioni con istituzioni, enti territoriali, scuole e associazioni.
- Consolidamento delle basi per la continuità futura del progetto e l'ampliamento dell'offerta formativa e occupazionale.

Monteverde Cooperativa Sociale di Solidarietà Onlus - Verona

## In Fieri - Pratiche di Social Training

Importo erogato: 18.000 euro - avvio Maggio 2024 - Ambito Disabilità

Realizzazione di esperienze di team building rivolte alle aziende venete, finalizzate a favorire l'inclusione di persone con disabilità o in condizioni di fragilità, attraverso percorsi formativi e attività esperienziali svolte al di fuori del contesto lavorativo abituale.

4 enti coinvolti

2 volontari

### Risultati

- Sviluppato un modello innovativo di wellbeing aziendale basato sull'apprendimento esperienziale e sulla teoria delle Intelligenze Multiple.
- Coinvolte direttamente 3 aziende all'interno dei percorsi personalizzati di team building e crescita organizzativa.
- Partecipazione di 60 persone con disabilità e circa 25 persone provenienti dal mondo aziendale nelle attività.
- Realizzati 4 format esperienziali diversi, adattati ai bisogni specifici delle aziende partner.
- Rafforzamento dei PEI - Piani Educativi Individualizzati delle persone con disabilità, grazie all'apprendimento sul campo e al lavoro in contesti misti.
- Implementazione di un processo strutturato in 3 fasi che ha garantito coerenza, qualità e continuità degli interventi.

### Ulteriori risultati

- Creazione di nuove opportunità di partecipazione sociale e di valorizzazione dei talenti per le persone con disabilità.
- Costruzione di spazi di incontro tra mondo sociale e mondo d'impresa, favorendo relazioni positive, integrazione e scambio di competenze.
- Produzione di piani operativi personalizzati per ciascuna azienda, con obiettivi, strumenti e indicatori condivisi.

### Prossimi passi

- Aprire nuovi canali di relazione con aziende sensibili ai temi del progetto e rafforzare il coinvolgimento delle aziende già legate alla Cooperativa Monteverde, valorizzando le relazioni esistenti e stimolando un ruolo più attivo nella co-progettazione di nuovi eventi In Fieri.
- Ampliare la rete degli stakeholder, coinvolgendo soggetti diversi (istituzioni, realtà culturali, educative e del territorio) per arricchire lo sguardo e l'impatto del progetto.

## Cooperativa Vite Vere Down D.A.D.I. - Padova

### Articolo 4

Importo erogato: 15.000 euro - avvio Aprile 2024 - Ambito Solidarietà

Progetto di inserimento lavorativo e di inclusione sociale di giovani con disabilità intellettiva all'uscita dal percorso scolastico, attraverso la creazione di una rete collaborativa tra scuola, famiglie, istituzioni e aziende e tramite interventi di formazione, training mirato e monitoraggio che favoriscono lo sviluppo di competenze tecniche e relazionali e accompagnano l'ingresso delle persone con disabilità nel contesto aziendale.

6 enti coinvolti

4 volontari

1 nuovo volontario

#### Risultati

- Organizzati incontri di promozione del progetto con scuole (10), istituzioni e famiglie (6).
- Allestito un centro formativo nel centro di Padova.
- Coinvolgimento di 17 ragazzi con disabilità intellettiva (2 in più rispetto quanto previsto) nei corsi di formazione per l'inserimento lavorativo (tot. 500 ore di formazione).
- Elaborazione di un piano formativo individualizzato, con sessioni di gruppo e individuali condotte da psicologi esperti.
- Organizzati 6 percorsi di team building per le aziende, che hanno coinvolto 70 dipendenti e 12 persone con disabilità intellettive in qualità di co-conduttori.
- Attivati 5 tirocini formativi per giovani con disabilità intellettive presso aziende del territorio.
- Tutoraggio a supporto degli inserimenti (90 ore per ogni tirocinante).

#### Ulteriori risultati

- Nel secondo semestre del 2025 sono stati attivati 12 tirocini lavorativi ed è stata formalizzata l'assunzione di 1 giovane con disabilità intellettiva al termine del percorso di formazione.

#### Prossimi passi

- Rafforzare la struttura del Centro Formativo.
- Proposta di percorsi di team building a pagamento.
- Attivazione di esperienze formative in contesti lavorativi esterni, grazie a una rete territoriale consolidata di aziende ed enti partner. Il percorso prevede formazione e consulenza delle strutture ospitanti, preparazione specifica dei partecipanti e tutoraggio costante per sostenere sia i lavoratori sia le aziende.

## Film Festival della Lessinia - Bosco Chiesanuova (VR)

### Trattoria Sociale 2024

Importo erogato: 15.000 euro - avvio Luglio 2024 - Ambito Solidarietà

Sviluppo di una trattoria sociale in occasione del Film Festival della Lessinia per favorire l'inclusione sociale di persone con disabilità o disagio sociale e contribuire al sostegno economico della rassegna cinematografica.

6 enti coinvolti

30 volontari

10 nuovi volontari

2 persone inserite

#### Risultati

- Coinvolgimento di 4 in carico ai servizi specialistici di alcolgia e psichiatria dell'Aulss 9 di Verona.
- Partecipazione di 8 detenuti in regime di art. 21 e 6 con misure alternative o di messa alla prova U.E.P.E, della Casa Circondariale di Verona.
- Coinvolgimento di 6 persone in stato di disagio sociale segnalate dai servizi.
- Partecipazione di 16 studenti in FSL (Formazione Scuola Lavoro).
- Coinvolgimento degli utenti della cooperativa sociale Panta Rei.
- Coinvolgimento di 3 minori non accompagnati della comunità educativa La Cordata.
- Attivazione di volontari della comunità locale.
- Organizzazione di percorsi di accompagnamento individualizzati all'interno degli spazi della Trattoria Sociale, per mansioni e carico di lavoro, per consentire il miglior coinvolgimento delle persone.
- Erogazione di formazione specifica per le attività della Trattoria.
- Partecipazione a corsi HACCP.

#### Ulteriori risultati

- Inserimento di alcuni dei lavoratori della Trattoria in progettualità di ristorazione promosse da altre realtà sociali.
- Rafforzamento e ampliamento della rete istituzionale.

Il progetto della Trattoria Sociale si è rivelato un vero laboratorio di comunità, che attiva istituzioni, terzo settore, volontari, giovani e persone svantaggiate, favorendo una reale inclusione sociale e promuovendo l'inserimento lavorativo.

Sophia Società Cooperativa - Roma

## La Bussola: per una nuova didattica orientativa

Importo erogato: 20.000 euro - avvio Giugno 2024 - Ambito Ambito Educazione e Istruzione

Percorso rivolto agli studenti delle scuole secondarie di Roma e condotto da un team multidisciplinare, per accompagnare e ispirare i ragazzi a vivere il loro futuro lavorativo come vocazione, offrendo loro le basi del discernimento e gli strumenti per riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, al fine di compiere scelte di vita autentiche e consapevoli.

12 enti coinvolti

4 volontari

2 nuovi volontari

### Risultati

- 10 scuole superiori aderenti al progetto.
- 50 classi e 1.000 studenti di età compresa fra i 16 e i 19 anni coinvolti.
- Partecipazione di 10 docenti sensibili al tema, formati alle metodologie e ai contenuti del progetto.
- 150 incontri realizzati nelle scuole (3 per classe).
- 4 giovani, ex beneficiari del progetto Elpis di Sophia, formati alle metodologie e ai contenuti del progetto. Di questi 2 coinvolti nel team i educatori preposto agli incontri di orientamento nelle scuole.
- Elaborazione di un questionario per la valutazione di impatto del progetto e somministrato a 350 studenti.
- Realizzazione di materiali di comunicazione per la promozione del progetto.

### Ulteriori risultati

- Alcuni degli studenti coinvolti hanno seguito percorsi di accompagnamento individuale di Sophia paralleli alla formazione scolastica prevista dal progetto.
- Partecipazione degli studenti del progetto "La Bussola" e degli altri percorsi educativi ideati da Sophia all'evento "Da Studenti a Protagonisti. Come gli studenti scelgono il loro futuro", realizzato dalla cooperativa.

### Prossimi passi

- Strutturazione di un'offerta didattica orientativa, comprensiva anche di altre progettualità attivate da Sophia in ambito educativo, che potrà essere integrata dagli istituti nel piano didattico.
- Avvio di percorsi simili a "La Bussola" in altri contesti di aggregazione giovanile, quali Parrocchie e giovani volontari della Croce Rossa.

Da quest'anno Sophia offrirà ai ragazzi l'opportunità di partecipare ad un'esperienza residenziale estiva nell'Appennino Marchigiano, dove verranno proposte attività didattiche e ricreative atte a stimolare il lavoro sulle tematiche del percorso La Bussola.

Liberi Sogni Cooperativa Sociale - Calolziocorte (LC)

## C.R.E.A. Comunità - Rigenerazione - Economia - Agroecologia

Importo erogato: 20.000 euro - avvio Ottobre 2024 - Ambito Solidarietà

Attivazione di un percorso socio-occupazionale e di un corso di formazione in ambito agricolo finalizzato all'inserimento lavorativo per giovani con disabilità o in condizione di fragilità socioeconomica tra i 15 e i 25 anni.

15 enti coinvolti

70 volontari

20 nuovi volontari

1 persona inserita

### Risultati

- Selezionati con i servizi sociali 5 giovani con disabilità/fragilità per un'esperienza lavorativa protetta e continuativa in ambito agricolo di 20-30h/settimana (ott. 2024 – sett. 2025).
- Tra loro 1 ragazza con disabilità fisica grave è stata coinvolta in attività di comunicazione del progetto agricolo.
- Partecipazione di 12 giovani ad un percorso teorico pratico in frutticoltura con agronomi professionisti di 63 h (febb. - sett. 2025).
- Erogazione indennità a favore dei ragazzi a carico di Provincia di Lecco, Mestieri Lombardi e in parte della Cooperativa stessa.
- Percorsi individualizzati e di gruppo inerenti attività agricole (orticoltura, gestione frutteto e bosco) condotti da 2 agro-educatori.
- Partecipazione ragazzi a visite didattiche, corsi e workshop e attività culturali aperte alla comunità organizzate dalla cooperativa con volontari e associazioni del territorio.
- Per 4 dei partecipanti esperienza prelaborativa di 60h remunerata, affiancando gli operatori della Cooperativa in attività agricole.
- 5 dei partecipanti hanno collaborato ad attività agricole estive ricevendo un compenso in buoni spesa.

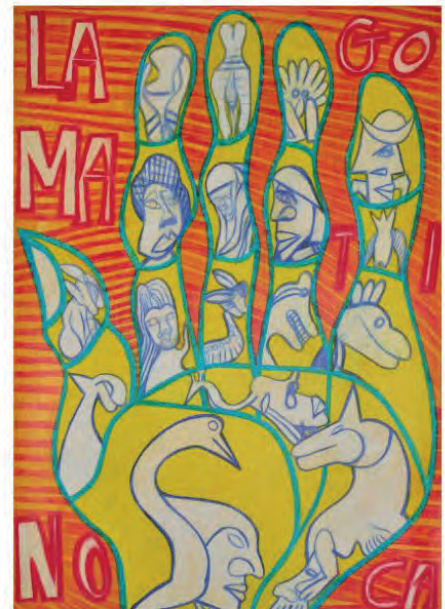
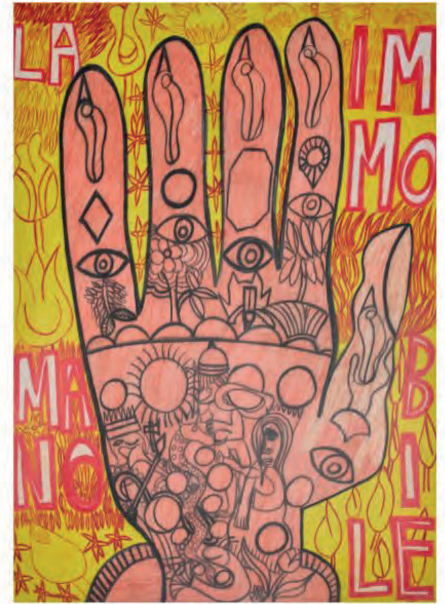
### Ulteriori risultati

- Aumento dei beneficiari previsti: da 5 a 7 per il corso di formazione in ambito agricolo con esperienza sul campo.
- Attivazione di un tirocinio extracurricolare con riconoscimento economico per una neolaureata per comunicazione e promozione del progetto.
- Attivazione di un secondo corso di formazione ed esperienza prelaborativa in ambito frutticoltura per altri 10 giovani grazie al cofinanziamento del progetto da parte di altri enti (e conseguente aumento dei beneficiari da 10 a 24).

### Prossimi passi

- Rafforzare la dimensione agricola del progetto e dare continuità alle esperienze formative.





## IDENTITÀ

Fondazione Cattolica è una fondazione iscritta nella sezione Enti Filantropici del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) che si ispira ai valori della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica per erogare contributi e promuovere attività senza scopo di lucro negli ambiti sociale, educativo, culturale e della ricerca.

In costante dialogo con il territorio, promuove la progettualità sociale a livello nazionale.



## DATI ANAGRAFICI

Ragione Sociale	Fondazione CattolicaVerona Ente Filantropico
Codice Fiscale	03568950236
data di costituzione	costituita l'1/02/2006
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del CTS	Iscritta nella sezione Enti Filantropici del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) Decreto Giunta regionale del Veneto N. 149 del 10/05/2022
Indirizzo Sede Legale	Via Adua 6, 37121 Verona - Italia
Altre sedi	NO
Aree territoriali di attività	Italia
telefono	+39 045 80 83 211
e-mail	fondazione.cattolica@generali.com
Pec	fondazione.cattolica@pec.generaligroup.com
Sito web	www.fondazionecattolica.it

## LA NUOVA MISSION DI FONDAZIONE CATTOLICA

La missione di Fondazione Cattolica si consolida e al tempo stesso si rinnova alla luce delle profonde trasformazioni che stanno interessando il sistema di welfare e del loro riflesso sul ruolo degli attori sociali impegnati nella promozione del bene comune. In una società segnata da bisogni sempre più complessi e articolati, e da crescenti disuguaglianze sociali, gli enti filantropici sono chiamati a superare una logica meramente erogativa per assumere una funzione più propositiva e propulsiva nei confronti del mondo del Terzo Settore, accompagnandone i processi di innovazione sociale e culturale. Fondazione Cattolica ha intrapreso da tempo questo percorso e lo ha ulteriormente rafforzato, con rigore e coerenza, in attuazione delle linee programmatiche per il triennio 2024-2026 approvate dal Consiglio di Amministrazione.

In questa prospettiva, Fondazione Cattolica è impegnata con rinnovata determinazione a contribuire alla costruzione di un sistema di welfare sempre più capace di valorizzare la collaborazione tra istituzioni pubbliche, Terzo Settore, imprese e comunità locali, favorendo forme di progettazione condivisa e lo sviluppo di risposte efficaci ai bisogni sociali emergenti.

Facendo propria questa concezione evoluta della filantropia, la Fondazione non si limita al sostegno economico delle iniziative meritevoli, ma amplia il proprio raggio d'azione promuovendo relazioni qualificate, generando conoscenza e favorendo l'ideazione e la realizzazione di progettualità innovative. Il bando dedicato al people raising rappresenta una testimonianza particolarmente significativa di questo orientamento, poiché mira a favorire un profondo rinnovamento dei modelli organizzativi degli enti del Terzo Settore attraverso la valorizzazione delle competenze e delle motivazioni delle persone che vi operano. Più in generale, tutte le progettualità sostenute vengono valutate e accompagnate nella loro attuazione in un percorso di dialogo continuo con Fondazione Cattolica, così da affinare la capacità delle realtà sociali di rispondere ai bisogni delle comunità e aiutandole nella definizione degli obiettivi progettuali.

La nascita dell'Academy di Fondazione Cattolica per il Terzo Settore si colloca in modo naturale all'interno di questa impostazione strategica, configurandosi come uno spazio di formazione, di confronto e di elaborazione culturale finalizzato a rafforzare la qualità delle risorse umane e la capacità progettuale e realizzativa delle organizzazioni impegnate nel servizio al bene comune.



## GLI AMBITI DI INTERVENTO ED IL MODELLO OPERATIVO

La Fondazione pone al centro dell'attenzione la persona, principio chiave che si traduce in progetti di valorizzazione delle intelligenze, di appoggio ai giovani, di sostegno e affiancamento a quanti con spirito di gratuità si prendono cura di chi altrimenti sarebbe destinato a rimanere indietro.

Facendo riferimento all'art.5 del D.LGS. n. 117/2017, le attività svolte si collocano negli ambiti definiti alle lettere a) d) i) l) u):

**a) interventi e servizi sociali** ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

**d) educazione, istruzione e formazione professionale**, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

**i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

**l) formazione extra-scolastica**, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

**u) beneficenza, sostegno a distanza**, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

Per dare attuazione alle proprie finalità statutarie il Consiglio di Amministrazione delibera le linee guida per l'attività dell'anno, prevedendo:

- Ambiti di intervento
- Stanziamento delle somme destinate a ciascun ambito
- Criteri di valutazione delle richieste
- Strumenti erogativi

*Art. 4 dello Statuto: Attività.*

*“La Fondazione, che non ha scopo di lucro, per il raggiungimento delle proprie finalità, eroga denaro, beni o servizi inclusi quelli di investimento, direttamente o per il tramite di altri Enti anche diversi da quelli del Terzo Settore, a sostegno di categorie di persone svantaggiate e dell'imprenditoria sociale ovvero di attività:*

- *di carattere sociale, sanitario e socio-sanitario;*
- *di natura religiosa e di culto cattolico;*
- *educative, di istruzione e formazione professionale ed extra-scolastica o utili ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro;*
- *di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e religioso;*
- *relative all'organizzazione e gestione di attività culturali, religiose, formative, artistiche e ricreative;*
- *di studio, ricerca e divulgative, anche editoriali, su temi connessi ai propri scopi;*
- *di accoglienza e di integrazione sociale di persone svantaggiate e comunque di beneficenza in genere;*
- *di concessione di borse di studio, premi, sussidi a favore di giovani.”*

## AMBITI DI INTERVENTO TRIENNIO 2024-2026

- Solidarietà e intrapresa sociale
- Formazione, educazione e cultura delle risorse umane
- Ricerca, avvio di partenariati strategici
- Cultura e nuove progettualità in ambito cattolico

## STRUMENTI

Le erogazioni avvengono attraverso tre strumenti:

- Bandi
- Progetti
- Microerogazioni

## BANDI

Prevedono l'accantonamento di fondi da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione per specifiche iniziative alle quali gli Enti possono partecipare presentando richiesta conforme al regolamento stabilito.

## PROGETTI

Nascono dal confronto aperto e diretto tra Fondazione ed Enti, finalizzati alla costruzione di progetti che rispondano in modo nuovo, efficace e sostenibile alle emergenze sociali. In particolare, i progetti di "intrapresa sociale" sono dedicati all'avvio di attività non profit in risposta a 5 bisogni primari: famiglia, anziani, disabilità, nuove povertà e giovani.

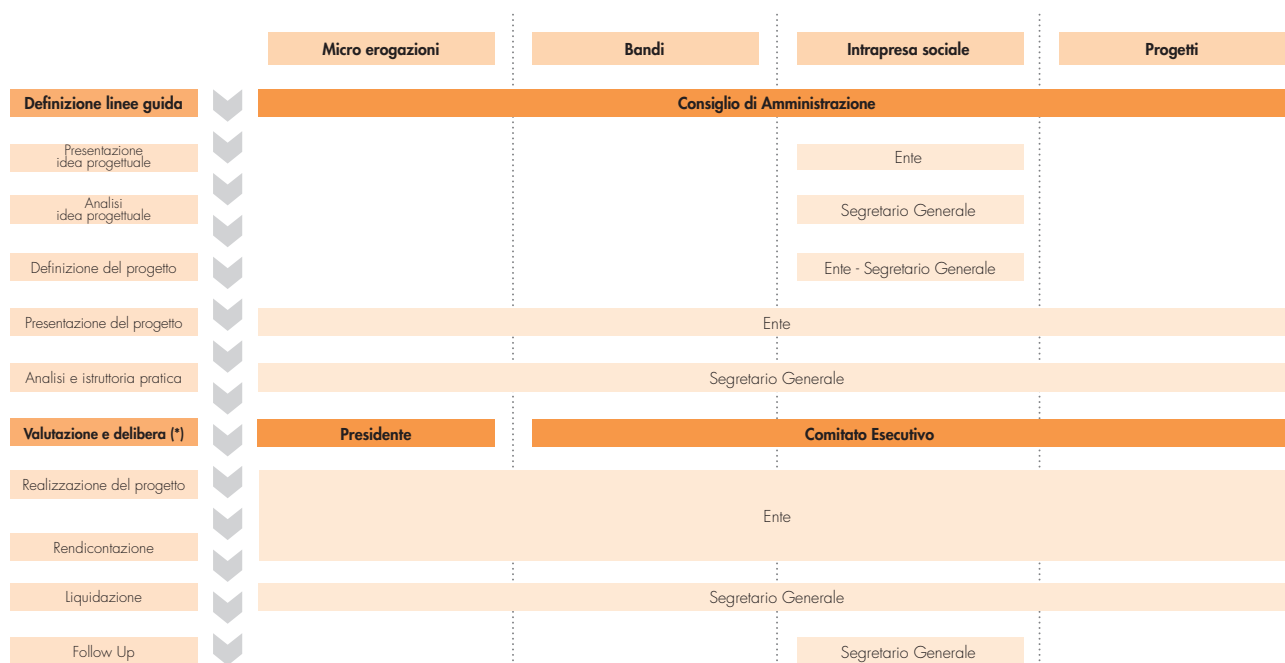
Rappresentano l'attività che più evidenzia le specificità di Fondazione Cattolica e, dopo il loro accoglimento, sono seguiti anche nella fase realizzativa. I risultati raggiunti vengono attentamente valutati per comprenderne impatto ed efficacia e costruire così un bagaglio di conoscenze a servizio di tutti. La costruttiva collaborazione sviluppata con gli enti in questo cammino viene mantenuta nel tempo ed alimenta la continua elaborazione di proposte e soluzioni per altri territori, altri disagi, altri enti.

## MICROEROGAZIONI

Sono caratterizzate da importi contenuti e da una minore complessità. In moltissimi casi, tuttavia, la più semplice gestione non è sinonimo di minor impatto. Nei piccoli interventi, infatti, il contributo attivo dei cittadini è spesso più ampio, con un conseguente aumento del "capitale sociale", elemento indispensabile per lo sviluppo di ogni comunità.

## PROGETTO DI VITA

Vi è infine una sezione trasversale, che al suo interno vede la presenza di alcuni progetti, bandi e microerogazioni. È la sezione "Progetto di Vita", che rappresenta l'accompagnamento di bambini e ragazzi con percorsi educativo-formativi specifici ed il sostegno alle migliori proposte di intrapresa sociale che nascono su iniziativa di giovani o a loro rivolte. Un contenitore di attività che pone al centro i protagonisti del futuro e la formazione di una sana coscienza sociale.



(\*) Per il solo Bando Una Mano a Chi Sostiene il regolamento ha previsto un ulteriore passaggio: dopo la selezione delle 100 idee progettuali migliori, si è aperta la fase di votazione pubblica. I fondi stanziati sono stati aggiudicati ai progetti che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

## ORGANI E GOVERNANCE

### PRESIDENTE

Ha la rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio. È stato proposto dal Consiglio di Amministrazione di Generali in data 23/02/2024 e nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 16/04/24. In carica fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026. L'incarico non prevede compensi.

### VICE-PRESIDENTE

È eletto nel proprio ambito dal Consiglio di Amministrazione. Sostituisce in Presidente in caso di sua assenza od impedimento. In carica fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026. Il Vice-Presidente è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 16/04/2024. L'incarico non prevede compensi.

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cura l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. Definisce le linee guida per l'attività della Fondazione, stabilendo gli ambiti di intervento, gli strumenti erogativi e la ripartizione dei fondi. I componenti sono stati designati dal Consiglio di Amministrazione di Generali Italia S.p.A. in data 23/02/2024. In carica fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026. L'incarico di Consigliere non prevede compensi.

### COMITATO ESECUTIVO

Cura la gestione corrente della Fondazione. In particolare, formula i piani operativi secondo le linee generali definite dal Consiglio di Amministrazione ed esamina le richieste di contributo. I componenti sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 16/04/2024. In carica fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026. L'incarico di componente del Comitato Esecutivo non prevede compensi.

### ORGANO DI CONTROLLO

Svolge le funzioni previste dalla normativa vigente e dallo Statuto della Fondazione. I componenti sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 16/04/2024 per il triennio 2024-2026 e sino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2026. I componenti assistono alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo. L'attività di revisione legale dei conti è svolta dall'Organo di controllo della Fondazione. Il compenso deliberato in favore dell'Organo di controllo ammonta a complessivi euro 2.000 (oltre ad oneri in misura di legge) per i controlli di legalità e a complessivi euro 8.500 (oltre ad oneri in misura di legge) per la revisione legale dei conti. I compensi sono pubblicati sul sito web della Fondazione.

### ORGANISMO DI VIGILANZA

Fondazione Cattolica, consapevole dell'importanza di adottare ed efficacemente attuare un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, ha approvato, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21/01/2019, il proprio Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001 (d'ora innanzi "MOG 231"), successivamente aggiornato in data 21 giugno 2022 e 24 febbraio 2025, e ha nominato il relativo Organismo di Vigilanza (nel seguito "O.d.V."). L'O.d.V. vigila costantemente sull'osservanza del MOG 231 da parte di tutti i destinatari. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 aprile 2025 è stato nominato l'Organismo di Vigilanza composto dagli membri effettivi dell'Organismo di controllo: Signori Dott. Alessandro Gambi, nominato quale Presidente dell'O.d.V., Dott.ssa Alessandra Andretta e Dott.ssa Maria Rubinelli. Il mandato dell'Organismo di Vigilanza coincide con l'attuale mandato dell'Organo di controllo. Il compenso deliberato in favore dell'O.d.V. ammonta a complessivi euro 10.000 annui (oltre IVA e spese sostenute per l'incarico).

### SEGRETARIO GENERALE

Cura la gestione delle attività della Fondazione, partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo senza diritto di voto. È stato nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 23/12/2024 in carica dal 1° gennaio 2025 sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026. Nella gestione delle attività della Fondazione, il Segretario Generale è coadiuvato da uno staff di 6 persone.

### RETI ASSOCIATIVE

Fondazione Cattolica aderisce ad Assifero, l'associazione italiana delle fondazioni ed enti filantropici, soggetti non profit di natura privatistica che, per loro missione, catalizzano risorse private – capitale finanziario, immobiliare, intellettuale e relazionale – per il bene comune.

Organo	Compenso 2025
Comitato Esecutivo	0
Consiglio di Amministrazione	0
Organo di Controllo e Revisore dei Conti *	12.636,00
Organismo di Vigilanza	10.000

## COMITATO ESECUTIVO

7 incontri	partecipazione media 97%	12 ore dedicate alle riunioni
------------	--------------------------	-------------------------------

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

5 incontri	partecipazione media 84%	7,46 ore dedicate alle riunioni
------------	--------------------------	---------------------------------

## ORGANISMO DI VIGILANZA

6 incontri	5,2 ore dedicate alle riunioni
------------	--------------------------------

## ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE DEI CONTI

8 incontri come Organo di Controllo e 8 incontri come Revisore dei Conti	Partecipazione media alle riunioni dell'organo di Controllo 96% Partecipazione media alle riunioni dell'Organo di Revisione 100%	12 ore dedicate alle riunioni dell'Organo di Controllo e 19 dedicate alle riunioni dell'Organo di revisione
--	---	---

### Consiglio di Amministrazione

Paolo Bedoni (P)  
Piero Fusco (VP)  
Riccardo Acquaviva  
Alessandro Lai  
Gelsomina Maisto  
Samuele Marconcini  
Atanasio Pantarrotas  
Cristina Rustignoli  
Giuseppe Alessio Verni  
Don Davide Vicentini

*In carica per il Triennio 2024 - 2026 sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026*

### Presidente

Paolo Bedoni

### Comitato Esecutivo

Paolo Bedoni (P)  
Piero Fusco (VP)  
Riccardo Acquaviva  
Cristina Rustignoli  
Giuseppe Alessio Verni

### Segretario Generale

Giovanni Tessitore

### Organo di Controllo

Alessandro Gambi (P)  
Maria Rubinelli  
Alessandra Andretta\*  
Gaetano Rebecchini (supp.)  
Beatrice Frazza (supp.)\*\*

*In carica per il Triennio 2024-2026 sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026*

\* Subentrata in data 01/09/2024

\*\* Subentrata in data 21/10/2024

### Organismo di Vigilanza

Alessandro Gambi (P)  
Maria Rubinelli  
Alessandra Andretta

*In carica dal 22 aprile 2025 sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026*

## IL MODELLO ORGANIZZATIVO GESTIONALE 231

Fondazione Cattolica, consapevole dell'importanza di adottare e di dare effettiva attuazione a un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito, il "Modello"), idoneo a prevenire la commissione di comportamenti illeciti, ha approvato il proprio Modello con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 gennaio 2019, e lo ha successivamente aggiornato in data 21 giugno 2022 e, da ultimo, il 24 febbraio 2025.

L'adozione del Modello si fonda sul presupposto che lo stesso costituisca un valido strumento di sensibilizzazione dei destinatari circa l'assunzione di comportamenti corretti e trasparenti, idonei a prevenire il rischio di commissione degli illeciti penali rientranti nel novero dei reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti.

Attraverso l'adozione del Modello, la Fondazione intende perseguire le seguenti finalità:

- vietare comportamenti che possano integrare le fattispecie di reato previste dal Decreto;;
- diffondere la consapevolezza che la violazione delle disposizioni del D.Lgs. 231/2001, delle prescrizioni contenute nel Modello e dei principi del Codice di Condotta del Gruppo Generali, adottato dalla Fondazione, possa comportare l'applicazione di misure sanzionatorie, di natura pecuniaria e interdittiva, anche a carico della Fondazione;
- consentire alla Fondazione, attraverso un adeguato

sistema di norme interne e una costante attività di monitoraggio sull'efficace attuazione del Modello, di prevenire e/o contrastare tempestivamente la commissione di reati rilevanti ai sensi del Decreto.

Le disposizioni del Modello sono vincolanti per il Presidente del Consiglio di Amministrazione, per i componenti del Consiglio di Amministrazione e per tutti coloro che, a qualunque titolo, rivestono nella Fondazione funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione o controllo, nonché per i lavoratori subordinati e per i collaboratori della Fondazione, di qualsiasi grado e con qualsivoglia tipologia di rapporto contrattuale, anche qualora operino in regime di distacco da Generali Italia S.p.A.

Il Modello si compone di una Parte Generale e di una Parte Speciale.

La Parte Generale illustra il quadro normativo di riferimento in materia di responsabilità amministrativa degli enti, l'attività svolta dalla Fondazione e il modello di governance adottato, il Sistema dei Controlli Interni, nonché la struttura del Modello e i relativi destinatari.

La Parte Speciale è articolata in diverse sezioni, ciascuna dedicata a una specifica famiglia di reati ritenuta rilevante per la Fondazione, tenuto conto del settore di operatività, dell'organizzazione interna e dei processi che la caratterizzano.

Al fine di garantire l'efficace funzionamento e l'osservanza del Modello, in data 22 aprile 2025, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto, la Fondazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV). L'OdV resta in carica per tre anni ed è rieleggibile.



## MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

Fondazione Cattolica ritiene che il coinvolgimento degli *stakeholder*, interni ed esterni, nello svolgimento e nella valutazione della sua attività sia molto importante per soddisfare il raggiungimento della propria missione in modo pieno ed efficace.

Ad ognuno dei soggetti che gravitano attorno alle attività della Fondazione rende conto di quanto fatto, per rispondere alle richieste che la natura del singolo rapporto porta con sé.

### GENERALI ITALIA

La Fondazione mantiene un dialogo costante con il Fondatore. Ogni anno il Bilancio della Fondazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione, viene comunicato come da previsione statutaria al Consiglio di Amministrazione del Fondatore o della Società o Ente suo successore.

### DIPENDENTI

Le attività di comunicazione e condivisione con i dipendenti della Fondazione sono costanti durante l'anno. Vengono realizzate riunioni di allineamento di tutto lo staff con cadenza settimanale, oltre a riunioni ristrette su specifiche progettualità.

Lo staff è in regime di distacco da Generali Italia S.p.A., che ne gestisce la parte retributiva e ne garantisce la formazione continua. I dipendenti sono coinvolti nelle attività progettuali e invitati a proporre idee per il miglioramento continuo e/o l'implementazione delle attività.

### FORNITORI

Con i fornitori vi è una condivisione degli obiettivi e delle finalità della Fondazione, precedente l'erogazione delle forniture di beni o servizi. In particolar modo con i fornitori del sito web e dei progetti grafici che coinvolgono la Fondazione vi è una condivisione degli intenti, una coprogettazione e un accompagnamento nella realizzazione dei progetti.

Generali Italia rende a favore di Fondazione alcuni servizi di natura informatica e di natura amministrativa a titolo gratuito, in quanto qualificabili come prestazioni in natura, finalizzate al perseguimento di scopi istituzionali e non lucrativi della Fondazione. Pertanto, non è previsto alcun corrispettivo economico, né diretto né indiretto, collaborando nell'ambito di un rapporto privo di onerosità, nel rispetto dei principi di gratuità e solidarietà che caratterizzano l'attività della Fondazione.

### BENEFICIARI CONTRIBUTI

Il coinvolgimento dei beneficiari dei contributi ha luogo a partire dalla fase conoscitiva, che avviene tramite incontri diretti, per poi proseguire nel percorso della progettualità, attraverso incontri periodici di aggiornamento e, infine, nella fase di follow up.

### ENTI DEL TERZO SETTORE

Gli enti senza scopo di lucro beneficiati negli anni vengono costantemente aggiornati sulle attività della Fondazione attraverso l'invio di newsletter e del Bilancio, cartaceo o consultabile sul sito.

### ISTITUZIONI PUBBLICHE ED ENTI PRIVATI

La Fondazione informa le principali istituzioni del territorio circa le proprie attività attraverso l'annuale invio del Bilancio e tramite incontri e aggiornamenti periodici. Per le Istituzioni la Fondazione vuole essere un interlocutore attento e promotore di nuove forme di welfare partecipato.

Per le organizzazioni con le quali collabora vuole essere un partner affidabile con cui realizzare azioni e progetti condivisi che incidano positivamente sulle comunità di riferimento.

### COMUNITÀ

Al territorio Fondazione offre ascolto e partecipazione attiva nella strutturazione di idee in progetti. Dialoga con attori e protagonisti del welfare locale; intende infine restituire alla collettività il patrimonio di sguardi e saperi generati da questa attività.

## IL PERSONALE

Il personale impiegato in Fondazione Cattolica al 31 dicembre 2025 è costituito dal Segretario Generale e da altre 6 risorse.

Le 7 risorse sono in regime di distacco da Generali Italia, che sostiene e gestisce la componente retributiva. Tutte le risorse sono assunte da Generali Italia S.p.A. a tempo indeterminato e inquadrate secondo il CCNL A.N.I.A.

Il personale è composto per il 43% da donne e il 57% da uomini; l'età media è di 48 anni.

6 risorse lavorano in regime di full time, 1 in part-time.

Il personale lavora in regime misto, per il 60% in modalità di smartworking e per il 40% in presenza, secondo le indicazioni date dal Gruppo Generali.

Per lavorare efficacemente in questa modalità e limitare l'utilizzo della carta, lo staff utilizza principalmente documenti digitali, mantenendo alto il livello di efficienza operativa.

I costi relativi ai 7 collaboratori sono sostenuti da Generali Italia.

Il personale lavora a stretto contatto con le realtà del terzo settore sul territorio italiano. Capta i bisogni, analizza le idee progettuali, accompagna la realizzazione dei progetti. Favorisce la comunicazione e la relazione tra le diverse realtà del terzo settore, per mettere in rete le buone pratiche. Amministra la Fondazione.

Al personale è garantita la formazione obbligatoria; inoltre è coinvolto nell'organizzazione di percorsi di formazione specifica dedicati alle realtà del terzo settore e/o ai giovani. Essendo quello della formazione un ambito in forte crescita tra le attività della Fondazione, il personale contribuisce alla proposta di nuovi percorsi, di cui può a sua volta beneficiare.

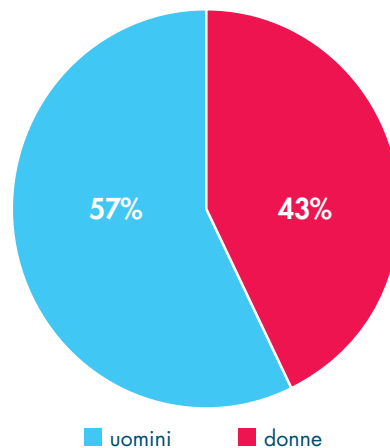
Il personale è costantemente invitato a proporre idee per il miglioramento continuo dell'attività della Fondazione o per l'implementazione delle stesse, anche alla luce del continuo ascolto del territorio.

Vengono effettuate riunioni di coprogettazione del lavoro da parte di tutto lo staff con cadenza settimanale. Altre riunioni di coordinamento vengono calendarizzate su attività specifiche e sono organizzate giornate formative presso realtà esterne.

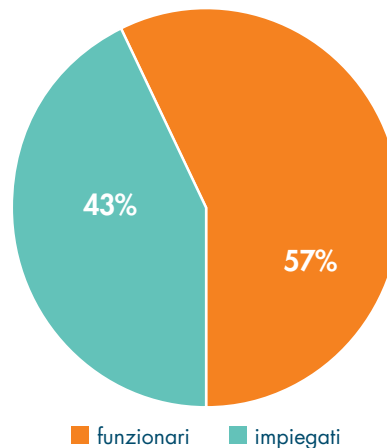
L'impegno della Fondazione è volto a custodire le relazioni esistenti e ad incontrare altre realtà del terzo settore per prendersi cura insieme del territorio e della comunità nel tentativo continuo di generare valore e valori condivisi.

Gli incontri con le persone che si spendono per il Bene hanno generato fiducia e motivazione. Ne sono indiretta conferma le numerose richieste di partecipazione a convegni e conferenze stampa dove la Fondazione è stata chiamata a presentare proprie relazioni e ad offrire contributi di pensiero.

### DISTINZIONE DEL PERSONALE PER GENERE



### INQUADRAMENTO



**98 nuove associazioni incontrate**

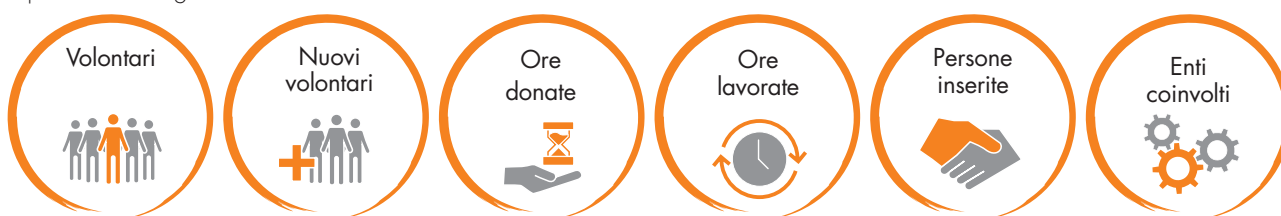
**36 interventi in convegni e conferenze**

## PRINCIPALI INDICATORI DI EFFICACIA DEGLI INTERVENTI EROGATIVI

La Fondazione dedica particolare attenzione al monitoraggio dell'impatto sociale. Il denaro erogato viene trasformato in valore sociale, cultura, etica condivisa quando i progetti diventano strumenti a servizio di un bene più grande. Per evidenziare i benefici che le persone apportano e di cui possono godere, la Fondazione ha scelto di:

- misurare efficacia dei propri interventi;
- rendere conto al Fondatore ed ai suoi soci di cosa c'è oltre l'erogazione;
- costruire un linguaggio comune per un dialogo diffuso sul welfare.

Per rendere più chiara la fruizione dei contenuti collegata ai progetti presentati in seguito si è predisposta una sintetica legenda esplicativa dei seguenti KPI:



<b>Importo deliberato</b>	Rappresenta il contributo in denaro deliberato dalla Fondazione a sostegno dell'iniziativa progettuale.
<b>Enti coinvolti</b>	Si tratta degli enti profit e non profit che a vario titolo partecipano all'attività progettuale.
<b>Volontari</b>	Sono le Persone che donano gratuitamente tempo, talento e passione in favore del beneficiario delle erogazioni e che si occupano del progetto.
<b>Nuovi volontari</b>	Sono le nuove Persone che si dedicano gratuitamente al progetto.
<b>Ore donate</b>	È il tempo donato dai volontari, espresso in ore, durante il periodo di accompagnamento della Fondazione.
<b>Persone inserite</b>	Sono le Persone che grazie all'iniziativa progettuale sono avviate al lavoro nelle modalità previste dal progetto stesso (borse lavoro, lavoro protetto, assegni di ricerca, assunzione a tempo determinato, indeterminato ecc.). Vengono considerati anche gli inserimenti in altre realtà d'impresa collegate.
<b>Ore lavorate</b>	È il tempo impiegato per svolgere l'attività progettuale.
<b>Beneficiari diretti</b>	Persone che a vario titolo beneficiano direttamente delle attività realizzate.
<b>Auto sostenibilità</b>	È il periodo dal quale l'attività sarà in grado di autofinanziarsi.

Per quanto riguarda le fonti informative relative ai predetti indicatori, si evidenzia che fatto salvo il primo, tutti gli altri vengono forniti direttamente dai beneficiari delle erogazioni.

Rispetto al Bilancio Sociale 2023, si è ritenuto di privilegiare i parametri prettamente qualitativi non riproponendo il parametro "Valore del progetto" che includeva anche una valorizzazione delle ore donate in autonomia dalla Fondazione.

I progetti descritti nel bilancio sociale riportano gli indicatori più significativi rispetto agli obiettivi dichiarati.





## CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato netto di gestione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In estrema sintesi, il bilancio evidenzia un avanzo gestionale di Euro **62.677** determinato dalla rilevazione nell'esercizio dei contributi stanziati dal Fondatore pari ad Euro 3.000.000 e di contributi erogati per Euro 2.974.520. Le altre voci più significative della gestione sono costituite, per i ricavi, dai proventi finanziari (Euro 141.499) e dai contributi revocati (Euro 49.550) mentre, per gli oneri, dai costi di gestione (Euro € 240.799).

Il Comitato Esecutivo ha proposto al Consiglio di Amministrazione, che ha approvato, di destinare l'avanzo di gestione di Euro 62.677 alla Riserva di utili o avanzi di gestione del "patrimonio libero" allo scopo di stabilizzare l'attività erogativa della Fondazione nella successione degli esercizi sociali futuri.

Il Comitato Esecutivo, infine, ringrazia l'Ente Fondatore e il Consiglio di Amministrazione per la fiducia accordata ai suoi membri, nella speranza di aver ben adempiuto al mandato ricevuto, l'Organo di Controllo e l'Organismo di Vigilanza per la preziosa attività di controllo esercitata, il Segretario Generale e il personale per la professionalità e dedizione con cui ha collaborato per il buon andamento dell'attività della Fondazione.



# **BILANCIO D'ESERCIZIO**

01/01/2025 - 31/12/2025

## STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>II - Immobilizzazioni materiali:</b>		
1) terreni e fabbricati		
- Immobile strumentale uso ufficio	1.837.167	1.837.167
4) telefonia mobile	1.423	1.423
(f.do amm.to telefonia mobile)	-427	-142
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.838.163</b>	<b>1.838.448</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie:</b>		
3) altri titoli		
- Titoli di Stato	533.862	465.054
- Fondo risparmio gestito BG	2.914.280	
- Polizze a capitalizzazione	932.614	-
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>4.380.756</b>	<b>465.054</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>6.218.919</b>	<b>2.303.502</b>
<b>C) Attivo Circolante</b>		
<b>II - Crediti:</b>		
1) crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	9.283	14.283
12) crediti vs. enti previdenziali e assistenziali		
- entro l'esercizio successivo	80	11.247
<b>Totale Crediti</b>	<b>9.363</b>	<b>25.530</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
3-a) polizza a capitalizzazione	-	961.829
3-b) titoli di stato - B.O.T.	-	2.980.599
3-c) fondi comuni d'investimento	1.699.964	-
<b>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>1.699.964</b>	<b>3.942.428</b>
<b>IV - Disponibilità liquide:</b>		
1) depositi bancari e postali	1.400.370	1.834.633
3) denaro e valori in cassa	303	577
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.400.370</b>	<b>1.835.210</b>
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>3.110.000</b>	<b>5.803.168</b>
<b>D) Ratei e rischi attivi</b>		
Ratei attivi	14.610	51.259
Risconti attivi	-	10.166
<b>Totale Ratei e Risconti</b>	<b>14.610</b>	<b>61.425</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>9.343.529</b>	<b>8.168.095</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>A) Patrimonio Netto</b>		
I - Fondo di dotazione dell'ente	1.000.000	1.000.000
II - Patrimonio Vincolato		
1) Riserve statutarie	165.000	165.000
2) Riserve vincolate per decisione degli Organi Istituzionali	924.780	1.100.000
III - Patrimonio Libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	4.375.315	4.075.689
IV - Avanzo/disavanzo dell'esercizio	62.677	299.625
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>6.527.772</b>	<b>6.640.314</b>
<b>B) Fondi rischi ed oneri</b>		
2) per imposte anche differite	4.742	21.921
3) altri:	-	6.000
<b>Totale Fondi rischi ed oneri</b>	<b>4.742</b>	<b>27.921</b>
<b>C) Fondo TFR</b>	-	5.762
<b>D) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo</b>		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
- entro l'esercizio successivo	2.155.990	762.813
- oltre l'esercizio successivo	615.895	663.800
7) debiti verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	25.784	41.830
9) debiti tributari		
- entro l'esercizio successivo	6.339	4.783
11) debiti vs. dipendenti e collaboratori		
- entro l'esercizio successivo	-	1.773
<b>Totale Debiti</b>	<b>2.804.008</b>	<b>1.474.999</b>
<b>E) Ratei e Risconti passivi</b>		
Ratei passivi	7.007	19.099
<b>Totale Ratei e Risconti passivi</b>	<b>7.007</b>	<b>19.099</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>9.343.529</b>	<b>8.168.095</b>

## RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2025

	31/12/2025	31/12/2024
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>		
2) Servizi	135.771	98.632
4) Personale	6.283	38.636
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	2.693
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione Organi Istituzionali	1.440.000	1.200.000
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione Organi Istituzionali	-1.615.220	-100.000
11) Attività erogativa	2.974.520	1.596.950
<b>TOTALE</b>	<b>2.941.354</b>	<b>2.824.355</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>	0	0
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>	0	0
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	4.761	140
4) Da altri beni patrimoniali	37.358	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
6) Altri oneri	47.474	47.930
<b>TOTALE</b>	<b>89.593</b>	<b>48.070</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.004	14.722
2) Servizi	77.473	60.472
5) Ammortamenti	285	142
6) Accantonamenti per rischi e oneri	0	6.000
7) Altri oneri	10.983	18
<b>TOTALE</b>	<b>98.745</b>	<b>81.354</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>3.129.692</b>	<b>2.953.779</b>

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.000.000	3.000.000
5) Proventi per 5 per mille	1.320	789
10) Altri ricavi, rendite e proventi	49.550	54.379
<b>TOTALE</b>	<b>3.050.870</b>	<b>3.055.168</b>
<i>Avanzo/disavanzo da attività di interesse generale (+/-)</i>	<i>109.516</i>	<i>230.813</i>
<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>	0	0
<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	0	0
<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Da rapporti bancari	4.404	40.445
2) Da altri investimenti finanziari	137.095	158.221
<b>TOTALE</b>	<b>141.499</b>	<b>198.666</b>
<i>Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>	<i>51.906</i>	<i>150.596</i>
<b>E) Proventi di Supporto generale</b>	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Disavanzo da costi e oneri di supporto generale (-)</i>	<i>-98.745</i>	<i>-81.354</i>
<i>Totale proventi e ricavi</i>	<i>3.192.369</i>	<i>3.253.834</i>
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>	<i>62.677</i>	<i>300.055</i>
<i>Imposte</i>	<i>0</i>	<i>430</i>
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</i>	<i>62.677</i>	<i>299.625</i>



## **RELAZIONE DI MISSIONE**

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 117/2017, la Fondazione redige anche il Bilancio Sociale, nel quale si trovano importanti informazioni che ampliano quelle contenute nella presente Relazione di Missione, comunque in coerenza con queste.

## PUNTO 1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Fondazione CattolicaVerona è una Fondazione iscritta nella sezione Enti Filantropici del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) che si ispira ai valori della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica per erogare contributi e promuovere attività senza scopo di lucro negli ambiti sociale, educativo, culturale e della ricerca.

### DATI ANAGRAFICI

Ragione Sociale	Fondazione CattolicaVerona Ente Filantropico
Codice Fiscale	03568950236
data di costituzione	01/02/2006
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del CTS	Iscritta nella sezione Enti Filantropici del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) Decreto Giunta regionale del Veneto N. 149 del 10/05/2022
Indirizzo Sede Legale	Via Adua 6, 37121 Verona - Italia
Altre sedi	NO
Aree territoriali di attività	Italia
telefono	+39 045 80 83 211
e-mail	fondazione.cattolica@generali.com
Pec	fondazione.cattolica@pec.generaligroup.com
Sito web	www.fondazionecattolica.it

La Fondazione pone al centro dell'attenzione la Persona, principio chiave che si traduce in progetti di valorizzazione delle intelligenze, di appoggio ai giovani, di sostegno e affiancamento a quanti con spirito di gratuità si prendono cura di chi altrimenti sarebbe destinato a rimanere indietro.

Facendo riferimento all'art.5 del D.LGS. n. 117/2017, le attività svolte si collocano negli ambiti definiti alle lettere a) d) i) l) u):

**a) interventi e servizi sociali** ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

**d) educazione, istruzione e formazione professionale**, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

**i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

**l) formazione extra-scolastica**, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

**u) beneficenza, sostegno a distanza**, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

## PUNTO 2. DATI SUGLI ADERENTI E INFORMAZIONE SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Non sono previste figure di "aderenti", mentre il fondatore, Generali Italia, partecipa alla vita dell'ente come specificato di seguito.

Fondazione Cattolica ritiene che il coinvolgimento degli stakeholder, interni ed esterni, nello svolgimento e nella valutazione della sua attività sia molto importante per il raggiungimento della propria missione in modo pieno ed efficace.

Ad ognuno dei soggetti che gravitano attorno alle attività della Fondazione rende conto di quanto fatto, per rispondere alle richieste che la natura del singolo rapporto porta con sé.

La Fondazione mantiene un dialogo costante con il Fondatore. Ogni anno il Bilancio della Fondazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione, viene presentato al Consiglio di Amministrazione del Fondatore.

Oltre al Fondatore, i principali stakeholder della Fondazione sono:

#### **Dipendenti**

Le attività di comunicazione e condivisione con le risorse a disposizione della Fondazione sono costanti durante l'anno. Vengono realizzate riunioni di allineamento di tutto lo staff con cadenza settimanale, oltre a riunioni ristrette su specifiche progettualità.

Lo staff è in regime di distacco da Generali Italia S.p.A., che ne sostiene il costo e ne garantisce la formazione continua. I collaboratori sono coinvolti nelle attività progettuali e invitati a proporre idee per il miglioramento continuo e/o l'implementazione delle attività.

#### **Fornitori**

Con i fornitori vi è una condivisione degli obiettivi e delle finalità della Fondazione, precedente l'erogazione delle forniture di beni o servizi. In particolar modo con i fornitori del sito web e dei progetti grafici che coinvolgono la Fondazione vi è una condivisione degli intenti, una co-progettazione e un accompagnamento nella realizzazione dei progetti.

Generali Italia rende a favore di Fondazione alcuni servizi di natura informatica e di natura amministrativa a titolo gratuito, in quanto qualificabili come prestazioni in natura, finalizzate al perseguimento di scopi istituzionali e non lucrativi della Fondazione. Pertanto, non è previsto alcun corrispettivo economico, né diretto né indiretto, collaborando nell'ambito di un rapporto privo di onerosità, nel rispetto dei principi di gratuità e solidarietà che caratterizzano l'attività della Fondazione.

#### **Beneficiari contribuiti**

Il coinvolgimento dei beneficiari dei contributi ha luogo a partire dalla fase conoscitiva, che avviene tramite incontri diretti, per poi proseguire nel percorso di realizzazione della progettualità, attraverso incontri periodici di aggiornamento e, infine, nella fase di follow up.

#### **Enti del Terzo settore**

Gli enti senza scopo di lucro beneficiati negli anni vengono costantemente aggiornati sulle attività della Fondazione attraverso l'invio di newsletter mensili e del Bilancio, cartaceo o consultabile sul sito.

#### **Istituzioni pubbliche ed enti privati**

La Fondazione informa le principali istituzioni del territorio circa le proprie attività attraverso l'annuale invio del Bilancio e tramite incontri e aggiornamenti periodici. Per le Istituzioni la Fondazione vuole essere un interlocutore attento e promotore di nuove forme di welfare partecipato.

Per le organizzazioni con le quali collabora vuole essere un partner affidabile con cui realizzare azioni e progetti condivisi che incidano positivamente sulle comunità di riferimento.

#### **Comunità**

Al territorio Fondazione offre ascolto e partecipazione attiva nella strutturazione di idee in progetti. Dialoga con attori e protagonisti del welfare locale; intende infine restituire alla collettività il patrimonio di sguardi e saperi generati da questa attività.

### **PUNTO 3. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**

Il bilancio di esercizio è stato redatto tenendo conto dei principi contabili e delle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nella misura in cui gli stessi risultano applicabili per gli Enti Filantropici.

Con riferimento al Bilancio 2025, sono state applicate le norme derivanti dal D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 c.d. "Codice del Terzo Settore". I criteri di rappresentazione e di valutazione delle poste e la relazione di missione sono stati perciò adeguati alla normativa vigente, e in particolare all'emanazione dell'OIC 35, pubblicato nel febbraio 2022 dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) così come da ultimo emendato il 2 marzo 2023.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, in base al presupposto che la Fondazione sia in funzionamento e che continui ad esserlo nel prevedibile futuro, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del "principio della prudenza" ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al "principio della competenza", l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, ancorché gli stessi non hanno ancora dato origine alla manifestazione monetaria.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non sia espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio di esercizio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la loro realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Specifichiamo, di seguito, i principi contabili adottati ed i criteri di valutazione applicati.

Gli importi sono indicati in euro; gli schemi di bilancio sono stati esposti in unità di euro.

I criteri di valutazione ed il contenuto delle partite sono precisati singolarmente nelle illustrazioni delle principali poste fatte qui di seguito; tali criteri sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte a livello normativo.

Nella redazione del presente Bilancio d'esercizio non si è fatto ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c..

Per quanto riguarda l'imputazione delle voci del Conto Economico alle categorie previste dal formato di bilancio per gli ETS ex D.Lgs 117/2017, si informa che i ricavi e i costi relativi all'attività tipica della Fondazione, sono stati inclusi nella categoria A (Attività di interesse generale), mentre i ricavi ed i proventi finanziari, con gli oneri collegati (commissioni bancarie e ritenute fiscali), sono inclusi nella categoria D (Attività finanziarie e patrimoniali). I costi generali dell'Ente sono ricompresi nella categoria E (Costi e oneri di supporto generale).

La sezione A) dettaglia, inoltre, in continuità con il precedente esercizio ai punti 9), 10) e 11) rispettivamente gli accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, il suo utilizzo e le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio.

#### PUNTO 4. IMMOBILIZZAZIONI

##### Materiali

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
Immobilibile strumentale uso ufficio	1.837.167	1.837.167	-
Telefonia mobile (acquisto)	1.281	996	-285
<b>Totali</b>	<b>1.837.448</b>	<b>1.838.163</b>	<b>-285</b>

- le *immobilizzazioni materiali* danno evidenza della proprietà dell'immobile ad uso strumentale ubicato in Verona, via Adua, 6, acquistato in data 11 febbraio 2015, sede legale ed operativa della Fondazione e di un apparecchio di telefonia mobile.

L'immobile strumentale, in quanto d'interesse storico artistico e di notevole pregio, viene regolarmente mantenuto e non risulta sottoposto ad un processo di ammortamento nel presupposto del mantenimento del suo valore nel tempo. L'apparecchio di telefonia mobile risulta invece ammortizzato sulla base di una vita utile quinquennale pari ad un'aliquota del 20%.

## Finanziarie

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
4.380.756	465.054	3.915.701

La composizione delle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Altri titoli: Titoli di Stato - BTP	465.054	533.862	68.808
Contratto Capitalizz. Generali 113927 ESRF	-	607.055	607.055
Contratto Capitalizz. Generali 113930 ES	-	325.559	325.559
Fondo Risparmio Gestito BG	-	2.914.280	2.914.280
<b>Totali</b>	<b>465.054</b>	<b>4.380.756</b>	<b>3.915.702</b>

- *le immobilizzazioni finanziarie* sono formate da investimenti in Titoli di Stato, polizze Ass. Generali a capitalizzazione e fondo risparmio gestito Banca Generali (GPM).

I titoli di Stato sono iscritti al costo di acquisto assunto nella misura del costo specifico e non al costo ammortizzato in quanto – come previsto dall'OIC n. 20 "Titoli di debito" – il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai titoli di debito che sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i cui costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Per i predetti titoli non si sono evidenziate perdite durevoli di valore.

I due contratti di capitalizzazione istituiti nel corso dell'esercizio 2025 sono iscritti in misura pari al premio sottoscritto maggiorato del rendimento maturato per competenza nell'esercizio 2025 secondo le previsioni di polizza; sul medesimo rendimento è stato altresì stimato per competenza anche il relativo carico fiscale accantonato in apposito fondo rischi nel passivo.

Il fondo di risparmio gestito Banca generali (GPM) esprime esclusivamente la gestione patrimoniale mobiliare affidata in gestione ad un operatore altamente qualificato la quale si compone di un portafoglio titoli per circa 2,8 milioni di euro e di liquidità a servizio della gestione per circa centomila euro.

I titoli di debito della GPM risultano contabilizzati al costo di acquisto e non al costo ammortizzato in quanto – come previsto dall'OIC n. 20 "Titoli di debito" – il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai titoli che sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i cui costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Per i predetti titoli non si sono evidenziate perdite durevoli di valore.

## PUNTO 5. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

Non presenti.

## PUNTO 6. COSTI DI SVILUPPO

Non presenti.

## PUNTO 7. ATTIVO CIRCOLANTE

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate da quote di tre SICAV di diritto lussemburghese, le quali in quanto assimilabili a fondi comuni di investimento in serie o in massa sono iscritte al minore fra costo di acquisto e valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

## PUNTO 8. RATEI E RISCONTI E ALTRI FONDI

## Ratei e risconti ATTIVI

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
14.610	61.425	-46.815

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	51.259	14.610	-36.649
Risconti attivi	10.166	-	-10.166
<b>Totali</b>	<b>61.425</b>	<b>14.610</b>	<b>-46.815</b>

I ratei attivi danno evidenza delle quote di interessi attivi su depositi bancari e di cedole su altri titoli, maturati nell'esercizio, ma non ancora accreditati al 31/12/2025.

## Ratei e risconti PASSIVI

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
7.007	19.099	-12.092

Trattasi quasi esclusivamente di ratei passivi per ritenute fiscali su interessi attivi e cedole, nonché per spese su depositi bancari ed altri investimenti finanziari, maturate nell'esercizio, ma addebitate nell'esercizio successivo.

## Fondi rischi ed oneri

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
4.742	27.921	-23.179

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Fondo imposte	21.921	4.742	-17.179
Fondo oneri futuri	6.000	-	-6.000
<b>Totali</b>	<b>27.921</b>	<b>4.742</b>	<b>-23.179</b>

Fondo imposte: l'importo al 31/12/2025, pari ad euro 4.742 rappresenta l'accantonamento delle imposte su proventi finanziari relativi alle Polizze a capitalizzazione in essere, indicata in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

## PUNTO 9. MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

## Patrimonio netto

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
	6.527.772	6.640.314	-112.542

La dinamica delle poste di *patrimonio netto* è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/ Destinazione perdita	Aumenti/ Riduzioni di capitale	Altre Variazioni	Saldo finale
Fondo di dotazione	1.000.000	-	-	-	1.000.000
<b>Patrimonio Vincolato</b>					
- Riserve statutarie	165.000	-	-	-	165.000
- Riserve vincolate per decisione Organi Istituzionali	1.100.000	-	-	-175.220	924.780
<b>Totale Patrimonio Vincolato</b>	<b>1.265.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-175.220</b>	<b>1.089.780</b>
<b>Patrimonio Libero</b>					
- Riserve disponibili per erogazioni	4.075.689	299.625	-	1	4.375.315
- Risultato di gestione dell'esercizio	299.625	-299.625	-	62.677	62.677
<b>Totale Patrimonio Libero</b>	<b>4.375.314</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>62.678</b>	<b>4.437.992</b>
<b>Totali</b>	<b>6.640.314</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-112.542</b>	<b>6.527.772</b>

Il prospetto dà evidenza delle variazioni intervenute nel patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2025.

L'incremento delle riserve del patrimonio libero, disponibili per erogazioni, per euro 299.625, deriva dalla destinazione dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2024 come da deliberata del C.d.A. della Fondazione in data 22/04/2025.

Le riserve statutarie sono costituite dai seguenti accantonamenti ai sensi dell'art. 5 lettera C dello Statuto: € 100.000 relativi al 2022 con utilizzo dell'avanzo di gestione di tale esercizio; € 65.000 relativi all'esercizio 2023.

Si precisa che la voce "Riserve vincolate per decisione Organi Istituzionali" rappresenta l'ammontare delle riserve vincolate per decisione degli Organi Istituzionali a copertura delle somme destinate a specifici Bandi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale
"Intrapresa Sociale 2025"	-	540.000	515.220	24.780
"Bando Una mano a chi sostiene"	500.000	-	500.000	-
"Bando People Raising 2025-26"	-	750.000	-	750.000
"Bando People Raising 2024-25"	500.000	-	500.000	-
"Bando Grest 2025"	100.000	-	100.000	-
"Bando Grest 2026"	-	150.000	-	150.000
<b>Totali</b>	<b>1.100.000</b>	<b>1.440.000</b>	<b>1.615.220</b>	<b>924.780</b>

Nel prospetto viene data evidenza di accantonamenti e utilizzi dell'esercizio 2025.

## PUNTO 10. CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non sono stati ricevuti contributi per finalità specifiche.

## PUNTO 11. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
2.771.885	1.426.613	1.345.272

I debiti per erogazioni liberali condizionate attengono alle somme già destinate a specifiche iniziative così come deliberate dai competenti organi della Fondazione, non ancora incassate dai soggetti beneficiari, che al 31/12/2025 ammontano ad euro 2.771.885; esse sono iscritte al loro valore nominale.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

<b>Descrizione progetto</b>	<b>Saldo iniziale</b>	<b>Saldo finale</b>	<b>Variazione</b>
Intrapresa Sociale 2020	7.500	-	-7.500
Intrapresa Sociale 2022	29.250	7.500	-21.750
Intrapresa Sociale 2023	216.750	15.000	-201.750
Intrapresa Sociale 2024	595.250	456.750	-138.500
Intrapresa Sociale 2025	-	463.970	463.970
Bando Una Mano a chi Sostiene 2022	170.000	40.000	-130.000
Bando Una Mano a chi Sostiene 2024	-	480.000	480.000
People Raising	-	450.665	450.665
Altri progetti annuali	407.863	858.000	450.137
<b>Totali</b>	<b>1.426.613</b>	<b>2.771.885</b>	<b>1.345.272</b>

Con riferimento ai debiti in commento, nonché agli altri debiti presenti in bilancio, si informa che nessuno di essi è di durata residua superiore a 5 anni.

## PUNTO 12. ANALISI PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Nel corrente esercizio in continuità con il precedente bilancio si è operata la distinzione tra "costi ed oneri di interesse generale" - sezione A) - dove sono confluiti i costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività propria della Fondazione - erogazione liberali, in conformità con gli scopi dell'Ente - e "costi e oneri di supporto generale" - sezione E) - che danno evidenza dei costi generali.

## SEZIONE A) - COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

	<b>Saldo iniziale</b>	<b>Saldo finale</b>	<b>Variazione</b>
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			
2) Servizi	105.692	135.771	30.079
4) Personale	19.020	6.283	-12.737
7) Oneri diversi di gestione	2.693	-	-2.693
9) Accant. a riserva vincolata per decisione Organi Istituzionali	1.200.000	1.440.000	240.000
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione Organi Istituzionali	-100.000	-1.615.220	-1.515.220
11) Attività erogativa	1.596.950	2.974.520	1.377.570
<b>Totale</b>	<b>2.824.355</b>	<b>2.941.354</b>	<b>116.999</b>

La composizione della voce **2) Servizi - sez. A** - costi e oneri da attività di interesse generale, è così rappresentata:

- Spese di comunicazione	€ 86.117
- Spese per attività istituzionali	€ 42.765
- Spese per eventi	€ 6.889
Totale	€ 135.771

La voce **4) Personale** è rappresentata dal costo, euro 6.283, della dipendente in forza alla Fondazione il cui rapporto di lavoro a tempo indeterminato è cessato nel corso dell'anno.

La voce **9) Accontamento a riserva vincolata per decisione degli Organi Istituzionali**, pari ad € 1.440.000, come accennato in precedenza, rappresenta l'ammontare delle riserve vincolate per decisione degli Organi Istituzionali nel 2025 a copertura delle somme destinate a specifici Bandi.

La voce **10) Utilizzo riserva vincolata per decisione Organi Istituzionali**, accoglie lo smontamento della riserva vincolata a seguito delle intervenute erogazioni nell'ambito dei bandi di rispettiva competenza.

La voce **11) Attività erogativa**, pari ad € 1.596.950, pari ad € 2.974.520, è rappresentata dalle erogazioni liberali vincolate deliberate nell'anno, secondo i seguenti diversi strumenti erogativi:

- Erogazioni liberali condizionate – Bandi	€ 1.100.000
- Erogazioni liberali condizionate – Progetti Annuali	€ 1.359.300
- Erogazioni liberali condizionate – Intrapresa sociale	€ 515.220
Totale	€ 2.974.520

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D. Lgs. 117/2017, si riporta a seguire l'elenco delle erogazioni deliberate e pagate a persone fisiche e non nel 2025 con la precisazione che non vi sono erogazioni deliberate in favore di persone fisiche:

<b>Erogazioni Liberali condizionate - Intrapresa Sociale 2025</b>	<b>Deliberato</b>	<b>Erogato</b>
Agriconcursa Cooperativa Sociale Agricola	30.000	-
Aldeia Impresa Sociale Società Cooperativa	20.220	-
Associazione F.orti Per Lecce Aps Ets	15.000	-
Associazione La Casa di Toti A.p.s. E.t.s .	30.000	-
Associazione Si Può Fare Ets	25.000	-
Clarabella Società Cooperativa Sociale Agricola Onlus	25.000	-
Cooperativa Sociale Panta Rei	30.000	7.500
Ecos-Med Società Cooperativa Sociale	30.000	-
Fermento Impresa Sociale Srl	30.000	15.000
Fondazione Apri Le Braccia Onlus	20.000	-
Fondazione i Gigli del Campo Ets	25.000	-
Gustolibero Società Cooperativa Sociale Onlus	30.000	-
I Perinelli - Società Cooperativa Sociale	30.000	-
La Fattoria Dei Sogni Società Cooperativa Sociale Agricola	30.000	7.500
Qoelet Impresa Sociale Srl	30.000	-
Sapori Di Libertà Società Cooperativa Sociale Onlus	30.000	7.500
Terra Buona Impresa Sociale Agricola A R.l.	30.000	7.500
Tortellante Aps	30.000	-
Ur/Ca Società Cooperativa Sociale	25.000	6.250
<b>Tot. Erog. Liberali vincolate - Intrapresa Sociale 2024</b>	<b>515.220</b>	<b>51.250</b>

<b>Erogazioni Liberali condizionate - Progetti Annuali 2025</b>	<b>Deliberato</b>	<b>Erogato</b>
<b>Ambito Solidarietà 2025</b>	15.000	-
A.S.D. La Grande Sfida APS	25.000	-
Associazione Arte e Scienza Connettiva	15.000	-
Casa della Musica associazione di promozione sociale	30.000	-
Cooperativa Sociale La Rete	25.000	-
Cooperativa Sociale Quid Onlus	15.000	-
Film Festival Della Lessinia	15.000	-
Fondazione Historie Onlus	25.000	-
Fondazione Istituto Sacra Famiglia - Onlus	20.000	20.000
Fondazione La Miglior Vita Possibile ETS	15.000	-
Fondazione Opera Famiglia Canossiana Nuova Primavera ETS	19.000	-
Poetica - Fondazione per la Generatività Sociale	15.000	-
Società Cooperativa Sociale Borea	25.000	-
Spatolata Srl Impresa Sociale	8.000	-
Spiraglio Odv	86.300	30.300
Contributi di importo sino a € 5.000	353.300	50.300
<b>Totale Ambito Solidarietà 2025</b>	<b>190.500</b>	<b>20.250</b>
<b>Ambito Educazione Istruzione 2025</b>	<b>Deliberato</b>	<b>Erogato</b>
A.Ge.S.C. APS - Associazione Genitori Scuole Cattoliche	10.000	-
Associazione Rondine Cittadella della Pace	22.000	-
Associazione Verona Fablab	13.000	-
Fondazione Benedetto XVI pro matrimonio et familia	33.000	33.000
Università Cattolica del Sacro Cuore	90.000	-
Contributi di importo sino a € 5.000	37.500	16.500
Bando Grest Verona	100.000	100.000
<b>Totale Ambito Educazione Istruzione 2025</b>	<b>305.500</b>	<b>149.500</b>
<b>Ambito Studio Ricerca 2025</b>	<b>Deliberato</b>	<b>Erogato</b>
Fondazione Bambino Gesù Ente Filantropico	100.000	-
Fondazione Terzjus Ets - Osservatorio di Diritto del Terzo Settore della Filantropia e dell'impresa Sociale	40.000	-
Ircs Ospedale Sacro Cuore Don Calabria	40.000	-
<b>Totale Ambito Studio Ricerca 2025</b>	<b>180.000</b>	<b>-</b>
<b>Ambito Cultura 2025</b>	<b>Deliberato</b>	<b>Erogato</b>
Associazione Culturale Storia Viva	10.000	10.000
Associazione Musicale Liszt 2011 ETS	8.000	8.000
BELIEVE APS	13.000	-
C.E.I. - Conferenza Episcopale Italiana	100.000	100.000
Centro Culturale San Paolo OdV	15.000	15.000
Comitato Festival del Cinema Africano di Verona	10.000	-
Diocesi di Verona	60.000	60.000
Fondazione G.Toniolo	200.000	200.000
Fondazione Museo Diocesano di Brescia	10.000	10.000
Istituto Salesiano Don Bosco	60.000	30.000
Regione Ecclesiastica Umbria	20.000	-
Ucsi Verona (Unione Cattolica Stampa Italiana)	13.000	9.000
Contributi di importo sino a € 5.000	101.500	54.500
<b>Totale Ambito Cultura 2025</b>	<b>620.500</b>	<b>496.500</b>
<b>Tot. Erog. Liberali condizionate - Progetti annuali 2025</b>	<b>1.458.800</b>	<b>695.300</b>

<b>Erogazioni Liberali condizionate - Una Mano a chi sostiene 2024</b>	<b>Deliberato</b>	<b>Erogato</b>
A.I.C.D.A. ODV - Associazione Italiana Cittadini e Disabili Attivi	19.360	-
Alzheimer Uniti Roma APS	11.920	-
Ambulatorio Odontoiatrico Solidale ODV	20.000	-
Associazione Italiana Persone Down Sezione Di Roma Ets Aps	10.527	-
ASSOCIAZIONE KIM-ETS	20.000	-
Associazione Umanitaria Luca Grisolia Onlus	20.000	-
CASA GIOIA società cooperativa sociale	20.000	-
Centro Oratori Bresciani	20.000	-
Consorzio LA CONTEA società cooperativa sociale	20.000	-
Fantiscritti Vela società cooperativa sociale di comunità - impresa sociale	20.000	20.000
Fondazione Cervelli Ribelli ETS	20.000	-
Fondazione di Culto e di Religione Vaticano II	20.000	-
Fondazione per la Natalità	20.000	-
GVV San Giovanni Bosco	20.000	-
Il Piccolo Principe Cooperativa Sociale	20.000	-
Il Ramo Cooperativa Sociale ONLUS	20.000	-
LA RAGNATELA Cooperativa Sociale Onlus	20.000	-
LA SCIMMIETTA APS	19.000	-
Le Nuvole Società Cooperativa	20.000	-
Magiacaburla ETS	19.200	-
Mantova Festival Internazionali ETS	20.000	-
Nanina Società Cooperativa Sociale e Cooperativa di Comunità	14.993	-
o.d.v. "IL SORRISO" - Padre Pellegrino e Madre Maria Pia	15.000	-
Retake Roma OdV	20.000	-
Sanfilippo Fighters Aps	10.000	-
Viterbo con Amore ODV	20.000	-
Women For Freedom Ets	20.000	-
<b>Totale</b>	<b>500.000</b>	<b>20.000</b>

<b>Erogazioni Liberali condizionate - Una Mano a chi sostiene 2024</b>	<b>Deliberato</b>	<b>Erogato</b>
Arci - Comitato territoriale di Bologna APS	37350	9337,5
Arci Servizio Civile Liguria Aps	24450	6112,5
Associazione Di Carita' San Zeno Odv Ets	7817	-
Associazione Hic et Nunc APS	38822	-
Azalea Società Cooperativa Sociale	35500	-
Compagnia Delleopere Opere Sociali Ets	50000	12500
Cooperativa Sociale P.a.ge.f.ha. Onlus	48500	-
Coordinamento Famiglie Affidatarie Aps	11960	-
Fondazione Edulife Ets	46600	-
Fondazione Pime onlus	48461	-
Ibo Italia Odv-Ets	40000	-
Oxfam Italia onlus	25000	-
Talentix Impresa sociale srl	37040	9260
Volontari Per Brescia - Ente Del Terzo Settore	48500	12125
<b>Totale</b>	<b>500.000</b>	<b>49.335</b>
<b>Totale</b>	<b>2.974.520</b>	

Per quanto riguarda, inoltre i contributi deliberati nel 2025 d'importo minore o uguale a euro 5.000 (microerogazioni), se ne riporta per completezza a seguire il dettaglio analitico, complessivo per tutti gli ambiti di intervento sopra descritti:

<b>Erogazioni Liberali condizionate</b>	<b>Deliberato</b>	<b>Erogato</b>
<b>Contributi di importo minore uguale euro 5.000</b>		
Accademia Lirico Interpretativa Maria Callas	4.000	
ANA - Unità di protezione civile sez.di Verona - Squadra Civile Medio Adige	1.000	1.000
Apun (APS) Psicologia Umanistica e delle Narrazioni. Psicoanalisi Arte Scienze Umane	2.000	2.000
Associazione "Colle per la Famiglia" - Opera Don Calabria	4.000	
Associazione Club Alpino Italiano - Sezione di Verona	2.000	2.000
Associazione Cultura e Partecipazione	1.500	1.000
Associazione Culturale IDEM - percorsi di relazione	5.000	5.000
Associazione Donatori Cellule Staminali Emopoietiche di Verona e provincia Odv	2.000	2.000
Associazione Fuoriscaia	3.000	3.000
Associazione Giochi Antichi Verona APS	5.000	5.000
Associazione Il Fracastoro	4.000	
Associazione Impresa Sant'Annibale Onlus	5.000	5.000
Associazione Intraomnes Odv	2.500	2.500
Associazione Italiana Amici del Presepio - Sede di Verona	1.000	
Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Verona	2.000	2.000
Associazione Prospettiva Famiglia	3.000	
Associazione Rivela APS - Mostre Culturali Itineranti	5.000	5.000
Associazione Scuola Materna Gaetano Crosti	1.500	1.500
Associazione Vero.Centro	1.000	1.000
Autnotout Srl Impresa Sociale	5.000	
Black Art - ETS	5.000	
Buster Basket ASD	2.500	
Centro Culturale San Paolo OdV	3.000	
Centro Pastorale Immigrati	1.500	1.500
Club di Giulietta	1.500	
CO.VA.P.A.C. (Comitato valorizzazione prodotti agricoli Casaleone)	1.000	
Comune di Bovolone	4.000	4.000
Comune di Bovolone	4.000	
Comune di Selva di Progno	2.000	
Comunità Emmaus Villafranca ODV	2.500	2.500
Concorso Elsa Respighi Verona APS	2.500	
Consorzio di Tutela Cavolo dell'Adige	1.000	1.000
Convento delle Clarisse di S.M.Maddalena	5.000	
Cooperativa Sociale Panta Rei	5.000	5.000
Cooperativa Sociale Sonda Onlus	5.000	
Corte Dogana	5.000	
Curatorium Cimbricum Veronese APS	1.000	1.000
Dicastero per la comunicazione	1.500	1.500
Diocesi di Faenza-Modigliana	5.000	5.000
EURICSE	5.000	
Ezen Cooperativa Sociale	5.000	
Federavo ODV	5.000	
Fondazione Aida	3.000	
Fondazione Madonna di Lourdes	4.000	
Fondazione Opera Famiglia Canossiana Nuova Primavera ETS	1.500	1.500
Fondazione Rui - Residenza Universitaria delle Peschiere	3.000	
Fondazione Santa Marta ETS	5.000	
Gli Orti di San Giuseppe	5.000	5.000
I Piosi Società Cooperativa Sociale	2.800	2.800

Istituto Salesiano Don Bosco	5.000	5.000
Istituto Secolare Crociate di Santa Maria	5.000	5.000
Istituto Sorelle della Misericordia - Scuola Lavinia Mondin	5.000	
Le Terre Moreniche	3.000	
Lega Italiana per la lotta contro i Tumori (LILT) - Sezione di Verona	2.000	2.000
Lukania Sound Digital	5.000	5.000
Milano Incontrami ETS	5.000	5.000
Parrocchia S. Maria Della Pace	5.000	
Parrocchia San Bartolomeo Apostolo	4.000	4.000
Progetto Riabilitazione ODV	5.000	
Rotary Club Verona	2.000	
Sanba APS	4.000	
Segni del Vero - APS	2.000	
Società Dante Alighieri - Comitato di Verona	1.500	1.500
Totem APS	5.000	
Verso	5.000	5.000
Vox Generation APS	5.000	
<b>Totale</b>	<b>225.300</b>	<b>101.300</b>

Sempre in ossequio al principio di completezza, si dà conto anche dei pagamenti effettuati nel 2025 con riferimento ad erogazioni deliberate in anni precedenti:

<b>Erogazioni liberali condizionate</b>	<b>Erogato</b>
A.P.S. Schola Cantorum Sant'Andrea Apostolo	2.000
A.S.D. La Grande Sfida APS	8.000
ACLI Provinciali di Verona	10.000
Agricola Calafata - Società Cooperativa Agricola Sociale	4.613
AgriconCura Cooperativa Sociale Agricola	30.000
Al.A.S. Verona APS ETS (Associazione italiana assistenza Spastici della Prov. di Verona)	3.000
Arcidiocesi Di Spoleto - Norcia	5.000
Associazione Dei Salesiani Cooperatori	10.000
Associazione Culturale e Musicale Coro Lirico San Giovanni"	1.000
Associazione Culturale M.Arte	2.000
Associazione Edoardo Marcangeli	20.000
Associazione Italiana Amici del Presepio - Sede di Verona	1.000
Associazione Opera Forbeginners	1.500
Associazione Rondine Cittadella della Pace	20.000
Associazione SMILE MISSION ONLUS	2.500
Associazione Testa e Croce aps	10.000
Capitolo Di San Giovanni In Laterano	5.000
Cbm Italia Onlus	20.000
Centro Accoglienza Minori O.d.v	5.000
Comitato Festival Del Cinema Africano Di Verona	10.000
Comm.on! Associazione Di Promozione Sociale	17.500
Comune Di Selva Di Progno	3.000
Contatto Cooperativa Sociale	6.250
Cooperativa Sociale 180 Arl	3.750
Cooperativa Sociale Centro Di Lavoro San Giovanni Calabria	12.500
Cooperativa Sociale Liberi Sogni	20.000
Cooperativa Sociale Panta Rei	5.000
Cooperativa Vite Vere Down D.a.d.i	11.250
Cuore 21 Società Cooperativa Sociale	20.000
Diaconia	18.750
Eortè Società Cooperativa Sociale	15.000
Equa Cooperativa Sociale	7.500

<b>Erogazioni liberali condizionate</b>	<b>Erogato</b>
Federazione Italiana Scuole Materne – FISM	8.000
Federazione Provinciale Coldiretti di Verona	5.000
FILM FESTIVAL DELLA LESSINIA	15.000
Fondazione Aida	3.000
Fondazione Censis - Centro Studi Investimenti Sociali	20.000
Fondazione di Partecipazione Casa della Comunità ETS	20.000
Fondazione Hopen Onlus	5.000
Fondazione Montecatone Onlus	7.500
Fondazione Impresa Sociale Progetto Mirasole	30.000
Fucina Culturale Machiavelli	18.000
I Tesori della Terra Società Cooperativa Agricola Sociale ONLUS	20.000
Il Cerchio Coop. Soc. Onlus	3.750
Impresa Sociale La Cura Sono Io Srl	12.500
In Cammino Cooperativa Sociale - Società Cooperativa Onlus	6.250
Insieme per Fare Scs Centro Servizi alla Famiglia	7.500
Istituto della Carità del Sacro Cuore - Suore Don Nicola Mazza	5.000
La Bella Sfilza Cooperativa Sociale	7.500
L'Aquilone Società Cooperativa Sociale	20.000
Lions Club Montagnana - Este Host	3.000
Mam & Co - Associazione delle strutture e dei servizi per nuclei monogenitoriali in situazione di vulnerabilità sociale ETS	5.000
Monteverde Cooperativa Sociale di Solidarietà – Onlus	13.500
MT 25 odv	20.000
Parrocchia San Pietro Apostolo	3.000
Parrocchia San Zeno Vescovo	500
Perfetta Letizia Società Cooperativa Sociale	10.000
Pimlico Società Cooperativa Sociale	7.500
Pubblica Assistenza Dimensione Volontario Odv	15.000
Rock No War Odv	2.000
Scuola dell'Infanzia Paolo VI	4.000
Soleinsieme Cooperativa Sociale Onlus	3.200
Sophia Società Cooperativa	10.000
Sua Santità Papa Francesco	100.000
Ucsi Verona (Unione Cattolica Stampa Italiana)	4.000
Università di Verona - Dip. Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	3.000
Verso Itaca APS	2.000
VOX GENERATION APS	2.000
Work and Belong s.c.s.	30.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>762.813</b>

## SEZIONE E) - COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

	<b>Saldo iniziale</b>	<b>Saldo finale</b>	<b>Variazione</b>
<b>A) Costi e oneri da attività di supporto generale</b>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.722	10.004	-4.718
2) Servizi	60.472	77.473	17.001
5) Ammortamenti	142	285	143
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	6.000	-	-6.000
7) Altri oneri	18	10.983	10.965
<b>Totale</b>	<b>81.354</b>	<b>98.745</b>	<b>17.391</b>

La voce 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è rappresentata dai costi sostenuti per acquisti di materiali vari.

La composizione della voce **2) Servizi** è così rappresentata:

- Utenze e spese varie sede	€ 25.637
- Spese consulenze	€ 13.150
- Spese Organi di Controllo e Vigilanza	€ 22.202
- Software	€ 11.770
- Quote associative	€ 3.000
- Altri oneri per servizi	€ 1.714
Totale	€ 77.473

### PUNTO 13. NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel 2025 Fondazione Cattolica ha ricevuto un apporto di € 3.000.000 dal Fondatore per la propria attività.

### PUNTO 14. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA E NUMERO DI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI

Le risorse a supporto della Fondazione Cattolica al 31 dicembre 2025 si compongono del Segretario Generale e di altre 6 risorse, tutte in regime di distacco da Generali Italia, assunte a tempo indeterminato e inquadrate secondo il CCNL A.N.I.A.

Le risorse si compongono per il 42% da donne e per il 58% da uomini; l'età media è di 48 anni, 6 risorse lavorano in regime di full time, 1 in part-time.

Le risorse lavorano in regime misto, per il 60% in modalità di smartworking e per il 40% in presenza, secondo le indicazioni date dal Gruppo Generali.

Per lavorare efficacemente in questa modalità e limitare l'utilizzo della carta, lo staff utilizza principalmente documenti digitali, mantenendo alto il livello di efficienza operativa.

I costi relativi ai 7 collaboratori sono sostenuti da Generali Italia.

Lo staff lavora a stretto contatto con le realtà del terzo settore sul territorio italiano. Capta i bisogni, analizza le idee progettuali, accompagna la realizzazione dei progetti. Favorisce la comunicazione e la relazione tra le diverse realtà del terzo settore, per mettere in rete le buone pratiche. Amministra la Fondazione.

A tutte le risorse è garantita la formazione obbligatoria; inoltre sono coinvolte nell'organizzazione di percorsi di formazione specifica dedicati alle realtà del terzo settore e/o ai giovani.

Essendo quello della formazione un ambito in forte crescita tra le attività della Fondazione, il personale contribuisce alla proposta di nuovi percorsi, di cui può a sua volta beneficiare.

Le risorse sono costantemente invitate a proporre idee per il miglioramento continuo dell'attività della Fondazione o per l'implementazione delle stesse, anche alla luce del continuo ascolto del territorio.

Vengono effettuate riunioni di coprogettazione del lavoro da parte di tutto lo staff con cadenza settimanale. Altre riunioni di coordinamento vengono calendarizzate su attività specifiche e sono organizzate giornate formative presso realtà esterne.

Non ci sono volontari.

L'impegno della Fondazione è volto a custodire le relazioni esistenti e ad incontrare altre realtà del terzo settore per prendersi cura insieme del territorio e della comunità nel tentativo continuo di generare valore e valori condivisi. Sono state incontrate 98 nuove associazioni e realizzati 36 interventi in convegni e conferenze.

### PUNTO 15. IMPORTO DEI COMPENSI SPETTANTI A ORGANO ESECUTIVO, A ORGANO DI CONTROLLO, NONCHÉ SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Organo	Compenso 2025
Comitato Esecutivo	0
Consiglio di Amministrazione	0
Organo di Controllo (controllo di legalità)	2.423
Organo di controllo (revisione legale dei conti)	10.213
Organismo di Vigilanza	9.566
Totale	22.202

## PUNTO 16. ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non presenti.

## PUNTO 17. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso del 2025 non si sono verificate operazioni con parti correlate, intese come trasferimenti di risorse, servizi od obbligazioni, tra la Fondazione ed i membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Controllo o di loro entità correlate. La Fondazione beneficia – in modo del tutto non oneroso – di un sistema di vantaggi e di benefici derivanti dalle proprie relazioni con il Fondatore e di un sistema esteso di relazioni con molti stakeholders.

## PUNTO 18. PROPOSTA DESTINAZIONE AVANZO O DI COPERTURA DISAVANZO

Il bilancio evidenzia un avanzo di gestione di euro 62.677,00. Il Comitato Esecutivo propone al Consiglio di Amministrazione la destinazione dell'avanzo alla Riserva di utili o avanzi di gestione allo scopo di stabilizzare l'attività erogativa della Fondazione nella successione degli esercizi sociali futuri.

## PUNTO 19. ILLUSTRAZIONE SITUAZIONE ENTE E ANDAMENTO GESTIONE

Il fulcro dell'attività della Fondazione che permette di perseguire le attività di interesse generale, così come definite dal D.Lgs. n. 117/2017, è centrato sull'**attività erogativa**, rivolta in particolare modo alla ricerca di idee sociali nuove, efficaci e sostenibili, in grado di generare valore nel tempo. Ci sono poi altre attività che non prevedono un esborso economico ma la messa a disposizione di tempo e competenze per il sostegno delle realtà sociali del territorio italiano. Rientrano tra queste l'attività di comunicazione, intesa come divulgazione del bene e diffusione delle buone pratiche; per creare occasioni di confronto e sviluppo di co-proiezioni tra enti del terzo settore; il sostegno ad iniziative promosse dai giovani nell'ambito delle attività denominate "progetto di vita". Di tali attività viene data maggiore informazione al punto 21 della presente Relazione di Missione.

La struttura di bilancio della Fondazione è estremamente semplice. Le entrate sono rappresentate dalle risorse messe a disposizione dal Fondatore (€ 3.000.000), dai contributi deliberati negli esercizi precedenti e revocati nel corso dell'esercizio in commento (€ 49.550) e rendite delle attività finanziarie per € 141.499.

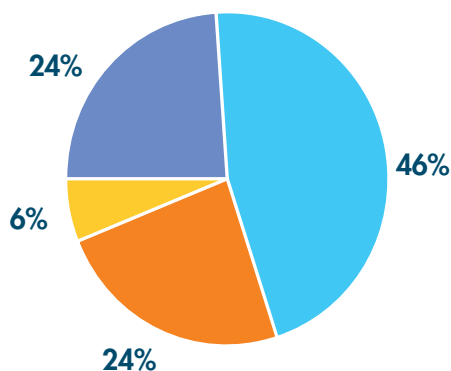
I costi di gestione ammontano complessivamente ad € 240.799 (sezione A) + sezione E)), pari al 7,89% dei ricavi complessivi della sezione A), mentre le erogazioni deliberate nell'esercizio sono state pari a € 2.974.520.

### Attività erogativa

I dati che vengono esposti nella presente sezione del bilancio si riferiscono agli interventi deliberati nel periodo 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025. Le associazioni incontrate e custodite, che vengono raccontate nelle pagine seguenti, sono la tangibile espressione di una relazione che è luogo e stile del prendersi cura dove ciascuno è parte attiva, generativa e responsabile per sé e per gli altri.

L'attività erogativa della Fondazione nel 2025 è costituita nel sostegno di **299** progettualità di altrettanti enti, per complessivi **€ 2.974.520**.

### Distribuzione % attività erogativa per ambiti



Ambito	N. Progetti	Importo Stanziato
Solidarietà	82	1.349.520
Educazione Istruzione	31	724.500
Studio Ricerca	183	720.500
Cultura	3	180.000
<b>Totale Complessivo</b>	<b>299</b>	<b>2.974.520</b>

Le erogazioni effettuate rispettano le indicazioni di ripartizione tra gli ambiti definite dal Consiglio di Amministrazione.

Beneficiari delle erogazioni della Fondazione sono unicamente persone giuridiche senza scopo di lucro. I beneficiari ultimi delle attività supportate dalla Fondazione e realizzate dagli enti, sono persone fisiche. Di essi viene data indicazione numerica nelle pagine descrittive dei singoli progetti all'interno del bilancio sociale.

Fondazione Cattolica aderisce ad **Assifero**, l'associazione italiana delle fondazioni ed enti filantropici, soggetti non profit di natura privatistica che, per loro missione, catalizzano risorse private – capitale finanziario, immobiliare, intellettuale e relazionale – per il bene comune.

## PUNTO 20. EVOLUZIONE PREVEDIBILE GESTIONE E PREVISIONE MANTENIMENTO EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13/05/2024 ha rivisto ed ampliato le linee guida per il triennio 2024-2026, come riportate nel punto successivo, confermando i principi consolidati negli anni::

- sostenere attività e non strutture
- privilegiare progetti in grado di autosostenersi una volta avviati
- instaurare rapporti diretti con l'ente preposto alla realizzazione del progetto, evitando intermediazioni.

I progetti deliberati vengono seguiti nella loro realizzazione fino alla fase di follow up, in cui si monitorano il raggiungimento dei risultati previsti, l'impatto sociale generato e, per i progetti di intrapresa sociale, i ricavi realizzati per contribuire all'auto finanziamento dell'ente stesso.

L'attività erogativa è legata principalmente alle risorse messe a disposizione dal Fondatore. Per stabilizzare la stessa, la Fondazione in questi anni ha attuato una prudente politica accantonando parte delle risorse disponibili alla voce "riserva utili o avanzi di gestione" nel patrimonio libero. Inoltre, viene monitorato nel continuo il mantenimento di una correlazione quantitativa e temporale fra le attività e le passività.

Accanto all'attività erogativa verranno mantenute ed ampliate le iniziative di sostegno al terzo settore che la Fondazione ha avviato attraverso la messa a disposizione di tempo e competenze. Saranno quindi sviluppate ulteriormente sia l'attività di **comunicazione**, nella sua finalità di promozione della cultura del dono, di **formazione**, con la prosecuzione dell'offerta di percorsi di PCTO e del Progetto Academy per il Terzo Settore, nonché lo sviluppo di reti informali.

## PUNTO 21. INDICAZIONE MODALITÀ PERSEGUIMENTO FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO AD ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La missione di Fondazione Cattolica si consolida e al tempo stesso si rinnova alla luce delle profonde trasformazioni che stanno interessando il sistema di welfare e del loro riflesso sul ruolo degli attori sociali impegnati nella promozione del bene comune. In una società segnata da bisogni sempre più complessi e articolati, e da crescenti disuguaglianze sociali, gli enti filantropici sono chiamati a superare una logica meramente erogativa per assumere una funzione più propositiva e propulsiva nei confronti del mondo del Terzo Settore, accompagnandone i processi di innovazione sociale e culturale. Fondazione Cattolica ha intrapreso da tempo questo percorso e lo ha ulteriormente rafforzato, con rigore e coerenza.

Le linee programmatiche del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2024-2026 hanno rappresentato un passaggio decisivo in questa direzione. All'interno di una visione strategica innovativa, si sono definiti quattro ambiti di attività di grande rilevanza sociale:

- 1. Solidarietà e intrapresa sociale:** a favore di famiglie, anziani, nuove povertà, disabilità ed inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- 2. Formazione, educazione e cultura delle risorse umane:** per promuovere e sostenere iniziative progettuali e azioni specifiche finalizzate all'ingaggio e alla valorizzazione delle persone come risorsa primaria e fondamentale dell'organizzazione degli enti non profit;
- 3. Ricerca, avvio di partenariati strategici:** a supporto di organizzazioni pubbliche e privato in ambito non profit, università e centri di ricerca;
- 4. Cultura e nuove progettualità:** di rilevante valore sociale, che recuperano e trasmettono i valori condivisi della nostra comunità sui quali si sono fondati nel tempo sviluppo e coesione sociale.

Attività previste nel piano ed avviate nel corso del 2025

- Bando “People raising” per il reperimento e la valorizzazione delle risorse umane per coinvolgere volontari e professionisti in modo strutturato e sostenibile, rafforzare il senso di appartenenza e il legame con la comunità, garantire un ricambio generazionale consapevole.
- Seconda edizione del bando “Una mano a chi sostiene” con l’obiettivo di rispondere ai bisogni più urgenti delle comunità italiane, con particolare attenzione alle fasce sociali svantaggiate e a rischio di emarginazione.
- Supporto a progetti di intrapresa sociale per lo sviluppo di idee progettuali finalizzate alla sostenibilità e all’autofinanziamento.
- Sostegno del progetto Academy Fondazione Cattolica per il Terzo Settore con importanti università italiane per l’avvio di un programma di formazione, con l’obiettivo di rafforzare la governance, le relazioni e le competenze degli enti Non Profit.
- Sviluppo delle attività di “Progetto di Vita” con il supporto a progetti di intrapresa sociale rivolte alla formazione e all’orientamento delle nuove generazioni.
- Collaborazione con la Fondazione del Bambino Gesù per sostenere la ricerca medicinale per la cura delle malattie rare.
- Sostegno ad iniziative di volontariato nell’ambito dell’anno giubilare.

Diretta espressione di questa visione strategica è stata la scelta di supportare con i programmi di Fondazione il Terzo Settore nelle nuove sfide che si trova a fronteggiare.

Per rispondere ai bisogni sociali e produrre innovazione sociale è necessario creare nuove relazioni e collaborazioni, sviluppare nuove competenze organizzative e investimenti strategici in una risorsa fondamentale: le persone. Volontari, dipendenti, professionisti e associati non rappresentano soltanto il motore operativo degli enti del Terzo Settore ma ne sono l’identità stessa, il volto umano con cui si costruiscono relazioni di fiducia e si genera il cambiamento nelle comunità.

A questo fine rispondono il bando dedicato al **people raising** e l’iniziativa – unica in Italia – di dar vita all’**Academy di Fondazione Cattolica per il Terzo Settore**.

Un altro campo che Fondazione sta esplorando da alcuni anni è il sostegno alle **nuove generazioni**, attraverso una serie di interventi che oggi trovano sintesi e maturazione nel progetto “**Il valore del talento**”, un percorso in espansione che mira a prevenire forme di fragilità e isolamento, promuovere l’attivismo giovanile, supportare la ricerca di senso dei ragazzi e aiutarli a diventare costruttori di un futuro più solidale.

Si tratta di scelte che orientano e sviluppano in senso progettuale l’azione e l’attività della Fondazione nel medio-lungo periodo.

La nuova linea di sviluppo si riflette anche nel piano di **comunicazione** che ha previsto la creazione di un nuovo sito internet istituzionale, con un’organizzazione delle informazioni più agile e intuitiva che ne favorisce la consultazione e che raccoglie bandi, bilanci, attività e testimonianze. Alla comunicazione digitale si affiancano i social network (Facebook, Instagram, Youtube), le newsletter e le interviste sulla stampa. Durante l’anno Fondazione ha realizzato 199 contenuti multimediali raggiungendo 330 mila visualizzazioni sui social network e 18.000 visite sul sito.

## Bando “People Raising” 2024-2025

Nel corso degli ultimi anni è emersa con particolare evidenza la centralità della qualità del fattore umano nello sviluppo del Terzo settore. Le forme dell’impegno sociale hanno conosciuto importanti cambiamenti, evidenziati anche nel **Rapporto 2024 di Generali Italia sul Terzo Settore**, dal titolo “**Protagonista della crescita e della coesione sociale del Paese: evoluzione e sfide**”. In molti contesti si registra una trasformazione delle modalità di partecipazione e, in alcuni casi, una riduzione del numero dei volontari. La questione centrale che si pone è quella della capacità del Terzo settore di configurarsi come un ambito attrattivo per nuove energie, competenze e motivazioni. In questa prospettiva, decisiva diventa la qualità dei contesti organizzativi e la capacità delle organizzazioni di offrire alle persone prospettive di crescita culturale e professionale nell’ambito di un impegno ispirato a valori forti e di riconosciuto e condiviso significato sociale e civile.

Per dare sostegno a questa necessaria trasformazione degli enti del Terzo Settore, Fondazione Cattolica ha ideato il **bando “People Raising”**, presentato il 3 ottobre 2024, nel corso della prima edizione della Rassegna “Poeti Sociali”, promossa dalla Diocesi di Verona e da Fondazione Toniolo, in un contesto di forte richiamo culturale al valore della solidarietà e della fraternità.

La risposta del Terzo Settore – **684 candidature** provenienti da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, imprese sociali, enti religiosi e reti associative nazionali e locali – ha evidenziato in modo inequivocabile la centralità del tema del capitale umano per la sostenibilità futura del settore.

La Commissione degli esperti di Fondazione Cattolica ha selezionato **14 progetti** caratterizzati da solidità analitica, visione strategica e capacità di incidere strutturalmente su leadership, governance e ricambio generazionale.

Secondo il giudizio della Commissione, il valore dell’iniziativa non risiede soltanto nei progetti finanziati, ma nello sforzo progettuale diffuso che essa ha generato. Il bando si è configurato come un’operazione di “**nudging**” **sistemico**: un incentivo mirato a orientare le organizzazioni a porre al centro della propria strategia le persone, superando una visione prevalentemente focalizzata sul reperimento di risorse finanziarie. In questo senso – afferma il documento conclusivo della Commissione – il People Raising rappresenta una delle espressioni più significative di una **filantropia evoluta**: non limitata alla distribuzione di contributi per singole attività, ma capace di stimolare un miglioramento strutturale dell’intero comparto, favorendo una riflessione profonda sulla cultura organizzativa e sulle politiche di medio-lungo periodo.

L'iniziativa costituisce una delle prime e più significative attuazioni delle Linee Programmatiche 2024-2026 approvate dal Consiglio di Amministrazione e segna un passaggio decisivo nell'evoluzione strategica di Fondazione Cattolica: accompagnare il Terzo Settore nella costruzione di politiche di people raising con orizzonti di medio-lungo periodo.

### L'Academy di Fondazione Cattolica per il Terzo Settore

Nel corso del primo anno di attività, l'Academy di Fondazione Cattolica si è configurata come uno spazio di formazione, confronto e ricerca dedicato al mondo del Terzo settore. L'iniziativa è stata progettata con l'obiettivo di favorire l'incontro tra competenze ed esperienze diverse: responsabili e dirigenti di enti del Terzo settore, professionisti che collaborano con queste organizzazioni, rappresentanti del mondo delle imprese interessati a sviluppare nuove forme di collaborazione con il sociale e referenti di enti pubblici e della Pubblica Amministrazione.

L'Academy nasce infatti dalla consapevolezza che molte delle sfide che oggi si trova ad affrontare il Terzo Settore non possano essere affrontate da un singolo ambito di intervento, ma richiedano la costruzione di alleanze tra soggetti differenti. In questa prospettiva il percorso ha inteso promuovere uno spazio di dialogo, stimolo, riflessione e rielaborazione per coloro che – appartenenti al Terzo settore o interlocutori di quest'ultimo – desiderano individuare modalità più efficaci di cooperazione nell'affrontare problemi sociali complessi che incidono anche sulla vita economica delle comunità.

### Un approccio interdisciplinare

Uno degli elementi qualificanti dell'esperienza è stato l'approccio interdisciplinare adottato nella progettazione del percorso. Gli incontri hanno messo in dialogo tre principali prospettive di analisi: quella **sociologica**, quella **giuridica** e quella **economico-organizzativa**.

Ogni ambito di approfondimento è stato presidiato da professori esperti del settore: il prof. Mauro Magatti dell'Università Cattolica di Milano, il prof. Antonio Fici dell'Università Tor Vergata di Roma e il prof. Giorgio Mion dell'Università di Verona. Il coordinamento didattico e operativo del percorso di alta formazione è stato gestito da Fondazione Cattolica con la collaborazione della dott.ssa Patrizia Cappelletti dell'Università Cattolica di Milano per la segreteria scientifica.

Questa integrazione di sguardi disciplinari ha permesso di affrontare i temi del Terzo settore non solo dal punto di vista operativo, ma anche nella loro dimensione culturale, normativa e strategica.

### Il dialogo tra saperi

Sulla base di questa impostazione l'Academy ha valorizzato il confronto tra diverse forme di sapere. Accanto al contributo degli esperti provenienti dal mondo accademico, chiamati a offrire strumenti di analisi e chiavi interpretative delle trasformazioni in corso, hanno trovato spazio le **testimonianze** e le **esperienze** di chi opera quotidianamente nel Terzo settore, sperimentando modelli innovativi di intervento sociale e culturale.

A queste prospettive si è aggiunto il contributo diretto dei **partecipanti**, 38 in questa prima edizione, che hanno condiviso competenze ed esperienze organizzative, in virtù di un metodo didattico che ha favorito l'alternanza tra i momenti di **approfondimento teorico** e le **attività laboratoriali** nelle quali i partecipanti hanno potuto confrontarsi, sulla base delle loro esperienze, su questioni operative e relative soluzioni.

### Struttura del percorso

Il programma si è articolato in sei incontri tematici in presenza, di 12 ore ciascuno, organizzati in forma modulare da giugno a novembre 2025. I temi affrontati hanno riguardato alcune delle questioni centrali per lo sviluppo e il rafforzamento del Terzo settore:

- Persone e organizzazione
- Governance e finanza
- Bisogni e innovazione
- Territorio e istituzioni
- Comunicazione e reti
- Responsabilità e Impatto

### Il valore del talento: investire nelle nuove generazioni

Fondazione Cattolica è accanto alle nuove generazioni sostenendo iniziative e progetti che accompagnano i giovani nel loro percorso di crescita al fine di prevenire fragilità, orientare energie e talenti, costruire comunità capaci di sostenersi e di favorire il bene comune.

Con questo obiettivo prende forma un programma unitario, pensato per mettere in relazione le varie opportunità ideate e crearne di nuove. Non un semplice insieme di attività, ma un percorso condiviso, un'idea di futuro che segue i ragazzi nell'individuazione della propria strada con fiducia e consapevolezza.

È in questa direzione che Fondazione Cattolica ha scelto di rafforzare e sviluppare i propri interventi: l'esperienza dei PCTO, gli incontri con gli studenti all'interno dell'evento Escogito, il videocontest Il talento di stare insieme ed il sostegno alla cultura dell'intraprendenza giovanile. Tutte azioni pensate per mostrare come ciascuno può contribuire a costruire un futuro ricco di esperienze positive, capaci di generare valore sociale nei territori.

## “Tu Vali” esperienza di PCTO 2025

Fondazione Cattolica ha rinnovato per il terzo anno il proprio impegno accanto agli studenti delle scuole superiori attraverso Tu Vali: un percorso per scoprire, creare, crescere, il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento nato per aiutare i ragazzi a riconoscere il proprio valore e a diventare protagonisti del cambiamento nelle loro comunità.

Il percorso si è sviluppato come un'esperienza di conoscenza concreta del Terzo Settore, di scoperta personale e di progettazione condivisa. L'obiettivo è stato accompagnare gli studenti a osservare la realtà, a interpretarne i bisogni e a immaginare soluzioni capaci di generare impatto positivo.

Il PCTO ha previsto due modalità di partecipazione, pensate per offrire occasioni diverse ma complementari di apprendimento: formazione da remoto ed esperienze in presenza.

L'edizione 2025 si è sviluppata in tre settimane di lavoro durante il mese di giugno, guidato dai tutor della Fondazione e dai professionisti di LABORatorio d'Impresa 5.0, per arrivare alla formulazione di un'idea progettuale da presentare pubblicamente. L'esperienza ha coinvolto 9 studenti provenienti da 4 istituti scolastici, 6 realtà imprenditoriali esterne e 15 professionisti.

Con il percorso “Tu Vali!”, la Fondazione ha potuto toccare con mano quanto i giovani siano capaci di immaginare soluzioni nuove quando vengono accompagnati ad ascoltare i propri talenti e i bisogni del territorio. La forte motivazione e la capacità progettuale dimostrate dai ragazzi confermano un bisogno profondo: sentirsi protagonisti della costruzione del proprio futuro.

## Escogito e il premio Giovani di Valore

Fondazione Cattolica ha realizzato, presso la Gran Guardia e all'interno della rassegna Poeti Sociali – Fraternità è il nome della pace, la quarta edizione di “Escogito”, dedicata al tema Il Valore del Talento. In un'epoca in cui molti giovani percepiscono il futuro come fragile, l'iniziativa ha voluto offrire agli studenti uno spazio sicuro in cui esplorare possibilità, interrogarsi sul proprio ruolo e comprendere come contribuire al bene comune.

Al centro dell'edizione 2025 vi è una visione precisa: il talento non come semplice abilità o prestazione, ma come vocazione profonda, un tratto intimo e personale che, quando riconosciuto e coltivato, può trasformarsi in un progetto capace di generare valore per sé e per gli altri.

Oltre **800 studenti** presenti provenienti da 11 istituti scolastici sono stati invitati ad “escogitare” nuove visioni: idee, progetti e modelli che possano restituire senso al loro presente e costruire il domani. Non formule risolutive, ma stimoli e prospettive capaci di generare nuovi orizzonti possibili.

L'evento si è svolto venerdì 3 ottobre 2025, in orario scolastico, così da favorire la partecipazione degli istituti. La mattinata ha preso forma come un percorso narrativo e orientativo centrato sui temi della responsabilità personale, del valore del talento e dell'impegno nella costruzione del futuro. Ad arricchire il programma, la consegna del premio **“Giovani di Valore”**, un riconoscimento attribuito a giovani, tra i 18 e i 35 anni che, attraverso le proprie azioni, hanno saputo:

- generare benessere per persone, comunità e ambiente;
- innovare processi e sistemi;
- avviare iniziative imprenditoriali ad alto impatto sociale;
- contribuire alla creazione di comunità territoriali più solide, inclusive e responsabili.

Con Escogito ed il premio Giovane di Valore, Fondazione Cattolica desidera incontrare e dialogare con le nuove generazioni, condividendo con loro storie di persone che, con determinazione e creatività, hanno trasformato sogni e intuizioni in progetti capaci di generare futuro. Le loro esperienze mostrano che, nonostante le difficoltà del presente, il domani può essere costruito, passo dopo passo, quando ciascuno è incoraggiato a riconoscere il proprio talento e metterlo al servizio della comunità.

## Videocontest “Il talento di stare insieme”

Da diversi anni Fondazione Cattolica accompagna parrocchie e circoli Noi nel percorso educativo dei ragazzi attraverso il **Bando Grest**. L'impatto generato, raccontato in questo bilancio, rimane un'evidenza conosciuta dai partecipanti all'esperienza ma purtroppo non trova riconoscimento oltre i confini parrocchiali. Per questo anche quest'anno Fondazione Cattolica ha scelto di valorizzare l'importanza educativa e relazionale del Bando Grest attraverso “Il talento di stare insieme”, la seconda edizione del video contest ideato con lo scopo di esplorare il valore del Grest come occasione di scoperta di sé in un contesto comunitario, come esperienza che mette al centro la relazione per farne un motore di crescita.

Il contest ha previsto lo sviluppo artigianale di video realizzati dalle parrocchie e dai Circoli Noi aderenti al Bando Grest. L'assegnazione dei premi è stata definita a valle di una graduatoria che ha previsto due fasi. Una prima valutazione apportata dalla commissione interna che ha selezionato i 10 video più rappresentativi rispetto alle linee guida del contest; la seconda dall'espressione comunitaria rappresentata tramite il sostegno dei video preferiti pubblicati sui canali social di Fondazione Cattolica (Facebook e Instagram).

Al contest hanno partecipato 15 parrocchie. Impegno, cura e responsabilità sono gli elementi caratterizzanti i video finalisti che, una volta pubblicati sui canali social della Fondazione, hanno dato esempio di quanto i Grest siano vive realtà nei territori. Oltre 14 mila interazioni on line hanno decretato i 3 video vincitori, permettendo alla parrocchia di Quaderni, al Circolo Noi Le Casette di Legnago e alla parrocchia Corno San Vito al Mantico di ottenere la possibilità di presentare una richiesta di contributo del valore di 1.500€ ciascuno per il sostegno a progettualità educative.

## Rassegna "Poeti Sociali"

Dal 1 al 5 ottobre 2025, a Verona, Fondazione Cattolica ha partecipato con proprie iniziative alla seconda edizione della **Rassegna sui Poeti Sociali**, promossa dalla Diocesi di Verona e da Fondazione Toniolo. La Rassegna è un percorso culturale e civile che intende **raccontare e valorizzare esperienze di speranza laddove spesso emergono solo esclusione e fragilità**. Attraverso incontri, testimonianze, musica, arte e momenti di dialogo pubblico, la rassegna ha proposto storie e progetti capaci di generare relazioni, attivare percorsi personali e comunitari e rafforzare il senso di fraternità nella vita sociale.

Con le sue iniziative all'interno della Rassegna la Fondazione ha inteso valorizzare il legame tra impegno sociale, cultura e formazione, mostrando come la solidarietà e la costruzione del bene comune possano essere raccontate attraverso testimonianze personali e sociali di grande significato e valore.

## Il Premio "Poeta Sociale per il bene comune"

Il momento centrale della partecipazione della Fondazione è stato rappresentato dalla serata di consegna del Premio "Poeta Sociale per il Bene Comune", sostenuto da Generali Italia. Il riconoscimento nasce con l'obiettivo di valorizzare uomini e donne che, attraverso il loro impegno quotidiano, contribuiscono a costruire comunità più solidali e inclusive. Nel corso della serata sono state premiati i protagonisti di alcune esperienze particolarmente significative di impegno sociale, capaci di trasformare situazioni di fragilità in percorsi di cura, inclusione e sviluppo della vita della vita di comunità.

## "Escogito": un'iniziativa per i giovani

Nell'ambito della rassegna la Fondazione ha inoltre promosso la quarta edizione di "Escogito", un evento di formazione e di orientamento formativo rivolto agli studenti delle scuole superiori. Un'iniziativa è pensata per aiutare i giovani a riconoscere i propri talenti e a maturare scelte consapevoli per il proprio futuro personale e professionale, incoraggiandoli al tempo stesso a sviluppare un senso di responsabilità verso la società.

## Il workshop sul People Raising

La partecipazione della Fondazione alla rassegna ha previsto anche un workshop dedicato al mondo del Terzo settore, centrato sul tema del People Raising, una delle principali sfide per lo sviluppo delle organizzazioni non profit.

Il confronto ha coinvolto autorevoli studiosi ed esperti del Terzo Settore: Felice Scalvini, presidente onorario di Assifero; Alessandro Seminati, direttore di CSVnet; Antonello Vedovato, presidente di Fondazione Edulife; Giorgio Mion, professore di economia aziendale all'Università di Verona; Antonio Fici, professore associato di diritto privato all'Università di Tor Vergata di Roma, e Patrizia Cappelletti, ricercatrice dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. L'incontro è stato introdotto da un intervento del Presidente di Fondazione Cattolica, Paolo Bedoni, e coordinato dal Segretario generale della Fondazione, Giovanni Tessitore.

Nel corso dell'incontro è stata annunciata la seconda edizione del bando People Raising ed è stata presentata l'Academy di Fondazione Cattolica per il Terzo Settore, corso di alta formazione realizzato dalla Fondazione in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, con l'Università degli Studi di Verona e con l'Università di Tor Vergata di Roma.

## Udienza da Papa Francesco

Proprio alcune settimane prima della sua salita al cielo, il 18 gennaio 2025 Papa Francesco ha ricevuto in udienza al Palazzo Apostolico Vaticano una delegazione di Fondazione Cattolica guidata dal presidente Paolo Bedoni e con la presenza di una importante rappresentanza dell'Alta Direzione di Generali Italia, dei consiglieri di amministrazione, dei membri dell'organo di controllo e dei dipendenti della Fondazione stessa.

La delegazione è stata accompagnata dal vescovo di Verona, S.E.R. Mons. Domenico Pompili.

"Sono lieto di incontrarvi", ha detto il Papa, "all'inizio di quest'anno, nel quale celebriamo il Giubileo della speranza. Insieme, peregrinantes in spem: camminare come pellegrini nel mondo ci ricorda che non siamo padroni, bensì custodi. Questo ci riguarda tutti: siamo chiamati a prenderci cura della casa comune che il Signore ci ha affidato, cioè a coltivarla e custodirla secondo una regola sapiente e rispettosa".

"La vostra Fondazione" ha aggiunto Papa Francesco, "è attiva in molti ambiti sociali. Ho appreso con piacere le iniziative di solidarietà, di sostegno al volontariato, di formazione culturale e professionale a cui vi dedicate. Lodo soprattutto quelle a sostegno delle famiglie e dei giovani, in collaborazione con la diocesi di Verona. L'intraprendenza e la generosità del vostro operato è coerente con il nome della Fondazione che rappresentate: Cattolica. Vi incoraggio perciò ad andare avanti facendo del bene sempre e a tutti. Fare del bene a tutti è un bel programma di vita" "Vi benedico di cuore. Continuate a far un bel lavoro perché questo è seminare futuro", ha concluso il Papa. Al termine dell'udienza, con la guida di Mons. Pompili, la delegazione ha attraversato la Porta Santa della Basilica di San Pietro come segno di fede e di partecipazione al Giubileo della Speranza. L'incontro con il Santo Padre e l'incoraggiamento ricevuto resteranno un ricordo prezioso nella storia di Fondazione Cattolica, che continuerà ad impegnarsi nella semina di Bene.

## PUNTO 22. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITA' DIVERSE FORNISCONO A PERSEGUIMENTO MISSIONE ENTE E INDICAZIONE CARATTERE SECONDARIO

Nel corso del 2025 non si sono svolte attività diverse.

## PUNTO 23. PROSPETTO ILLUSTRATIVO COSTI E PROVENTI FIGURATIVI E DESCRIZIONE CRITERI UTILIZZATI

Come segnalato al punto 16 di questa Relazione di missione, la Fondazione beneficia – in modo del tutto non oneroso – di un sistema di vantaggi e di benefici derivanti dalle proprie relazioni con il Fondatore e di un sistema esteso di relazioni con molti stakeholders. La determinazione del valore figurativo di questi vantaggi non è quantificabile.

## PUNTO 24. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 Dlgs 117/2017 la Fondazione rende noto l'unica lavoratrice dipendente in forza per quota parte dell'esercizio 2025 era in forza a tempo indeterminato secondo il CCNL Terziario.

## PUNTO 25. DESCRIZIONE ATTIVITA' RACCOLTA FONDI E RENDICONTO SPECIFICO

Nel corso del 2025 non ci sono state campagne di raccolta fondi.

Per il Comitato Esecutivo (Il Presidente)  
Paolo Bedoni



**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO  
DELL'ORGANO DI CONTROLLO**  
SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2025



# FONDAZIONE CATTOLICAVERONA ENTE FILANTROPICO

Sede in Verona (VR) – Via Adua, 6,  
Fondo di dotazione Euro 1.000.000,00  
Iscritta nella sezione Enti Filantropici del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)  
Decreto Giunta Regionale del Veneto n. 149 del 10/05/2022  
Codice Fiscale: 03568950236

## RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 30 E 31 DEL D.LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017 BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 BILANCIO SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2025

Al Consiglio di Amministrazione di Fondazione CattolicaVerona

La Fondazione CattolicaVerona è una Fondazione iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) – Sezione Enti Filantropici, con decreto n. 149 del 10 maggio 2022 della Giunta Regionale del Veneto, che si ispira ai valori della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica per erogare contributi e promuovere attività senza scopo di lucro negli ambiti sociale, educativo, culturale e della ricerca.

Nell'esercizio in parola, l'Organo di Controllo ha svolto le funzioni previste dagli artt. 30 e 31 del D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017.

La presente relazione unitaria contiene:

- *nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39", per l'attività prevista dall'art. 31 del D.Lgs n. 117/2017,*
- *e nella sezione B), la "Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 117/2017" ivi compresa l'attestazione dallo stesso prevista in ordine al bilancio sociale.*

La presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge ed alle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", emanate dal CNDCEC; inoltre, essendo stata approvata con il consenso unanime dei componenti dell'Organo di Controllo è stata sottoscritta solo dal suo Presidente come previsto dalla Norma ETS 7.1., dalla Norma ETS 7.2. ed in analogia a quanto previsto dalle norme tecniche per l'esercizio della professione emanate dal CNDCEC in ordine alla relazione unitaria del collegio sindacale incaricato della revisione legale dei conti nelle società di capitali.

Il Bilancio d'esercizio ed il bilancio sociale sono stati licenziati dal Comitato Esecutivo in data 26 marzo 2026 e consegnati contestualmente all'Organo di Controllo nei termini di legge e di statuto.

Diamo, quindi, conto dell'attività di revisione legale e di vigilanza a noi demandata.

**A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N. 39**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

### *Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 di Fondazione CattolicaVerona (di seguito, la Fondazione o l'Ente), che presenta un avanzo di esercizio di Euro 62.677,00.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla Relazione di Missione che illustra l'andamento economico e gestionale dell'Ente, nonché le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

A nostro giudizio, il Bilancio d'Esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025 e del risultato economico della gestione, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, in particolare, al principio contabile OIC n. 35.

### *Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### *Responsabilità del Comitato Esecutivo e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio*

Il Comitato Esecutivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Comitato Esecutivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e,

nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Comitato Esecutivo utilizza il presupposto della continuità dell'Ente nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

#### *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'Esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Comitato Esecutivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Comitato Esecutivo del presupposto della continuità dell'Ente e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi

- o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa oggetto della Relazione di Missione, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di gestione, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), D.Lgs n. 39/2010**

Il Comitato Esecutivo della Fondazione è responsabile per la predisposizione dei seguenti punti:

- PUNTO 19. ILLUSTRAZIONE SITUAZIONE ENTE E ANDAMENTO GESTIONE
- PUNTO 20. EVOLUZIONE PREVEDIBILE GESTIONE E PREVISIONE MANTENIMENTO EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI
- PUNTO 21. INDICAZIONE MODALITA' PERSEGUIMENTO FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO AD ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE
- PUNTO 22. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITA' DIVERSE FORNISCONO A PERSEGUIMENTO MISSIONE ENTE E INDICAZIONE CARATTERE SECONDARIO

tutti inclusi nella Relazione di Missione al 31/12/2025, nonché la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza dei predetti punti inclusi nella Relazione di Missione con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31/12/2025 e sulla conformità degli stessi alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, i seguenti punti:

- PUNTO 19. ILLUSTRAZIONE SITUAZIONE ENTE E ANDAMENTO GESTIONE
- PUNTO 20. EVOLUZIONE PREVEDIBILE GESTIONE E PREVISIONE MANTENIMENTO EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI
- PUNTO 21. INDICAZIONE MODALITA' PERSEGUIMENTO FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO AD ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE
- PUNTO 22. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITA' DIVERSE FORNISCONO A PERSEGUIMENTO MISSIONE ENTE E INDICAZIONE CARATTERE SECONDARIO

inclusi nella Relazione di Missione sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2025 e sono redatti in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs 39/10 in ordine ai punti di cui sopra, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

## B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117/2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza nella presente sezione, la quale si compone dei seguenti paragrafi:

- B.1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore;
- B.2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio;
- B.3) Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- B.4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale.

### B.1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore (osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale)

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- la Fondazione persegue in via prevalente le attività di interesse generale rubricate alle lettere: a.- (interventi e servizi sociali), d.- (educazione, istruzione e formazione professionale), i.- (organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale), l.- (formazione extra-scolastica), u.- (beneficenza, sostegno a distanza) dell'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017;
- la Fondazione ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica, il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore.

Abbiamo, inoltre, vigilato sulla sostenibilità ed il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario della Fondazione attraverso il monitoraggio:

- delle azioni di programmazione, attuazione e verifica degli obiettivi economico e finanziari poste dall'organo di amministrazione;
- nonché agli obiettivi previsionali individuati e posti dall'organo di amministrazione;
- dell'analisi periodica dei flussi di cassa attuali e prospettici in relazione agli obiettivi e alle azioni pianificate dall'organo di amministrazione.

In conformità a quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017, abbiamo vigilato in corso d'anno sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs.

8 giugno 2001, n. 231 mediante incontri e scambi di informazioni con l'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi di tale ultima norma. Dagli elementi acquisiti, non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza delle disposizioni in materia che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal Comitato Esecutivo, anche nel corso delle sue riunioni, e dal Segretario Generale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e verificato, nel suo concreto funzionamento, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile, nonché la sua affidabilità nel rappresentare i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni e l'esame di documenti della Fondazione; al riguardo non abbiamo osservazioni da formulare.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### B.2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Viene sottoposto al Vostro esame dal Comitato Esecutivo della Fondazione il bilancio d'esercizio di Fondazione Cattolica Verona al 31 dicembre 2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e al D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Allo scopo di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio medesimo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile, abbiamo verificato, in base alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di rilievo di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Nel corso dei controlli effettuati, fin dalla sua elaborazione, abbiamo, altresì, vigilato sull'impostazione generale del bilancio d'esercizio e della Relazione di Missione, sulla loro sostanziale conformità alle disposizioni in materia di formazione e struttura.

In esito agli interventi effettuati, si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del Bilancio d'esercizio, il Comitato Esecutivo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

La Relazione di Missione, che correda il Bilancio d'esercizio, reca i dati e le informazioni di rilievo prescritti dal D.M. 5 marzo 2020, offrendo una puntuale esposizione delle poste di bilancio e dell'andamento economico e finanziario della Fondazione, nonché delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

### B.3) Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 117/2017 e di statuto, la Fondazione è tenuta alla redazione del Bilancio Sociale.

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs n. 117/2017, abbiamo svolto l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da Fondazione CattolicaVerona, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs n. 117/2017.

Ferma restando le responsabilità del Comitato Esecutivo circa la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di Controllo compete, inoltre, di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- il rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al § 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida; in ogni caso i criteri e principi adottati consentono di valutarne l'attendibilità nel suo complesso;
- la conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al § 6 delle Linee guida;
- la presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al § 6 delle linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni; per una più agevole lettura, è presente una matrice di raccordo fra le sottosezioni previste al § 6 delle Linee guida ed i capitoli del bilancio sociale;
- il monitoraggio nel continuo di quanto previsto al § 6 n.8) lett. b) circa l'esercizio in via esclusiva di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale e il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro;
- la coerenza dei dati e delle informazioni contenute nel bilancio sociale con la documentazione esibita all'Organo di Controllo e con quanto allo stesso noto a seguito delle attività svolte e della partecipazione alle sedute del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione;
- il rispetto della previsione di cui all'art. 39 del D.Lgs n. 117/2017 in quanto Ente Filantropico.

Le attività di verifica condotte hanno consentito l'acquisizione degli elementi per l'espressione del giudizio professionale di nostra competenza.

#### Giudizio

sulla base del lavoro svolto e delle evidenze acquisite, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il Bilancio Sociale della Fondazione CattolicaVerona non sia redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Per quanto sopra, non abbiamo osservazioni o proposte afferenti al Bilancio Sociale.

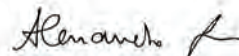
#### B.4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale

Considerate le risultanze delle attività svolte, invitiamo il Consiglio di amministrazione ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e il Bilancio Sociale 2025, così come redatti dal Comitato Esecutivo.

Concordiamo, altresì, con la proposta da quest'ultimo formulata nella Relazione di Missione di imputare l'avanzo di esercizio di Euro 62.677,00 alla Riserva di utili o avanzi di gestione, quale posta del Patrimonio Libero della Fondazione.

Trieste, 1° aprile 2026

Per l'Organo di Controllo  
Il Presidente  
Dott. Alessandro Gambi





## INDICE ALFABETICO DEGLI ENTI I CUI PROGETTI SONO DESCRITTI NEL BILANCIO

A.ge.s.c. Aps - Associazione Genitori Scuole Cattoliche	115
A.i.c.d.a. Odv - Associazione Italiana Cittadini E Disabili Attivi	63
A.s.d. La Grande Sfida Aps	104
Agriconcursa Cooperativa Sociale Agricola	75
Aldeia Impresa Sociale Società Cooperativa	72
Alzheimer Uniti Roma Aps	58
Ambulatorio Odontoiatrico Solidale Odv	49
Arci - Comitato Territoriale di Bologna Aps	34
Arci Servizio Civile Liguria Aps	41
Associazione Arte e Scienza Connettiva	108
Associazione Culturale Storia Viva	127
Associazione Di Carità San Zeno Odv Ets	40
Associazione F.orti Per Lecce Aps Ets	78
Associazione Hic Et Nunc Aps	39
Associazione Italiana Persone Down Sezione di Roma Ets Aps	48
Associazione Kim-Ets	51
Associazione La Casa Di Toti A.p.s. E.t.s .	83
Associazione Musicale Liszt 2011 Ets	126
Associazione Rondine Cittadella Della Pace	114
Associazione Si Può Fare Ets	86
Associazione Umanitaria Luca Grisolia Onlus	47
Associazione Verona Fablab	95
Azalea Società Cooperativa Sociale	29
Believe Aps	125
C.e.i. - Conferenza Episcopale Italiana	120
Casa della Musica Associazione di promozione Sociale	103
Casa Gioia Società Cooperativa Sociale	68
Centro Culturale San Paolo Odv	123
Centro Oratori Bresciani	62
Clarabella Società Cooperativa Sociale Agricola Onlus	87
Comitato Festival Del Cinema Africano Di Verona	129
Compagnia Delleopere Opere Sociali Ets	35
Consorzio La Contea Società Cooperativa Sociale	57
Cooperativa Sociale La Rete	100

Cooperativa Sociale P.a.ge.f.ha. Onlus	32
Cooperativa Sociale Panta Rei	77
Coordinamento Famiglie Affidatarie Aps	30
Diocesi Di Verona	121
Ecos-Med Società Cooperativa Sociale	79
Fantiscritti Vela Società Cooperativa Sociale di Comunità - Impresa Sociale	66
Fermento Impresa Sociale Srl	80
Fondazione Apri Le Braccia Onlus	84
Fondazione Bambino Gesù Ente Filantropico	134
Fondazione Benedetto Xvi Pro Matrimonio Et Familia	116
Fondazione Cervelli Ribelli Ets	44
Fondazione di Culto e di Religione Vaticano Ii	50
Fondazione Edulife Ets	38
Fondazione G.toniolo	119
Fondazione Historie Onlus	105
Fondazione I Gigli Del Campo Ets	85
Fondazione Istituto Sacra Famiglia - Onlus	106
Fondazione la Miglior Vita Possibile Ets	96
Fondazione Museo Diocesano Di Brescia	124
Fondazione Opera Famiglia Canossiana Nuova Primavera Ets	97
Fondazione per la Natalità	64
Fondazione Pime Onlus	33
Fondazione Terzjus Ets - Osservatorio di Diritto Del Terzo Settore della Filantropia e dell'impresa Sociale	136
Gustolibero Società Cooperativa Sociale Onlus	74
Gw San Giovanni Bosco	69
I Perinelli - Società Cooperativa Sociale	88
Ibo Italia Odv-Ets	31
Il Piccolo Principe Cooperativa Sociale	54
Il Ramo Cooperativa Sociale Onlus	53
Ircs Ospedale Sacro Cuore Don Calabria	135
La Fattoria Dei Sogni Società Cooperativa Sociale Agricola	76
La Ragnatela Cooperativa Sociale Onlus	67
La Scimmietta Aps	60
Le Nuvole Società Cooperativa	61

Magicaburla Ets	52
Mantova Festival Internazionali Ets	59
Nanina Società Cooperativa Sociale e Cooperativa di Comunità	70
O.d.v. "Il Sorriso" - Padre Pellegrino e Madre Maria Pia	46
Oxfam Italia Onlus	37
Poetica - Fondazione Per La Generatività Sociale	109
Qoelet Impresa Sociale Srl	82
Regione Ecclesiastica Umbria	122
Retake Roma Odv	55
Sanfilippo Fighters Aps	45
Sapori Di Libertà Società Cooperativa Sociale Onlus	89
Società Cooperativa Sociale Borea	102
Spatolata Srl Impresa Sociale	101
Spiraglio Odv	107
Talentix Impresa Sociale Srl	28
Terra Buona Impresa Sociale Agricola A R.l.	73
Tortellante Aps	94
Ucsi Verona (Unione Cattolica Stampa Italiana)	128
Ur/Ca Società Cooperativa Sociale	81
Viterbo Con Amore Odv	65
Volontari Per Brescia - Ente del Terzo Settore	36
Women For Freedom Ets	56







